SERIE B ALLE PORTE

Toro, puoi ancora farcela!

I granata mai così in basso da trent'anni

L'allenatore Claudio Sala

TORINO ● Da 30 anni non accadeva che il Torino si trovasse malinconicamente isolato all'ultimo posto. Un evento che nessuno qualche mese fa sarebbe stato capace di immaginare e che affligge i tifosi tanto più che il campionato 1959, l'ultimo nel quale i colori granata si trovarono in analoga posizione, si concluse con la retrocessione. Annotazione statistica infausta, che sottolinea e rinnova timori e apprensioni; un'angoscia aggravata dalla sconfitta di Ascoli, subita su un campo che avrebbe dovuto registrare il riscatto e che invece ha siglato una nuova Waterloo.

Tempo a disposizione ne resta parecchio ma, a preoccupare, è la sensazione di inerzia che il Torino provoca. Incapace di segnare reti, facilmente soggetto a subirne, frequentemente vittima anche di coincidenze sfortunate, non riesce a trovare lo sprint vincente neppure contro le formazioni più modeste del campionato.

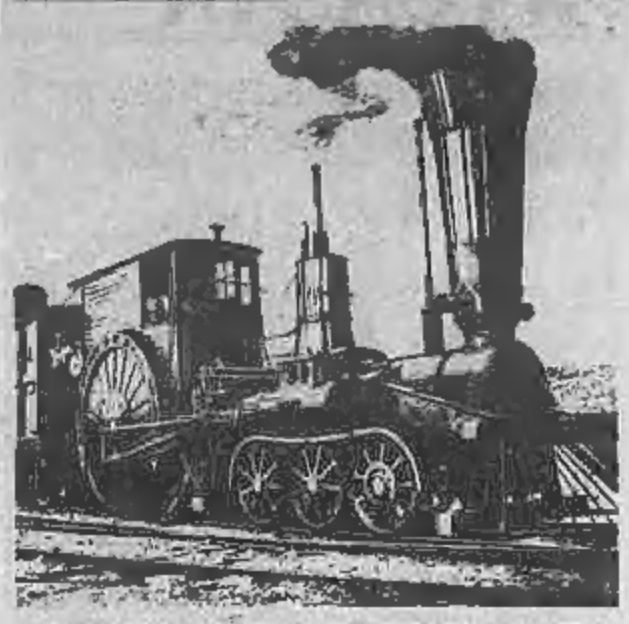
Nel contesto, già tanto deleterio, si inquadra la crisi esistenziale che travaglia il Torino-società, messo in vendita dai suoi dirigenti ma con modalità che non fanno che ribadire incertezze e patemi dei tifosi, alternati dal susseguirsi di voci e indiscrezioni ma soprattutto dalla personalità di certi possibili acquirenti. Insomma, un momentaccio sotto ogni profilo.

1349 (-6)

In ribasso

PREZZI	alle 10,05
Fiat	10.100
Ifil	20.000
Cir	6.030
Montedison	2.115
Generali	44.200
Mediobanca	21.650
Buton	2.630
Eridania	5.955
Comit r.	3.500
Cremau	2.669
Editoriale	2.650

NEL PAGINONE



STAMPASERA

N. 22 LUNEDI' 23 GENNAIO 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

AUTO, IN 3 ANNI

Dodici milioni di maximulte per il bollo

ROMA ● Sarebbero almeno dodici milioni gli automobilisti italiani che non risultano in regola con il pollo dell'auto a partire dal 1983, da quando cioè la tassa di circolazione è stata cambiata in tassa di proprietà. E' il risultato dell'indagine che il fisco — proprio per individuare gli evasori — ha iniziato quattro anni fa.

Motivo delle contestazioni sono di solito l'errata compilazione del bollettino di versamento o il mancato pagamento della tassa per un'auto la cui targa risulta ancora intestata ad un automobilista nei registri del Pra.

Il calcolatore dell'Automobile Club segnala la mancanza e segnala il fatto all'ufficio del registro competente per territorio. Qui il rapporto viene trasformato in un processo verbale di accertamento ed inviato all'«evasore» cui o chiesto di aver pagato la tassa (le ricevute dei versamenti vanno conservate per quattro anni) o la paga al momento in cui riceve l'«invito» dell'ufficio del registro. Naturalmente con sopratasse e interessi di vario genere.

Sull'argomento-bolli, che ha subissato di lavoro gli uffici del Pra, sono stati presentati alla commissione Finanze di Montecitorio una proposta di sanatoria per le situazioni precedenti al 1983 (del comunista Antonio Bellocchio, firmata da tutti i partiti) ed un disegno di legge del governo per la revisione della disciplina delle tasse automobilistiche.

Un altro provvedimento è stato presentato anche in Senato per iniziativa del socialdemocratico Costantino Dell'Osso e firmato da esponenti di quasi tutti i gruppi politici. Ma tutte le proposte, che giacciono in commissione ormai da un anno, non sono state discusse: e lì cora per il momento, continua.

Muore nel burrone per salvare la ragazza

Manuela Carrano, 23 anni, la ragazza che si è salvata

Gita di cinque amici di Torino sopra Champoluc, ma sbagliano strada. Manuela Carrano scivola sull'orlo di un precipizio, Roberto Marcone si sfracella

TORINO ● Un impiegato di 28 anni, Roberto Marcone, corso Cosenza 81, Torino, è morto ieri sera a Champoluc, in Val d'Aosta, in un incidente alpinistico. Stava tentando di prestare soccorso ad un'amica, Manuela Carrano, 23 anni, via Ugo Foscolo 18, Torino, che era scivolata su una placca di ghiaccio mentre la comitiva di cinque amici di cui faceva parte tentava di scendere a piedi a fondo valle. La ragazza, finita sul ciglio di un torrente gelato molto profondo, era terrorizzata e non riusciva più a muoversi. Roberto Marcone è scivolato a sua volta ed è finito nel precipizio. E' morto sul colpo per trauma cranico.

L'incidente è avvenuto in località Orest, sopra Champoluc. Una comitiva di cinque amici (di cui facevano parte anche Roberto Coppo, 30 anni, Roberta Pedrazzoli, 20 anni, e Maurizio Carpignano, 24 anni, tutti di Torino) è partita ieri mattina alle dieci per effettuare una breve gita a Champoluc. Erano sulla Uno di Roberto Marcone e sono arrivati in paese verso mezzogiorno. Dopo pranzo hanno preso l'ovovia sino al rifugio Crest. Alle 17,30 hanno deciso di ritornare, ma si sono accorti di aver perso l'ultima corsa dell'impianto.

I cinque hanno provato a scendere a piedi, ma anziché seguire il tracciato della pista di sci hanno pensato di abbreviare il percorso seguendo l'ovovia. Alle 18,30, quando era già buio, l'incidente. Manuela Carrano è scivolata sul ghiaccio ed è rotolata sino ai bordi di uno strapiombo sopra un torrente. E' riuscita a fermarsi solo grazie ad alcuni cespugli. Poi il dramma. Vicino alla ragazza è passato, strisciando e senza potersi fermare, Roberto Marcone. Quando gli altri amici sono riusciti a giungere sino alla giovane, il Marcone non ha più risposto ai richiami. I superstiti sono risaliti al rifugio. Alle 20 è stato dato l'allarme al soccorso alpino che ha recuperato la vittima a mezzanotte.

IL FIGLIO ABBANDONATO

L'atroce dubbio della madre: «Vincenzo me l'hanno venduto?»

TORINO ● Ventidue anni passati senza sapersi dar pace per il figlio spurito senza lasciar traccia, affidato a sconosciuti, forse stranieri, o inghiottito dalla burocrazia: Filomena Prince, 45 anni, rimpiange amaramente quel lontano momento di paura e debolezza che la spinse a lasciare il suo bimbo appena nato in un istituto religioso di Taranto, dove tornò a cercarlo appena tre mesi dopo, per sentirsi rispondere che il non c'era più e «ormai chissà dov'è, forse all'estero».

La storia che Filomena s'è decisa a raccontare ai giornali, nella speranza di un segnale che l'aiuti a ritrovare suo figlio («*Non per inserirmi nella sua vita di oggi, ma solo per sapere come sta, che cosa fa, se ha bisogno di me*») a tanti anni di distanza, è la storia di una ragazza-madre del Sud, inetta di fronte all'ambiente ostile del paese che non accetta la sua relazione con un uomo sposato e che si lascia convincere ad abbandonare quel bimbo appena nato poi, quando, trovata una nuova sicurezza e pentita, si ripresenta per prenderlo con sé, si trova davanti a un pozzo senza fondo di dinieghi, non so, inviti a lasciar perdere.

Un muro in cui Filomena non è riuscita ad aprire una breccia in oltre vent'anni di ricerche. Era la primavera del '68 quando si accorse di essere incinta e, poiché il bambino che attendeva era il frutto della sua relazione con Giacomo Puccinno, sposato e padre di sette figli, scelse la fuga dal suo paese, Laino Borgo in provincia di Cosenza (poco più di 2000 abitanti), per rifugiarsi a Taranto.

«*Mio figlio Vincenzo nacque il 26 ottobre, nella clinica Sant'Anna che adesso si chiama Mater Dei. Fu l'ostetrica, Cleria Ritelli, a consigliarmi di affidare temporaneamente il bambino alle suore dell'istituto per l'infanzia di viale Magna Grecia. Così feci, ma credevo di poterlo riavere appena in grado di occuparmene e del resto non firmai nessun documento che ne autorizzasse l'affidamento*».

Invece Vincenzo, rimasto senza cognome (perciò non se ne trova traccia all'anagrafe), scomparve quasi subito affidato a una famiglia (ma perché non ne è rimasta una registrazione, se la procedura fu regolare?) o «venduto»? «*Sì, mi è venuto anche questo dubbio: altrimenti perché non mi hanno mai detto dov'è andato a finire? Solo ora, il 15 gennaio scorso, le suore sono riuscite a controllare i registri dell'epoca: il nome di Vincenzo c'è, ma solo il nome*».

Il destino ha poi rimesso insieme Filomena e il padre del bambino: dal '68 vivono insieme a Torino, ora senza custodi di una cooperativa di corrieri, vivono in periferia, in via Reiss Romoli 122/11. Lui è molto invecchiato, non sta molto bene, ma ha lo stesso desiderio di lei: «*Vorremmo sapere dov'è oggi Vincenzo, come sta, se è tranquillo, felice. Tutto qui: non vogliamo turbare la sua vita, solo fargli sapere che sua madre e suo padre non lo hanno volutamente abbandonato né tanto meno dimenticato*».

Torino. Filomena Prince, 45 anni: da 22 anni alla ricerca del figlio

ULTIM'ORA

Terremoto in Tagikistan morti e distruzioni

MOSCA ● Una forte scossa di terremoto ha colpito questa notte alle 2,02, ora di Mosca, un'ampia regione della repubblica sovietica del Tagikistan, in Asia centrale e le prime informazioni parlano di danni materiali e di perdite tra la popolazione. Il centro sismologico di Dushanbe ha localizzato l'epicentro del fenomeno 50 km a Sud-Ovest della capitale tagika, nei pressi del villaggio di Sharora, distretto di Qlisar. La magnitudo del sisma è stata calcolata del settimo grado sulla scala Mercalli. Il sisma ha provocato una frana lunga 1 chilometro. La massa di terreno si è staccata da una altura vicina a Sharora. Benché ancora imprecise, le notizie dal Tagikistan parlano di vittime e di gravi danni alle case.

CALIFORNIA

Tifoso muore: alla partita i figli portano le sue ceneri

FORT LAUDERDALE (California) ● Hanno fatto il tifo alla partita con le ceneri del padre in grembo (e hanno vinto) quale estremo omaggio al genitore, deceduto per infarto lunedì scorso, dopo aver acquistato i biglietti per la finalissima di football americano che si è disputata sabato sera. Todd e Mark, figli del defunto Lee Boatwright, hanno voluto i resti del padre con loro sugli spalti, per non farlo mancare all'incontro al quale teneva tanto.

QUESTA MATTINA, A MILANO

Penalista «giustiziato» mentre va in ufficio

MILANO ● Un avvocato penalista milanese, Raffaele Giovanni Ponzio, di 63 anni, è stato ucciso stamane alle 7,20, a colpi di arma da fuoco davanti il portone della sua abitazione, in via Montessori 9, in zona Mecenate alla periferia est di Milano. Era appena uscito di casa per andare a prendere l'autobus con cui si recava al suo studio.

L'avvocato Raffaele Giovanni Ponzio era nato nel 1926 a Castellana Grotte, in provincia di Bari. Era sposato e aveva due figli, ambedue studenti universitari. Era iscritto all'albo degli avvocati e procuratori di Milano dal 2 luglio 1973. Prima di esercitare l'attività di avvocato, era stato cancelliere di pretura, a Milano, per parecchi anni. Dopo essere andato in pensione come cancelliere, si era dedicato all'attività forense, come penalista. Aveva lo studio in via Manara, proprio accanto al palazzo di giustizia di Milano. Si era occupato di piccole cause, ultimamente aveva difeso alcuni imputati italo-americani in processi di droga.

Secondo i primi accertamenti (l'agguato non ha avuto testimoni) è stato letteralmente «giustiziato». C'era stamane una fitta nebbia: Ponzio usciva dalla sua casa, in un complesso di palazzine condominiali circondate da giardini e con vialetti interni. Da dietro una siepe sono spuntati uno o due killer che hanno sparato al penalista e lo hanno inseguito per finirlo.

CASA DEL SOFA' E SALOTTO
DAL 1915
FRATELLI
BERGALLO
CORSO GIULIO CESARE 179 - TORINO
STRAORDINARIA
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 20 AL 50%
FINO AL 5 FEBBRAIO

Il presidente e amministratore delegato Oreste Blumenthal

NON SOLO FIAT

VIAGGIO NELL'INDUSTRIA PIEMONTESE

RATTI SPA/ Chi sono i torinesi che da 71 anni producono e esportano il marchio Persol nel mondo

Ed anche ai cammelli gli occhiali da sole

Fatturato (stima '89) intorno ai 40 miliardi, una holding con quattro società operative e che dà lavoro a quasi 500 dipendenti: ecco il colosso di Oreste Blumenthal

TORINO ● Pochi sanno, forse, che sono stati i torinesi a mettere gli occhiali da sole anche ai cammelli... Nei Paesi Arabi, *Persol* è sinonimo di occhiali da sole e, negli anni del boom petrolifero, i rapporti commerciali fra Torino ed il Medio Oriente sono stati più intensi che mai.

Ma altrettanto pochi sanno, forse, il marchio *Persol* ad una vecchia azienda torinese, la *Ratti Spa*, sede in lungodora Firenze 119, tutt'ora attiva e impegnata a cogliere nuovi, importanti risultati nel suo settore. Era il 1917 quando Giuseppe Ratti (figura illustre della vita imprenditoriale ed amministrativa torinese) iniziava la fabbricazione di occhiali per lo sport e per l'esercito in un piccolo laboratorio artigianale, adiacente il negozio Berry in via Roma.

I marchi *Persol* e *Meflecto*, usati per contraddistinguere lenti da sole e montature ad astine flessibili, sono diventati universalmente noti. Dal 1965, presidente ed amministratore delegato è il genero di Ratti, Oreste Blumenthal.

La storia di *Persol*, il marchio più noto, è legata a quella della Aviazione italiana. Fu proprio nel '17 che la casa torinese presentò un modello speciale che, per le sue caratteristiche divenne inseparabile compagno dei nostri piloti. Famosa per gli occhiali da sole di cui è leader, *Persol* è stata la prima azienda ad avere tecnologie brevettate sia per le lenti capaci di assorbire il 100 per cento dei raggi nocivi UV, sia per altre innovazioni come le astine flessibili secondo il metodo brevettato *Meflecto*.

Con un fatturato aggregato stimato per l'89 intorno ai 40 miliardi, il Gruppo Ratti (produzione e commercializzazione di montature e occhiali in plastica e metallo) si pone oggi tra prime in aziende mondiali del settore. Attualmente, è articolato in una vera e propria holding che comprende: la *Ratti*, fondata nel 1917 da Achille Ratti; la *Eidon* di Lauriano Po, sorta nel 1970, anch'essa azienda produttrice di occhiali ed altre due società del settore ottico, attraverso partecipazioni minoritarie. A queste vanno aggiunte la *Berry Spa*, società commerciale con due punti di vendita a Torino (e la cui direzione è affidata a Marina Blumenthal, figlia di Oreste) e la *Ratti Invest*, nata per ottimizzare gli assetti societari del gruppo. Complessivamente, il gruppo dà lavoro a quasi 500 persone ed occupa 9500 metri quadrati coperti fra Torino e Lauriano Po, oltre ad altri 80 mila mq di terreno accanto alla *Eidon*.

L'ESPANSIONE

Da via Roma a Madison Avenue

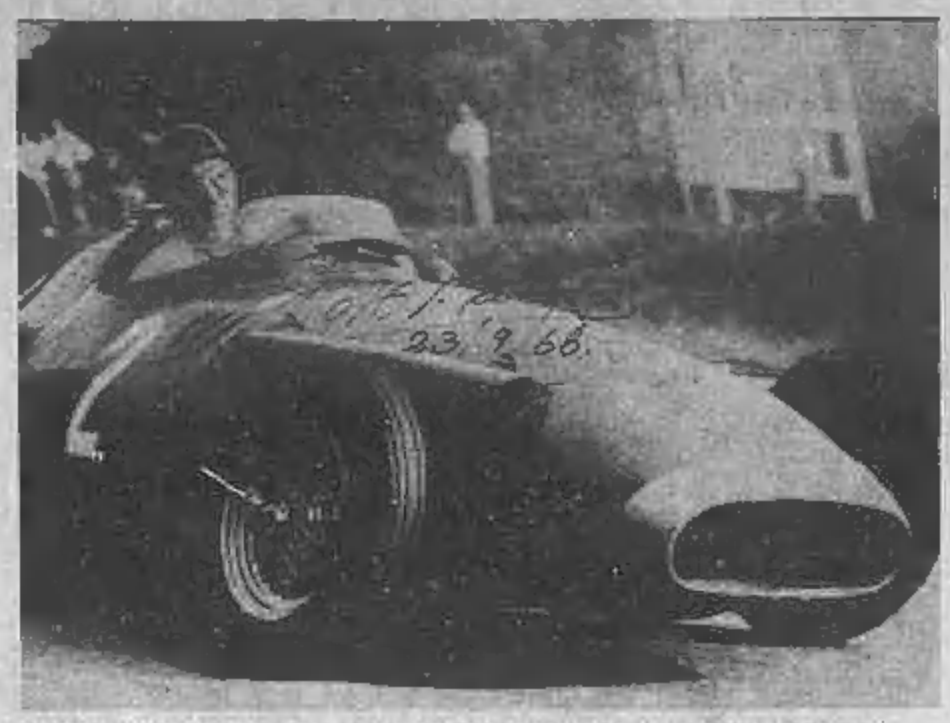
Da via Roma 33 (Berry) alla importante Madison Avenue di New York. Dopo settantun anni di successi (poche aziende del settore possono vantare un tale compleanno), la *Ratti* intende puntare sempre di più sulla sua vocazione internazionale, diversificando ulteriormente i prodotti per coprire nuove fasce di mercato.

Oggi, la *Persol* esporta circa il 60 per cento della sua produzione in tutti i mercati del mondo: dagli Stati Uniti al Canada, dall'Europa all'Australia al Medio Oriente. Ma l'espansione non è destinata a fermarsi qui: «*Sono sempre più numerosi gli stilisti che utilizzano i nostri occhiali* — informa l'amministratore delegato Guido Belocco — *portando avanti così un binomio moda-qualità che ci sta tanto a cuore*».

Anche per questo la *Ratti* ha aperto — come si è detto — una show-room esclusiva nella Madison Avenue di New York.

Nel mondo dello spettacolo cominciò Marcello Mastroianni in «*Divorzio all'italiana*», seguito da tanti altri personaggi dello spettacolo e del jet-set internazionale. Ora, ad indossare i caratteristici occhiali della freccetta è Tom Cruise, attore protagonista del film «*Cocktail*» diretto da Roger Donaldson; ma ci sono anche Don Johnson e Ornella Muti. E, ancora nel jet-set, Carolina di Monaco.

Senza contare i protagonisti dello sport e delle grandi avventure: se un tempo erano i Fangio ed i Nuvolari, i Dannunzio e i Baracca a portare con orgoglio il marchio *Persol*, oggi sono i Niki Lauda, i Reinhold Messner... Infine, aziende leader come la Usal, la Volvo e la Rothmans il usano a complemento delle loro immagini pubblicitarie che fanno il giro del mondo.



Molti sportivi hanno portato occhiali Ratti: in questa foto del 1966, il pilota automobilistico Fangio

Tom Cruise, nel film «Cocktail», indossa occhiali «made in Turin»

Juventus e...

Oreste Blumenthal, laurea in medicina e chirurgia, specializzazione in oculistica, è nato a Torino nel 1925. Dal 1965 è presidente e amministratore delegato della *Giuseppe Ratti Spa*. E' stato, fra l'altro, direttore della Scuola di Ottica; è vicepresidente della Fai (Federazione associazioni industriali del settore). Pratica il golf, ama le auto storiche (e collezione le Ferrari). Azionista e tifoso della Juventus, ha praticato il calcio negli anni fra il '40 e il '48, a fianco di giocatori famosi: Borel, Depetrini, Lustha, Parola, Rava...

Servizi a cura di

Mario Tortello

Violenza sessuale: le donne chiedono una legge severa

LEGGE, DOMANI, IN DIRITTURA D'ARRIVO

Per la violenza sessuale traguardo con tempesta

Si conclude la discussione alla Camera, prima del voto finale. Polemica durissima, proteste, cortei in programma: si teme che il testo venga «snaturato»

ROMA ● E' in dirittura d'arrivo la legge contro la violenza sessuale: domani infatti l'assemblea di Montecitorio ha in programma la conclusione della discussione generale prima del voto finale. Ma nonostante l'accordo pressoché unanime ufficializzato in commissione, e nonostante gli appelli reciproci a non surriscaldare l'ultimo confronto, è polemica durissima.

Su questa legge sembrano improvvisamente rifioriti quegli «antichi steccati» che già spaccarono le forze politiche ai tempi del divorzio e dell'aborto.

Ed ecco così che tornano a affiorare i cortei: la Fgci ha indetto per dopodomani una mobilitazione nazionale, con manifestazioni in tutte le città italiane. Ecco che si ristampano volantini infuocati: le donne di dp invitano le compagne comuniste e socialiste a non piegarsi alla logica dei rispettivi partiti. Ecco che torna a mobilitarsi il coordinamento femminile del sindacato, sollecitando «vigilanza» affinché il testo non venga «snaturato».

Ad undici anni fa risale la raccolta di 300 mila firme per un progetto di legge delle donne che stabiliase la violenza sessuale tra i reati contro la persona e non più contro la morale. Fasi alterne di duri scontri e fragili accordi hanno costellato questo lungo cammino, fino alla legislatura inaugurata nel 1987. Ora la legge è già stata approvata dal Senato, ma ha subito alcune modifiche alla commissione della Camera, tali da far esprimere a favore delle nuove norme dc, pci, psi, psdi, pri, pli, verdi e dp.

Uno schieramento imponente, che avrebbe dovuto garantire una strada in discesa per la legge. Ma la guerra è riesplosa violenta in aula, quando i deputati da hanno deciso di ripresentare un emendamento che cancella la procedibilità d'ufficio per la violenza sessuale all'interno di una coppia: in pratica, il giudice non può intervenire se il coniuge vittima non sporge formale denuncia.

Su questo scoglio si è infranta quell'unità faticosamente raggiunta, ed ora anche il psi ha deciso di lasciare ai propri deputati la libertà di votare secondo coscienza. Ed un testo che era frutto di difficili compromessi ora viene criticato da più parti. Il radicale Mellini denuncia che «*si vuole frettolosamente venire a capo di delicati problemi dopo tre legislature, ideologizzando la normativa e lasciando ampi spazi di discrezionalità*». Il liberale Biondi ora sottolinea le troppe «*disfunzioni e incongruità*». Il dc Carlo Casini lamenta come la legge non tocchi la pornografia, un aspetto anche questo della violenza sessuale.

Come tutte le leggi che cambiano radicalmente il costume sociale, anche questa non ha vita facile, e l'ultimo passaggio si annuncia tempestoso.

Pur se la socialista Alma Agata Cappiello, che giudica «*discreto*» il testo concordato in commissione, invita tutti i partiti «*a porre fine al clima di grossa tensione che questa legge ha comportato nelle passate legislature*».

Gianni Pennacchi

CITTÀ DI TORINO
Assessorato al Commercio
Assessorato al Turismo
epat Torino

TORINO
CENTROTAVOLA
cucina, vini, tradizioni del piemonte

23/29 gennaio
in questi ristoranti
gli Chefs e
i menù
tipici della regione

65 ristoranti
piemontesi
capitanati da Torino
presentano le
loro specialità

ALBERONI
C.so Moncalieri, 288 - TO

AL DRAGONE
Via Ponte, 14 - TO

AL GHIBELLIN FUGGIASCO
Via Tunisi, 50 - TO

AL SAFFI
Via Saffi, 2 - TO

ARCADIA
P.za Castello, 29 - TO

BASTIAN CONTRARIO
Str. Monteluo, 102
Moncalieri (TO)

C'ERA UNA VOLTA
C.so Vitt. Emanuele, 61 - TO

DELLA ROCCA
Via della Rocca, 22/B - TO

GIANFALDONI
Via Pastrengo, 2 - TO

GIUDICE
Str. Valsalice, 78 - TO

IL PAPAVERO
C.so Raffaello, 5 - TO

LA BECCACCIA
Str. della Vitta, 20
Pecetto Torinese (TO)

LA CAPANNINA
Via Duval, 1 - TO

LA CLOCHE
Str. Trofarello, 106 - TO

LA MAGIONE DEL TAU
C.so Brunelli, 61 - TO

LA ROTONDA
C.so M. d'Azeglio, 11 - TO

SAN GIORGIO
Castello Mediceo del
Valentino - TO

TIFFANY
P.za Solferino, 16 - TO

TRE COLONNE
C.so Rosselli, 1 - TO

AICS Club Arte Co.
Città di Torino
Assessorato per la Cultura

COURBET
E L'INFORMALE

Torino, Mole Antonelliana
15 dicembre 1988 - 15 febbraio 1989

Orario:
9-19 feriali
10-12; 14-19 festivi
lunedì chiuso

Il catalogo della mostra è pubblicato da Fabbri Editori

UNIONE INDUSTRIALE

Il manager va a scuola

Oggi (in via Fanti, ore 18) conferenza di Sergio Pininfarina, presidente della Confindustria che parla ai soci dei «Clubs»

TORINO — Manager è bello, ma con il «*Club*» è ancora meglio. Sono oltre cinquemila i dirigenti e i responsabili delle varie funzioni di impresa che — attraverso associazioni e club vari — aderiscono al *Cim, Centro Informazioni Managers* dell'Unione Industriale di Torino.

Si tratta di una esperienza pilota in Italia, che sta facendo scuola in altre parti del Paese. E, a testimoniarlo, ci sarà oggi pomeriggio (ore 18, via Fanti 17) lo stesso presidente della Confindustria, Sergio Pininfarina, che parlerà ai soci del «*Club*» sulla «*funzione del manager per lo sviluppo dell'impresa*».

Per Pininfarina si tratta di una ritorno: fu proprio sotto la sua presidenza dell'Unione Industriale che a Torino ebbe un particolare impulso la crescita di *Club* e associazioni: oggi, con la presidenza di Giuseppe Pichetto questi organismi si sono ulteriormente estesi, comprendendo tutte le aree di interesse aziendale e realizzando un sistema informativo-formativo unico nel suo genere in Italia.

Una realtà che va dalla vendita al marketing e la comunicazione di impresa al personale, dai tecnici agli informatici, dai capi del personale agli amministrativi/finanziari ed ai compratori. Ma che riguarda anche le donne dirigenti d'azienda e gli imprenditori europei e i manager che si occupano di nuovi e emergenti aspetti come gli studi organizzativi e la qualità.

«*Si tratta di organismi* — spiega Dagoberto Brion, responsabile delle relazioni esterne dell'Unione Industriale che di questi *Club* è il coordinatore — *che si prefiggono di offrire agli aderenti occasioni qualificate per promuovere la conoscenza e la collaborazione reciproca, che organizzano e sviluppano iniziative culturali e professionali... In definitiva, una opportunità di arricchimento professionale e interprofessionale che ha trovato un terreno molto fertile*».

NOTIZIE

Ministri finanziari vertice decisivo

ROMA ● Il segretario della dc, Ciriaco De Mita, ha avvertito le componenti del suo partito che va garantita la continuità della dc nella linea politica tracciata dalla attuale segreteria. Ha rivendicato l'opera svolta da quando assunse la segreteria, nel 1982. «Oggi la dc ha ritrovato credibilità — ha detto — poiché solo pochi anni fa il giudizio su di noi era molto appannato». Sempre in tema di politica è da registrare per oggi pomeriggio a Palazzo Chigi un vertice dei ministri finanziari per i «tagli», in vista dell'incontro di domani con i sindacati. C'è anche sul tappeto il problema del condono per i lavoratori autonomi: negli ultimi tempi s'è fatta più forte la spinta a stralciare la sanatoria dal decreto fiscale.

Alessandria, manovre in casa psdi

ALESSANDRIA ● (*f. m.*) Grandi manovre in casa socialdemocratica. Sabato, ad Acqui Terme, in quella parte del Piemonte «feudo» di Romita, il segretario nazionale Antonio Cariglia ha incontrato i «fedelissimi» delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, con l'aggiunta di alcuni liguri. Ieri, ad Alessandria, ha replicato l'on. Pier Luigi Romita, con una riunione di «Alleanza socialdemocratica».

Per la pubblicità nei servizi promozionali su ***LA STAMPA*** *rivolgersi alla* ***PUBLIKOMPASS S.p.A.*** *di:*

Milano V. Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. (011) 65.211
Bologna V. Indipendenza, 24 - Tel. (051) 22.66.26
Firenze V.le Matteotti, 54 - Tel. (055) 58.11.92
Roma V. Quattro Fontane, 16 - Tel. (06) 47.55.1104
Napoli V. Marurovi, 141/c - Tel. (081) 64.90.71

PK
publikompass spa

Lunghissima lista di attesa dei «refuznik» (emigranti a cui l'Urss impediva di uscire) ora «waitnik» (immigranti che non hanno ancora il visto dagli Usa)

America chiusa agli ebrei sovietici

Mosca ha aperto le frontiere, ma Washington ha problemi di deficit finanziario ed ha reso più rigido il riconoscimento dello status di profugo

NEW YORK • Arow Kleyman, un emigrato dall'Unione Sovietica negli Usa, ha un figlio, Semyon, che prima era un «refuznik» e ora è un «waitnik». Da «emigrante impedito» è diventato cioè un «immigrante in lista d'attesa». Appartiene alle file, sempre più folte, di cittadini sovietici (in prevalenza ebrei) cui l'Urss ha dato il permesso di emigrare, ma che ora devono attendere il nulla osta per entrare negli Usa.

Washington li tiene ora in una lista d'attesa in cui il figlio di Arow Kleyman è il numero 8152. Semyon e la moglie, Irina, hanno perso la cittadinanza sovietica, i posti di lavoro e l'appartamento che avevano a Odessa, appena è stato loro dato il visto. Ora vivono in una specie di limbo: senza nulla nell'Urss, e senza possibilità di raggiungere gli anziani genitori a Brooklyn.

Pauline Bilus, direttrice del progetto ARI (Association of Russian Immigrantes), commenta: «Questo è il nuovo tipo di ebreo sovietico. Prima si parlava di "refuznik" e di "otkaznik", dal russo "otkaz", rifiuto del visto. Ora si parla di "waitnik", dall'inglese "wait" che significa aspettare».

Per 10 anni Semyon è stato un "otkaznik", poi finalmente ha avuto il visto di espatrio grazie alla liberalizzazione della società sovietica propugnata da Gorbaciov, che ha tra l'altro messo in moto un'ondata di emigrazioni mai vista da almeno un decennio.

Gli occhi pieni di lacrime, Arow Kleyman dice: «Per mio figlio si vorrà almeno un anno ancora e potrebbe essere tardi perché sua moglie ha un tumore al seno e difficilmente vivrà ancora un anno. A Mosca sono bloccati circa 10.000 russi col visto in tasca, ma il Usa hanno gravi problemi di deficit e perciò il sistema delle quote per i rifugiati è rigido: nell'anno fiscale 1989 negli Usa c'è posto solo per 6000 di questi 10.000.

Arow insiste: «La situazione è insopportabile, l'incertezza la aggrava. A Semyon e Irina gli Usa negano lo status di profughi e non si capisce quale altro mezzo abbiano per uscire dall'Urss». Con altri immigrati dall'Urss Arow Kleyman fa capo all'ARI, che aiuta i nuovi arrivati a trovare una sistemazione. Tutti hanno parenti e amici ai quali il consolato Usa a Mosca ha negato lo status di profughi. Sino a pochi mesi fa ogni sovietico col visto di espatrio quasi automaticamente era fatto entrare negli Stati Uniti, dopo una permanenza più o meno breve in Austria o in Italia. Ma le riduzioni del bilancio americano rendono ora più rigida l'applicazione della legge dell'80, che definisce profugo una persona con ben fondata paura di persecuzione per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a specifico gruppo sociale o politico».

Il dipartimento di Stato riconosce che ad alcuni si nega lo status di profughi, «ma nel complesso la politica in merito non è cambiata».

Washington non si aspettava tanti arrivi: solo gli ebrei dai 850 del 1986 sono passati ai 13.000 del 1988. Oltre alle migliaia in attesa a Mosca, circa 6000 sovietici con visto aspettano nel campo profughi vicino a Roma. A quanto si sa, Washington ha negato lo status di profugo ad almeno 175 ebrei e 100 armeni.

Ogni giorno l'assistente sociale Sheila Minis incontra famiglie appena giunte dall'Urss e commenta: «Oggi, più uno ha studiato, meno gli è facile dimostrare che teme persecuzioni e quindi ottenere il permesso dagli Usa».

L'immigrato Moishe Khiditsky conferma: «Mia figlia, diplomata, insegnava musica come il marito. A entrambi il consolato Usa a Mosca ha concesso un colloquio, ma non la possibilità di raggiungerci». Ormai Tatiana e Josef, che avevano già venduto mobili e tutto, non hanno lavoro né casa per loro e per la figlia di due anni.

Superstite del campo di sterminio nazista di Auschwitz, Khiditsky è giunto negli Stati Uniti otto mesi fa: «La situazione dei "waitnik" è grave, anche perché con l'Urss l'antisemitismo non cala, anzi. Chi chiede di emigrare è subito etichettato come ebreo. La "glasnost" (trasparenza) rende facile la vita anche a chi dice o fa cose contro gli ebrei. C'è chi crede che gli ebrei siano privilegiati, che per loro ottenere il visto sia più facile. Ci sono invidie e gelosie, tanti vorrebbero uscire, ma gli ebrei che emigrano sono definiti traditori».

Oggi emigrare è più facile, ma negli Usa chi accoglie i nuovi arrivati ripete: «L'apertura può non durare a lungo, perciò i funzionari americani debbono lasciare entrare negli Usa chi lo desidera». Philip Saperia, fondatore della «Hebrew immigration aid society», dichiara: «Questo flusso migratorio è tra le principali vittorie per i diritti umani nel nostro tempo. E' assurdo che le barriere e gli ostacoli ad esso siano imposti non dal governo dell'Unione Sovietica, ma da quello degli Stati Uniti. Siamo indignati».

NOTIZIE

I sovietici si ritirano dal Sud-Est asiatico?

MANILA • L'Urss potrebbe decidere il ritiro unilaterale delle sue forze dall'Asia Sud-orientale: lo ha dichiarato ieri a Manila il vice capo di stato maggiore dell'esercito sovietico, generale Vladimir Lobov, al termine di una visita di una settimana nelle Filippine insieme ad una delegazione di parlamentari sovietici. Parlando in una conferenza stampa il generale Lobov, uno dei quattro membri del Soviet Supremo che ha compiuto questa visita nelle Filippine, ha detto: «Forse verrà il momento in cui noi rinunceremo unilateralmente alla nostra presenza militare nella regione». Ha aggiunto che Mosca «propone importanti iniziative in materia di disarmo che riguardano sia la regione dell'Asia, sia quella del Pacifico», ed ha espresso la speranza che esse giungeranno alla eliminazione di tutte le basi straniere nella regione.

Ancora un «Boeing» fuori uso

NEW YORK • Stagione decisamente non propizia per gli aerei «Boeing», coinvolti di recente in numerosi incidenti più o meno gravi. Anche ieri pomeriggio, un volo di linea della «Piedmont Airlines» è stato cancellato a causa di un incendio sviluppatosi nel motore ausiliario di un «Boeing 737» pochi istanti prima del decollo dall'aeroporto internazionale «Kennedy» di New York. I passeggeri e l'equipaggio sono stati evacuati attraverso le uscite di sicurezza. Le autorità aeroportuali hanno precisato che il volo è stato cancellato a causa dell'incendio sviluppatosi nel piccolo motore ausiliario situato nella coda del grosso velivolo. L'evacuazione è avvenuta nel massimo ordine e non si sono verificati incidenti. L'aereo doveva partire per Charlotte, nella Carolina del Nord, alle 18 locali (24 ora italiana).

Più fitto il giallo Van Den Boeynants

BRUXELLES • Il procuratore del Regno di Bruxelles, André Rutten, ha ieri definito «fragili» le testimonianze in possesso degli inquirenti sulla scomparsa, probabilmente un ratimento, otto giorni or sono, dell'ex premier belga Paul Van Den Boeynants. Nel corso di una conferenza stampa, il procuratore Rutten ha affermato che l'inchiesta non ha fatto alcun progresso. Interrogato su quanto riferito da un presunto testimone, che avrebbe visto, lunedì scorso, due individui trascinare in un bosco alla periferia di Bruxelles un uomo anziano da un'auto a un furgoncino, dopo avergli messo in testa un passamontagna, il magistrato ha detto: «Piste del genere ce ne sono dieci al giorno. Questa non conduce a nulla». Rutten ha inoltre commentato la scomparsa dagli archivi dei servizi d'informazione belgi di fascicoli riguardanti personaggi sospetti, che erano stati in contatto con Van Den Boeynants. Il procuratore ha puntualizzato: «Nulla permette di dire che vi sia un rapporto tra la scomparsa del fascicolo e la scomparsa dell'ex premier». I fascicoli sarebbero quelli che collegano Van Den Boeynants a due personaggi citati in molte inchieste penali e politiche, anche in quella sugli assassini «folli», Madani Bouhouche e Robert Beijer (due ex gendarmi), che terrorizzarono il Belgio anni fa. Le indagini proseguono in tutte le direzioni, «senza escludere — ha ricordato in tv il ministro della Giustizia belga Melchior Wilhelet — le ipotesi più tragiche».

PAESI BASCHI

Madrid tratta con l'Eta per due mesi non si spara

BILBAO • L'organizzazione indipendentista basca «Eta», in un comunicato inviato ieri sera ad alcuni organi di informazione baschi, tra i quali il giornale della sinistra «Egin», ha annunciato che osserverà una tregua unilaterale di due mesi a partire da oggi. Il comunicato annuncia inoltre la formazione di un comitato di negoziato ad Algeri tra il governo spagnolo e l'Eta-militare. L'Eta aveva accompagnato questo annuncio di una tregua di 15 giorni con un'offerta di negoziati in cui si chiede il riconoscimento del diritto all'autodeterminazione delle province basche, la partenza dalla regione delle forze di sicurezza e l'amnistia per i detenuti dell'Eta. Sino a questo momento da fonte governativa spagnola non vi sono state conferme circa l'avvio di contatti.

Ieri circa 15 mila persone (nella foto) erano scese in strada per manifestare a favore della trattativa. Il corteo era stato indetto dall'organizzazione «Herri Batasuna», considerata in Spagna il braccio politico dell'Eta.

SI MOLTIPLICANO IN LAVATRICE

I pidocchi risorgono? Mangiano i detersivi

LONDRA • Le nuove tecniche di bucato «a bassa temperatura» stanno provocando in tutto il mondo industrializzato il ritorno di un antico spauracchio: il pidocchio. Lo afferma il settimanale inglese Sunday Telegraph citando uno studio del laboratorio di entomologia dell'università di Cambridge.

Il pidocchio trarrebbe addirittura giovamento dalla composizione dei più avanzati detersivi biologici. «I pidocchi non amano lo sporco» è il parere del prof. John Maunder, che ha diretto la ricerca «preferiscono capi puliti. Indumenti lavati in maniera così semplice, come avviene in lavatrice, non riescono a sbarazzarsi della loro ostinata presenza».

Il pidocchio, ricorda il Sunday Telegraph, è, dopo la zanzara anofele della malaria, «l'insetto che ha causato più vittime umane di nessun altro: è infatti responsabile della diffusione del tifo». Un lavaggio in lavatrice a 40 gradi potrebbe avere la meglio su di lui «soltanto dopo 24 ore senza interruzione». «Ecco perché le nostre nonne facevano bollire il bucato. Ai giorni nostri i lavaggi a bassa temperatura, i tessuti sintetici, i pulsanti salva-energia, e le polveri biologiche stanno provocando una vera e propria resurrezione del pidocchio».

I pidocchi, quasi scomparsi dopo l'ultima guerra, hanno iniziato la nuova invasione alla fine degli Anni Settanta.

ESCORT 1989

Sono arrivate le equipaggiatissime di gennaio.

FINO AL 31 GENNAIO

Motore 1.4 CVH a combustione magra 75 cv, 167 km/h, 21,4 km/l a 90 km/h.

- Alzacristalli elettrici e vetri atermici
- Contagiri
- 5ª marcia
- Lunotto termico con antenna incorporata
- Specchi esterni con comando interno
- Sedile posteriore frazionato
- Poggiatesta regolabili

Una Ford nuova ogni 2 anni. Valore garantito dell'usato già al momento dell'acquisto. Con l'esclusiva formula Red Carpet. Informatevi.

Motori: 1.1 HCS - 1.3 HCS 1.4 CVH - 1.6 CVH - 1.6 i 1.6 turbo e Diesel.

L. 13.100.000
VERSIONE CLX IVA INCLUSA

Ford
QUALITÀ IN AZIONE

ANCHE SULLE ESCORT 89 L'ESCLUSIVA DEL CONCESSIONARIO FORD "RIPARAZIONI GARANTITE A VITA" CHE VI SEGUE PER TUTTA LA DURATA DELLA PROPRIETÀ. INFORMATEVI. OLTRE 1.000 PUNTI DI SERVIZIO E ASSISTENZA FORD.

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI EFFETTIVI DEL 30%

Pellicce pregiate tutte modello '88-'89 corredate di certificato di garanzia

anche a TORINO

Pelliccerie Riunite

PRESSO confezioni m

TORINO - Via Carlo Alberto 25 (angolo via Sacchi) - Tel. 011 530.0[illegible]

BERGAMO-BOLOGNA-FIRENZE-GENOVA-MILANO-MESTRE-VERONA-VICENZA

GIACCONE MONTONE SHEARLING UOMO-DONNA DA LIRE
290.000 - 690.000 - 890.000

	Vend.	Vend. pr		Vend.	Vend. pr.
Visone p.l.	3.500.000	2.490.000	Castoro Selv.	1.850.000	1.290.000
Visone Saga	5.700.000	3.990.000	Castorino	1.290.000	890.000
Visone Taglio 3/4	1.900.000	1.390.000	Opossum Tasm. 3/4	1.490.000	990.000
Volpe Groenl. T.3/4	1.200.000	890.000	Persiano Zampa	840.000	590.000
Murmeli p.l.	2.400.000	1.690.000	Lopin 3/4	520.000	380.000

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Venduta in America

La crema che allontana il tempo

Disponibile anche in Italia in più di 1500 farmacie

La crema che contrasta l'invecchiamento cutaneo è in vendita anche in Italia in 1573 farmacie. Un principio caratterizzato da una straordinaria efficacia antirughe. Infatti, è da tempo utilizzato dalla Korff, multinazionale di cosmetici speciali venduti in farmacia.

Si tratta di un retinoide e precisamente di retinolo, presente insieme a tocoferolo e fosfolipidi in una pomata cosmetica per il viso.

Il retinolo aiuta a ritardare l'invecchiamento cutaneo e riduce il numero e la profondità delle rughe. L'efficacia del prodotto è aumentata da un sistema di rilascio graduale e continuato nell'arco di 24 ore dall'applicazione. Si chiama Anti-Age Retard ed è disponibile in tre versioni: per pelli da 25 a 35 anni, da 35 a 45 e da 45 anni in poi.

IL NOSTRO NUOVO NUMERO TELEFONICO

Si comunica che, a partire dal 23 gennaio 1989, il nuovo numero telefonico del centralino della Banca CRT (in sostituzione dell'attuale 5766.1) sarà:

011 / 692.1

selezione passante 692 + interno desiderato (*)

Il numero 692.1 sarà assunto anche dall'ESATTORIA COMUNALE DI TORINO - Sede di Via XX Settembre 29, in sostituzione degli attuali numeri.

Si ricorda che i numeri telefonici delle Agenzie della Banca CRT e dei punti decentrati di riscossione dell'Esattoria Comunale di Torino rimangono invariati.

(*) N.B.: I numeri degli interni passeranno dalle attuali tre cifre a quattro cifre.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Tutti i martedì su STAMPASERA la rubrica cine foto-video

Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

aido
ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

TORINO
Sede Regionale via P. Tommaso, 33
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

SIETE SOLI? «E' AMORE...»

[illegible]

E' AMORE VIP
TEL. 011 530.177

IDEA SPOSA '89

MOSTRA MERCATO
TORINO - PALAZZO DEL LAVORO
DAL 20 AL 29 GENNAIO

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 15-24 - Sabato e Festivi ore 15-24
Sfilate: dal Lunedì al Venerdì ore 21 - Sabato e Festivi ore 17-21

Vincerà il premio «Grinzane» chi sa scrivere per i giovani

Dopo gli esperti, tocca alle giurie scolastiche. Un ricordo per don Francesco Meotto, promotore del Premio letterario. Prossimo appuntamento previsto a maggio

Don Francesco Meotto

TORINO ● Ora è il momento dei giovani per il «Premio Grinzane Cavour»: infatti, dopo la scelta dei sei finalisti, da parte della giuria, tocca agli studenti di undici istituti di scuola superiore decidere chi saranno i due «supervincitori» dell'ottava edizione, ai quali andranno otto milioni (agli altri quattro milioni).

Dall'esame dei volumi giunti al «Grinzane» (163) si sono potute constatare alcune tendenze: una ripresa della narrativa di impegno che si misura con politica, società e storia; un ritorno alla terra, al mondo contadino, alla memoria; un'attenzione alle realtà del Terzo Mondo, specie dell'Africa; una rivalutazione del romanzo storico. Tendenze che si scorgono anche nei sei vincitori.

Stefano Jacomuzzi, con il suo «Un vento sottile», esordisce nel romanzo a 65 anni. Prende spunto da una storia vera, accaduta a Parigi negli Anni Trenta: Jean Cocteau, poeta ed esteta in crisi, vuole creare un «poema senza parole»; per questo ingaggia Panama Al Brown, ex campione di pugilato ridotto a rottame umano. Lo recupera e lo riporta in auge, ma il successo è breve e mentre Cocteau accede alla gloria (tra gli immortali dell'Accademia di Francia), Al Brown ritorna nell'abisso della droga e dell'alcol ad Harlem. Lo sfondo della vicenda è la Parigi del Fronte popolare e degli entusiasmi per i repubblicani spagnoli, ma anche quella di Coco Chanel e di attori come Jean Gabin e Jean Marais. Jacomuzzi la osserva con un po' di nostalgia.

Un itinerario in quella che viene detta «età evolutiva» è l'argomento di «La nave del Vesuvio», di Raffaele La Capria: un romanzo dell'infanzia fino a dieci anni, fatto senza le «memorie» degli adulti, ma accettando tempi, linguaggi e modi di intendere la realtà del protagonista bambino.

Diversi racconti, costruiti su particolari giochi dell'intelligenza, sono il corpo di «Testa d'argento» di Luigi Malerba: una sottile presa in giro degli attuali modelli di vita, dal vestire, al modo di ragionare, agli hobbies. E i paradossi indicano quale potrebbe essere il risultato della futilità dei nostri atteggiamenti.

Doris Lessing, scrittrice iraniana residente in Inghilterra, offre un saggio di crudo realismo con il suo «Il quinto figlio». E' la vicenda di una famiglia «ideale» che vede la felicità distrutta dalla nascita del quinto figlio, un «mostro», aggressivo e violento, che nell'aspetto ricorda un elfo o uno gnomo. Malgrado tutto la madre resta attaccata a questo suo figlio: in fin dei conti la vita non ha diritto a manifestarsi in tutte le espressioni, anche quelle «incongrue»?

I frutti della perestrojka di Gorbaciov hanno permesso di apprezzare un autore sovietico che si è fatto anni di prigione pur di riaffermare i suoi ideali cristiano-sociali. E' tratto di Leonid Borodin: nel suo «La separazione» mette a confronto due mondi, quello moscovita e quello siberiano, che sono l'occasione per una dialettica tra reale e irreale, tra politica e religione, tra generazioni dagli ideali differenti, tra luce e buio.

Dall'America del Sud, e precisamente dalla Colombia, arriva Marvel Moreno. Con «In dicembre torneranno le brezze» celebra una saga al femminile»: la protagonista, emigrata a Parigi, torna con la memoria alle vicende che hanno caratterizzato le vite di tre donne in Colombia. Tra sensualità, intelligenza, eroismi appare la donna ricca di iniziative ma soprattutto dalla società patriarcale.

La giuria ha anche assegnato due altri premi. Quello di traduzione (intitolato a Carmen D'Andrea), per il quale i voti sono andati a Dario Bo, prestigioso tramite per conoscere le letterature delle aree francesi e iberiche. Poi un premio speciale a un'opera che cogliesse un aspetto della vita culturale del Piemonte: la scelta è caduta su «Un santo borghese. Pier Giorgio Frassati», di Marcello Stagliano.

L'incontro di sabato è stato circondato da un alone di malinconia. Infatti per la prima volta non c'era don Francesco Meotto, direttore editoriale della Sei (che è uno degli sponsor, assieme a Cassa di Risparmio di Torino, Regione Piemonte, Città di Alba e Cassa rurale di Dallo Grinzane), che del «Grinzane Cavour» era stato uno dei promotori. La sua figura è stata ricordata con commossa simpatia. Il suo successore, don Giorgio Colajacomo, ha promesso di continuare sulla linea di don Meotto e ha preannunciato un premio di dieci milioni, per ricordare il personaggio.

Le premiazioni avverranno il 13 maggio, nel castello di Grinzane Cavour. In precedenza si svolgerà il convegno «La fabbrica della lettura», nell'ambito del Salone del libro a Torino.

Paolo Querio

Donna a «quarti» i verdi protestano Vercellesi nei guai

MILANO ● L'immagine di una bella donna, le cui forme procaci sono state sezionate nella stessa maniera che si usa per indicare sugli animali i nomi dei vari «tagli» di carne, ha procurando una serie di guai ad una industria alimentare di Caresanablot (Vercelli), la «Alessio».

Contro la figura, che campeggia sui camion-frigoriferi della ditta, si sono scagliati gli ecologisti della Lista Verde di Milano che hanno denunciato i titolari della «Alessio» richiedendo nel contempo un risarcimento danni di un miliardo.

L'azienda — secondo la Lista Verde — sarebbe colpevole di un «inqualificabile atto di aggressione alla dignità femminile» e di «innominabili correlazioni di ordine cannibalesco ed ercarnivoro dalle quali la figura femminile esce fatta a pezzi».

Ma forse, in questo caso, più che a pezzi, si potrebbe parlare di tagli e quarti...

r. l.

CARNEVALE A BORGOSESIA

Sfilano Craxi Superman e il «gattone» Andreotti

BORGOSESIA ■ Diecimila spettatori e tanta allegria. Il Carnevale di Borgosesia ha vissuto la prima delle tre sfilate. Ma prima che i grandi carri e le mascherate a piedi scendessero in piazza per contendersi il Palio e il mini-Palio che saranno assegnati domenica 5 febbraio a conclusione della terza parata, la manifestazione ha vissuto il momento chiave del gemellaggio con Venezia.

Ad aprire il corteo è stata la folta delegazione della città lagunare: il Doge, poi i consiglieri dogali, i provveditori, gli araldi, lo Scalco e il Capitan de Mar, simboli della Venezia del '700, seguiti dalle dame e dai cavalieri nei costumi dell'epoca e dalle maschere Pantalon del Bisognosi, Arlecchino e Colombina, ed ancora il gruppo folcloristico dei gondolieri e delle popolane. Di seguito, il corteo reale del Peru e la Gin, le maschere di Borgosesia.

La fantasia di ciascun gruppo è apparsa in tutta la sua originalità. Agnona e Montrigone hanno puntato sulla satira politica: il primo gruppo presentando «Vedrai... ritornerò», un enorme pupazzo raffigurante Craxi nelle vesti di Superman; il secondo, Andreotti trasformato in un mastodontico gatto sornione che ripete: «Vota e rivota popolo mio... ma chi comanda sono io».

Ad un argomento d'attualità, quello ecologico, si è ispirata Valbusaga, mentre Aranco, campione uscente, con «A.A.A. giudice cercasi» (le difficoltà della giuria nell'indicare ogni anno il carro vincitore), Cravo con «Il Carnevale di Borgosesia è infinito» e Bettole con «Incontri ravvicinati del quarto tipo» (presentando un Peru speciale) hanno scherzosamente raffigurato alcuni aspetti del Carnevale valsesiano.

Applausi anche per i carri minori dell'«Oca grassa» e Piello e le mascherate a piedi de «La Cumpagnia dai Cannelett», i «Bell matt d'la Ca' di Rait», «Brut e bun», «Breakbor», «I matai del Borg», «I gai da'n Bretagna».

Prossimo appuntamento sabato, con «Oggi mi vesto come mi pare, ovvero il Carnevale in piazza», la manifestazione lanciata nell'82 che quest'anno vede partecipare tutti i commercianti di Borgosesia. Domenica, seconda sfilata. Ospiti d'onore Giandoja e Giacometta.

Roberto Eynard

PROTESTE A CAIRO MONTENOTTE

Un quartiere contro la creazione di nuove strutture

«Questi Geova intralciano»

CAIRO MONTENOTTE ● Un intero quartiere della cittadina ha dichiarato guerra ai Testimoni di Geova. E' il Bugio-Recoaro, dove vivono circa 4700 abitanti. Nella zona, dalla scorsa estate sorge una nuova e moderna costruzione, nelle immediate vicinanze della tangenziale della statale 29 che collega Savona con Cairo, per proseguire poi in direzione di Alba-Torino. E' la «Sala delle assemblee» dei Testimoni di Geova, alla quale fanno capo le province liguri e i fedeli delle provincie di Alessandria, Asti e Cuneo. Si tratta di uno dei centri più moderni e importanti di quanti esistono finora a livello nazionale. I problemi di viabilità e vivibilità nel quartiere, dopo l'entrata in funzione della «Sala», sono a parere degli abitanti al limite della tollerabilità.

Risulta difficile parcheggiare, ma anche stare tranquilli nelle giornate festive, data l'alta affluenza di fedeli. Alcune cifre, secondo gli abitanti del quartiere, bastano a spiegare il disagio. In un solo mese dello scorso anno, durante assemblee che sono durate ciascuna 4 giorni, sono affluiti ogni volta circa 4000 testimoni. Si è quindi raddoppiata la popolazione con i disagi immaginabili. Ma ora la richiesta dell'organizzazione religiosa di costruire 2000 posti auto, 50 per pullman e un anfiteatro circolare con una piscina al centro, capace di 4000 posti a sedere in un terreno prospiciente la «sala», già di sua proprietà, ha colmato la misura.

L'altra sera in una infuocata assemblea degli abitanti si è decisa la formazione di un comitato, che in settimana consegnerà al sindaco Osvaldo Chebello e al pretore Giuseppe Dagnino un esposto nel quale si invita la giunta a negare il permesso per le nuove strutture e a accertare se non siano già iniziati i lavori, in mancanza di una autorizzazione. Alla riunione erano presenti due consiglieri comunali di maggioranza, il socialista Andrea Garbero e il dc Romano Falco che hanno condiviso la linea degli abitanti. Il problema non pare di facile soluzione e rischia di mettere in crisi la giunta.

Spiega il vicesindaco democristiano Arturo Ivaldi: *«Siamo consapevoli dei disagi creati dalla presenza dei Testimoni, ma dal momento sull'area di loro proprietà sono previsti insediamenti del tipo che hanno richiesto. Non si possono rifiutare provvedimenti previsti dalla legge. Vedremo di risolvere, con l'apertura o l'allargamento di alcune strade e con parcheggi, i problemi principali, anche perché la nuova struttura verrebbe realizzata non per il disagio, ma per cercare di risolverlo, in particolare per il problema parcheggi e accesso all'area».*

Il 30 gennaio una riunione già convocata dei rappresentanti i partiti di maggioranza discuterà la linea da scegliere sulla questione, dopo aver incontrato i membri del comitato che si oppone al progetto. Una cosa è certa: a Cairo sta per scoppiare una vera e propria «Guerra di religione», della quale pare difficile ipotizzare la soluzione.

Enrico Marchisio

DOPODOMANI A VENEZIA

Atti osceni dell'onorevole in piazza San Marco: Cicciolina in pretura

VENEZIA ● Dopodomani l'onorevole Ilona Staller, in arte Cicciolina, siederà sul banco degli imputati in pretura a Venezia. La pornodiva è stata infatti rinviata a giudizio per atti osceni in luogo pubblico per lo show del 4 settembre 1987 in Riva degli Schiavoni. Sarà una donna a giudicarla, il pretore Antonella Magaraggia.

Accanto a Ilona Staller, 37 anni, residente a Roma in via Cassia 1218, ci sarà anche l'artista Ludovico De Luigi, 55 anni, residente a Dorsoduro 2820. De Luigi sarà processato, oltre che per atti osceni, anche per aver organizzato una pubblica riunione senza l'autorizzazione della questura e per averla fatta in piazza San Marco.

Lo show di Ilona Staller attirò mille persone. Cicciolina arrivò in gondola, seminuda, poi salì sul cavallo-scultura di De Luigi, con mille mani attorno che allungavano le mani.

r. l.

OPTIONALS COMPRESI NEL PREZZO

NUOVE 33

A PARTIRE DA
£ *15.699.000 CHIAVI IN MANO
*PER TUTTE LE AUTO DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

COMPLETE DI
- ANTIFURTO CON TELECOMANDO
- FARI ANTINEBBIA
- AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS
- ANTITURBO
- VERNICE METALLIZZATA
- PORTA SCI CON ANTIFURTO
- CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

NUOVE 75

A PARTIRE DA
£ *20.174.000 CHIAVI IN MANO
*PER TUTTE LE AUTO DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

COMPLETE DI
- ANTIFURTO CON TELECOMANDO
- FARI ANTINEBBIA
- AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS
- ANTITURBO
- VERNICE METALLIZZATA
- PORTA SCI CON ANTIFURTO
- CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

LE CONCESSIONARIE Alfa Romeo DI TORINO
icar e SOGEA
TORINO - C.SO GIULIO CESARE, 229 TEL. 2670?/??
TORINO - C.SO BRADUGIA, 40 TEL. 2?8?333

GRUPPO SAN PAOLO. 400 ANNI DI CONTINUA INNOVAZIONE.

SANPAOLO FINANCE ALTA TECNOLOGIA FINANZIARIA

La forza e l'affidabilità del più importante gruppo bancario italiano.

La professionalità di un gruppo di specialisti di esperienza internazionale.

L'applicazione delle più sofisticate tecniche di ingegneria finanziaria supportate da sistemi informativi e di calcolo all'avanguardia.

Tutto questo è Sanpaolo Finance, la merchant bank del Gruppo San Paolo, una realtà operativa creata per affrontare gli scenari sempre più mutevoli dei nuovi mercati finanziari e per assistere le imprese protese a cogliere le entusiasmanti opportunità connesse al mercato globale.

Ma partecipare al mutamento non basta: occorre vincere.

Sanpaolo Finance accetta il confronto, mettendo a disposizione della clientela una gamma completa di strumenti e servizi finanziari: dall'intermediazione mobiliare alla consulenza alla gestione della liquidità aziendale, dal reperimento di fondi a favore delle imprese allo sviluppo ed alla negoziazione degli strumenti innovativi di copertura del rischio di cambio, prezzo ed interesse, dall'organizzazione di sindacati di collocamento e garanzia su titoli azionari all'assunzione diretta di partecipazioni ed all'assistenza completa relativa alle acquisizioni e cessioni di società.

Sanpaolo Finance: alta tecnologia finanziaria e l'approccio flessibile di un partner attento alla specificità delle esigenze della clientela. Per un'azienda che affronta una sfida non comune, meglio affidarsi ad un'investment bank d'eccezione. Sanpaolo Finance: la tradizione, l'evoluzione.

SANPAOLO FINANCE

Merchant Bank

20121 Milano - Corso di Porta Nuova, 1 - Tel. 02/6598931
10123 Torino - Via Giolitti, 58 - Tel. 011/8806.12

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Fiori e tavole imbandite alla Galleria Subalpina

La Galleria Subalpina trasformata in una grande sala da pranzo, ieri per «Torino centrotavola»

La Galleria Subalpina trasformata in teatro, ieri, per la cerimonia d'apertura dell'attesa manifestazione enogastronomica «*Torino Centrotavola*» varata dall'Epat di Torino. Nel corso della mattinata, 10 floristi torinesi si sono cimentati nella composizione di centrotavola floreali decorando le altrettante tavole imbandite abbinate a ciascuno dei ristoranti torinesi che hanno aderito al programma. L'esposizione al pubblico si è quindi prolungata sino alle ore 16.

Oggi, prima serata con gli chef in arrivo per l'occasione dall'intero Piemonte: particolarmente folta la rappresenza della provincia di Cuneo, presente in nove dei ristoranti ospiti, mentre negli altri nove si potranno invece gustare le specialità del Vercellese, dell'Alessandrino, della provincia di Asti e di Torino. In tutti i locali aderenti, musica e canti della migliore tradizione piemontese ed occitana suonati su antichi strumenti popolari come la ghironda o l'organetto intratterranno gli ospiti a fine pasto.

Galà d'allegria

Gianduja apre la «missione Carnevale». Ad Ivrea debutta il nuovo generale

Giovanni Mussotto, il Gianduja della «Famija Turineisa»

Con un «galà benefico» si è iniziato il Carnevale della «Famija Turineisa». Come lo scorso anno la maschera di «Gianduja» sarà impersonata da Giovanni Mussotto, direttore commerciale della locale filiale di un'azienda alimentare. Sarà affiancato dalla nuova Giacometta, la studentessa ventenne Paola Villata. Ieri pomeriggio Gianduja ha cominciato la sua missione di ambasciatore di Italia 90, assistendo alla partita Juventus-Atalanta. I principali appuntamenti di questa edizione del Carnevale saranno gli incontri di Gianduja con le maschere venezziane, i volontari del centro ascolto della San Vincenzo, le piccole suore dei poveri, i ragazzi del Ferrante Aporti, i ricoverati del Cto, gli ospiti delle case di riposo, gli scolari di molte elementari torinesi, i giovani del Sermig.

■ Qualche difficoltà nel «segnare il passo», nel «dietro-front» e anche nel saluto militare. «Più che un Generale napoleonico sembra un ufficiale dell'esercito austriaco» commentavano in molti, ieri mattino, in piazza di Città: ma il Generale della storico Carnevale di Ivrea si perdona, questo e altro, soprattutto il giorno del debutto in divisa napoleonica. E ieri probabilmente l'emozione, e forse la paura di sbagliare, hanno giocato un brutto scherzo a Maurizio Neviani. A poco a poco comunque, il Generale ha preso confidenza con la divisa e soprattutto con quello stile militaresco che s'impone al protagonista maschile della manifestazione eporediese. Benevoli commenti di alcuni degli ex ufficiali, passati ora alla «riserva», Pier Luigi Leggero e Paolo Billia: «Un esordio positivo, certo si può migliorare, Neviani sarà un buon Generale». Ma fino a che punto i complimenti fossero sinceri, e non soltanto ispirati ad esigenze diplomatiche, resta tutto da scoprire. La vigilia del secondo atto del Carnevale dopo il giorno dell'Epifania, era stata piuttosto animata. Il sindaco Roberto Fogu aveva emesso un'ordinanza in cui invitava tutte le componenti della manifestazione (arancieri, portabandiere, abbà, ufficiali...) ad ottemperare al nuovo cerimoniale e soprattutto ad evitare iniziative autonome, al di fuori delle regole della storica manifestazione. C'era infatti il rischio che alcuni dei vecchi ufficiali messi loro malgrado a riposo si presentassero in piazza, indossando la divisa napoleonica. Gli interessanti smentiscono: «Una preoccupazione infondata, ma anche questo serve a ravvivare il Carnevale». Che per la verità ieri mattina è stato piuttosto freddino, e non solo per la temperatura rigida della giornata. Poca gente in piazza a seguire la cerimonia della «Presa della bandiera», applausi tiepidi a Generale ed ufficiali che dovranno cercare nei prossimi appuntamenti di ridestare maggiori consensi. Qualche entusiasmo in più lo si è visto al pomeriggio, con l'alzata degli scudi nei rioni cittadini. In settimana intanto l'organizzazione delinirà il piano per regolare meglio l'afflusso del pubblico domenica 5 febbraio, giornata «clou» del Carnevale. Quattro mega-parcheggi accoglieranno le auto delle migliaia di persone che giungeranno da ogni parte del Piemonte: «filtri» particolari saranno adottati per chi arriva dall'autostrada, in modo da evitare le chilometriche code che negli anni passati si sono verificate al casello di Ivrea-Santhià. Settimana ricca di impegni anche per le squadre degli arancieri che definiranno i programmi degli appuntamenti organizzati nei vari quartieri. Infine da registrare il ritorno della battaglia delle arance dai balconi.

MONDIALI

I giornalisti stranieri al Lingotto o a To-Expo?

Ancora «mondiali di calcio»: e il centro stampa? Torino, che ospiterà una semifinale, è una delle quattro città italiane indicate dal Comitato Olimpico per allestire una sede temporanea destinata ai giornalisti stranieri che verranno in Italia per seguire l'importante manifestazione sportiva e raccontarla ai loro lettori.

In occasione dell'inaugurazione della sede torinese, il direttore del Col nazionale, Luca Cordero di Montezemolo, aveva sollecitato gli enti locali a darsi da fare per realizzare questa fondamentale struttura.

In particolare, Montezemolo accusò d'inerzia la Regione e la Provincia: «*I Mondiali sono un avvenimento da sfruttare per tutta la regione Piemonte, sarà l'occasione per mettere in vetrina bellezze e prodotti*».

All'assessore allo sport, Lorenzo Matteoli, sono arrivate adesso due offerte per attrezzare il centro stampa. Una da Torino Esposizioni e l'altra dal Lingotto.

Assessore Matteoli, quale preferisce? «*Entrambe hanno caratteristiche che li rendono appetibili, e competitive fra loro. Torino Esposizioni è pratico, accessibile, collocato in un luogo ameno, nel verde del Valentino. Il Lingotto ha dalla sua un edificio stupefacente, in cui potrebbero essere inserite iniziative collaterali*».

Le proposte dei due enti sono corredate da preventivi di costo. Ma a chi toccherà pagare? Lo chiediamo alla Regione

«*I Comuni che devono allestire i centri stampa hanno ricevuto 3 miliardi dallo Stato con il decreto dei Mondiali. Il Comune di Torino deve dire dove intenda farlo e noi possiamo operare per contribuire a un miglior soggiorno dei giornalisti stranieri*», spiega l'assessore al turismo della Regione, Michele Moretti, rispondendo indirettamente alla tirata d'orecchi di Montezemolo.

Come? «*Ci siamo già impegnati — continua Moretti — nell'organizzare itinerari, attività promozionali, anche in collaborazione con aziende interessate come quelle dell'abbigliamento sportivo, e nel prevedere pubblicazioni illustrative. Abbiamo già inviato parecchio materiale alle agenzie con un pacchetto di offerte per soggiorni a Torino, nei centri montani e ai laghi*».

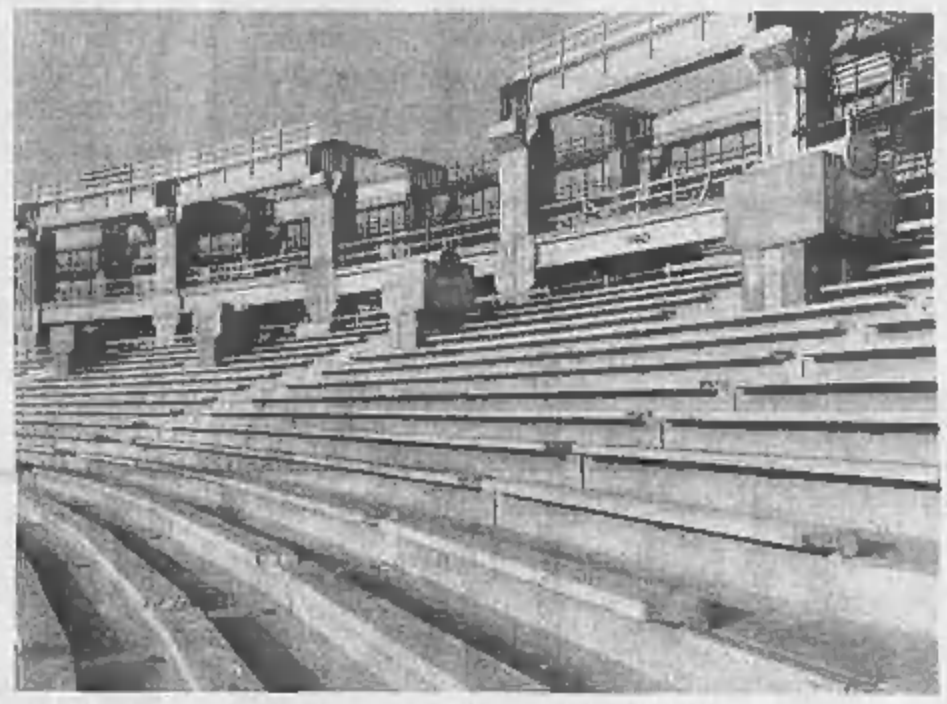
Torniamo in Comune: assessore Matteoli, che fine hanno fatto i 3 miliardi di cui parla Moretti?

«*Il decreto parlava di allestimenti speciali per lo stadio* — precisa Matteoli —. *E nell'impianto sono previsti una tribuna per i vip, una tribuna stampa, una tribuna autorità, una sala stampa esterna che è stata allestita in un capannone con la precauzione che possa essere trasformato in futuro ad uso palestra: noi ne ricaveremo due. Credo che da solo quel capannone ci costerà oltre sei miliardi*».

Anche su questo terreno, le amministrazioni locali devono trovare una soluzione. Il 14 febbraio i tecnici torinesi si incontreranno con il direttore del Col, Luca di Montezemolo.

Per stadio e centro stampa sarà il tempo della necessità di certezze, idee e progetti non basteranno più.

Luciano Borghesan



Procedono alla Continassa i lavori dello Stadio: ecco un particolare degli spalti

NOTIZIE

Impiegato bracconiere arrestato mentre spara

Un impiegato di Torino, Angelo Botto, 50 anni, residente in lungo Dora Voghera 124, è stato sorpreso dal guardacaccia Giovanni Audino mentre cacciava di frodo in località Olmetto di Cigliano, nella zona di ripopolamento contrassegnata con il n. 52. L'uomo è stato arrestato per tentato furto ai danni dello Stato (aveva sparato a un fagiano) e porto abusivo di armi.

A Rivoli lavori per la rete idrica

Per ultimare i lavori di completamento della rete idrica di via Fratelli Piol, è stata chiusa al traffico automobilistico e pedonale la parte alta della via, nel tratto che va da piazza Garibaldi a piazza Matteotti. L'apertura del cantiere in una zona così congestionata causa notevoli disagi al traffico.

Seminario dei Cobas sulla scuola

Si è svolto ieri un seminario dei Cobas torinesi della scuola sulla situazione post-contrattuale e l'autonomia scolastica: «*Per noi ragionare su questi problemi significa partire dal salario, dal numero di alunni per classe, dall'occupazione, dalla lotta contro la burocratizzazione del lavoro e contro la gerarchia... Significa parlare del licenziamento dei precari, del degrado del servizio, della mancanza di risorse per la scuola pubblica mentre si finanzia quella privata*».

Le 25 candeline della Pro Loco

La Pro Loco di San Raffaele Cimena ha festeggiato ieri il 25° anno di fondazione. In mattinata presso la sala comunale, presente la banda musicale cittadina, inaugurazione dell'esposizione (185 tipi) di sementi, erbe aromatiche, spezie e bacche da tutto il mondo.

Tre auto bruciate a Vanchiglia

Atto vandalico stanotte nel quartiere Vanchiglia. Alle 3 un gruppo di teppisti ha irrorato con del liquido incendiario tre auto appiccandovi poi il fuoco. Il fatto è avvenuto in prossimità di via Vanchiglia 32.

Sono così andate completamente distrutte le macchine di Michela Conte, 27 anni, operaia, di Nicolino Tremona, 33 anni, dipendente delle Ferrovie dello Stato e di Maria Barbara Butera, 21 anni, segretaria d'azienda.

BRIDGE

Per 80 coppie è battaglia Tutto l'incasso alla Croce Rossa

Quattro ore ininterrotte di bridge, al torneo della Croce Rossa di Villa Sassi. La manifestazione è a scopo benefico. Splendidi i premi offerti da Borbonese, Carpano, Cinzano, FIAT, Martini e Rossi, Lavazza, Pininfarina, Servetti, UNICEM. Molte le coppie forti.

Si riconoscevano Vito Pittalà, Aldo Mina, Marisa Christillin, Camilla Peradotto, tutti ottimi giocatori a livello nazionale. Circa ottanta coppie hanno disputato una ventina di smazzate predisposte dal computer (come succede nei tornei federali), controllate dagli arbitri di gara, Gianni Bertotto e Giuseppe Savio. Al termine il pranzo, offerto da Elda Rol, una della patronesse della Croce Rossa.

Al primo posto la coppia Jemma-Marraschi, al secondo Peyron-Mina, al terzo Bertoldi-Oddone, al quarto Tealdo-Guidotti, al quinto Rimondo Lucca, al sesto Bololia-Boschi. Fanno vinto splendidi piatti d'argento, abbinati a borse, portachiavi, sciarpe, scatole da gioco e bottiglie. Era presente Clara Ferrero di Ventimiglia, presidente della C.R.I. che ha premiato le prime venti coppie. Ad ogni partecipante è stato consegnato un ricordo della manifestazione.

l. p.

PINEROLO

Tragico free climbing

Il rocciatore morto sulla Serra stava terminando il servizio civile a Chiaverano. Era un esperto arrampicatore, caduta inspiegabile

Ha mancato un appiglio in un passaggio non facile, ma che per un esperto di «free climbing» come lui non presentava particolari difficoltà: Fortunato Cordisco, 20 anni, piazza Barbero 24, Pinerolo, è precipitato da un'altezza di quasi dieci metri, battendo violentemente la testa su una roccia.

La sciagura è avvenuta sabato pomeriggio, sopra la frazione Bienca di Chiaverano, sulle pendici della Serra. E' stato l'amico Franco Borga, 24 anni, che l'aveva accompagnato fino alla base del roccione a dare l'allarme: «Stavo scattando alcune fotografie — ha raccontato più tardi ai carabinieri —, Fortunato aveva ormai superato il tratto più difficile, si stava spostando in spaccata verso un altro spuntone di roccia. All'improvviso l'ho sentito urlare: ha perso l'equilibrio, ed è caduto all'indietro».

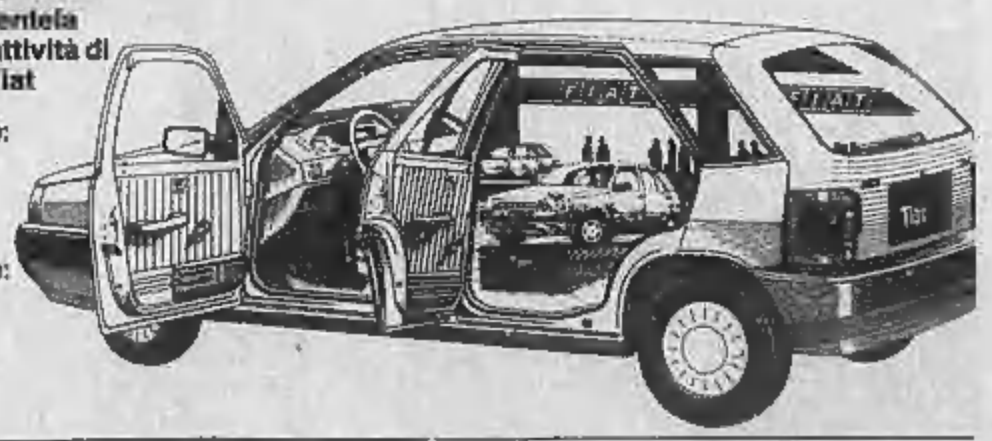
Le sue condizioni sono apparse subito disperate: è morto nella notte all'ospedale di Ivrea. Fortunato Cordisco stava per terminare il servizio come obiettore di coscienza al «Centro aperto» di Chiaverano: ad aprile sarebbe rientrato definitivamente a Pinerolo anche se stava cercando una sistemazione in Canavese.

g. n.

ENTRA ANCHE TU IN UNA NUOVA FIAT
COMAUTO
comunica alla Clientela
l'inizio della sua attività di
Concessionaria Fiat

- Sede Commerciale:
  Corso Potenza 14
  TORINO
  Tel. 7712463
- Sede Assistenziale:
  Via Arezzo 9
  TORINO
  Tel. 761263

FIAT



INPS OGGI

COMUNICAZIONI A CURA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

SPECIALE PENSIONATI

PARTE L'OPERAZIONE "PENSIONE PROTETTA".

NUOVI CRITERI PER LA RISCOSSIONE DELLA PENSIONE TRAMITE DELEGA.

Oltre quattro milioni di pensioni INPS, un terzo del totale, vengono riscosse non dai diretti interessati ma da altre persone appositamente delegate.

CONTRO OGNI ABUSO

La mancanza di limitazioni al numero delle deleghe date alla stessa persona può dar luogo a fenomeni di intermediazione a scopo speculativo a danno dei pensionati.

L'INPS ha perciò stabilito che ogni persona non può avere deleghe da più di due pensionati.

Chi riscuote pensioni per conto di tre o più pensionati viene invitato direttamente dall'INPS a scegliere le deleghe da conservare e quelle cui rinunciare.

Dalla limitazione è escluso chi provvede, per doveri di ufficio, alle riscossioni per conto di ricoverati in case di cura o di assistenza per anziani e chi riscuote in veste di tutore espressamente incaricato dall'autorità giudiziaria.

L'OPERAZIONE "PENSIONE PROTETTA"

In occasione della riscossione della prima rata di pensione 1989, in pagamento nei mesi di gennaio e febbraio, a ciascuna persona delegata viene consegnato dall'ufficio postale o bancario un volantino-avviso che illustra le modalità da osservare per poter riscuotere le successive rate di pensione.

LA COLLABORAZIONE DEL PENSIONATO

Il delegato deve esibire, per una sola volta, all'atto della riscossione della seconda rata, in scadenza a marzo e aprile, un certificato di esistenza in vita del pensionato per il quale riscuote o una dichiarazione sostitutiva rilasciata dal pensionato stesso, con firma autenticata.

Dando questa collaborazione, il pensionato contribuirà ad assicurare la regolarità e la legittimità dei pagamenti.

La certificazione può essere comunque omessa se il pensionato, per una volta e sempre in occasione della seconda rata di pensione, provvede direttamente alla riscossione.

INPS LA STRADA DELLA CHIAREZZA

WINTER BUSINESS

Kappa

Negozi via Foggia 42-Torino-Tel.260.32.18

Orario continuato
9.30-19.00

BREUIL CERVINIA
Solo il piacere dello sci.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottardo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

ATELIER MARTA
Via S. Maria 21 — Pzza Vittorio 8
LAURA ASHLEY
SALDI
dal 9 Gennaio
TUTTI GLI ARTICOLI E TESSUTI CONFEZIONATI
(tranne la collezione settimanale)

1989 IN PRISMA

Inizia il nuovo anno al volante di una Prisma. È il momento migliore per acquistarla a condizioni molto favorevoli: 10.000.000 senza interessi che puoi restituire in due rate.

10.000.000 SENZA INTERESSI
5.000.000 A 6 MESI + **5.000.000** A 12 MESI

Comodo, facile e sempre conveniente. Ma potrai anche scegliere diverse alternative, come restituire i 10.000.000 in un'unica rata a 6 mesi sempre senza interessi.

OPPURE

10.000.000 SENZA INTERESSI
IN 12 MESI

con 11 rate mensili, la prima solamente dopo 60 giorni.

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni Sava con:

35% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI
PER RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 397.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 2.475.000.

SAVALEASING Infine ti propone programmi di acquisto che consentono di risparmiare fino al 30% sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili fra loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/1/89. Sono sufficienti i normali requisiti richiesti da SAVA e da SAVALEASING.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

Lubrificazione specializzata Olio Fiat per Lancia con V3+ Turbo Synthesis

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-1-89. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

Euromoda ha chiuso La polemica continua

Visitatori tra gli stand di Euromoda

La prima edizione di Euromoda Expo e To-Expo si è conclusa, ieri, con un successo per gli organizzatori, e un fallimento per gli operatori. I dati sono discordi anche per l'affluenza degli acquirenti (solo operatori commerciali) che in questi quattro giorni hanno visitato gli stand. «*Circa 5000 presenze*», dicono i primi. «*Assolutamente, nonche contando i bambini che hanno gironzolato per i corridoi*», affermano gli altri.

La lamentela più grave di un gruppo di espositori ha riguardato l'assenza di *buyer*, soprattutto quelli stranieri: «*Non abbiamo fatto affari*», hanno detto ieri ai responsabili di Euromoda Show, in un incontro cui ha partecipato anche il sindaco Maria Magnani Noya, in rappresentanza del Comune che aveva contribuito all'iniziativa.

Gli organizzatori hanno replicato che gli acquirenti erano stati invitati e che, in parte, sono intervenuti. «*Alla fine il successo della manifestazione — hanno aggiunto — va visto a più lungo termine. Dopo il Samia, questo era il primo salone espositivo. Avrà, in seguito, due appuntamenti annuali: uno a luglio e uno a gennaio. Per andare incontro alle esigenze degli espositori abbiamo loro proposto uno sconto del 50 per cento alla prossima edizione e di un altro 25 per cento per l'inizio del '90. Circa la metà dei presenti ha già aderito*». Chi faceva parte del «comitato di protesta» non ha accettato: ha insistito per non pagare il 50 per cento del pattuito, e chi aveva già anticipato ha chiesto il rimborso.

Trenta volontari da oggi. In corso Vercelli pronto soccorso anziani

Le sorelle Forneris, salvate in modo del tutto casuale dalla morte per inedia

La triste storia delle sorelle Forneris, trovate «per caso» nel loro alloggio abbandonate a se stesse, ha riportato in primo piano la condizione dell'anziano solo nella grande città. Ed ha riportato in primo piano anche il ruolo dei gruppi di volontariato, una delle rare risposte che la città offre al problema, spesso fondamentale nella «scoperta» di situazioni drammatiche, oltre che nell'aiuto immediato. Per offrire un punto di riferimento in più, il Sea (Servizio emergenza anziani), un gruppo particolarmente organizzato ed attivo finora nella circoscrizione 5, ha inaugurato sabato la nuova sede di zona Rebaudengo, in corso Vercelli 206 (tel. 200448).

Soltanto nella parte più vecchia della Circoscrizione, intorno a corso Vercelli, sono 3-4000 gli anziani con oltre 70 anni. Il servizio entra in funzione oggi e, per le chiamate, osserverà il seguente orario: lunedì, mercoledì e venerdì ore 15-18, martedì, giovedì e sabato 9-12. Gli interventi, invece, non hanno orario, domeniche compresa.

«Abbiamo raccolto circa trenta volontari — racconta la prof. Maria Paola Tripoli, coordinatrice del Sea — che operano in corso Vercelli. Queste persone hanno iniziato il tirocinio in ottobre nella prima sede di via Stradella 203 e per un anno saranno assistiti da volontari con più lunga esperienza. Abbiamo un grande bisogno di disponibilità, ma il servizio è qualcosa di molto delicato, che non può essere improvvisato, e necessita quindi di un periodo di apprendistato e di corsi di formazione».

Il volontario deve infatti saper entrare in una casa o accompagnare un anziano in ospedale per una terapia, «senza farsi sentire», deve essere una presenza rassicurante, efficiente e discreta. Gli anziani, in genere, non amano le intrusioni ed è questa una delle ragioni che sconsigliano, ad esempio, una forma di «volontariato di vicinato» che potrebbe forse più facilmente impedire il progredire di situazioni come quella delle sorelle Forneris.

Chi ha bisogno di un aiuto, in sostanza, preferisce l'anonimo volontario al vicino di casa, anche se poi è probabile che con il volontario si crei un rapporto di amicizia. «In via Stradella siamo arrivati ormai alle 1400 chiamate — dice la prof. Tripoli —, provenienti da circa 400 anziani: se dovessimo andare da tutti coloro che ci invitano per il caffè non faremmo altro. Esistono tante forme di solitudine, la peggiore è forse quella di chi ha figli ma non dice di averli...».

In primavera, il Sea inaugurerà un secondo nucleo nella zona sud: dovrà servire a far scoprire anche ai più giovani la realtà degli anziani, sensibilizzare i nipoti sulla condizione dei nonni.

Maria Teresa Martinengo

TORRAZZA

Discarica al calor bianco

Dc e psi inviano un esposto a procura e pretura

«Alla discarica per rifiuti industriali di Torrazza Piemonte si sta costruendo una nuova vasca senza la concessione edilizia comunale»: la denuncia viene dalle segreterie psi e dc.

«Si tratta — affermano i segretari Franco Luciani (psi) e Egidio Sartoris (dc) — di una vasca di 210 mila metri cubi per rifiuti di seconda categoria e di tipo B, ovvero tossici e nocivi, autorizzata dalla giunta provinciale nel giugno scorso ma in fase di ultimazione in un'area non compresa nell'originaria concessione urbanistica rilasciata dal Comune nel lontano dell'81. Riteniamo pertanto che i lavori in corso siano da considerarsi abusivi a tutti gli effetti».

Da anni, a Torrazza, la discarica per fanghi industriali di regione Roletto Superiore, gestita dalla «Torrazza s.r.l.», provoca feroci discussioni e polemiche fra le forze politiche, ma non si erano mai raggiunte le punte estreme di questi giorni. Il psi, infatti, ha presentato alla Procura della Repubblica ed alla Pretura di Chivasso un esposto firmato da Franco Luciani e Gino Lusso, docente di geografia politica ed economica all'università di Torino.

Luciani e Lusso affermano che il sindaco Bruno Cena, che guida una giunta monocolore comunista, «ha precisato in una pubblica riunione che i metri cubi previsti vanno da 350 mila a 500 mila e non solo 210 mila come previsto dall'autorizzazione provinciale. Siamo stati sfidati pubblicamente a presentare denuncia contro di lui per omissioni d'atti d'ufficio. E' quanto abbiamo fatto».

La nuova vasca della discarica di regione Roletto Superiore ospiterà i rifiuti giacenti presso la Servizi Industriali di Orbassano e nei capannoni della Sri di Borgaro, Leini e Volpiano. La Provincia di Torino ha disposto che ogni trasferimento deve essere preventivamente concordato con il servizio di vigilanza provinciale.

«Siamo contrari all'ampliamento della discarica perché è nelle immediate vicinanze dell'abitato e del pozzo dell'acquedotto comunale. Ci allarmano le analisi delle acque di Verolengo e Rondissone, che rilevano valori elevati di nichel e cromo. I dati sullo stato delle acque potabili di Torrazza non vengono resi noti dall'amministrazione comunale», hanno dichiarato Lusso e Luciani.

VITTORIO «INTRONIZZATO»

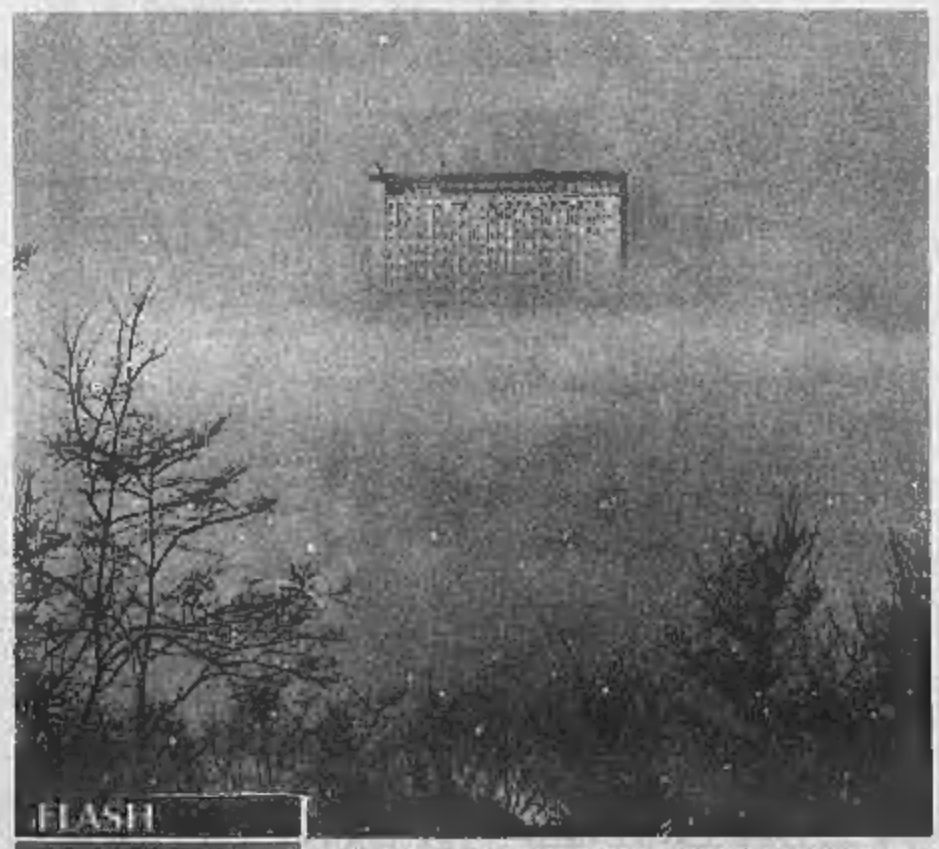
A tavola con il principe i dignitari e i senatori

La cerimonia ad Aix Les Bains. Il S.A.R.T.O, associazione nata per tramandare le tradizioni dei Savoia. In dono a Vittorio 3 volumi sulla storia antica di Torino

Vittorio Emanuele di Savoia è stato «intronizzato» dal Gran Cancelliere Henri Senot, Compagnon del S.A.R.T.O. con una cerimonia tenutasi ad Aix Les Bains. L'Associazione del S.A.R.T.O. (Sabaudiae animus robur terrarum orbis), ha preso nome dal piccolo capanno al centro dei campi o delle vigne dove i contadini ritiravano i loro attrezzi ed in cui si riunivano per stabilire i prezzi delle uve e dei prodotti agricoli, bevendo un buon bicchiere di vino.

Il S.A.R.T.O. nato in un primo tempo come Associazione per lanciare e fare conoscere i prodotti della terra, è diventato una Associazione culturale per tramandare le tradizioni della Savoia, del Piemonte e della Comunità Alpina. Dopo una messa nella «Sainte Chapelle» di Chambery, la cerimonia con il principe è avvenuta nel salone dell'Hotel Ariana di Aix Les Bains, presenti i dignitari, senatori del S.A.R.T.O. nei costumi del Senato del '500 in diversi colori a seconda delle diverse attività: industria, territorio, turismo, cultura, spettacolo e giornalismo. Dopo la presentazione ufficiale, il Gran Cancelliere Henri Senot ha insignito Vittorio Emanuele con il «Cor d'or», onorificenza riservata ad autorità benemerite per la cultura e la scienza. Il Portic di Torino, nella persona del Major Primo Andrea Pugiglando ha offerto al Principe tre volumi sulla storia antica di Torino.

Al termine della cerimonia si è svolto un pranzo per 300 persone, servito nei saloni dell'Hotel Ariana di Aix Les Bains.



● LA CIMA DEL CTO EMERGE DALLA NEBBIA RIAPPARSA IN CITTA' DOPO LA SPRUZZATA DI NEVE. AUTOSTRADE: LA VISIBILITA' E' SCARSA SOLO SULLA TORINO-PIACENZA. APERTO L'AEROPORTO

TELEMARKET

Le richieste di merci dall'estero per le aziende del Piemonte

Pubblichiamo, come ogni lunedì, Telemarket: è la rubrica curata da *Stampasera* e che presenta le richieste di merci che, ogni giorno, giungono all'Unione Industriale della nostra città.

Richieste di merci dall'estero

Tubetti di alluminio
Stati Uniti
Flosarite, Wayne

Saldatrici sotto vuoto tipo «Tabletop»
Stati Uniti
45th Street Seafood & Meats, Jacksonville

Macchine imballaggio per cosmetici
Stati Uniti
Primo Angeli Inc., San Francisco

Insaccatrici per sacchi da film in bobina, con i lati chiusi a termosaldo
Stati Uniti
All-Gel, Seattle

Impianti «chiavi in mano» per la produzione di: patate Chips, estrusori e riempitrici per prodotti dolciari
Stati Uniti
Euro-Consult Inc., Stone Mountain

Incassatrici, riempitrici, etichettatrici, pallelizzatori
Stati Uniti
Upside-Down Cajun Brands Inc., Los Angeles

Macchine industria farmaceutica, strumenti di controllo e analisi, macchine imballaggio per alimentari e farmaci
Stati Uniti
Continental Process Systems Inc., Westmont

Macchine per la produzione e l'imballaggio della pasta
Stati Uniti
Nuovo Pasta Co. Inc., Elkhorn

Attrezzature, strumentazione e controllo per il progetto «Korea: Metropolitan Water Supply Project»
Corea del Sud
Ministry of Construction, Seoul
Scadenza 2-3-89

Macchine per la produzione di nastri adesivi, tagliarine
Stati Uniti
T. Kiley, Chicago

Macchine per l'industria cartaria
Stati Uniti
International Paper, Alabama

Avvolgitrici per casse, macchine imballaggio con film estensibile, dosatrici
Stati Uniti
Wyeth Nutritionals Inc., Milton

Giunti ad anelli, abrasivi, bulloni, viti
Stati Uniti
J.W. Winco, Inc. - New Berlin

Apparecchi per sovrastampa imballaggi
Stati Uniti
Nac Inc. (North American Comunications), Duncansville

Trasformatori per il Java Occidentale per il progetto «Indonesia: Power Transmission and Distribution Project»
Indonesia
Perusahaan Umum Listrik Negara, Jakarta
Scadenza 2-3-89

Costruzione autostrada a 4 corsie a Haryana per il progetto: «India: National Highway Project»
India
Ministry of Transport, New Delhi
Scadenza 3-3-89

Costruzione autostrada espressa a due corsie nell'Orissa dal Bengala per il progetto «India: National Highway Project»
India
Ministry of Transport, New Delhi
Scadenza 3-3-89

Costruzione di un porto per pescatori nel Songkhla per il progetto «Thailand Regional Cities Development Project»
Thailandia
Supplies Section, Finance Division, Ministry of Interior, Bangkok
Scadenza 3-3-89

Servizi per la gestione del progetto «Pakistan Fourth Highway Project»
Pakistan
National Highway Board, Islamabad
Scadenza 3-3-89

Costruzione del complesso industriale Iri per il progetto «Korea: Jeonju Regional Development Project»
Corea del Sud
Republic of Korea, Office of Supply, Seoul
Scadenza 3-3-89

Albero di servizio per il progetto «Indonesia: Power XII Project»
Indonesia
Perusahaan Umum Listrik Negara, Jakarta
Scadenza 3-3-89

Ampliamento del singolo circuito di distribuzione a 33 KV per il progetto «Malaysia: Rural Electrification Project»
Malaysia
National Electric Board, Kuala Lumpur
Scadenza 2-3-89

Costruzione di un nuovo padiglione e di altre strutture ospedaliere nel «Khaleej Hospital» di Dammam
Arabia Saudita
Ministry of Health, Riyadh
Scadenza 5-3-89

Trattori ed attrezzi agricoli per il progetto «Yugoslavia: Montenegro Regional Development Project»
Jugoslavia
Investiciona Banka Titograd, Titograd
Scadenza 10-3-89

Fornitura e costruzione della linea di trasmissione Tha Tako-Nong Chok (lunghezza 208 km)
Thailandia
Electricity Generating Authority of Thailand, Monthaburi
Scadenza 9-3-89

Manutenzione e ritacimento di 17,600 km di strade secondarie e terziarie
Marocco
Direction Provinciale de l'Equipement de Khemisset, Khemisset
Scadenza 15-3-89

Fogli laminati per ricoprire il prosciutto nel «Papa Meat Complex» per il progetto «Hungary Integrated Livestock Industry Project»
Ungheria
Komplex-Nsh - Hungarian Foreign Trade Company, Budapest
Scadenza 3-3-89

Lavori di drenaggio sottoprogetto Petrovacrasanac per il progetto «Yugoslavia: Serbia regional Development Project»
Jugoslavia
Specijalizovana Poljoprivredna Banka-Beograd Agrobanka, Belgrado
Scadenza 3-3-89

Costruzione di una banca, un supermercato, edifici commerciali di vario genere più 32 appartamenti-studio residenziali
Jamaica
National Commercial Bank Investment Ltd, Westmoreland
Scadenza 20-2-89

Materiale ferroviario viaggiante
Indonesia
Indonesia Railway Authority, Jakarta
Scadenza 28-3-89

Progettazione e costruzione del nuovo ospedale di Leiria e fornitura delle necessarie attrezzature
Portogallo
Direccao Geral das Instalacoes e Equipamentos de Saude, Coimbra
Scadenza 8-3-89

Servizi di consulenza tecnica e della direzione dei lavori per il progetto «Dominica Power Project»
Dominica
Dominica Elettricity Services Ltd, Roseau
Scadenza 1-3-89

Albero a rallentamento, albero a pressione, centrale elettrica, piazzale di smistamento e relativi lavori per il progetto «India: Kerala Power Project»
India
Kerala State Electricity Board, Kerala
Scadenza 1-3-89

NISSAN BLUEBIRD

GUIDARLA è STUPIRSI

■ CONTARE è STUPIRSI

Sì, nella Nissan Bluebird 1.8 GTI Turbo ci sono di serie ben 30 "comfort accessories". Intanto un sedile guida a regolazioni elettropneumatiche veramente esclusivo, quattro vetri elettrici, chiusura porte centralizzata, predisposizione radio con quattro altoparlanti, servosterzo, contagiri, indicatore pressione olio, tre contachilometri (due dei quali parziali), orologio digitale, segnalatore acustico luci accese, antenna elettrica, manometro turbo, regolazione elettrica assetto fari, specchi retrovisori elettrici, sedili posteriori a ribaltamento frazionato... a richiesta: aria condizionata, tetto apribile elettrico, vernice metallizzata. Nissan fa darvi molto per il denaro che pagate. Nissan Bluebird: 4 motorizzazioni, 6 versioni, 4 e 5 porte, a partire da L. 17.120.000 chiavi in mano.

BLUEBIRD	Cilindrata (lt.)	Potenza max (CV)	Prezzo Lit. chiavi in mano
LX	1.8	84	17.120.000
LX 5 Porte	1.8	84	17.420.000
SLX	1.8	84	18.100.000
GTI Turbo	1.8	135	22.890.000
SLX	2.0i	115	21.130.000
SLX Diesel	2.0	67	19.970.000

■ GUARDARE è STUPIRSI

Gestione elettronica dell'alimentazione, motore ecologico, doppie guarnizioni agli sportelli, ben tre forme di garanzia: 12 mesi senza limiti di chilometraggio, garanzia di tre anni per la verniciatura e di sei anni contro la ruggine e la corrosione passante... Fatevi illustrare dal vostro Concessionario Nissan tutte le tecnologie e le soluzioni che la Bluebird, come ogni Nissan, porta in dote, e che per voi significano maggiore qualità, assoluta affidabilità, sicurezza - e la certezza di un valore che dura nel tempo.

■ SAPERE è STUPIRSI

La Nissan Italia è presente con una rete di 125 Concessionari e 400 Officine Autorizzate per darvi assistenza e fornirvi ricambi su tutto il territorio nazionale. La Nissan in Europa ha realizzato due Centri di Progettazione, ha costruito fabbriche per autovetture, fuoristrada, veicoli commerciali e industriali insieme ad un modernissimo Centro di Distribuzione Ricambi.
Questa attenzione così articolata e capillare alle diverse esigenze del Cliente, scaturisce dal "pensiero guida" che ha consentito il grande successo Nissan ovunque nel mondo: "Il Cliente prima di tutto".
Nissan Bluebird: per Europei gente nuova.

NISSAN
NISSAN ITALIA S.P.A.

NISSAN BLUEBIRD la trovi da:
ASTAUTO s.r.l. - C.so Torino, 175 - 14100 ASTI
AUTOJUNIOR s.a.s. - Via Milano, 46 - 13051 BIELLA (VC)
AUTOMECK s.r.l. - C.so Moncalieri, 281 - 10133 TORINO
AUTOSTANDARD s.r.l. - C.so Belgio, 179 - 10157 TORINO
GARAGE CASALESE s.n.c. - Via E. Tarantelli, 11 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL)
AUTOYEN s.r.l. - Viale Roma, 34 - 28100 NOVARA
MAR.CAT. s.a.s. - Via Gramsci, 203 - 13060 SANDIGLIANO (VC)
MARCAUTO s.n.c. - C.so Asti, 2 - 12050 GUARENE (CN)
STAR MOTORS s.r.l. - Via Pochettini, 9 - 15100 ALESSANDRIA
AUTOZERBION s.r.l. - Loc. America, 56 - 11020 QUART (AO).
AUTOISABELLA - Via Aurelia, Palazzo Monila - 18016 S. BARTOLOMEO (IM)
OFF. ROAD CENTER - Via Aglietto, 31/33/35 - 17100 SAVONA

Bacchetta

i 100 anni di BACCHETTA

offrono ancora per tutto il mese di Gennaio il gradito sconto del

20%

su tutti gli articoli

TORINO
Piazza della Repubblica, 3
(Porta Palazzo)

EFF. COM. LEGGE 80

ATTENZIONE !

Silvano Naldoni CHIUDE

definitivamente il suo atelier e mette a disposizione delle signore Clienti la collezione '88-'89 di

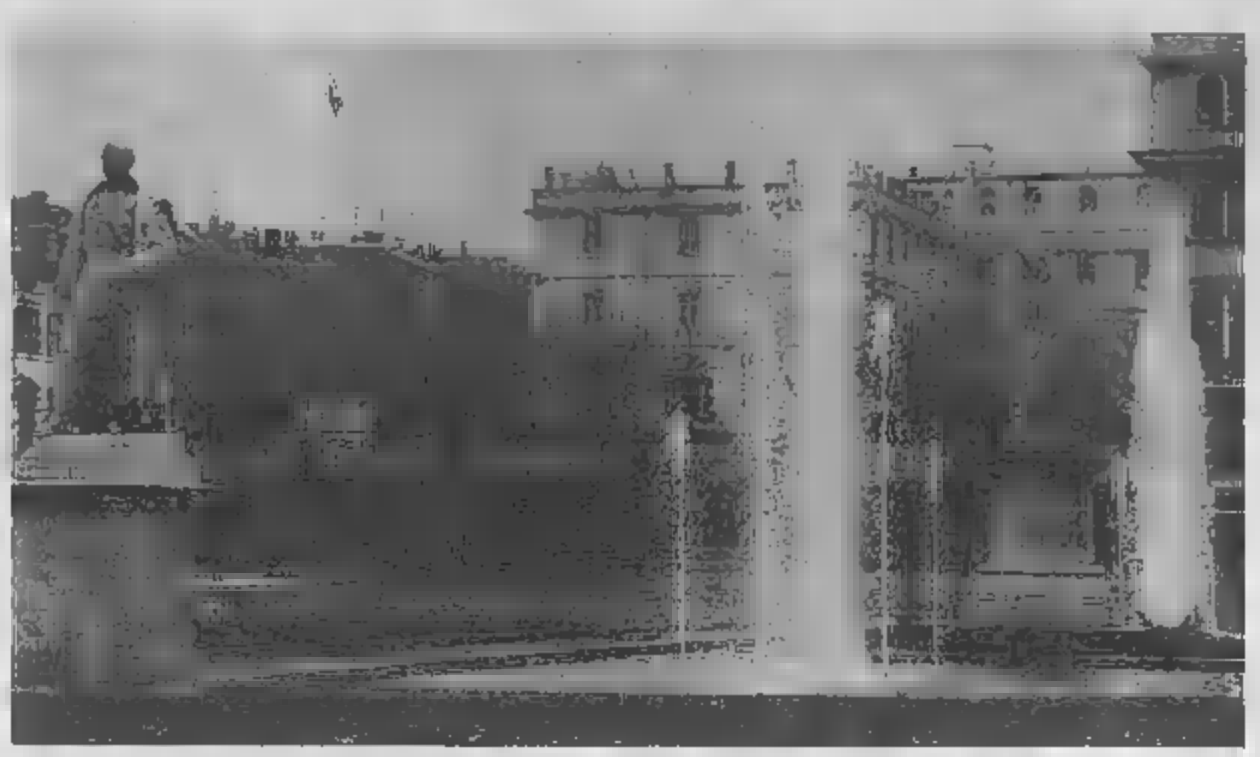
PELLICCE PREGIATE

con sconti sino al 60%

La grandiosa realizzazione è in corso per gentile concessione e con regolare conto deposito, presso:

FASHION FUR
(ex CANADIAN FUR)
VIA ROMA, 242
(Piazza C.L.N.) - TORINO

SOLO PER POCHI GIORNI



L'alcòl Balbo, da poco rimessa in perfetto ordine: un suggestivo «luogo dell'amore» per i torinesi

I LUOGHI DELL'AMORE
nei ricordi di Gipo, di Boniperti, del sindaco. Riaffiorano i rituali dei giorni di festa. Torino sembra, a molti, il posto ideale per i fidanzamenti

Gipo Farassino

Al caffè o sul Po come cent'anni fa

UN TEMPO
i nobili in coppia affollavano giardini, parchi e viali tra statue e giochi d'acqua

LA CITTA'
che piace ai cantautori è colma di illusioni Ma c'è chi non è d'accordo

Nei secoli passati, a fare da sfondo agli amori tra i nobili torinesi — per intenderci, coloro che potevano vantare quattro quarti di sangue blu — ci sono stati di volta in volta i giardini del Castello di Miraflori, del Valentino-Millefonti, di Venaria Reale e naturalmente il Regio Parco. Tra fruscii di abiti lunghi e tintinnii di spade, tra siepi e giochi d'acqua, nascevano e morivano all'ombra di piante secolari amori del bel mondo della Torino sabauda. Erano i tempi in cui gli innamorati si scambiavano carteggi di sonetti e poesie sospirose. Nell'Ottocento, come ci dicono i romanzi popolari, era molto in auge il luogo di passeggio e di appuntamenti amorosi quello che allora veniva chiamato il «giardino dei Ripari», oggi giardini Cavour e attuale Balbo, come pure i viali intorno alla Cittadella, dove praticamente iniziava la campagna.

«Turin bel cheur, mia bela flur, Turin mé prim amur», canta Gipo Farassino in una sua canzone. Torino sembra proprio il posto ideale per l'amore. Illusioni poetiche? Per lo chansonnier di Porta Pila, il poeta della barriera, il tempo dell'amore riporta a galla una Torino romantica dei giorni di festa, *«dalle atmosfere un po' francesi»*. *«Se penso alla gioventezza vedo immagini di campane che suonano per la Pasqua, Torino primaverile con gli alberi fioriti e i cieli azzurri»*. Lui, addirittura, andava in giro sotto le finestre di qualche innamorata di Porta Pila a fare serenate, anche se il più delle volte per conto di qualche amico e per guadagnarsi un po' di lire.

La Torino di Gipo è Torino squadrata in barriere *«isole dentro la città»* che Farassino vede come *«ghetti buoni, anche se allora non si rendeva conto, dove la gente si parlava sui ballatoi e non s'ignorava come ora, dove gli uomini se ne stavano in canottiera seduti davanti alla porta, e le case erano lasciate aperte»*. E' una Torino non ancora «stravolta» nella sua identità dai flussi migratori. Il giovane romantico Gipo ha la fantasia che corre e la Barriera di Milano si trasforma di volta in volta in villaggio western o in uno squarcio di Firenze *«dour camminare mano nella mano lungo la Dora dava l'illusione di essere sul Lungarno: lì nascevano gli amori platonici, i flussi migratori, i "rubavano" i baci»*. Poi c'erano i rituali dei giorni di festa. *«Alla domenica pomeriggio si andava a ballare in Valdocco, nei locali della cucina poveri trasformata in balera paleolitica. Nelle latterie portava insieme fidanzata per gelati e ghiacciate e cinema si andava per "limonare" perché allora mica ci si poteva permettere di baciarsi per le strade come fanno i giovani di adesso!...»*.

Oggi Farassino si dichiara un marito pudre felice e realizzato e per lui *«l'amore è sempre l'amore»*. Naturalmente a Torino.

Niente svolazzi poetici per il novarese Giampiero Boniperti, presidente della Juventus, dall'età di diciotto anni torinese di adozione. La città della squadra uscita solo ricordi e immagini di lavoro. Preoccupato forse delle sorti della Juve, Boniperti sembra restio a lasciarsi andare a ricordi amorosi: *«Per l'amore ci vuole più tempo, o città come Roma e Napoli. No, Torino non ispira l'amore; no, qui prima di tutto si pensa al lavoro»*. La controprova? *«Mia moglie, torinese l'ho conosciuta in vacanza a Finale Ligure»*. Insomma, ci voleva lo sfondo del mare per accendere la fiamma d'amore in Boniperti. Ma inutile sapere dove poi corteggiava la fidanzata-futura moglie. *«Mi scusi, ma preferirei tenere questi ricordi per me»*. E' un desiderio che capiamo e rispettiamo.

Maria Magnani Noya, primo cittadino di Torino, sembra invece felice di lasciarsi andare ai dolci ricordi d'amore, una parentesi rilassante e un impegno politico frenetico e difficile. Per un attimo i molti problemi della città sembrano sparire per lasciare il posto a una Torino che, dice la Magnani Noya, *«non è dura come molti dicono. Sono fermamente convinta. ispira senz'altro l'amore con i suoi tanti posti romantici come il Po, il Valentino, il Monte dei Cappuccini, la collina, i suoi eleganti caffè dove a volte vedo delle coppie anziane sedute ai tavoli dove forse erano innamorati giovani; ho l'impressione che siano per ricordare»*.

Anche per lei quei caffè riaffiorano momenti sentimentali del passato: *«Ci andavamo per ripassare le dispense e poi ritrovavamo mano nella mano»*. La figlia Maria era venuta a Torino per studiare all'università: *«Viveva da sola ed piuttosto libera»*, dice. *«Però a ballare si andava rigorosamente al pomeriggio, ai danzanti dell'Arlecchino, del Castellino, della Sala Gay. Andarci di troppo impegnativo...»*.

Poi il mondo politica: ha fatto sbocciare qualche amore? *«E' più facile trovare amici, rapporti solidarietà; è più difficile trovare l'amore, anche se qualcuno ci è riuscito»*, confessa Magnani Noya. I problemi incalzano. Il palazzo di città ora è soprattutto luogo di contese, altro che amore!

Stefanella Campana
(3-fine)

Il pci cambia il sindaco e un ex assessore se ne va

Il passaggio delle consegne giovedì in Consiglio. L'attuale capogruppo comunista sarà il nuovo primo cittadino. Contrasti con due consiglieri

Nella zona Ovest di Torino, dopo Collegno, sarà Grugliasco a pochi giorni il suo primo cittadino. Anche in questo è stato il pci a promuovere l'operazione politica nell'ambito del rinnovamento in atto, per cercare di trovare nuovi sbocchi in vista delle elezioni '90. Questa volta sarà Franco Lorenzoni, 51 anni, sindaco dal a pronunciare, non per demerito, l'obbligo voluto dalla logica di partito. A tale scopo la giunta alla quale Lorenzoni ha già consegnato un mese le dimissioni, deciso di convocare il Consiglio per le 20,30 di giovedì 26 gennaio. Al posto del primo cittadino uscente dovrebbe essere eletto l'attuale capogruppo pci Grugliasco, Marco Lo Bue, 41 anni, perito agrario. Oltre al cambio al vertice amministrativo, nella serata, dovrebbe ufficializzato in assemblea il distacco dal partito dell'ex al Lavoro, Antonio Crivelli, e consigliere Leonardo D'Angelli, entrambi comunisti, che hanno manifestato l'intenzione di costituire un indipendente di sinistra.

In questo caso, gli equilibri politici dell'ente rivolto aprendo la possibilità a nuove ipotesi di maggioranza. Infatti, in Consiglio comunale a Grugliasco siedono attualmente 17 pci, 8 psi, 1 psdi (che formano la maggioranza); 10 dc, 1 pli, 1 pri, 1 msi e 1 dp.

Sierra Cosworth.

Celebration

SERIE LIMITATA

OFFERTA CUMULABILE ALTRE IN CORSO

EQUIPAGGIATA CON:

RADIO TELEFONO e ARIA CONDIZIONATA

A L. 33.600.000 + IVA 19% CHIAVI IN MANO

264 cavalli, 242 Km/h, da 0 a 100 Km/h in 6,9 secondi: è un sogno, è la nuova Sierra Cosworth.
Un susseguirsi di sfide e meraviglie erogate dal nuovo motore Cosworth 2 litri sedici valvole 16 valvole. Assemblato a mano.
Un sistema dal nome misterioso, pensato e pilotato quando serve, decide ad esempio per voi quanto anche al meglio delle volte.
Differenziale autobloccante e sistema di frenata antibloccaggio ABS sono di serie insieme a fendi e altre sofisticatezze con prese a questo pionieristi e suggestioni non meno accattivanti.
Ce n'è più per viaggiare nel silenzio di una confortevole abitacolo arricchito da una elegante finitura quantunque speciale anche nel materiali sintetici. Forse è meravigliosa bizzarria, nella posizione e nell'abbinamento inusitato, negli impuntiti, elementi alcantara e antracite spiccati.
Sierra Cosworth: un sogno riservato a pochi.

IN ESCLUSIVA PRESSO

AUTOSTADIO TORINO VIA NIZZA 89 - CORSO AGNELLI 37

EUROMOTOR TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 CORSO GROSSETO 218

CO-AUTO COLLEGNO CORSO FRANCIA 84

FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA. Ford

E' mancato
Ambrogio Cozzi
Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figlia, generi, i nipotini Cristiano, Lucrezia, Ingrid, cognata, cognati, nipoti e parenti. Funerali martedì 24 ore 9,15 Parrocchia S. Anna. Non ben ricambiati offerta per associazione onlus di Oncologia di Karen Elvini via Beaumont 72.
— Torino, 22 gennaio 1989

Cristianamente, assistito dai suoi adorati nipoti è mancato
Mariolina Roggeo
Pensionata Banca d'Italia
Esequie a Lecce il 24 gennaio parrocchia San Lazzaro ore 10.
— Roma, 22 gennaio 1989

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Tuberga
anni 67
Ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa, la figlia Vincenza con il marito Enrico, l'adorato nipote Maurizio, parenti, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di La Cassa, partendo alle ore 12,30 dall'ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 gennaio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Jolanda Maria Spini ved. Zogno
di anni 71
Lo annunciano i figli: Sergio, Wanda, Giorgio, Miranda, Franco, Fernanda, generi, nuore, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, pronipote. I funerali avranno luogo in Alpignano martedì alle ore 10 partendo dall'abitazione di viale Dalla n. 7.
— Alpignano, 23 gennaio 1989.

Claudio Manzini, famiglie Rolando, direttore, macchinisti della sig.ra Lia, partecipano alla perdita dell'amico
Secondo Camerano
Comandante Pilota
— Torino, 22 gennaio 1989.
Giuseppe Teja ricorda l'amico

Improvvisamente a mancato
Mario Mautino
Macellaio
Con dolore lo annunciano la moglie Maria con la figlia Anna con Claudio e parenti tutti. I funerali in Forno martedì 24 c.m. ore 14,30 da via Rivera.
— Forno Canavese, 23 gennaio 1989.

La società bocciofila Forno Canavese partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa di
Mario Mautino
— Forno Canavese, 23 gennaio 1989.

Ci ha lasciati la nostra mamma
Santina Turina Cerutti
L'annunciano con infinita tristezza Carla, Adriana, Giancarlo, Giuseppe, Marialina con le famiglie. Un abbraccio riconoscente al parroco don Luciano Giorgis. Per volere funerali previsti laicamente.
— Torino, 22 gennaio 1989.

La famiglia Olivero partecipa commossa al dolore
Rivarolo e Pavia con le loro famiglie ricordano con affetto la signora SANTINA.
La ditta Oggero partecipa sentitamente al lutto della famiglia Cerutti

E' cristianamente mancato
Teobaldo Biengini
di anni 86
generale di divisione N.R.
Ne danno l'annuncio, a funerali avvenuti, la martorna Iride; la moglie Lidia, i figli Antonio, Dario con Gabriella e i nipoti Enrico e Daniele.
— Brignola (Cn), 22 gennaio 1989.

La sera del 21 gennaio si è spenta
Vittoria Armellino ved. Reale
Con dolore lo annunciano le figlie Franca, Luciana con rispettive famiglie. Funerali in Collegno martedì 24 ore 10,15 da via Cardinal Fossati 11
— Collegno, 22 gennaio 1989.

Le famiglie Colombo, Gili, Nervetti partecipano affettuosamente al dolore per la scomparsa di
Irma Balma in Fassero
— Torino, 20 gennaio 1989.

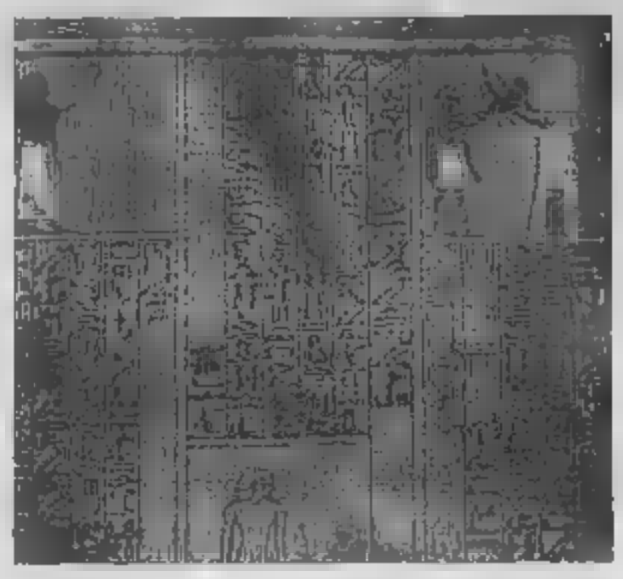
SCUOLE DI DANZA

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza al Seminario Salire, tronare, parodia e ritorno a cura del Dizzioca, inizia 7 febbraio, via Avogadro 4, tel. 514.850.
ISTRUZIONI (v. San Massimo 21): Dal 23 c.m. Corso di Avviamento alla Ginnastica condotto da Ehem Accurso. Inf. t. 87 1000 (ore 17-20)
STUDIO DANCE WORKS presenta stage di danza modern-jazz il 28-29 gennaio con **Kirk Ofterie** primo ballerino di Fantastico presenta Stage di danza jazz il 4-5 febbraio con **Daniel Tinazzi** il più popolare maestro di danza jazz a New York. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi allo Studio Dance Works-V. S. Giulia 30 bis tel. 882.0126.

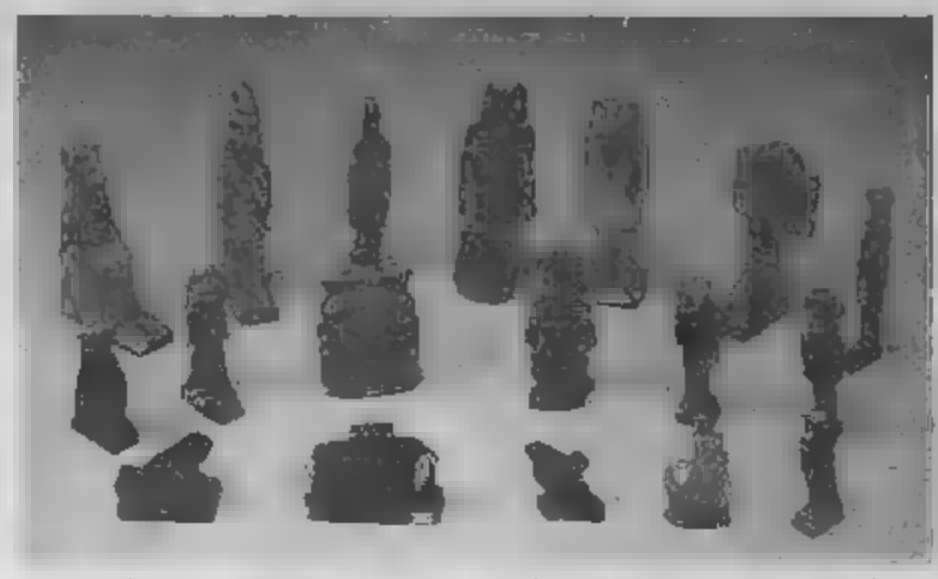
echi

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti
Il più grande assortimento per tutte le età. Affitto dei modelli per adulti. Orario continuato 9,30 - 19,30 Baby Club via Mazzini 63, Torino, tel. 011 68.36.34

ISTITUTO NAZIONALE ... Via Legnano ... - Torino



Parte del Libro dei Morti di Kha. Era nella sua tomba a Deir el-Medina



Amuleti con divinità del pantheon egizio. Si reperiscono opere di tal genere a partire dal Nuovo Regno

E il Nilo racconta al Po tutti i segreti dei Faraoni

Gli aspetti, le ricerche e gli studi intorno alle vicende so- e culturali degli egizi si sono arricchiti di due nuovi e pregevoli volumi: «Il *Egizio di Torino*» e «*Civiltà degli egizi*».

Si tratta di opere attraverso le quali viene riproposto un affascinante viaggio fra documenti e sorprendenti «pezzi» che formano il tessuto del prestigioso museo torinese, che sottolineano la qualità di una testimonianza capace di riannodare passato e presente, di conferire al nostro patrimonio artistico un ulteriore punto di riferimento a confronto con le grandi collezioni internazionali, come già si leggeva nella «*Gazzetta Piemontese*» del 1823: il re Carlo Felice, figlio di Vittorio Amedeo III, affidò alla «Reale Accademia delle Scienze» l'incarico «*dell'ordinamento di un museo d'antichità, unico in Europa, e giusto a gran dispendio dalle sponde del Nilo a quelle del Po, a dischiudere nuove vie di gloria ai patrii studi, a rischiarare la cronologia, la storia, le arti e la civiltà di lontanissimi tempi*». Da quegli anni l'analisi sulla civiltà degli egizi si è via via approfondita e gli oggetti trovano capitalità nelle sale del Palazzo dell'Accademia delle Scienze, progettato Guarino Guarini.

L'imponente costruzione barocca in via Accademia delle Scienze, fronte alla chiesa San Filippo Neri, iniziata nel 1679 e divenne inizialmente del «Collegio dei Nobili», diretto dai Gesuiti, in seguito venne affidato Barnabiti per poi divenire di alti studi a livello mondiale per quanto riguarda l'antico Egitto. In questo ambiente il francese Jean François Champollion analizzò la collezione Dovetti e studiò un grande numero di papiri sino a predisporre una determinante documentazione sulle «*principali vicende storiche, e la religione dell'Egitto stesso, la geografia e il modo peculiare dell'arte*» e «*in un anno di lavoro febbrile crea la nuova scienza che si chiama egittologia*» (Silvio Curto). In precedenza, nel 1822, il Champollion aveva decifrato i geroglifici della «Pietra di Rosetta» scoperta durante la campagna di scavi promossa da Napoleone.

Nel primo libro, edito dall'Istituto Geografico De Agostini, gli autori hanno predisposto una utile guida alla lettura di questa civiltà: «*Il tutto non è visto in astratto* — scrive nella prefazione Anna Maria Donadoni Roveri, sovrintendente dell'«Egizio» — *ma attraverso i documenti del Museo, quindi richiamo puntuale ai monumenti esposti dei quali, nelle illustrazioni, si è voluta dare una ricca scelta*». Accanto alle pagine ed alle considerazioni degli studiosi il volume offre una ricca Illustrazioni che conferiscono ai testi una particolare sintonia fra quanto narrato e l'immagine evocata.

La successione degli scritti permette di affrontare temi come le «*Espressioni religiose e funerarie*» Enrichetta Leospo, il «*Lavoro e produzione*» di Elvira D'Amicone, la «*Scrittura e rappresentazione*» di Alessandro Roccati ed «*Egitto greco, romano e copto*» di Sergio Donadoni.

In ogni caso la pubblicazione si affianca alle altre precedenti e suggerisce il lettore un itinerario grande interesse per scoprire una realtà che appartiene al Museo che è incontestabilmente «*una delle più insigni raccolte egittologiche, meta ogni anno di migliaia di da tutto il mondo*». Visitatori che possono penetrare universo dal quale riemergono, come nei dipinti di Lorenzo Delleani che presentano i «*curatori del Museo mentre procedono al riordino e allo studio della collezione*», i frammenti del «*Papiro* o «*Canone Regio*», della dinastia, e poggiatesta ligneo con supporto scanalato e il piede ornato da un cordoncino a rilievo. dei «pezzi» esposti provengono collezione del piemontese Bernardino Drovetti, e Barbania, console generale di Francia in Egitto, acquistata da Carlo Felice per 400.000 franchi, e da quella del Athanasio Kircher.

questi si affiancano oggetti «trovati» Ernesto Schiapparelli, allievo Gaston Maspero e direttore Museo Egizio, organizzò una ventina di campagne archeologiche, dal 1903 al 1922, a Giza, Ellopoli, Assiut, Gebelein e Gau el-Kebir. Scoprì, in particolare, la tomba della regina Nefertari, moglie Ramesse II, e quella dell'architetto Kha e della consorte Merit a Deir el Medina. In una lettera di Schiapparelli al Brescia, in occasione degli scavi ad Ellopoli (1903-1904) si legge: «*In località poco distante rinvenimmo i resti di una piramide in mattoni crudi, alla quale era addossato un modello del sistema cosmico, corrispondente alle credenze del popolo, che rappresentava il suolo d'Egitto colle quattro montagne sostenenti il cielo, nel quale erano spazi tenuti per, considerati come abitazioni delle divinità...*».

In quello periodo si annovera la campagna nella Valle delle Regine; la zona tebana dove si trovano le tombe delle spose dei figli del faraone: «Ecco — nota Ipu-ur nelle "Lamentazioni" — quegli che seppellito Foico strappato dal suo sarcofago. *Il segreto delle Piramidi è violato... Ecco, i padroni dei luoghi sacri gettati nel deserto...*».

E dal deserto sono riemersi piatti in terracotta, il bronzetto raffigurante il «dio-falco Horo», rappresentante la «regalità divina», la statua in diorite di Amen, sacerdote astronomo nel tempio di Amon a Karnak, fratello della Regina Tele (XVIII dinastia), già nella collezione Drovetti; le immagini divine appartenenti all'Età tarda e destinate alle processioni e la stele orlata in calcare con una scena di adorazione da parte del sovrano Thutmosi III al Dio Min falliico.

Il modello di granaio e i recipienti con pigmenti di natura minerale, gli attrezzi da lavoro e le stoffe in lino del Nuovo Regno, lo sgabello impagliato e le anfore in ceramica lavorate al tornio e dipinte, la cuspide della piramidio posta sulla cappella dello scriba Ramosi a Deir el-Medina, rappresentano alcuni momenti di una ricerca che il libro restituisce mediante la bella serie di fotografie a colori che evidenziano il funereo sarcofago ligneo del bambino Patamenofi, che presenta un'iscrizione in greco che lo data all'anno VII di Adriano (123 d. C.).

Nella collana dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino è apparso invece il libro «*Civiltà degli Egizi*», le credenze religiose, curato ancora da Anna Maria Donadoni Roveri che ha suddiviso l'opera in tre settori: «*La vita quotidiana*», «*Le credenze religiose*», «*Le arti della celebrazione*». Corredato di Paola Borri Zatteri, Beppe Moiso, Eliana Santamaria e dalle fotografie di Franco Lovera, il volume è uscito in concomitanza con l'avvio dei lavori di restauro del palazzo guariniano proprio ad opera dell'Istituto che «*intende avviare* — nota il presidente Gianni Zandano — *un'esperienza globale di intervento culturale, limitata ai soli restauri ma alla mera illustrazione divulgativa, ma volta alla più completa valorizzazione del in oggetto...*».

L'ampia trattazione pone in pieno risalto il profilo e i contenuti della religione egizia e, quindi, le pratiche funerarie prima dell'avvento dei Faraoni, le aree geografiche di Gebelein, Ellopoli e Giza, le tombe rupestri dei governatori di Gau el Kebir, i testi funerari, la mummificazione e l'imbalsamazione, gli oggetti riposti nelle tombe, i sarcofagi, le stele e i papiri sino all'avvento del Cristianesimo.

In questo ambito «*una fede in un mondo diverso da quello del vivere pratico (per adoperare una terminologia che ha senso nel nostro linguaggio e che probabilmente non ne avrebbe avuto nella civiltà di cui parliamo) è testimoniata nel trattamento che è riservato ai defunti, la cui pratica presenta caratteri precisi ritualità sia nella preparazione della fossa che nella posizione in cui vi è deposto il morto nello offerte gli vengono disposizione. Tutto questo significa una fede nella sopravvivenza che sarà fondamentale nello sviluppo cosiddetta civiltà egiziana (e solo egiziana)*». In queste parole di Sergio Donadoni fa riscontro il fluire di contributi e di saggi che caratterizzano questo libro inteso attraverso la scelta monografica dell'argomento trattato.

Angelo Mistrangelo

IN LIBRERIA

due novità sul Museo Egizio: una dalla De Agostini e una dal San Paolo

Un'anforetta di linea cipriota

Statuetta che raffigura il lavoro

scarabeo funerario di Isek. Nell'immagine grande, il falso coperchio del sarcofago di Khonsumosi

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori/Ecologia
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Lotto

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO

SITUAZIONE. Domina ancora su tutta l'Europa centrale la compagine di alta pressione mentre la depressione di origine africana, che ha provocato precipitazioni sull'Italia settentrionale, sta dirigendosi verso i Balcani, interessando ancora durante il suo tragitto le regioni centrali, peninsulari italiane e le isole maggiori.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da nuvoloso tendente a poco nuvoloso e sereno su tutta la regione con nuvolosità residua sulla Liguria che andrà assumendosi in giornata con residue piogge localizzate sul versante tirrenico. Le nebbie riprenderanno il dominio sulla Pianura Padana al mattino e durante la notte, mentre la pressione barometrica intorno a 1025 millibar riprende quota.
TEMPERATURE. In aumento le massime, in diminuzione le minime.
VENTI E MARI. Venti da Nord a Nord-Est deboli e moderati con Mar Ligure molto mosso.
TENDENZA PER DOMANI. La ripresa dell'anticiclone sull'Europa e il bacino del Mediterraneo riporta condizioni di bel tempo su Piemonte, Liguria e Val d'Aosta con cielo sereno o poco nuvoloso sui rilievi. Nebbie e foschie e banchi nelle ore notturne. Temperature stazionarie con diminuzione delle minime. Venti da Nord a Nord-Est e Sud-Ovest moderati. Mar Ligure e di Corsica mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

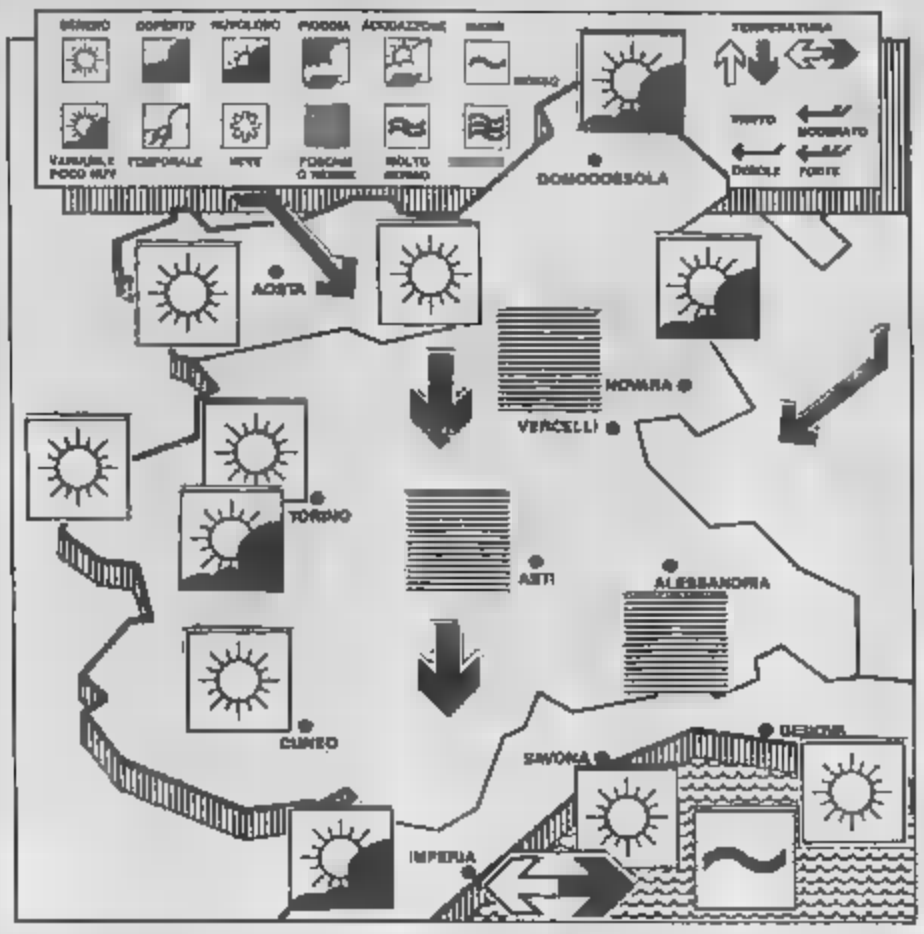
Torino	-3	Novara	-4
Alessandria	-4	Acqui	-5
Asti	-3	Cuneo	6
Cuneo	3	Savona	10
Vercelli	1	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-8	5	Torino	-2	3	Trieste	6	10
Verona	Fo		Milano	-2	3	Bologna	-1	1
Trento	1	10	Pavia	0	10	Ancona	2	8
Pordenone	3	8	Piacenza	2	9	L'Aquila	-1	4
Roma	5	9	Campobasso	3	6	Bari	4	10
Napoli	6	9	Potenza	0	8	S.M. Leuca		
R. Calabria	9	18	Messina	13	14	Palermo	10	15
Catania	9	15	Alghero	5	12	Cagliari	9	14

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	3	6	nuvoloso	Lisbona	20		sereno
Atene	7	14	sereno	Londra	4	8	sereno
Bangkok	24	30	sereno	Los Angeles	15	25	sereno
Berlino	nd		np	Madrid	-3	10	nuvoloso
Bruxelles	-2	12	nuvoloso	Nairobi	13	19	nevi
Buenos Aires	21	35	sereno	Mosca	-6	0	nuvol. 30
Copenaghen	4	4	nuvoloso	New York	-4	4	sereno
Francoforte	3	3	nuvoloso	Parigi	8	8	nuvoloso
Gerusalemme	np		pioggia	Pechino	-3		np
Ginevra	1	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	33	37	nuvoloso
Helsinki	2	5	sereno	Varsavia	nd		np
Il Cairo	7	16	nuvoloso	Vienna	0	1	nuvoloso



L'OROSCOPO

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Novità interessante, durante le prime ore della giornata, che permette buoni accordi anche finanziari e intese professionali. Nel pomeriggio è meglio accrescere la resistenza passiva per non lasciarsi coinvolgere in imprese negative. Disinganno in amore.

TORO
21 aprile
21 maggio

Non date peso ad un pettegolezzo e non ruminate immaginarie offese. Usate la fantasia in modo più positivo e ne trarrete notevoli vantaggi in tutti i campi. In serata, momenti molto felici regalati da una romantica storia d'amore.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Sfruttamento tempestivo di una bella notizia, vantaggi sul lavoro e nei rapporti con gli altri. Il tutto capita in mattinata, perché nel pomeriggio un umore un po' instabile e funesto frena o intralcia le iniziative e rende difficili le intese.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

I nervi più saldi e la sensazione di essere appoggiati permettono di affrontare un imprevisto e di decidere della scelta. Ma occorre usare raziocinio e diffidare del solo istinto: è un po' in ribasso e provoca malintesi in amore.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Mattinata anche troppo brillante, ma stimola presunzione e orgoglio malinteso. Nel pomeriggio, occorre pagare le conseguenze di un comportamento troppo baldanzoso che crea inimicizie e toglie prestigio. Nelle ore serali, tensione nervosa.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Professione, attività collaterali, rapporti di amicizia e storia d'amore registrano soltanto successi. Alcune iniziative avanzano poco per volta, altre ricevono fortuna immediata e il campo sentimentale ad offrire l'appagamento più completo.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Miglioramento economico e prove di amicizia che gratificano. Ma irrequietezza sentimentale, bisogno di cambiamenti e gusto per le evasioni pericolose. Agire con superficialità e senza la guida del raziocinio significa mettersi nei guai.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

I colleghi vi tengono d'occhio, i superiori sono scontenti del vostro agire: sembra che il mondo professionale sia in attesa di un vostro intervento. Non cavillateci sopra e agite con il consueto magnetismo e volate la vittoria anche in amore.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Mattinata produttiva, con molte cose da fare e baldanza ottimistica che guida verso il successo. Nel pomeriggio, un fatto o qualcuno disturba il buon umore: non mitizzare l'inconveniente, perché un cambiamento di stato d'animo peggiorerebbe le cose.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Sentirete l'inconquistata necessità di manifestarvi in una azione immediata e otterrete un successo in maniera estemporanea. Ciò richiede l'accurata analisi di altre circostanze, ma aggiunge creatività e fantasia in ogni impresa.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Tensione nervosa in mattinata che provoca delle gaffes pericolose cui occorrerà rimediare. Situazioni ottimali nel pomeriggio con buone prospettive che nascono oppure che ritornano in auge e regalano il successo nelle attività.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Azioni apparentemente impulsive, ma dettate da infallibile intuito e quindi sicura vittoria. Orizzonti che si dilatano, interessi nuovi, appagamento in amore non impediscono, però, qualche momento di inspiegabile malinconia.

CONSUMATORI

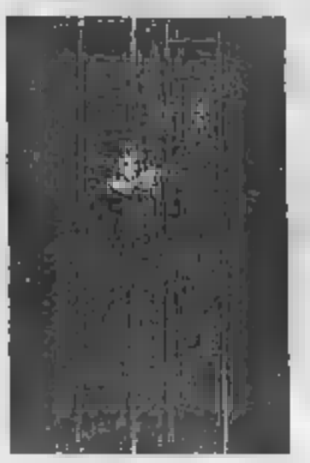
Manutenzione ascensori fare economia è rischioso

a cura di Marcello Re

«Troppo spesso la manutenzione degli ascensori viene considerata un servizio di assistenza a macchine elettriche e idrauliche sulla linea di quello destinato a un qualsiasi elettrodomestico acquistato ai grandi magazzini». Lo sottolinea l'Anacam, che raccoglie su scala nazionale le imprese costruttrici e manutentrici di questo tipo di impianti precisando che nulla togliere all'importanza di tali servizi, è importante informare l'opinione pubblica che la manutenzione periodica degli ascensori è ben altra cosa. Soprattutto tenendo presente che l'ascensore risulta l'unico mezzo di trasporto che viaggia appeso a funi senza conducente a bordo che ne controlli la marcia, mentre la sua sicurezza dipende dalla efficienza delle apparecchiature automatiche di sicurezza installate a bordo e nel rispondente locale-macchine».

Sicurezza. Sul tema, l'Anacam contesta «la pubblicità che spesso viene posta dalle amministrazioni nella scelta dei manutentori, nonché la pericolosità di certe scelte fatte esclusivamente sulla base di un ribasso economico, sorvolando sulla specificità del servizio in questione».

Sotto accusa, sempre secondo l'Anacam, anche alcune amministrazioni pubbliche ed indire «gare di appalto al ribasso», il traguardo di un servizio di manutenzione il più possibile economico, al di là di qualsiasi rischio potenziale e di ogni analisi seria sulle caratteristiche degli impianti in esame.



Direttive CEE. L'ascensore è costituito da apparecchiature tanto delicate quanto sofisticate che esigono di essere trattate con aggiornatissima professionalità. Tanto più oggi, superati in un lampo i recenti traguardi dell'elettronica a favore di «una vastissima diversificata mappa di microprocessori». Sostengono gli esperti del settore: «Pochi sanno che si sta avvicinando l'applicazione della direttiva CEE relativa alla responsabilità del "danno causato da prodotto". Di conseguenza, ricadrà sulle ditte costruttrici e installatrici di impianti tecnologici la responsabilità di qualsiasi provocato da apparecchiature utilizzate per detti impianti».

Esigenze nuove. Anche le ditte che già ora risultano responsabili penalmente di danni o incidenti causati da una manutenzione insufficiente dovranno presentare chiare e approfondite garanzie di competenza. Di qui la specifica proposta dell'Anacam, che ha chiesto ufficialmente di rendere obbligatoria, per le ditte installatrici e manutentrici di ascensori e montacarichi, l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese manutentrici, attualmente gestito il controllo dei Ministeri competenti. Ed ecco, a livello di consumatori, l'interrogativo di prammatica: evitare che le ditte in questione cadano a loro volta nella tentazione di speculare, alzando il prezzo loro servizio oltre il limite tollerabile?

Secondo i portavoce dell'Anacam la soluzione è semplice. «Il sistema c'è, è anche da parecchio tempo, spesso ignorato un po' per scarsa informazione e un po' per diffidenza rispetto a chi deve decidere di affidare l'impianto di manutenzione ad una ditta abilitata, esattamente come previsto da leggi tuttora in vigore».

Qualità di servizio al prezzo giusto. Da tempo le associazioni e ditte manutentrici, per ovviare a tali difficoltà, hanno realizzato e tengono continuamente aggiornato, depositandolo anche presso le Camere di Commercio, uno studio particolareggiato dei metodi, dei tempi e dei costi dei vari servizi manutentivi per i diversi tipi di ascensori in Italia. «Basta in conclusione consultare le tabelle risultanti da queste analisi per conoscere i prezzi reali di qualsiasi servizio di manutenzione, di evitare il rischio di cadere in speculazioni tanto più gravi quando riguardano la qualità delle prestazioni disponibili».

ap

La tutela del consumatore

Per la prima volta la Camera compirà un'indagine conoscitiva sulla tutela dei consumatori: la decisione è stata presa dalla commissione Attività Produttive di Montecitorio con l'appoggio dei principali gruppi politici. Obiettivo dichiarato, quello di «focalizzare i difetti della legislazione italiana in questo settore caratterizzato, sino ad oggi, da interventi sporadici, occasionali e incapaci di incardinare le garanzie dei consumatori in un quadro normativo forte e certo». Mentre tra le pecche istituzionali più vistose secondo il presidente della commissione Michele Viscardi ed in base alle anticipazioni fornite dal bollettino dell'UNC, «risulta la una qualsiasi autorità centrale di riferimento a garanzia dei consumatori stessi».

Sei le proposte di prossima ricerca. Vi rientrano la ricognizione della legislazione nazionale e regionale in materia, della normativa «in essere» e «in fieri» a livello comunitario, del rapporto tra la qualità della produzione e i suoi utenti finali. Tra gli altri in analisi, infine, anche l'esame del grado di protezione reale nell'ambito commerciale e pubblicitario, nonché la definizione dei rapporti attuali tra l'industria, l'ambiente e i diritti della collettività. Traguardo finale, «l'offerta di strumenti di e di orientamento per una possibile legge-quadro in materia».

Servizio di consulenza

Da una settimana è tornato a funzionare presso la della Quinta Circoscrizione, in via 192, il servizio di consulenza e legale organizzato dalla Federazione Regionale Consumatori in collaborazione con il Quartiere. Il servizio è fornito gratuitamente da consulenti della Federazione ogni lunedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

ASSICURAZIONI

Cinture di sicurezza l'obbligo scatta fra 3 mesi

a cura di Giuseppe Viberti

La legge n. 111 del 18 marzo 1988, sull'obbligo di indossare le cinture di sicurezza per le auto, è di imminente applicazione: entrerà in vigore il prossimo 26 aprile. Con questa data, l'Italia posizione di fanalino di in ordine all'obbligo di adottare le cinture.

Vediamo, in pratica, quanto prescrive questa legge. Le cinture di sicurezza vanno montate nei posti anteriori: subito, all'origine, dal costruttore stesso del veicolo immatricolato a partire dall'entrata in vigore della legge (art. 20, punto 1); entro il 26 aprile 1989 per i veicoli immatricolati dopo il primo gennaio 1976, sino all'entrata in vigore della legge (art. 20, punto 2); entro il 25 ottobre 1989 per i veicoli immatricolati prima del 1° gennaio 1976 (art. 31, punto 1). Dal 26/10/1989, i passeggeri che occupano i posti anteriori, avranno l'obbligo di allacciare le cinture (art. 23 punto 3). Con il 25 aprile 1990, tutti i veicoli di nuova immatricolazione dovranno essere muniti di cinture per tutti i posti a sedere (art. 22, punto 1) e i passeggeri occupano i sedili posteriori dovranno indossare le cinture.

A tale proposito, è data facoltà al ministero della Sanità, in armonia con quelli dei Trasporti e dell'Interno, di stabilire le situazioni possibile esonero dall'usare (ma non di installare) le cinture (art. 23, punto B).

Che tipo di cinture installare? Queste dovranno corrispondere al tipo approvato secondo la normativa Cee. Sulla cintura deve cita un'etichetta indicante fabbricante, dati di omologazione e tipo. I dati statistici indicano l'uso questo accessorio consentirà un minor contributo di sulle nostre strade, così come si è verificato da quando è stato reso obbligatorio l'uso del casco per i ciclomotoristi.

Ma perché questi ritardi?

«Come mai — scrive L. Caroizo di Torino — si continua ad attendere mesi mesi prima risarciti dei danni riportati a seguito di incidenti stradali? Qualche volta sento che il amico ha ottenuto l'indennizzo nel giro pochi giorni, altri, invece, attendono molti mesi, se non anni».

Non è facile dare una risposta precisa in tal senso: spesso giocano fattori diversi. Per esempio, ci si può trovare davanti a pretese assurde di indennizzo, oppure difronte a casi in cui le versioni degli antagonisti dinamica sinistro è discorde. Qualche volta, però, può entrare in campo la disorganizzazione della compagnia.

Le pensioni volontarie

«In una rivista specializzata in economia — scrive G. G. di Pinerolo — è apparso un servizio sulle pensioni volontarie. Ho appurato che le varie compagnie danno risultati economici differenti. Come mai, visto che le tariffe sono uguali per tutti?».

I risultati finali di un'operazione previdenziale-assicurativa dipendono, in larga misura, dalle gestioni finanziarie singole società: più attenti e prudenti si è, maggiori saranno i risultati.

ca

Detrazione impossibile

«La ditta presso cui lavoro — scrive L. M. di Torino — ha stipulato, a favore dei propri dipendenti, una polizza tra gli infortuni (professionali ed extraprofessionali). Le maestranze non sono iscritte a nessuna contribuzione. Gradirei sapere la ragione di ciò, posso detrarre la quota di "premio" corrispondente al mio "rischio"».

La polizza è stipulata sotto il nome della ditta, cui spetta l'onere di pagare i «premi», nessuna detrazione può essere fatta ai fini fiscali da parte del lettore. Solo i «contraenti» dell'assicurazione hanno questa possibilità, cioè chi paga la polizza.

Adeguamento automatico

«L'adeguamento automatico costo della polizza — scrive G. V. di — è obbligatorio oppure può previsto solo su richiesta del cliente?».

L'adeguamento automatico dei «premi» avviene congiuntamente alla rivalutazione dei valori assicurati. Questo è lo scopo di questo meccanismo. Se, esempio, la polizza prevede un tetto di copertura per 100 milioni ed il «premio» risulta di 100 mila lire l'anno, se quest'ultimo aumenta del 10 per cento, cioè 110 automaticamente la somma assicurata passa a 110 milioni.

Questo, all'incirca, il meccanismo. La cosa può, nella stragrande maggioranza dei casi, giocare a favore dell'assicurato poiché si è più garantiti nell'ipotesi di un sinistro. Per quanto riguarda l'«obbligo» di sottostare all'indicizzazione del premio (e capitale), è necessario esaminare la polizza.

a cura di Anna Bona

Tartellette di sfoglia ai formaggi tartufati

Dal menù della Tavolaccia di Incisa Scapaccino (At) ospite del Ristorante Arcadia in Galleria Subalpina:

6 volauvent di pasta sfoglia, 100 gr di formaggio caprino fresco, 100 gr fontina Valle d'Aosta, 100 gr gruviera, 50 gr parmigiano grattugiato, 50 funghi porcini tritati, 1 cucchiaio di tartufo, 1 rosso d'uovo, gr liquida.

una ciotola di vetro lavorare insieme tutti i formaggi tritati precedentemente, unire il rosso d'uovo e la panna liquida per ammorbidire il composto. All'ultimo aggiungere i funghi porcini tritati ed il cucchiaio di pasta di tartufo. Amalgamare bene il tutto e riempire i volauvent la crema ottenuta. Passare i volauvent in forno già caldo a 180° per 6 o 7 minuti e servire a tavola caldissimi. Il menù del ristorante «La Tavolaccia» presentato oggi a ni all'Arcadia, nell'ambito della manifestazione «Torino Centotavola» che vede partecipare 10 tra i migliori ri-

storanti di Torino e ristoranti di tutto il Piemonte, comprende ancora: terrina di piccione salsa al limoncello, salsicciotti nostrani la mocia del fattore con polenta, pasta e fagioli asciutta, gnocchi soffiati ai funghi porcini, polire in tegame alla antica, trittico di dolci casereccì; rhum, pesca all'amaretto, budino freddo all'arancia, accompagnati dai vini: grignolino Cascina Croce di Bremo, barbera cascina Balbi, nebbiolo 82 Scarpa, brachetto spumante Bersano.

Fiat Lubrificanti:

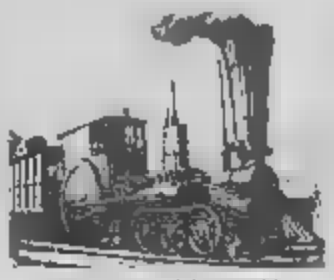
Non capita spesso di sentirsi annunciare che il tal prodotto costa meno di ieri. Bene, oggi il piccolo miracolo si avvera. E riguarda ben 35 oli, fluidi, grassi, detergenti e liquidi protettivi della Fiat Lubrificanti: da HPX a Paraflu, da Urania a Tutela, da Idraulicar a Selenia. Qualche esempio: Olio Fiat VS+ Supermult. 15W40 e VS D Supermult. scendono da 7.700 ■ 7.300 lire al litro, e Paraflu da 9.000 a 8.500. Iva compresa. E i ritocchi interessano non solo prodotti per l'auto, ma anche per veicoli industriali di ogni genere: dall'autocarro al Tir, dal trattore alle macchine per movimento terra. Come mai la Fiat Lubrificanti fa questo regalo ai consumatori? Perché può permetterselo. Oggi più che mai. In vista del fatidico 1993, e dell'apertura dei mercati europei (dove

tutti i prezzi vanno giù.

già esporta in modo significativo), l'azienda ha potenziato la propria capacità produttiva ottimizzando ulteriormente il rapporto tra quantità e costi. Del resto, in Italia, Fiat Lubrificanti è il numero uno nel mercato degli oli e fluidi per l'autotrazione. Un primato che le deriva da 75 anni di ricerca, sperimentazione ■ produzione. E dal privilegio di avvalersi costantemente di un atout esclusivo: la conoscenza in anteprima di tutti i segreti sull'evoluzione tecnologica dei motori. Non ■ caso fa parte del gruppo Fiat. Morale: se le cose van bene per Fiat Lubrificanti, vanno bene anche per voi. Per questo siamo felici di offrirvi, oggi, una dimostrazione tangibile del nostro affetto.

Fiat Lubrificanti

E tutto va...



MALIGNATUTTO

Scherzi di carnevale il treno Torino-Venezia arriverà in orario

Comunicato delle FFSS in data 17 gennaio: «*Le ferrovie italiane, compartimenti di Torino e Venezia, Gruppo famiglie...Comune di Torino, casinò di Venezia ecc. organizzano per il Carnevale un treno speciale da Torino a Venezia partenza alle del pomeriggio e arrivo alle 14, con fermate a Chivasso (la Bela Tolera), Vercelli (Bicolani), Novara (Re Biscotin e Principe Cuneln)...Ritorno previsto a Torino (Gianduja) alle 3 del 23*». L'iniziativa fa parte programma FFSS «Vivere fini treno»; prenotazioni presso Cooperativa Fattorini, via Sacchi 1. Tutti sul convoglio saranno mascherati; alcuni passeggeri da ferrovieri, i ferrovieri vestiti da passeggeri. Le ritirate verranno travisate da gabinetti. Nei vagoni letto tipo *scandal*, «d'or doublé, garanti dal tolé». Per giocare al tempo di guerra disposizione dei sigg. viaggiatori: alcuni carri -cavalli otto uomini quaranta» con spilleri e paglia sul pavimento. Pane e acqua saranno distribuiti con un modico sovrapprezzo.

Sul percorso sono programma scherzi, ideati personalmente dal Commissario Straordinario FFSS Schimberni ex Montedison. I viaggiatori mascherati da: mainese, dame del '700, Cavalieri del Lavoro, Reagan, Yoghurt, Yeti, Coccolino, Romiti, Madre Teresa di Calcutta, cavallini Bruxelles, potranno tirare a turno il segnale d'allarme. A caso, ogni tanto nella maniglia verrà immessa corrente elettrica. Il pavimento di alcuni scompartimenti si aprirà invece all'improvviso comandato dai macchinisti travestiti SS (senza FF). Il capotreno forerà per ridere orecchie scelte a caso. Tra tutte le maschere col biglietto in regola, sarà sorteggiata una fornitura completa di traverstine. Ultimo scherzo, inaspettato brutale: il convoglio, camuffato da treno normale, arriverà Venezia in perfetto orario e ripartirà all'ora stabilita.

r.sc.

1950: manifestazione davanti alla vecchia sede della Camera del Lavoro in corso C. Ferraris, demolita negli Anni 60 (Publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		20091
Pattuglia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	862324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2044859
Soccorso Stradale		116
Telefono medico		5610121

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	340000

Ospedali

Amedeo di Savoia, reattivo infettivo, c. Svizzera 164 752021
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuglio 20 692311
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 8907141
Regina Margherita, infantile, p. 94
Molinette, c. Bramante 88/90 6636
M. Ausiliatrice 1 Pora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Lanzo 84 58421
Martini, v. Tolmino 71 703333
MaurizIano, l.go Turati 62 50801
Nostra Assistenza Martini, p. Donato di Sangue 2 22991
Oftalmico, v. Juvara 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 53961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	541287
V. Mongrando 20	3[illegible]13
C. Svizzera 42	7496084
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	2053235
C. Francia 1/b	643515
Notturne ore 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 68	538271
P. Massaua 1	7903018
V. Nizza 65	6692258

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Goberti 40	540489
Aidai, v. Sacchi	502398
Ail, v. Stampatori 36	2904232
Aisdo, v. Cumiana 55	331001
Assistenza, v. Pio VII 168	8191520

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Volpiglio 10	7412702
Gruppo Aiuto, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia	061/222525
Aido, v. P. Tommaso 39	658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17	
	lun. 1678 - 61061
Infoaids	5103861

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Asa, 372 329; Abaldi, 701.124; Adolfo, 360.650; Abaldi, 707.2581; Agostino, 707.3614; Attanio, 701.2748; Aravio, 707.0770; Asma, 335.8640; Asa Idraulica, 307.920; Barbero, 706.6859; Belmo, 335.2745; Bovet, 335.8080; Dora, 335.8265; Draco, 237.861; Lesto, 751.057; Marinelli, 271.242; Ritala, 377.957

Elettricisti

AAG, v. Nizza 9,	351.429
Ada, c. Ortigara 167,	322.415
Bechis, v. Sarpi 154,	390.185
Bronzo, v. [illegible]o 90,	220.4250 e c.
Agnelli 148,	757.098
Ciet, str. Lanzo 98,	820.4294
Visca, v. Troino 5,	879.743

ANIMALI

Enpa, v. G. F. da Paola 30	540335
Lipu, v. Livorno 18	457015
Wwf, v. Livorno 18/a	486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Veronese 174 733942
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338126
Centro Europa, v. Cimarosa 6/a 3097509
Dr. Donadio - Ratazzi, v. Belfiore 61/b 8500603
Dr. Ernesto, v. Villa Foccherello 4 586241 cod. 1410
Dr. Fiasero, v. della Rocca 33 586241 cod. 1200
Dr. Garigllo - Panichi, v. Globeni 57 565370
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 100 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 376518
Dr. Lesa, v. Boucheron 15/b 548100

DOCUMENTI

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firma-documenti, tessere trasporto annuali, libretto lavoro, iscrizione liste elettorali:

V. Consolata 20	57695164
V. Oggero 8	505843
C. Sebastopoli 202	352723
V. Giordano 77	3086562
V. Moncalieri 55 bis	442871
V. M. Origlia 95	705688
V. Saccarelli 16	481172
V. Carrara 81	729033
Vl. Mughem 10	735543
V. Cattaneo 12	2165483
V. C. Noiaux 27	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620654
V. S. Benigno	384444
C. Vercelli	2741441
C. Monceliori 18	669620
C. Unione Sovietica	8192048
V. Negarville 8	3470202

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	116
Europa Assistance 530855 - 512780	
Soccorso stradale 20.000, soccorso, rimozione, carburante tel. 200.000 24 ore su 24	

Autonoleggi

Avis 501107; **Europcar** [illegible]; **Hertz** 8500844; **Maggiore** 8503013

Taxi urgente

Radio taxi 5748; **Central taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737. **Radio taxi** 5730

[illegible]

Cittanova	02/7426954
Eurotaxi	4703697 - 4703673
	5775525
Intervita	[illegible]

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739555
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona [illegible]
Autostrade 3620334

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele 301816 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 18; 18,30; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle circa 30 minuti dopo.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Caselle 482825. Part.: 6 solo festivi; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriali. * Chamonix.
Torino - Bari, P. p. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 16,45 esclusa domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. 5211487
Autolinee internazionali
Sadem 301616, c. Inghilterra 3
Torino - Atene, Martedì p. ore 21,30; a. ore 22 due giorni successivi
Torino - Chamonix - Ginevra, P. lunedì mercoledì venerdì domenica ore 15, a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato dome - p. ore 7,30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra, Venerdì, p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 16,45
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15, a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 18,50.

Treni

Stazione P. Nuova 517361
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,10 a. 13,25; 6,20-16,05; 8,30-15,00; 12,30-20,36; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,35; in 1h,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10; 16,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni [illegible] biglietteria. 5779371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,30 - 15,35; 15,35 - 16,40; 16,05 - 17,40 (Escl. sabato e domenica); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 16,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 16,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,55.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 16,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,15.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 16,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,35 - 18,35 - 19,25 escluso domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 escluso sabato

A DOMICILIO

Ricevimenti e cene

Bar Borna, v. Giolitti 18/g 510512
Baretti, p. Castello 29 548692
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Cafferarie Deciutto, v. Duchessa Jolanda 25/b 4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547820
Dotori & Maria, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 8122954

Ristoranti

La Fiaccheria Alpina, c. Duca Abruzzi 74 ecl. [illegible] 599222
La Squola, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Film

Top video, v. Saorgio 25 2185309

Trasporti

Aci service, v. Aosta 2 4731121
Moto-Jet, v. Lagrange 2 5611910
Moto-Lazi, v. Bologna 220/bis 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8511
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 597582
Torino Express, via Giovone 5 5576444

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-16,30:

Vittoria portar, c. Telesio 715868
Vittoriar, v. Med. Rosa 17/a 3169445
Zallg, c. Peschiera 161 331878

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 28 472101
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 5651540: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 548225: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212385: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 577886: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 36, 5212365: fer. 18 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.2838; dom. ore 10,30.
Comunità israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2367; sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.250: dom. ore 10.
Testimoni di Geova, v. Sansovino 243, 738.1034: giov. ore 19,30 e domenica 16 - p. Cerduce 130, 695.970: mart. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 827.0576 dom. ore 16,30.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/f 55401
Jet service, v. Aosta 2 4731121
Moto-jet, v. Lagrange 2 5611910
Moto-Lazi, v. Bologna 220/8d 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8511
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 597582
Torino Express, via Giovone 5 5576444

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-16,30:

V. Alfieri 10 5612177, V. Villarbasse 39 3268469; V. Avogadro 8 540247; V. Cropa 137 8090268, V. Bruno 1 4470626; V. Foglizzo 26 7210365; V. Monterosa 83 857096; V. Genova 113 534941

Supermarket

C. Agnelli 129, CRT; v. Aosta/ di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Gramsci 64/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cibrario 35, CRT; p. Caduceo 161/a, BNL; c. Casale 84, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 151/h, Comt; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BML; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 205/c, Comt; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 99, S. Pop. Novara; p. Massaua 6, S. Paolo; v. Mongrenero 226, S. Paolo; p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 66, Credit., v. Nizza 148, CRT, v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 184, Comt; c. Orbassano 242, S. Sebastiano; c. Orbassano 260/a, S. Paolo; c. Pescheria 181, S. Paolo; c. Pescheria 182, S. Paolo; c. Pescheria 182/a, S. Rema; c. Peschiera 237/a, S. Sebastiano; v. Pilade 2, S. Paolo; v. Pio 36, S. Rema; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comt; p. Rebaudengo 8, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BML; c. Toscana 155, S. Paolo; c. Traiano 140, Comt; c. Trajani 71/a, IBL; c. Turati 16, S. Paolo, c. Unione Sovietica 402, S. Paolo; v. Vanchiglia 37, S. Pop. Novara; c. Varcelli 100, S. Pop. Milano; v. Bigliani 150/1, S. Paolo; p. Villa 6, CRT; c. Vinzaglio 27, S. Bolla; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, S. d'America.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, S. Sofia; v. Cernaia 7, S. Anonima di Credito; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, S. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, S. Naz. Comunicazioni; v. Roma 224, CRT; v. Roma 292, IBL; v. Roma 378, Comt; p. S. Carlo 250, S. Paolo; p. S. Carlo 218, Monte Paschi Siena, v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comt, v. S. Teresa 25, S. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BML; v. Varsi 4, Casse Rep. Prov. Lombarde, c. Vittorio 35, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaznoni 5/7, 305 0006
Galdano, v. Modigliani 25, 302.8657
Olimpico (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.5636
Parri, v. Tiziano 39, 635.262
Palermo (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036
Sampione, v. Gotardo 10, 205.5246
Sospello, v. Sospello 118, 257.923
Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571
Trecate, v. Valle 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Gulio Cesare 222, [illegible]

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 887.137
Woodstock, Moncalieri 140, 683.866
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avol 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 080 9500
Du Parc, Regina 104, 821 5275
Eden, Tolmino 10, 605.0331
Garden, Val Salice 4, 555.889
Isolabella, Donizetti 6, 650.2852
La Lucciola, Trionto 998, 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Rat, Stradella 6, 279.852
Mansion, Massaua 8, 706.703
Principa, Principi d'Acaja 45, 746.945
Patio, Moncalieri 346/14, 698.5383
Fortino, Cigna 47, 483.419

Discoteche

Segatello, Cavoretto 2, 681.1166
Via Em Rosa, Bonfadini 6, 669 0660
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 668.790
Cleming, P. Claudio 82, 484.119
Club Prima Donna, Peschiera 171, 632.187
Club «V», Venaglio 3, 511.736
Gas Club, Parri 12, [illegible]
Evergreen, Sacchi 28, 541.685
Heaven, Maddalena 172, 961.0377
Hypnos, Cavoli 1, 200 0087
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.001
La Privè, Carnevaro 11, 339.383
Marylin, via San Rocco 12, Orbassano, 9016578
Marsilio, Volta 8, 545.458
Metrò Cabaret, Giobert 33, 540.841
OK Club, Guala 147, 816.169
Mon Reve, Fabro 71, 740.615
New York, Genova 255, 606.0617
Piazza Grande, S. Donato 3, 457.095
Pick-Up, Borgo 0, 447.2204
Pantodiletta, Moncalieri 5, 630.287
Regina, Ventimiglia 152, 637.482
Rendez-Vous, Maddalena, 961.0200
Rita Club, via S. Massimo 1 812.9434
Studio 5, Nizza 32, 650.8431
Summertime, Virginio 1, 834.773
Templari, S. Chiara 49, 486.449
The Big Club, Brescia 28, 050.483
Top, La Cruna 12, 471.828
Tuxedo, Belfiore 8, 658 592
Vanilla, v. Taborda 26, 661.1186
Vogue, Andrea Doria 9, 533.771

Night

Bar Chatham, T. Rossi 3, 545.316
Columbia, Gobo 5/bis, 669 0143
Le Perroquet, Gobo 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 66, 669.9598
Odeon, Pomba 7, 548.833
Toulare, Rossini 14/C, 562.009

Edicole

P.zza C. Felice di fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.
C. Cassia 283, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Fiadella, Agip.
C. G. Cesare 278, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotini 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 23); Via Rocchetto 23, stazione (fino alle 20).

SVENDITE

Fantasie Intime sottocosto

Si chiama Fantasie Intime, è in via Madama Cristina D; e ha cominciato la vendita promozionale. Gomitoli di lana mohair alpaca, filati melange in lana e seta (eventualmente mescolati al lamè), fino 4 febbraio sono offerti con sconti che vanno dal 20 al 40 per cento. Prezzi interessanti anche su tutta l'altra merce: da donna coprenti di maglie l'assortimento di taglie vengono vendute a tremilla lire, mentre quelle velate colorate non superano le duemilacinquecento. I collant baguette costano tra le cinque e le ottomila lire, mentre sono un po' più care le calze autoreggenti sexy da minigonna (15 mila). Interessanti, per gli sciatori che intanto aspettano la neve, anche i prezzi delle calzemaglie: ottomila lire. Le marche sono fra le più note, da Sisi a Trussardi. (p. cm.)

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: da [illegible] domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica visite guidate dalle 10 alle 13.
MOLE ANTONELLIANA: «Courbet e l'informale». Orario: 9-19 feriali, 10-13, 14-[illegible] vi. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Mostra «I Bugatti», le leggendarie automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti; i mobili del padre Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivi. Dal Palazzo dei Diamanti di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Fino al 26 febbraio, [illegible]lario del Museo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabaudia.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2); orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiusi lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. *Sale mostre*: Vita e tradizioni popolari delle Comunità occidentali, esposizione etnografica con collezioni originali, dal 12 novembre 1988 al 22 gennaio 1989, stesso orario del Museo. *Sale video*: Video montaggio, programmazione a ciclo continuo. Calendario dal 20 dicembre 1988 all'8 gennaio 1989, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto); **Torino tra '800 e '900 nelle caricature e grafica Satirica**, dal 21-12-88 al 19-2-89. Orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 839.236); dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-12 e 15-18. Lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30, ingresso gratuito. Visita guidata dei fossili.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - FONDAZIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 min): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (Via Guicciardini 7): feriali ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000

Una visione piacevole e romantica della natura: acquerelli di Cimberle

Si è inaugurata sabato alla Galleria Portici, in piazza Vittorio Veneto 32b la personale di Aldo Cimberle che di sempre alla preziosa e luminosa tecnica dell'acquerello la definizione un mondo di tradizionali immagini figurative. Pittore che ha, e nel tempo, visione piacevole e romantica della natura, Cimberle volto le buie silenziose solitudini la neve, con lo svettare dei camini fumanti e alte vette sullo sfondo, le nubi che percorrono lentamente il cielo, mentre la luce illumina la pace della composizione. La mostra resterà aperta sino al 5 febbraio.

GALLERIE

ACCADEMIA ALBERTINA: mostra Edoardiano e Liberty a Torino: G. Casanova e E. Rubino, promossa da Regione Piemonte e Accademia Albertina, fino al 5 marzo, orario 10-12,30; 15-19, lunedì chiuso
ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.994): Personale del pittore Silvio Brunetto.
ARTE 80 - Savigliano (Cn) via Cervus 15, tel. 0172/2922: Collettiva 900: Crippa, Donzello, Fasoli, Nespolo, Reggiani, Tabusso, Tadini, Veronesi e altri (chiuso festivi).
GALLERIA LA ROCCA: (via M. Vittoria ang. via delle Rocce): Un mailshow - room per scegliere un personal-museum fra migliaia di immagini
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO-ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo Cavour 17. Tel. 514.209. lunedì-venerdì 15,30-19,30; 10-12,30; 19
LA CARIOPEA: (via Cavour 8) personale di Dina Del
LA CIAU: Conc. pittura, scult. Consegne entro 17/2. tel. 518.220.
MARCO POLO ART GALLERY - ESPOSIZIONI 1° SALA '900: L. Fontana, Hartung, G. Novelli, S. Chia, G. Dova, U. Veronesi, U. Mastroianni, R. Crippa, O. Turcato, C. Cagli, E. Ciarrocchi, C. Zanella 2ª SALA '900: P. Fragiacomo, G.B. Quadrone, T. Signorini, A. Mancini, V. Cavalieri, M. Grosso, E. Ferella, G. Casciaro. Orario: 10-12,30; 16-19. Chiuso domenica e lunedì. Via Marco Polo, 29; tel. 011/500.887.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Alberto Giacometti fino al 28-2-89; mostra Jannis Kounellis fino al 12-3-89; collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-18 lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.
P. H. GALLERY (p. Harmada, 4, t. 519.0006): omaggio a «M. Fusco».
PORTICI: (p. Vittorio 22): Gli acquerelli di Aldo Cimberle. Or.: 15,30-19,30 anche festivi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTEINCONTRO (Ma Vanchiglia, 11): mostra a carattere promozionale.
BERNARDI: Maestri italiani del '900: Bertolino, Boccioni, Calendri, Carrozzo, Felice Casorati, Greco, Galli, Guerro, Mongatti, Marini, M. Marini, Morgotti, Mastroianni, F. Franco, Ropco, Trubbiani, Vecchiguarri
CAVOUR: Mayerselfart: I Decalogo.
DAVICO: Valeriano Trubbiani.
FOGLIATO: Nella strada della memoria - Roberto e i suoi amici.
GALLERIA SIABUTTI (v. Juvarra 16): Collettiva. Orario 16-20.
LA GIOIETTA - Asti: Proposte d'arte.
LE IMMAGINI: personale di Enrico Paulucci «Primo tempo» Grezzi 1926-1932.
NARCISO (piazza Carlo Felice 18): omaggio a Giacomo Manzù.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 540 360): Maestri piemontesi italiani e francesi
PIRRA CERAMICHE: Montecchi - Sculture in Italia

SVENDITE

Fantasie Intime sottocosto

Si chiama Fantasie Intime, è in via Madama Cristina D; e ha cominciato la vendita promozionale. Gomitoli di lana mohair alpaca, filati melange in lana e seta (eventualmente mescolati al lamè), fino 4 febbraio sono offerti con sconti che vanno dal 20 al 40 per cento. Prezzi interessanti anche su tutta l'altra merce: da donna coprenti di maglie l'assortimento di taglie vengono vendute a tremilla lire, mentre quelle velate colorate non superano le duemilacinquecento. I collant baguette costano tra le cinque e le ottomila lire, mentre sono un po' più care le calze autoreggenti sexy da minigonna (15 mila). Interessanti, per gli sciatori che intanto aspettano la neve, anche i prezzi delle calzemaglie: ottomila lire. Le marche sono fra le più note, da Sisi a Trussardi. (p. cm.)

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: da [illegible] domenica 9-14; lunedì chiusura; domenica visite guidate dalle 10 alle 13.
MOLE ANTONELLIANA: «Courbet e l'informale». Orario: 9-19 feriali, 10-13, 14-[illegible] vi. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Mostra «I Bugatti», le leggendarie automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti; i mobili del padre Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivi. Dal Palazzo dei Diamanti di Ferrara, in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Fino al 26 febbraio, [illegible]lario del Museo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabaudia.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 2); orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiusi lunedì, mercoledì, venerdì
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15. *Sale mostre*: Vita e tradizioni popolari delle Comunità occidentali, esposizione etnografica con collezioni originali, dal 12 novembre 1988 al 22 gennaio 1989, stesso orario del Museo. *Sale video*: Video montaggio, programmazione a ciclo continuo. Calendario dal 20 dicembre 1988 all'8 gennaio 1989, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto); **Torino tra '800 e '900 nelle caricature e grafica Satirica**, dal 21-12-88 al 19-2-89. Orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 839.236); dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-12 e 15-18. Lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (Viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30, ingresso gratuito. Visita guidata dei fossili.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - FONDAZIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 min): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (Via Guicciardini 7): feriali ore 9-12; 13,30-18. Festivi: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000

VIDEO CLUB

Avrei bisogno di Cenerentola alle 21 e del Ponte di Waterloo per domani E' nato «pronto film» a domicilio

Da due anni esiste anche per i film, non soltanto per le pizze. Basta telefonare al 50[illegible] «Buon giorno, vorrei «Il ponte di Waterloo» a casa mia, tra un'ora. E' possibile?». «Certo, arriviamo subito», rispondono quelli dell'Associazione Crocetta Video Club, in via Torricelli 55/E. Si pagano 6 mila lire (metà per il noleggio, metà per il [illegible] domicilio) e la commedia brillante, l'horror o il fantasy che si desiderano vedere è a disposizione del socio per ventiquattr'ore. L'importante, appunto, è possedere la tessera: pagare quindi 35 mila lire all'anno ma nel caso di bronchiti o cinesi avere la comodità di alzare il telefono e ordinare lo «spettacolo della serata».

L'idea di un «pronto-film» è nata a [illegible] gruppo [illegible] accaniti cinefili, tra cui Fabio Bonci, 22 anni, e Roberto Menetta, 21 anni, entrambi studenti universitari. L'intenzione è stata quella di creare [illegible] punto d'incontro per gli amanti del grande schermo.

«Ogni tanto — afferma Fabio [illegible] — [illegible] riuniamo. Organizziamo dibattiti, mini conferenze, a tema strettamente cinematografico». Si ritrovano in pizzeria o in un ristorante, come qualsiasi gruppo d'amici, mangiano e poi discutono. Perché di locali in via Torricelli non ce ne sono: è un piccolo negozio occupato in ogni suo spazio da video. Il programma di quest'anno è in fase di studio, spiegano, però dovrebbe essere attinente anche il Festival Internazionale di Cinema Sportivo.

Inoltre, «cerchiamo di agevolare i soci»: la tessera dà infatti diritto a sconti nei cinema e in alcuni teatri. E per i più piccoli? «Per loro abbiamo [illegible] catalogo completo della Walt Disney». Insomma, il Video Club si trova di tutto: da Totò a Una notte all'opera, per i veri cinéphile, da Biancaneve e i 7 nani a Cenerentola per bambini e adulti [illegible] amano sognare, fino all'ultimo successo della stagione appena trascorsa. Perché, [illegible] sa, il cinema accontenta tutti.

Irene Peyron

Un'immagine, un po' allucinante, di un allevamento di lumache

LUMAC

La regina cornuta e buona se in Svizzera è un tabù da noi è cucina e pure arte

[illegible] buonissima, innocua, dolcissima, un po' bavosa, cornuta. La lumaca piemontese doc. Il squisito e da oggi all'Angolo Manzoni di via Cernaia 36/d, avrà anche la sua mostra. Anzi, più che una mostra otterrà il meritato giubileo pittorico: quattrocento opere, [illegible] firme di valenti pittori che — prima di mangiarsela — le hanno dedicato un po' della loro anima artistica su tela. S'inaugura al mattino, si chiude il 2 febbraio. Gli svizzeri, anzi, il governo svizzero intanto [illegible] l'ha fatta brutta avendo in animo — così pare — [illegible] vietare l'import delle nostre lumache [illegible] [illegible] altra specialità strapiemontese, a Lugano [illegible] già verboten da qualche mese). I ristoratori parlano [illegible] triangolazione, come per il grande traffico d'armi: le lumache verranno prese a Borgo San Dalmazzo, trasferite in Francia e da lì immesse nel Ticino. E il governo replica che allora ne proibirà l'ingresso da ogni parte [illegible] mondo. Pazienza, le mangeremo [illegible].

Allo scopo si consiglia l'acquisto, la lettura e l'uso del volume «La cucina delle Lumache», uscito per la Primalpe Edizioni nella collana Piemonte a Tavola, e venduto a lire [illegible] nelle librerie. Trattasi, come si intuirà, di un ricettario unico e spaventosamente ricco. [illegible] può vivere [illegible] lumache senza stufarsi? [illegible]

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danza per Over 65 e non. Domani sera ore 21 Cineclub, gara di ballo per dilettanti, lezioni gratuite.
DU PARC: ore 21, I favolosi Anni 50 con la vostra orchestra, orch. Rocky.
FONTANO: ore 16,30 liscio tipico Armando. Ingresso libero.
PRINCIPE: ore 15,30 the danzante con Ede Puma.

AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco.
CAFFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.029): al piano e tastiere Gianluca Costa.
CAFFE' LIBRI PIANO BAR (c. Vittorio 64; tel. 548.042): al piano Piero, tutte le sere.
MARCHESA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74.115 - 50.629.
NON NEVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - t. 740.618): Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 349): tutte le sere ore 22-4,30.
IL GIORNALE - Ristorante - Danze - Valentino: Lo Piano's Trio e Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 682.809): tutte le sere stop-fusso e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRIUSSA: Festa del Vip. Se il Carnevale vuoi passar da Triussa devi [illegible]. 4-5 febbraio. Solo prenotazione 514.488 - 596 1486.

CONCERTI

ALFIERI / T. STABILE: da domani ore 20,45 il T. Stabile Friuli Ven. Giulia presenta **Questa sera si recita a soggetto** di Luigi Pirandello con Mariano Rigillo, Rita Occhini, Giovanni Crippa, Laura Marinoni e [illegible] partic. straord. di Vittorio Caprioli. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Spett. in abbonam. del T.S.T. [illegible]

Al Teatro Alfieri: Vittorio Caprioli e Mariano Rigillo

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: questa sera, ore 20,45, il Gruppo della Rocca in **Irreprimibile silenzio** da Jean Tardieu. Ultima replica. Lunedì e martedì posto unico L. 12.000. Domani, ore 20,45, la compagnia A.P.A.S. in **La stazione** di Umberto Marino con Beigio Fabbri. Prevendita e prenotazioni presso T. [illegible], ore 15,30-19. Abbonamento **invito a teatro**: 4 spettacoli su 8 [illegible]. L. 44.000. Tel. 274.2278 / 287.871.
ADUA / AMICI DELLO SPETTACOLO: **Mondo teatro: la Francia** (in collaborazione con il Centro Culturel Français); questa sera, [illegible] 21, Sala Conferenze: **Michel Deutsch**, presentato da Guido Davico Bonino. Ingresso riservato A.A.S. - L. 2000. Tel. 274.2278 / 287.871.
ALFIERI: bar i giorni ore 9-13, 15-19 prevendita per gli spettacoli di Lopez-Marchesini-Solenghi e per il Festival dell'Operetta.
ALMERIA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna Inverno. Nei giorni 26-27-28 gennaio '89, ore 21 la Comp. Hot & Neon presenta **Circus Theatre**. Fantasmolliani festival. Per inf. e pren. tel. 771.02.25/741 31 27.
APOLLO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): da venerdì 27 gennaio ore 21.15 I Soggetti in «Articoli sportivi». Prenotazioni da giovedì 26 ore 16-19.
CABARET VOLTAIRE ore 21 al **Centro Culturel Français** (via Pomba 23): la Compagnia del Cabaret Voltaire presenta in prima assoluta lo spettacolo **Serrault** da una nillitia di H. de Balzac. Spettacolo in abbonamento. Inf. e prenotazione obbligatorie al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541 [illegible]. Ingresso libero. Ultimi 2 giorni.
CARIGNANO: stasera riposo. Domani ore 21, il Teatro di Genova presenta Gualtiero Marchesi ne **La scuola delle mogli** di Molière. Regia di Gianfranco De Bosio. Biglietteria del T.S.T. tel. 597 [illegible] / 544 362.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto **Gruppo Di Michele**. Unico spettacolo venerdì [illegible] ore 21. Prevendita presso la cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 569.6034.
GIARDINO MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visita al museo, laboratorio domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.238.
NUOVO / IL GESTO E L'ANIMA: domani, mercoledì e giovedì ore 20,30 «**David Parsons Dance Company**» in «Elysian Field» [illegible] europea] mus. E. Grieg, «Sloop Study» mus. Film di The B.D.'S. «Brothers» [illegible] I. Stravinski, mus. D. Parsons e D. Earnlow, «The Envelop» mus. G. Rossini, «Caught» mus. R. Fripp, «Beautiful» mus. M. Raya, coreografie di D. Parsons - 89, e prem. C. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO / IL GESTO E L'ANIMA: gennaio-aprile **Abbonamento** a 6 spettacoli. Corso d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO / DOMENICHE DI DANZA: dal 22/1 al 30/4 **Abbonamento speciale** a 10 domeniche. Corso d'Azeglio 17, tel. 655.552.
SALA VALENTINO: da mercoledì ore 20,30 la Compagnia Teatro Gelli con Antonio Salines in **Charlie in vacanza alla pensione «America»** di L. Schisa con Antonio [illegible] - in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa - C. d'Azeglio 17.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua, 9): stasera riposo. Domani ore 21,15 **Gipo Farassino** presenta «**Premiata ditta Meschin e Mestoss**», due tempi comicissimi di A. Solerino. Prenotazioni telefoniche e alla cassa del teatro ore 10-13; 15-[illegible]. Tel. 795.803

PALAGHIACCIO E ROTELIERE: Torino Esposizioni (v. Petrarca 30): 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico.

CIRCHI

CIRCO EUROPA 1: (c. Traiano tel. 819.3783 - 819.3784). Tutti i giorni 2 spettacoli ore 17 e 21,15; feriali ore 15-17,30. Ampio parcheggio. Circo riscaldato

A cura di Clara Caroli

Come andare in birreria per fare il pieno di jazz

Jazz in birreria +7

Due gli appuntamenti odierni con il jazz. Alle 21,30 il ristorante-birreria La Contea di [illegible] Quintino Sella 132 ospita l'Out Sound Quartet, che propone un repertorio fusion. Il gruppo è composto [illegible] Anselmo Cimò alla batteria, Ricky Regalli alla chitarra, Moreno Ciccardi al basso e Roby Padovan [illegible] tastiere. Il concerto è promosso dal Centro Musica Creativa per la rassegna *Jazz per Torino*. La 011 Jazz Promotion organizza invece [illegible] performance in programma, sempre alle 21,30, nella birreria Divina Commedia [illegible] via San Donato 47, dove si esibisce il trio Tonolo, Vaggi, Diaferia più il [illegible] di Steve Grossman.

Cineforum +7

Dodici appuntamenti con la cinematografia [illegible] qualità, dodici serate [illegible] [illegible] grande schermo a gustare pellicole d'autore. Questa l'interessante proposta offerta al [illegible] dal Crai, che oggi [illegible] 21 presso il Centro Incontri [illegible] Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23, inaugura il cineforum per la stagione '89. Ad aprire il programma è stato scelto il film *Impiegati* di Pupi Avati, interpretato [illegible] Luca Barbareschi, Elena Sofia Ricci e [illegible] scomparso Nick Novecento. A seguire, viene proiettato inoltre il cortometraggio *Le sette probabilità* (Seven chances) [illegible] e con Buster Keaton, datato 1925.

Danze e maschere di Carnevale +8

Il carnevale [illegible] avvicina e fervono i preparativi. [illegible] Ribes [illegible] giunge una proposta utile e significativa, dal felice richiamo alla tradizione e [illegible] folklore, per quanti saranno protagonisti di feste e manifestazioni in programma nei quartieri cittadini [illegible] tratta [illegible] due particolari stages: il primo riguarda le tecniche di costruzione delle maschere in cuoio ed è diretto dal maestro d'arte veneziano [illegible] Perocco, il secondo è dedicato alle danze popolari antiche e curato dalla coreografa francese Nelly Quette. Date e sedi dei corsi vengono comunicate agli interessati telefonando al numero 65.65.836.

Arti & Misfatti +7

Grafica, che passione! E' un concetto condiviso da molti giovani in cerca di sbocchi professionali creativi ed è pure il nome [illegible] progetto organizzato dall'Associazione culturale Arti [illegible] Minimi (responsabile del settore grafico del Centro Arti Visive Archimede), che prevede per l'89 la realizzazione di iniziative di vario genere, [illegible] cui esposizioni ed incontri con critici d'arte ed esperti di grafica artistica e pubblicitaria. Il primo appuntamento è una mostra collettiva di grafica, presentata da Aldo Spinardi, che si inaugura oggi presso [illegible] del Centro Archimede, in via Giacomo Bulla 13.

Nuova drammaturgia francese +7

Il secondo dei sei profili di scrittori transalpini, in programma stasera alle 21 nella Sala Conferenze dell'Adua, in corso Giulio Cesare 87, è dedicato a Michel Deutsch, di cui parla [illegible] Davico Bonino [illegible] l'analisi di letture a [illegible] di Fiorenza Brogin, Oliviero Corbetta, [illegible] Deriard e Bob Marchese. L'incontro rientra [illegible] prima parte della rassegna *Mondo Teatro/Nuova Drammaturgia*, che l'Associazione Amici dello Spettacolo e il Gruppo [illegible] Rocca hanno organizzato [illegible] interessare la gente [illegible] il teatro contemporaneo [illegible] (la seconda parte [illegible] come protagonista la prosa in lingua tedesca).

Rock, pop, eccetera poltrone e poltronissime si prenotano qua

ENRICO RUGGERI
Dopo il recente successo al Palasport, il cantautore milanese torna a Torino. Questa volta si esibisce al Colosseo, sabato sera alle 21,15. I biglietti per il concerto, promosso da Hangar Music, si acquistano presso la cassa del teatro, in via Madama Cristina 71/A, tutti i giorni con il seguente orario: 10-13 e 15-19. Le poltronissime costano 25 mila lire; 20 mila le poltrone (più diritti di prevendita).
MANGO
Lunedì prossimo alle 21 il Teatro Colosseo ospiterà il cantautore Mango. I biglietti per il concerto, promosso da Good Music, costano 25 mila lire per i posti di poltronissima e 20 mila per le poltrone (più diritti di prevendita) e si acquistano presso la cassa del teatro, in via Madama Cristina 71, tutti i giorni con il seguente orario: 10-13 e 16-19.
CONCERTI [illegible]
Radiostuff comunica che da Rock & Folk, [illegible] Vinili, sono [illegible] in vendita i biglietti per i seguenti concerti: Slayem, gruppo heavy metal di scena al Palatrussardi di Milano giovedì 26 gennaio, con inizio alle ore 19 (al *live act* partecipano altre tre formazioni *hard*) e Bros, pop band inglese che suona, sempre al Palatrussardi milanese, il 29 gennaio alle 21. I prezzi: 25 mila lire per gli Slayem e 22 mila per i Bros, prevendita compresa.
GRAZIA DI MICHELE
La bella cantautrice presenta al pubblico torinese l'ultimo album *L'amore è un pericolo* venerdì 3 febbraio alle 21 al Colosseo. I biglietti per il concerto, promosso da Radiostuff, si acquistano a 23 mila lire (più 2 mila di prevendita) tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 presso la [illegible] del teatro.

Vuoi fare il pagliaccio (come si deve)? Ora c'è un corso che fa per te Come si educano i bambini in Francia? A volte anche con la musica I manager e le imprese: ne parlerà Pininfarina all'Unione Industriale

INESPRIMIBILE SILENZIO
Dal teatro di Jean Tardieu il Gruppo [illegible] Rocca mette in scena stasera [illegible] [illegible] (ultima replica) nella Sala 400 dell'Adua, in [illegible] Giulio Cesare 87, lo spettacolo *Inesprimibile silenzio* del drammaturgo francese.
X-PRESS
Come ogni lunedì, [illegible] [illegible] teca X-Press di via Bacchi 28 propone una party della serie *Dry Your Dread* con musica selezionata [illegible] dj Regganiah Posse. Apertura alle ore 22,30.
VIDEOCLIP
Al Metrò, in via Gioberti 33, serata di musica e immagini dal titolo *For Your Eyes Only*, solo per i tuoi occhi. In programma ci saranno dischi e tanti video-clips a partire dalle 22.
MUSICA E PEDAGOGIA
Al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, alle [illegible] il programma una conferenza di Alain Carré sulla pedagogia musicale, [illegible] musicoterapia e i metodi d'insegnamento praticati in Francia.
AZIMUT CLASSICO
La musica classica intrattiene il pubblico questa sera al circolo Azimut, in via Modena 55/A. Le selezioni sono a cura di Fabio Capello.
TESSERA PARTY
Gotto con le tessere per l'89! All'Hiroshima Mon Amour, in via Bellfiore 24, i soci rinnovano [illegible] l'iscrizione nel [illegible] della *Festa del tesseramento*.
ANNA FRANK
Il Settore Ragazzi & Giovani dello Stabile, [illegible] da Franco Passatore, ripropone domani e mercoledì alle 15 al Teatro San Giovanni Bosco (già Valdocco Grande), in via [illegible] 32, lo spettacolo *Il diario di Anna Frank* nella riedizione del testo di Frances Goodrich e Albert Hackett. Le repliche per le scuole proseguono fino a metà febbraio. In programma [illegible] recite [illegible].
BIOETICA
Per il ciclo di seminari di [illegible] dal titolo *Quando la vita muore*, promosso [illegible] Fondazione Rosselli, [illegible] 21 nella sede di via San Quintino 18/c si svolge un conferenza sugli aspetti religiosi [illegible] bioetica. Relatori Fra Bernardino Prella, Moshè Saadoun e Alberto Taccia.
MANIERISMO
Sulla diffusione del Manierismo in Italia verte la conferenza che Anna Maria Bounous tiene [illegible] 17,30 nella Saletta Alca, in via Massena 2, per il ciclo di conversazioni di [illegible] dell'Arte dedicato al *Manierismo Internazionale* e promosso dal Club Arte Co.
ANTOLOGIA VIVA
Prosegue la rassegna [illegible] incontri sulla storia del teatro promossa [illegible] Cooperativa Attori Bolena. L'incontro odierno, in programma alle 19 [illegible] il [illegible] D'Uomo, in piazza [illegible] Giovanni, ha per tema la drammaturgia di [illegible] Shakespeare.
MANAGER E SVILUPPO
La funzione del manager per lo sviluppo d'impresa è il titolo [illegible] dell'incontro-dibattito [illegible] [illegible] presidente della Confindustria Sergio Pininfarina che [illegible] svolge alle 18 nella [illegible] 500 dell'Unione Industriale. E' organizzato dal Club della Comunicazione d'Impresa. La partecipazione è aperta a dirigenti e responsabili di pubbliche relazioni anche [illegible] non aderenti al club. E' necessario prenotare le adesioni telefonando ai numeri [illegible] e 5718.438.
PANNUNZIO
Al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 34/H, alle 18 Giovanni Bansella parla de *Il senso tragico della vita nell'opera* [illegible] *Miguel* [illegible] *Unamuno y Jugo*. La conferenza fa parte del corso [illegible] *Novecento europeo*.
UNA GUIDA
Al Circolo degli Artisti (via Bogino [illegible] alle 21 Giorgio Calcagno ed Elsa Gribaudi Rossi presenteranno il volume [illegible] Pier [illegible] Prosio «Guida letteraria di Torino», pubblicato nelle edizioni del Centro Studi Piemontesi.
CLOWNERIE
Presso la Sala degli Introdossi, alle [illegible] parte il [illegible] torio di clowneries condotto da Efrem Accurso. Il laboratorio ha cadenza bisettimanale (lunedì e giovedì), terminerà il prossimo [illegible] febbraio e si propone di insegnare a chi lo desidera i rudimenti dell'arte clo[illegible]. Per informazioni [illegible] prenotazioni dell'ultimo momento si consiglia di recarsi in via San Massimo 21 o telefonare al numero 871.009.

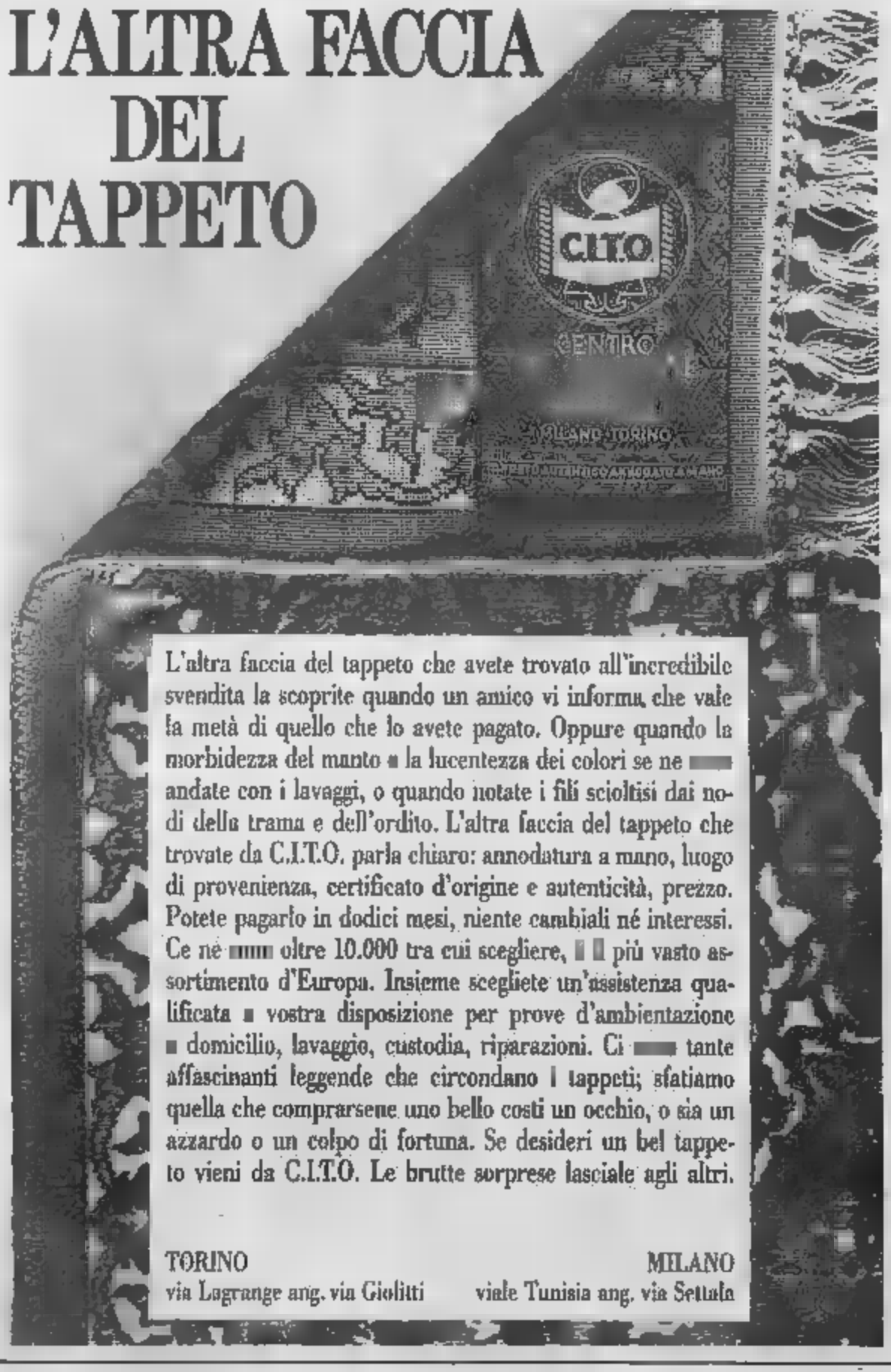
IN OGNI CASO.

ALFA 33. 4x4 In caso di neve, fango, ghiaccio o acqua. In caso di curve pericolose ■ tornanti continui. In caso di strade di montagna, ripide, sdrucciolevoli o con dossi. In ogni caso, la sicurezza. Perché la nuova 33 1.5 4x4 è in grado di viaggiare su qualunque fondo sempre con prestazioni elevate, ■ garantendo la massima aderenza in ogni condizione di marcia. Perfettamente equilibrata, come il suo boxer da 105 CV DIN ad accensione elettronica, garantisce agilità e una straordinaria tenuta di strada. La trazione integrale ■ inseribile ■ disinseribile a qualunque velocità ■ grazie all'allineamento dei gruppi motore-cambio-trasmissione è particolarmente robusta e affidabile. Se la guida della 33 1.5 4x4 Berlina o Sport Wagon garantiscono il massimo comfort, i loro interni non sono da meno. Fatevi conquistare dalla loro eleganza: il disegno ■ la morbidezza dei tessuti e del tappeto vi regalano una nuova voglia di guidare. Godetevi tutte le comodità: gli alzacristalli elettrici, gli schienali posteriori ribaltabili, la chiusura centralizzata, il doppio specchio retrovisore. La 33 1.5 4x4, vi piacerà. In ogni caso.

ALFA ROMEO

33. LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

L'ALTRA FACCIA DEL TAPPETO



L'altra faccia del tappeto che avete trovato all'incredibile svendita la scoprite quando un amico vi informa che vale la metà di quello che lo avete pagato. Oppure quando la morbidezza del manto ■ la lucentezza dei colori se ne ■ andate con i lavaggi, o quando notate i fili scioltisi dai nodi della trama e dell'ordito. L'altra faccia del tappeto che trovate da C.I.T.O. parla chiaro: annodatura a mano, luogo di provenienza, certificato d'origine e autenticità, prezzo. Potete pagarlo in dodici mesi, niente cambiali né interessi. Ce ne ■■■ oltre 10.000 tra cui scegliere, ■ ■ più vasto assortimento d'Europa. Insieme scegliete un'assistenza qualificata ■ vostra disposizione per prove d'ambientazione ■ domicilio, lavaggio, custodia, riparazioni. Ci ■■■ tante affascinanti leggende che circondano i tappeti; sfatiamo quella che comprarsene uno bello costi un occhio, o sia un azzardo o un colpo di fortuna. Se desideri un bel tappeto vieni da C.I.T.O. Le brutte sorprese lasciale agli altri.

TORINO
via Lagrange ang. via Giolitti

MILANO
viale Tunisia ang. via Settala

LE [illegible]

PIETRO MARCHISIO

VIA GARIBALDI 4
VIA TRIPOLI 122

sono iniziati i nostri

VERI SCONTI

dal **10%** al **40%**

APPROFITTATENE!

VISONE	da L. 4.900.000	■ **2.950.000**
MARMOTTA	■ L. 3.200.000	**a 2.350.000**
PERSIANO	da L. 3.800.000	**a 2.300.000**
VOLPE ARG.	da L. 5.500.000	**a 3.500.000**

ed inoltre [illegible]
[illegible] L. 1.650.000

PIETRO
[illegible]
V. GARIBALDI [illegible]
V. TRIPOLI 122 - tel. [illegible]

SESSO SI

sesso come

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivista, professore ordinario di Scienze del Comportamento Umano alla La Jolla University di S. Diego (European Campus di Lugano), volgerà attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia

Se quella sniffata gli dà la carica...

La sferzata prodotta dagli psicofarmaci è sempre devastante

«Caro professore, sono un uomo di 43 anni, scapolo. Lavoro come manager in un grande gruppo finanziario internazionale e viaggio molto per il mondo. Il mio lavoro è un lavoro estremamente stressante anche perché il nostro ambiente è ferocemente competitivo. Questa è una delle cause, e non mi vergogno a dirlo, per le quali ormai da 5 anni faccio piuttosto abitualmente uso di sostanze psicostimolanti. E lo confesso non senza vergogna di aver fatto uso anche di cocaina. L'azione di queste sostanze sulla sessualità, come lei sa, è complessa: in una prima fase c'è una intensa azione stimolante e disinibitoria. Devo dire che in particolare la cocaina favorisce delle performance sessuali veramente eccezionali. Oggi però, dopo vari anni di assunzione in parte continua ed in altre fasi sporadica di queste sostanze, ho osservato gravi danni alla mia sessualità. Il mio medico mi ha detto che rischio una impotenza da psicostimolanti solo che ormai io dipendo, e non so se fisicamente o psichicamente, da questa sostanza senza la quale mi sembra impossibile combattere la battaglia quotidiana».

Massimo L. - Torino

Dopo la forte spinta euforica, e del tutto illusoria, subentra inevitabilmente una crisi depressiva e angosciosa da cui è difficile uscire

Le sostanze psicostimolanti come la cocaina o come le anfetamine agiscono come liberatori del mediatore dopamina a livello del sistema limbico e in generale del sistema nervoso centrale. E' nota l'influenza dei circuiti dopaminergici su tutte le funzioni di performance ma anche della sessualità e delle attività legate alla libido e al desiderio. Il problema più chimico è che queste sostanze che favoriscono lo svuotamento di dopamina nella sinapsi, la giunzione che mette in contatto un neurone, una cellula nervosa, con un'altra cellula nervosa, favoriscono anche, dopo una prima fase di up, uno svuotamento e un depauperamento del neurone stesso.

Per cui inevitabilmente alla fase up di eccitazione ed euforia, segue una fase down di inibizione, depressione e inattività. Questo vale tanto per i processi motori, ideativi e in generale di attività mentale, quanto per i processi emozionali e sessuali.

Quanto alla lettera, dimostra come i contorni dei comportamenti tossicomanici escano ampiamente dalla cosiddetta area dell'emarginazione sociale alla quale si tende abitualmente ad associarli. Il manager che sente la necessità di fare uso costante di sostanze psicoattive come queste rappresenta un esempio significativo ed in verità estremamente, temo, diffuso di comportamento tossicomanico e tossicofilo assai pericoloso. Dietro il paravento dell'efficienza e della normalità si nascondono gravi problemi psicologici e psicopatologici. L'incapacità di reggere il confronto con le difficoltà, il bisogno fittizio e angoscioso di sempre ai top.

Va ricordato come queste sostanze, nell'assunzione cronica, oltre a produrre nel tempo un inevitabile processo di dipendenza, tendono anche a indurre danni psichici gravi che vanno ben al di là della dichiarata, e per altro ampiamente confermata da studi internazionali, impotenza sessuale. Nell'assunzione cronica di sostanze psicostimolanti come le anfetamine o la cocaina si giunge, superata una certa soglia di somministrazione e di dosaggio, fino alla cosiddetta psicosi tossica, caratterizzata da deliri, allucinazioni e comportamenti schizofrenici psicotici.

Molte azioni devianti e criminali, in generale tutte quelle tra le più efferate e inspiegabili, sono compiute sotto l'azione di sostanze psicostimolanti di questo tipo. Lo stesso concetto di dipendenza fisica che veniva riservato nelle classificazioni più tradizionali alle droghe, in verità, a mio avviso, anche sostanze di questo tipo. I confini tra «dipendenza fisica e dipendenza psicologica sono, nel caso della cocaina e delle sostanze psicostimolanti, completamente sfumati. Quando svolgere funzioni legate alla quotidianità è l'assunzione di diventato impossibile allora vuol dire che si è instaurata una dipendenza mista, fisica e psicologica, dalla quale uscire senza l'aiuto di una terapia efficace è pressoché impossibile.

I riferimenti alla sessualità rappresentano, nel caso del lettore, un campanello d'allarme, mi auguro in grado di indirizzarlo verso una terapia psicologica e, se necessario, anche farmacologica, capace di farlo uscire da un contesto ad altissimo rischio. Lo sconsiderato binomio una sniffata e poi una nottata allegra merita di essere messo nell'elenco dei comportamenti più sganghe rati, pericolosi e autodistruttivi.

Alessandro Meluzzi

FLASH CON LINDA ...MARE

● PER PRESENTARE QUESTO MODELLO DI TRASPARENTE VESTAGLIA IN SATIN, LA FOTOMODELLA LINDA LUSARDI HA SCELTO LA TOLDA DELLA NAVE INGLESE «BELFAST». (PUBLIFOTO)

TAROCCHI

a cura di Lorena Spinarelli

Il destino nelle carte

MARGHERITA — La storia con il «Duca». Dopo un discreto inizio (6 e 18) ecco che i nodi, come i difetti, vengono al pettine: il 9 al terzo posto consiglia una decisione giudiziosa, equilibrata, ma pur sempre definitiva (8 finale), visto che il futuro non riserva buone prospettive ma ostacoli, freddezza e (sintesi 9, che conferma gli avvenimenti descritti nella lettera). Il personaggio ha bisogno di una salutare lezione morale: da oggi alla primavera, incominci a ritrovare se stessa, subito de e poi isolandosi con varie scuse (lunghi momenti di riflessione, soggiorni presso parenti e così via). Ultrasessantenne: si tratta fine (13 all'inizio gioco) soltanto apparente, poiché egli è attesa di sue buone notizie (3, 4 e 2). Il Matto che sintetizza questo secondo gioco le consiglia però di essere irruento, perché è una lamina che rappresenta sia la passione che il caos: ed ecco che l'inverno di meditazione poc'anzi suggerito doppiamente necessario e utile.

Entro la fine di marzo ci saranno novità nel campo timentale: 16, cambiamenti; 1, un uomo nuovo; 3, la gioia dello spirito e 20, la «resurrezione». La è il Carro... Infine, riceverà notizie fortunati dallo «scapolo d'oro».

MERAVIGLIA 38 — Nel 1989, la sua relazione sentimentale procederà secondo i più fervidi desideri, se continuerà a mantenerla nel dell'ordinaria follia; dunque colpi di testa (16) ma estrema riservatezza (16). I tarocchi prevedono la nascita di una seconda intesa, verso febbraio: come vede, piove sempre sul bagnato.

CARLA M. — La sintesi dei quattro arcani 9, che saggiamente di non aprire più nel ritorno sentimentale Pesci. Il nebuloso 18 delle sintesi parziali indica due persone dal carattere pressochè identico e pertanto quasi impossibile da armonizzare (sono sempre i lari che si attraggono): non siete fatti l'uno per l'altra. Lei, nel corso dell'inverno (10 al terzo posto) incontrerà una nuova esaltante amicizia (14 finale).

ETERNO INDECISO — scelto eccellente pseudonimo senza sapere che l'astrologia lo assegna proprio ai bilancini, soggetti sovente troppo esitanti. Consideri due cose: alla sua è bene essere almeno un poco volitivi, nel carattere; poi alle donne piacciono uomini decisi, intraprendenti, di temperamento. Alla domanda, i tarocchi rispondono : la signorina P. è donna giusta. L'attrazione (15) è forte e direi reciproca grazie al 7 finale: è lo stesso arcano di sintesi, l'«Ero vittorioso», che le consiglia di agire senza indugio. Incominci a legarla a sè, poi tra qualche anno esamineremo le possibilità

ROXI — Non deve incolpare una cattiva stella, se un'infelice esperienza sentimentale (15 e 8), da dimenticare al più presto, ha avuto ripercussioni negative sulla sfera familiare e sull'attività: l'essere che, nella maggior parte dei casi, genera i propri guai.

E poiché «il lavoro nutre, consola, guarisce, è il sale della vita», oggi deve riprendere le redini saldamente in mano, visto che nell'inverno interverranno dei cambiamenti (10) più che positivi, forieri di buone soddisfazioni (7 finale).

Interrogate i Tarocchi

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti da visita delle dimensioni di 4 x 4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sia particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo nota del numero in ordine d'estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate col vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino.

la CASA verde

Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federfiori, è aperta a tutti i floricultori e vivaisti. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera - Rubrica La casa verde, via Marenco 32, 10126 Torino».

Robustissima l'«africana» Sansevieria

La Sansevieria trifasciata «Laurentii»

Una «liliacea» che vive bene anche in casa: sopporta la polvere, la siccità dell'ambiente e, perfino, la mancanza di luce e di periodiche innaffiature

La *Sansevieria*! diffusissima (erroneamente chiamata *Sanseviera*), facile da coltivare in casa perché resiste alla siccità dell'ambiente, alla penuria di acqua o di luce, la *Sansevieria* nei Paesi di origine, cioè nell'Africa tropicale, è coltivata in pieno campo, da dove viene spedita, a radice nuda in tutta l'Europa. E' una liliacea, presente in natura in circa 60 specie di cui solo alcune coltivate come piante decorative. Citiamo la *S. cilindrica*, con foglie rigide, acuminate, raggruppate tutte al punto in cui escono dalla terra, raggiunge un'altezza di circa 60 cm. La *S. grandis* ha rizoma stolonifero da cui rosette di foglie larghe, obovate, sfumate di bruno e con sottili bordi rossi.

Una varietà commerciale che ha origine da una mutazione avvenuta in coltivazione in America è la *Sansevieria Hahnii* con portamento particolare perché le foglie, corte, larghe, striate di bianco-argento e orlate di rosso sono disposte a vaso ed da un unico punto con una elegante apertura turbinata. Questa varietà è da trovare in commercio, ma entra con successo nelle composizioni, ciotole o cesti, di piante decorative per la foglia.

La *Sansevieria* più nota, regina del mercato è la *Sansevieria trifasciata*, specialmente nella varietà *Laurentii*. Originaria del Sud Africa, è ormai coltivata largamente in Congo, nelle Canarie e in Colombia.

Facile è la sua manutenzione in casa e il pericolo più grande per la sua salute è costituito dall'acqua eccessiva che le foglie coriacee non riescono a disperdere nonostante l'ambiente asciutto determinato dai sistemi di riscaldamento delle nostre case. Vive in contenitori relativamente piccoli che devono essere cambiati con altri appena più grandi (una misura o due di differenza) solo quando le radici fuoriescano dal vaso oppure i polloni abbiano generato altre piante che si staccheranno dalla pianta madre solo quando avranno raggiunto la consistenza di almeno 4 foglie. Terriccio di foglie misto a torba e a sabbia che assicuri un buon drenaggio, ben stipato per impedire il marciume causato da acqua, dà forza, vigore e nutrimento alle piante travasate in primavera.

Anche la moltiplicazione è facile. Oltre alla nuova pianta spuntata accanto alla pianta madre, la *Sansevieria* si riproduce facilmente per talea di foglia. Porzioni di circa 8 centimetri, tagliati con attrezzo pulito e affilato, danno origine ad altrettante piante se immersi per circa un centimetro in un composto di torba e sabbia in parti uguali, mantenuto umido con innaffiamenti leggeri e superficiali. E' detta anche «pianta delle spade» la *Sansevieria*, per l'aspetto irto e tagliente delle sue foglie. Il fiore è insulso e banale: biancastro e racemoso compare su di un lungo stelo ma ha una caratteristica peculiare: emana un soave profumo nelle notturne, gradito e attirante per insetti notturni assicurano, allo stato rustico e in origine, l'impollinazione e la continuazione della specie.

Silvina Donvito

E' l'ora di scegliere dai cataloghi le sementi e i bulbi

Narcissus albidus plenus

Hyacintus orientalis

Riprese, dopo le vacanze di anno, le consuete passioni di lavoro è bene prendere in alcuni lavori da effettuare sul terrazzo e in giardino approfittando mancanza di neve, nonostante il gelato.

Le erbe infestanti devono eliminate dai sentieri, dai vialetti, lastricati, i quali devono controllati se necessario.

Per i nostri amici uccelli, se vogliamo che ci allietino con la loro presenza, prepariamo cassetto nido e nidi a cestino in cui possano rifugiarsi nelle ore più fredde. Accorreranno numerosi e riconoscenti se lasceremo accanto al nido piccoli pani di di grasso misti a miglio o altri grani per loro commestibili. Possiamo burro, margarina, sugna che consentiranno ai pennuti di sopportare, con una nutrizione adeguata, il freddo ancora intenso.

Tappeti erbosi: un primo è assai prematuro, ma si possono rifinire accuratamente i bordi dei prati, ripristinare le conche di drenaggio e scolo, sistemare i punti più difficili, spargere sostanze antimuffa e antifungine.

Le trincee per le siepi devono essere fatte per tempo — se il terreno non è troppo gelato — e lasciate riposare per alcune settimane ben concimate che il freddo «frolli» il terreno.

Nuovi roccioni: il opportuno ripulirli erbe secche e dai residui delle passate fioriture per dare spazio e via libera alla nuova vegetazione.

Rimuovere in terrazzo erbe e foglie secche che possono ostruire le grondaie e catalizzare il deflusso delle acque.

Al serro, o almeno in casa e al riparo del gelo, si possono iniziare per ottenere precoci e moltiplicare le perenni per e per divisione di ceppo.

Giacinti e narcisi coltivati in possono lasciare le sotto bulbi, riportati gradualmente alla luce e in ambienti leggermente riscaldati invece, per quelli messi a dimora all'aperto, che usciranno dal loro letargo ai primi tepori.

I piante appartamento devono essere leggermente concimate con blandi fertilizzanti liquidi. Le foglie devono essere spolverate e poi irrorate con spugnature d'acqua a temperatura ambiente. Le composizioni ricevute per sovente formate da piante che comunate da elementi decorativi, ma hanno differenti esigenze alimentari, di ambiente, di luce. Diamo a ciascuna quanto le compete raggruppandole le loro necessità, assicurando che tutte abbiano contenitori e terricci adatti.

Cataloghi. E' il momento di consultare i cataloghi di sementi da fiore e da orto e di fare tempestivamente le ordinazioni, ricordando che le novità e le specie più pregiate si esauriscono rapidamente; il fornitore, per non perdere l'ordinazione, potrebbe essere invogliato ad inviarci sementi non richieste e giacenti nei suoi magazzini.

s. d. s.

TIPO. AUTO DELL'ANNO '89

L'EUROPA UNITA HA COSÌ VOTATO.

E' una vittoria esemplare. Una vittoria Tipo.

I giornalisti specializzati di 17 paesi europei hanno eletto Tipo "Auto dell'Anno 1989", scegliendola tra concorrenti agguerritissime.

Promossa da prestigiose testate (Autopista, Autovisie, L'Equipe, Quattroruote, Stern, Sunday Express Magazine, Bilägare), il premio "Auto dell'Anno" è per un'auto l'equivalente dell'Oscar per un film, o della medaglia d'oro alle Olimpiadi per un atleta. Il massimo, o quasi.

La giuria si è espressa solo dopo aver valutato attentamente linea, confort, sicurezza, tenuta di strada, prestazioni, funzionalità, consumi, piacere di guida e controvalore di tutte le auto apparse sul mercato europeo negli ultimi dodici mesi.

Tipo è dunque l'auto dell'anno. L'hanno detto gli esperti con una votazione, lo sottoscrivono tutti per acclamazione.

lunedì SPORT

ANNO 121. NUMERO 22 — LUNEDI' 23 GENNAIO 1989

In [illegible] partita di fuoco il Napoli [illegible] cede all'assalto della Samp

Il bluff è durato poche ore. Maradona ha raggiunto Genova, ma per lui c'era solo un posto prenotato in un noto ristorante nei paraggi [illegible] porto dove Diego ha consumato un pasto frugale prima di sedere in tribuna. Senza di lui il Napoli è [illegible] formato della Sampdoria ed ha rischiato grosso in almeno un paio di occasioni. Senza le provvidenziali parate del portiere Giuliani, il Napoli ora sarebbe costretto ad un inseguimento ancora più faticoso nei confronti dell'Inter.

Grande battaglia a Marassi, con Careca e Carnevale, «orfani» di Maradona, costretti a soffrire le pene dell'inferno nella morsa di Vierchowod [illegible] Mannini. Senza Diego il Napoli diventa davvero una squadra normale.

MILAN

I rossoneri travolgono la Rometta

Roma sempre più nella bufera. Milan in fase di rilancio. [illegible] Il responso della sfida giocata all'Olimpico, dove i giallorossi hanno subito la terza sconfitta consecutiva.

[illegible]

INTER

Trapattoni 4 punti di vantaggio

L'Inter [illegible] diverte o [illegible] dilaga, ma non perde un colpo. Batte [illegible] Lazio e porta [illegible] quattro punti [illegible] suo vantaggio in classifica. Bravo chi riesce [illegible] acciuffarla.

Trapattoni

SUL FONDO

Ultimi in classifica da soli: non accadeva ai granata da trent'anni

ATALANTA VOLA

Non si ferma al Comunale l'irresistibile marcia della squadra di Mondonico

Altobelli, a sinistra, in una fase di Juve-Atalanta. [illegible] destra, Edu l'unico granata che ad Ascoli ha tentato il tiro. Sotto, la gioia dell'allenatore bergamasco Mondonico dopo il gol vittorioso del brasiliano Evair

Su Toro [illegible] Juventus sventola la bandiera bianca

E' un campionato falso ma non fasullo: per questo bisogna cominciare a pensare all'Inter vicina a essere campione d'Italia e al Torino vicino a scendere in B. E' [illegible] la grassa supremazia di classifica della squadra [illegible] quattro punti sul Napoli, è falsa la posizione [illegible] Torino, un punto sotto il drappello delle penultime. Ma proprio perché si tratta di falsi, si deve pensare che abbiano [illegible] cacia reale, durata costante. Perché la forza del [illegible] è proprio questa sua finalità, questo suo essere, negli esiti ufficiali, diverso non solo dalle premesse, ma [illegible] logica.

Fossero soltanto calli fasulli, potrebbero essere disciolti da qualcosa di egualmente fasullo, ma contrario e di realizzazione facile o almeno non impossibile. Fasullo è il Milan che va su e giù, fasulla [illegible] la Roma, che passa da speranze di scudetto a ipotesi di bassa classifica. Fasulla ora [illegible] Juventus ipotizzata frettolosamente da scudetto. Fasullo, continua a dire Mondonico, è questa Atalanta, terza, quando l'obiettivo [illegible] bergamaschi è salvarsi.

Pensate ai quadri: quelli fasulli si vedono subito, non li si prende troppo sul serio [illegible] intanto non li [illegible] deprezza, proprio perché non hanno prezzo; quelli [illegible] invece finiti [illegible] grandi musei, magari consacrati per sempre da un'expertise che poi non ha la sapienza o il coraggio di [illegible] indietro.

L'Inter [illegible] qui ha avuto troppa fortuna fissa perché si possa pensare che possa improvvisamente perdere il ritmo dello scudetto. Il Torino ha avuto sin qui troppa sfortuna, ed anche di tipo extracalcistico, perché il debba pensare ad un rapido miracolo: la situazione [illegible] squadra granata abbigottisce per quanto è ingiusta, ma qui sta il possibile dramma, perché l'ingiustizia [illegible] calcio è una costante, [illegible] legge, a suo modo una sentenza. Per questo i nemici dell'Inter e gli amici del Torino debbono essere preoccupati.

Il campionato è ancora lungo, è vero. Però ogni giornata sembra eguale alle altre, non c'è nessuna svolta, ci è «mancata» anche Samp-Napoli.

L'Inter è implacabile di determinazione per sfruttare a fondo la sua fortuna, che non è, si badi, cosmica, o legata alle sfortune altrui: è legata a rimpalli, a sfruttamenti attenti, diremmo feroci di questi rimpalli. Nel calcio si vince anche così, e c'è ormai una forma speciale di grandezza, o quanto meno di forza, di validità: questa.

E' la Juventus?. Perde due partite di seguito all'ultimo minuto. Senz'altro, rivedendole, [illegible] scopre che soltanto spingendo [illegible] po' oltre il [illegible] to (e non nell'illecito, nel calcio non c'è dicotomia spinta) una manfrina, poteva chiudere alla pari, a Firenze otto giorni fa come ieri a Torino: ma [illegible] semplicemente continuato l'equivoco fra una Juventus gonfia di punti e vuota di gioco, una Juventus [illegible] troppo clamorosamente diversa da quella che una persona seria come Zoff aveva [illegible] la vigilia del campionato.

E Maradona, per dire della commedia che ha riempito, fuori dal copione delle partite, la settimana che ha preceduto Samp-Napoli? Ecco, nei suoi comportamenti [illegible] riusciamo a scindere il [illegible] fasullo. Non sappiamo [illegible] dove recita, sin dove è sincero, sin dove ha complici, parziera, spalle, antagonisti. Non comprendiamo il ruolo di Ferlaino, Moggi, Bianchi... Sappiamo soltanto che lui tiene sempre il pallino, va sempre nei titoli alti della pagina, fa quello che vuole e intanto sembra soltanto [illegible] citare suoi profondi diritti.

[illegible] Paolo Ormezzano

[illegible]

[illegible]

CONCORSO 22

PARTITE DEL 22-1-1989			
	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Ascoli	Torino	1
2	Bologna	H. Verona	X
3	Como	Pescara	1
4	Inter	[illegible]	1
5	Juventus	Atalanta	2
6	Lecce	Fiorentina	X
7	Pisa	Cesena	1
8	[illegible]	Milan	2
9	Sampdoria	Napoli	X
10	Barletta	Genoa	X
11	Sambenedett.	Avellino	X
12	Monopoli	Palermo	X
13	Otlia	Casale	X

CONCORSO 22
Monte premi L.28.397.533.872
Ai [illegible] «13» L.
Ai 29.913 «12» L. [illegible]

CONCORSO 23

PARTITE DEL 22-1-1989		
squadre 1ª	squadre 2ª	
Atalanta	Inter	
Genoa	Lecce	
Fiorentina	[illegible]	
H. Verona	Sampdoria	
Lazio	Juventus	
Milan	Pisa	
Napoli	Ascoli	
Pescara	Bologna	
Torino	Como	
[illegible]	Cesena	
[illegible]	Parma	
[illegible]	[illegible]	
Taranto	[illegible]	

SERIE A

ASCOLI-TORINO	1-0
7' Giordano (A).	
BOLOGNA-VERONA	0-0
COMO-PESCARA	1-0
41' Diconè (C).	
INTER-LAZIO	1-0
40' Mandorlini (I).	
JUVENTUS-ATALANTA	0-1
88' Evair (A).	
LECCE-FIORENTINA	0-0
PISA-CESENA	1-0
55' Bean (P).	
ROMA-MILAN	1-3
7' Tassotti (M); 11' Voeller (R); 31' Van Basten (M); 78' Virdis (M).	
SAMPDORIA-NAPOLI	[illegible]

	IN CASA						FUORI							PUNTI	MEDIA INGLESE						AVVIO	
	PARTITE				RETI		PARTITE				RETI					PARTITE				RETI	DIFF. RETI	FAVORE	CONTRO
	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S				G	V	N	P	F	S						
INTER	7	6	1	0	11	2	7	[illegible]	[illegible]	0	11	2	INTER	25	[illegible]	14	11	3	0	22	4	16	1	1	1	1
NAPOLI	7	5	2	0	19	5	7	[illegible]	1	2	8	5	NAPOLI	21	---	14	[illegible]	3	2	27	10	17	2	2	7	5
SAMPDORIA	7	[illegible]	2	1	11	4	7	3	3	1	7	4	SAMPDORIA	19	-2	14	7	[illegible]	2	16	9	[illegible]	4	3	[illegible]	0
ATALANTA	[illegible]	3	3	0	7	3	8	[illegible]	[illegible]	1	7	5	ATALANTA	19	-1	14	6	7	1	14	8	[illegible]	1	0	1	1
JUVENTUS	7	[illegible]	[illegible]	2	7	8	7	4	2	1	17	9	JUVENTUS	17	-4	14	6	5	3	24	17	7	4	4	5	4
MILAN	7	3	2	2	11	3	7	[illegible]	2	2	11	10	MILAN	16	-5	14	6	4	4	22	13	9	4	4	[illegible]	[illegible]
FIORENTINA	7	5	1	1	13	8	7	1	2	4	6	11	FIORENTINA	15	-6	14	6	3	5	19	19	---	4	4	5	4
[illegible]	7	3	1	3	8	11	7	3	2	2	7	4	[illegible]	15	-6	14	6	3	5	15	15	---	3	1	1	1
[illegible]	[illegible]	[illegible]	3	1	9	6	8	0	5	3	2	7	[illegible]	12	-8	14	2	6	4	10	13	-3	1	1	0	0
COMO	[illegible]	4	1	3	9	10	6	0	3	3	2	9	COMO	12	-10	14	4	4	6	11	19	[illegible]	1	1	4	3
VERONA	7	2	3	2	5	5	7	0	4	3	4	10	VERONA	11	-10	14	2	7	5	9	15	-6	5	4	1	1
PISA	7	[illegible]	3	2	5	8	7	1	[illegible]	4	4	9	PISA	11	-10	14	3	5	6	9	17	-8	1	1	2	2
ASCOLI	[illegible]	2	2	4	7	10	6	2	0	4	4	6	ASCOLI	10	-12	14	4	2	8	11	18	-7	2	2	2	2
BOLOGNA	7	3	2	2	8	6	7	1	0	6	4	13	BOLOGNA	10	-11	14	[illegible]	2	8	12	19	-7	2	1	[illegible]	1
PESCARA	7	2	[illegible]	3	8	6	7	1	2	4	7	15	PESCARA	10	-11	14	3	4	7	13	21	[illegible]	4	4	1	1
CESENA	7	2	3	2	4	5	7	0	3	4	3	10	CESENA	10	-11	14	2	6	6	7	15	[illegible]	2	0	[illegible]	4
LECCE	7	4	1	2	5	5	7	0	1	6	4	13	LECCE	10	-11	14	[illegible]	2	8	9	18	-9	2	2	5	4
TORINO	7	[illegible]	4	2	8	8	7	1	1	5	5	10	TORINO	9	-12	14	2	5	7	13	18	-5	1	1	3	2

SERIE B

Il Genoa prosegue la sua marcia indisturbata. Nessun dubbio che questo sia l'anno fortunato per i rossoblù, che a Barletta prima rischiano, poi riescono ad acciuffare l'ennesimo risultato positivo. I liguri sono quindi ufficialmente campioni d'inverno, al termine del girone d'andata del campionato. Alle spalle della scatenata ed indisturbata capolista si svolge la bagarre. Recupera terreno l'Udinese, mentre il Bari si fa fermare dal Monza, che aggancia nelle zone basse della classifica Licata e Taranto, battute rispettivamente da Cremonese e Cosenza.

RISULTATI: Barletta-Genoa 2-2; Cosenza-Taranto 1-0; Cremonese-Licata 4-2; Empoli-Ancona 0-0; Messina-Brescia 0-0; Monza-Bari 0-0; Padova-Reggina 1-1; Piacenza-Parma 1-0; Sambenedettese-Avellino 1-1; Udinese-Catanzaro 1-0.

CLASSIFICA: Genoa p. 25; Bari 23; Udinese 24; Cremonese 23; Avellino 21; Cosenza e Reggina 20; Messina, Empoli, Catanzaro, Ancona, Padova e Parma [illegible]; Brescia, Barletta e Piacenza 16; Monza, Licata e Taranto 15; Sambenedettese 11.

I granata sconfitti ad Ascoli precipitano soli all'ultimo posto della classifica. Domenica contro il Como drammatico match

Toro, coma profondo

Momento fatale per il Torino. Giordano scocca il tiro che segna la sconfitta granata

LORIERI

6

Nel primo tempo, con la difesa in barca, è l'unico a non perdere la bussola. Incolpevole sui gol, agile e sicuro in altre occasioni. Poi si esibisce in un'uscita a vuoto da infarto: un vecchio vizietto, che si ostina a non debellare.

5

Contro lui Giordano, per almeno mezz'ora, sembra Pelè. Poi il granata comincia a prendere le misure all'avversario finendo per dissolversi nella ripresa con una marcatura finalmente puntuale e arcigna.

BENEDETTI

5

Cvetkovic lo fa impazzire, troppo agile per il rigido arcigno granata. In una difesa ballerina, il buon Silvano guida spesso le danze. Non è al massimo della forma e i piedi non sono così buoni da poter colmare quella lacuna.

SABATO

6

Il «postino» corre sempre volte: una sé e l'altra per qualche compagno piuttosto svagato. Sommerso dal troppo lavoro, non ha poi lucidità sufficiente per far valere le sue tecniche, un tempo disprezzabili.

ROSSI

5,5

Il migliore dei tre panzer della difesa. Sbaglia in disimpegno. Indice di forma precaria e una concentrazione non sempre elevatissima. Un uomo da recuperare a tutti i per salvare il Toro.

CRAVERO

6

Non ha compagni con cui scambiarsi per avanzare e fa solo qualche incursione: in una di queste si scontra con uno dei migliori difensori dell'Ascoli, tale Muller. Ci rimette un dente e rimedia pure una botta sul labbro.

FUSER

5

Un cavallo impetuoso che galoppa sulle fasce. Un solo limite: non sa dribblare. Vedendolo il n. 7 appartenuto al suo attuale allenatore, ci si chiede se i regolamenti proprio non consentirebbero una staffetta...

ZAGO

5,5

Non è più quello di un mese fa. Ha perso smalto, anche se resta uno dei pochi a dare il massimo sul piano della volontà. Nel finale lo rileva un diciassettenne dallo scatto guizzante: Carbone (6). Bravo, non tiene fisico.

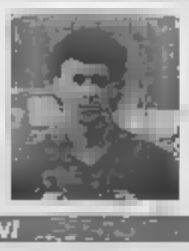
MULLER

5

Diceva un suo connazionale: può anche essere Dio in Terra, ma se non tocchi mai il pallone ti sarà molto difficile dimostrarlo. Sacrosanto: forse è un funambolo irresistibile, un palleggiatore delizioso: ma nel giardino di casa sua.

EDU

5,5



La della Rai legge Marangon sul foglio delle formazioni e comunica alla folla che un giovane nosciuto ha preso il posto di Edu. No, no: è proprio lui. Ha dinamite nel tiro, ma troppa ruvorra nelle gambe.

BRESCIANI

5,5

Tanto fumo, scarsissimo arrosto. invece di Muller avesse un partner grande e grosso, capace di crearsi spazi... È un centrocampo grado di rifornirlo... Insomma: se il Toro non avesse sbagliato gli acquisti!

MAGNI

6

Nega rigore all'Ascoli e assegna 5' di recupero, che provocano seri al re ballerino di Rozzi. Una direzione senza infamia (a parte qualche eccessivo spezzettamento del gioco). Ma, purtroppo, anche senza .

Squadra fragile nella dura lotta per la salvezza

DAL NOSTRO INVIATO

ASCOLI ● Il Torino ha toccato il fondo. Purtroppo per i granata si tratta di metafora ma, trent'anni dopo l'amara stagione della retrocessione in serie B, del dato di fatto che i granata si ritrovano nuovamente in fondo alla classifica. Soli.

La partita Ascoli, nella quale la squadra di Berselini ha compiuto il sorpasso, confermato i «nuli» del granata, fragili in e poco pungenti in attacco, come confermano le considerato che sono quattro domeniche che non segnano.

L'avvento Claudio Sala finora non ha sortito la svolta sperata da una dirigenza che, in qualche suo componente dalla evidentemente tosta, adesso dice persino di rimpiangere Gigi Radice: scusanti per il neo allenatore indubbiamente molteplici e vanno dalla constante indisponibilità qualche elemento al caos societario che certamente non contribuisce a dare serenità all'ambiente.

Ieri, si diceva, il Torino ha mostrato i suoi limiti squadra che in campo sappia giocare, eccettuati dall'assenza di costretto *forfait* poche ore prima dal dolore alla caviglia sinistra, distorta contro il Pisa.

Subito in svantaggio i granata hanno difeso disordinatamente anche più del lecito il gattesco esprimersi di Giordano e i ficcanti affondi di Cvetkovic; Brambati e nedetti hanno confermato di attraversare un momento ben poco . Il primo, reduce da infortunio, e neppure tutto guarito, si è fatto spesso portare a spasso dall'ex lastale, mentre il secondo pare il gemello meno bravo del giocatore che lo scorso la tifoseria invocava in campo quando veniva tenuto in panchina.

Anche Rossi, impiegato su Agostini, non ha entusiasmato, però almeno ha dato l'impressione maggior rispetto ai colleghi. Sala vorrebbe impiegarlo stabilmente difensore centrale, mentre ieri Ezio si è ritrovato quasi sempre sulla fascia: d'altronde le soluzioni sono quelle che sono, è difficile che il tecnico inventare qualcosa dopo aver già lanciato in squadra Catena e Carbone.

Dalla difesa all'attacco. Bresciani (generosissimo) e Muller (ammonito ingiustamente Magni per proteste non sono riusciti a «pungere», né la situazione migliorata quando Sala ha affiancato loro anche Carbone, volenteroso ma inesperto.

Anche il centrocampo granata, naturalmente, non esente da colpe: Sabato, forse per gli infortuni d'inizio stagione, non riesce a ritrovare il passo degli anni scorsi; Fuser pecca di individualismo; Zago appare affaticato delle molte responsabilità (prima squadra, Under 21) che improvvisamente lo hanno portato alla ribalta. Così, assente Comi, il più positivo ha finito per essere il rilanciato Edu certo non un lottatore specie quando deve dar man forte compagni della retroguardia.

Da oggi il cammino è più che mai in salita, l'importante è non avvilirsi o arrendersi.

Giorgio Barberis

Muller (a sinistra) e Zago tra i brillanti ad Ascoli. Il brasiliano non ha mai tirato in porta

Sala: «Ci hanno sbattuto in faccia una cruda realtà»

ASCOLI Morale a pezzi, così come la classifica. Ko, neppure tanto inatteso, che fa piombare il Torino all'ultimo posto della classifica. Isolato e disperato, direbbe qualcuno.

Nelle i granata hanno mostrato tutti i loro limiti. balleriña dove il solo Cravero può dire poco o niente, centrocampo inconsistente e attacco evanescente dove Muller fa più fumo che arrosto. Mancavano pedine essenziali come Comi, Ferri e lo squalificato Skoro, ma di trame e di buon gioco neppure l'ombra.

La Ascoli deve far pensare. Claudio Sala è pacato nei suoi giudizi, ma non risparmia critiche. «Siamo venuti in un campo come quello di Ascoli — ha detto il tecnico — dove sapevamo di incontrare una squadra l'acqua alla gola e col dente avvelenato. I bianconeri volevano vittoria e noi non dovevamo perdere. abbiamo perso. Come la mettiamo? Dico soltanto che l'Ascoli ci ha dato una severa lezione. Ci ha fatto vedere come si gioca quando si occupa una simile posizione di classifica. Via la tecnica dentro tanta grinta e determinazione. Sono queste le armi che deve usare ora Torino se vuole salvarsi. Quello visto oggi deve esserci di insegnamento per l'immediato futuro. Dobbiamo trarre giudizio da questi novanta minuti che ci hanno sbattuto in faccia la realtà».

Rammarichi? «Abbiamo pressato più dell'Ascoli, ma ci è mancato il gol. Spero solo che la nostra sia una situazione provvisoria. Ho preso le redini della squadra questi uomini e cerco di mandare in campo quelli che ho a disposizione e quelli che stanno meglio. Cosa altro devo fare? Il carattere devono tirarlo fuori loro in campo».

fa autocritica: «Ma quale sfortuna? La è crisi di gioco. Mai ricordato un Torino così brutto. Nel primo tempo gli attaccanti dell'Ascoli hanno fatto il bello e il cattivo tempo e noi li a guardare. Perdere diventa normale. Pecchiamo poi di presunzione. Crediamo di essere superiori alle provinciali e invece i risultati parlano tanto chiaro. Tecnicamente saremo anche più bravi, ma alla resa dei conti valgono la tenacia e la grinta che metti in campo. Non so che altro dire».

E chi più ne ha ce metta. Ecco Muller che fa un triste «amarcord»: «Ho sempre giocato in grossi club — ha detto l'attaccante che non ha mai concluso una volta che è una verso la porta di Pazzagli — e non mi sono mai trovato ultimo in classifica. Le assenze, specie quella di Skoro, si sono fatte sentire. Non capisco ci alla do. Dobbiamo assolutamente riprenderci, e al più presto».

E il brasiliano trova anche il tempo per parlare della sua posizione in campo. «Il mister chiede di sacrificarmi e di correre qua e là. Così sprecо troppe energie».

Edu, l'altro carioca, parla di tattiche. «Il gol ci ha costretto a attaccare e sono saltati tutti gli schemi. In allenamento giochiamo bene, poi in partita siamo irriconoscibili».

Andrea Ferretti

Proprio alla conclusione della partita con l'Atalanta, i bianconeri ricevono dal brasiliano Evair il colpo della sconfitta

Juve, un veleno per dessert

di P. C. Alfonsetti

TACCONI

6

Dopo un pomeriggio di contemplazione, avrebbe mai immaginato di finire beffato al termine di una partita disputata all'attacco. Ma Bruno e Tricella all'88° sono finiti nella padella di Evair e il portiere ne ha fatto le spese.

CALIA

5,5

Opposto al mobile Prytz, avversario ritirò non celerissimi ma comunque molto mobile e ricco d'inventiva, il legnoso bianconero ha opposto una resistenza volonterosa ma caratterizzata anche da recuperi affannosi.

CABRINI

6,5

Tra i pochi all'altezza della situazione. Impiega classe e slancio per bloccare Bonacina (e ci riesce bene) e sostenere l'offensiva (e qui i risultati sono meno positivi, visto quanto sono pasticcioni i suoi compagni).

MAGRIN

5

La tifoseria bergamasca lo reclama a gran voce e forse, sul centrocampista, ha nostalgia di premio velleità. Si muove molto, vorrebbe fare ma stenta, anche perché quando ha il pallone tra i piedi combina pasticci.

4,5

A pochi secondi dalla fine, Evair — che l'ha tenuta a bagno per 88 minuti — mette in crudo evidenza sue gravi magagne mandandolo, con una finta, a sbattere contro e quindi a segnare il gol-partita.

TRICELLA

5

Comincia in disinvoltura ma, strada facendo, perde la tramontana e così dapprima si fa ammonire per un fallaccio su Progna e poi — in complicità il sullodato Bruno — va a incrociarne la rotta dando via libera al brasiliano.

5,5

Non più lui. Le idee sono lucide ma al momento di metterle in pratica qualcosa non funziona. E ne esce l'immagine di un centrocampista confusionario e talora distratto che non si addice.

MAURO

5

Lento e disorientato. Incapace di proporre il giusto suggerimento a compagni che ne avrebbero più che mai bisogno, il «regista» subisce il dinamismo degli atalantini e finisce presto per scoraggiarsi sino a divenire ininfluente.

ALTOBELLI

5,5

C'è in cui Barcella dà un po' di tregua e lui non riesce a trovare il guizzo utile a impegnare Ferron. Riesce una sola volta, nella ripresa, una deviazione di testa ma il portiere boccia il tentativo.

ZAVAROV

5

In potenza può fare grandi cose, nella realtà i tifosi bianconeri continuano ad attendere che riveli la sua... identità. E' stato così anche ieri, in una partita che avrebbe richiesto da parte sua una presenza ben più concreta.

5,5

Anche lui si avvia bene ma le sue intenzioni vengono cancellate da Contratto, rude e scattante quanto basta. Ma non basta: i nerazzurri non mollano un attimo, il danese procede a corrente alternata. E naufraga.

6,5

Talvolta si fa discutere ma niente di sostanziale. Insomma, il «fischietto» che ci voleva per una partita importante e per diradare le ombre polemiche conseguenti ai torti subiti recentemente dalla Juve.

Evair (a sinistra) ha fatto fuori Tricella e beffa Tacconi, condannando la Juventus alla seconda sconfitta consecutiva

Nerazzurri realisti un tiro, due punti E la Signora spreca

Un tiro, un gol, punti. Così l'Atalanta, all'89' con il solito Evair, ha espugnato lo Comunale dopo ventisette anni, lasciandosi alle spalle la Juventus in una sorta di spareggio-Uefa e agganciando Sampdoria al terzo posto. Una posizione classifica che la bella squadra di Mondonico non usurpa affatto e che, senza l'immeritata sconfitta di Napoli alla prima giornata, sarebbe ancora più La Juventus è caduta in Cesarini», come già a Firenze l'altra domenica, e vede l'Inter ormai lontana di otto lunghezze. Se con i viola aveva l'attenuante rigore inesistente, ieri Agnolin è stato impeccabile annullando i gol e Galia viziati da irregolarità.

Sette palle-gol, di cui quattro capitate a Zavarov, più una traversa accarezzata pallone deviazione Prytz non sono state sufficienti a domare un'Atalanta che dispone del centrocampo più duttile e dinamico della serie A. Imprecisione nelle conclusioni, errori passaggi, affanno, mancanza di lucidità e soprattutto di un uomo di peso in area di rigore. Rientrava «Spillo» Altobelli ma non è bastato.

Il centravanti, a corto di preparazione dopo la distorsione al ginocchio rimediata a Roma e non certo a proprio agio in spazi ristrettissimi terreno (molliccio superficie e con il fondo gelato), ha sofferto l'asfissiante marcatura di Barcella, che la Juventus tiene sotto vigilanza da un paio d'anni, ed è uscito solo un'occasione: il suo colpo di testa in tuffo Ferron piazzato. Vicino al gol è andato Zavarov, che ha agito spesso da seconda punta, ma Barcella ha salvato sulla linea, e altre tre conclusioni finite fuori bersaglio. Anche Magrin e Marocchi ci hanno provato, senza fortuna.

I bergamaschi, facendo diga a centrocampo, hanno contenuto offensive della Juventus senza però rinunciare a colpire rimessa e, grazie all'incredibile errore di Bruno con la complicità di Tricella, sono riusciti a beffare Tacconi che, prima della prodezza di Evair, non aveva praticamente effettuato una sola parata. E' stata una partita a unico, ma la Juventus ha nuovamente denunciato i suoi limiti casalinghi negli ultimi metri. L'indisponibilità di Rui Barros, squalificato, tolto ai bianconeri l'arma più efficace per cercare sorprendere l'Atalanta. La soluzione Magrin, che già l'anno scorso aveva difficoltà di resistenza Mauro, non è servita anche se Zoff doveva, per forza, rinunciare ad un difensore inserendo centrocampista più.

Il tecnico avrebbe potuto sfruttare la carta De Agostini ma il jolly era in quasi due mesi. L'ha messo in campo nell'ultimo quarto d'ora al posto Magrin, riproponendo sul versante sinistro il tandem con Cabrini e spostando Mauro nel vecchio ruolo di tornante, ma la situazione è migliorata, neppure quando è entrato in luogo dell'azzoppato a sette minuti termine. Poi Bruno e Tricella hanno combinato la frittata.

Bruno Bernardi

A sinistra Zavarov tenta di superare Ferron, a destra, un duello tra Prytz e Tricella

Zoff sull'altalena Sale Zavarov ma scende Mauro

Il parziale risveglio di Zavarov dal letargo è coinciso ieri con la giornata-no di altri juventini, primo fra tutti Mauro. Il regista bianconero, schierato da Zoff dopo il capitombolo con il Napoli per ridare un certo equilibrio alla squadra, è entrato proprio contro l'Atalanta nella fase di stanca che, prima o poi, fatalmente, può verificarsi.

Ieri Mauro s'è anche infortunato, in giornata conosceremo meglio i danni provocati sul giocatore dalla distorsione alla caviglia, avremo un'idea dei tempi di recupero, Zavarov, dopo essere stato liberato dai compiti di regia, potrebbe dunque ritrovarsi solo a dirigere le operazioni di centrocampo. Non ci voleva anche questo per la Juve, sconfitta all'89' come a Firenze. Una sfortuna nera.

Tra i motivi offerti dalla gara ieri non si può sottovalutare ha giocato seppure in condizioni ottimali e che ha riproposto a sorpresa l'accoppiata Mauro-Magrin bocciata dai fatti l'anno scorso. Il ragazzo di Calabria già a Firenze era in leggero calo di forma. Magrin, pur battendosi secondo capacità, l'ha certo aiutato a recuperare smalto e

I due insieme non possono giocare. Un solo particolare spiega molte cose: quando c'è stato da battere una punizione un calcio d'angolo l'incombenza è toccata a Magrin, ai- fatalmente dal punto dove può nascere un'azione che in quel momento può decisiva. La divisione dei compiti per giocatori che ricoprono certi ruoli è deleteria.

Con questo ribadiamo Magrin s'è battuto al massimo tenuto conto del fatto che era alla sua prima partita giocata solo in questo campionato. E non vogliamo assolutamente togliere nulla a Mauro. proprio il centrocampista, crediamo, saprà giudicarsi onestamente. E ieri non ha fatto molto per aiutare Zavarov, tornato su livelli di buon rendimento.

Mauro ha riconosciuto i progressi di Zavarov. Così come li ha sottolineati Zoff chiamato ora, fin offerta con la Lazio, a rivedere i piani di battaglia. il rientro di Barros (ieri squalificato) e il recupero totale di Altobelli, toccherà a Zavarov provare a fare il Mauro questi non dovesse farcela (come pensiamo) a giocare.

Il sovietico dice: «*La sfortuna ci ha ricacciati lontani dal vertice, la Juve vista ieri mi è piaciuta* e io *andato spesso vicino al gol, fallendolo per poco*». Mauro sottolinea: «*Non l'entità della distorsione, ma posso assicurarvi che il morale squadra e anche il mio non è stato intaccato né dalle due sconfitte consecutive, né dalla sfortuna*».

Al posto Mauro (e Bruno, probabilmente squalificato), Zoff potrebbe schierare a Roma il portoghese Barros — che gioca in Grecia con il suo Portogallo — e De Agostini. Sulla carta una formazione sfilacciata. Tanto più che Zavarov regista in trasferta potrebbe essere un'incognita. Quindi non è da escludere un avvicendamento Cabrini-Brio.

Franco Radolato

Bianchi in un momento di disperazione. Forse pensa all'Inter che se ne va

AZZURRI

Maradona spettatore della grande lotta dei suoi centrocampisti

BLUCERCHIATI

L'aggressività dei doriani non ha dato respiro agli uomini di Bianchi

Senza un attimo di tregua la guerra tra Samp e Napoli

Il ruolo di osservatore assunto dal fuoriclasse argentino, nuovo segnale di disturbo per l'ambiente partenopeo a cominciare dall'allenatore

DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] ● Lo [redacted] condanna la Sampdoria perché [redacted] ferma [redacted] classifica, [redacted] condanna lo spirito e il gioco della formazione di Boskov. Nello stesso tempo, il pareggio premia questo Napoli «operaio» che aspetta Maradona, ieri spettacolo spettatore [redacted] in tribuna, Romano e Alemao, uomini la cui assenza altrove lamenti che Bianchi [redacted] neppure. Due squadre forti, di spirito e di uomini, [redacted] improvvisamente gelida e ventosa Genova dopo un lungo periodo di anticipata primavera. Due squadre vive, pronte a battersi rischiando uomini (Cerezo e Mancini usciti per infortunio) pronti a sgomitarsi e guardarsi rabbiosamente negli occhi, ma anche capaci a frenare i nervi per [redacted] cadere mai nelle ritorsioni.

Lì ha aiutati, nel fronearsi, la decisa [redacted] di gara di Luigi Pairetto, pronto a capire subito che aria tirava, oltre il greciale impietoso che infilava Marassi. Così, [redacted] minuti di sana battaglia fra avversari di pari forze. Nella parità di valori sta il motivo del poco lavoro per Giuliani e Pagliuca. E sugli errori di tocco e di tiro, il peso occasionale del vento e quello ormai storico del fondo di Marassi, spelacchiato e tutto buche.

Adesso, c'è chi attacca Bianchi perché avrebbe giocato per il pareggio, dopo aver criticato la tattica con la quale Trapattoni aveva colto il suo punto a Fuorigrotta. [redacted] occorre tener conto dell'aggressività della Sampdoria, che non ha dato respiro al Napoli sin dal fischio d'avvio, spingendolo nella sua metà campo e affidandone le punte — Careca e Carnevale — a quei marcatori spietati [redacted] sono Vierchowod e Mannini. Per contro, se Vialli e Mancini non sono riusciti a sfondare, il merito va più che alla difesa del Napoli ai lottatori [redacted] centrocampo. Crippa, De Napoli e Fusi hanno limitato al massimo i movimenti degli uomini di spinta blucerchiati: Cerezo e colleghi hanno avuto ben poco tempo per ragionare a causa del continuo pressing avversario.

Crippa padre, il Carlo ex granata, osservava a fine partita: «*Forse la gente voleva più spettacolo, ma il calcio d'oggi è così, battaglia agonistica prima di tutto.* [redacted] *era a Marassi ha visto sicuramente un'eccezionale interpretazione di football moderno.* [redacted] *un attimo* [redacted] *sosta, una continua ripida di sopraffarsi prima di tutto sul piano atletico*». Certo, con Maradona in campo il Napoli può fare il salto [redacted] qualità. Ma l'argentino ha i suoi acciacchi, e meglio [redacted] curarsi la schiena invece di sottoporsi a faticosi (e costosi) *raids* sugli aerotaxi pagati dalla società.

Ieri Diego ha assunto [redacted] ruolo di «osservatore» che i benevoli (Maggi in testa, per ovvio dovere) hanno dipinto come «*un segno di attaccamento alla squadra*». Per noi Diego ha dato un nuovo segnale di disturbo a tutto l'ambiente del Napoli, a cominciare dall'allenatore Bianchi per proseguire con il presidente Ferlaino. Alla squadra serve un Maradona in salute, non un uomo-copertina che si diverte a rilasciare interviste, per essere protagonista sempre.

Boskov non [redacted] problemi di questo tipo, ha ragazzi che parlano poco e fanno i fatti. Ma nel blucerchiati affiora [redacted] problema: il maggior tasso di esperienza (età) è sicuramente servito nella fase d'avvio della stagione ma, adesso che cominciano a pesare i valori atletici, uomini cardine come Cerezo e Bonetti cominciano a mostrare la corda. Ieri si è avuta questa impressione. La coperta blucerchiata, per un motivo o per l'altro, sembra sempre un po' corta.

Bruno Perucca

Carnevale e Francini si contendono il pallone

Victur ha ingaggiato un duello esaltante con Crippa

Mandorlini ha cancellato l'ombra di Cravero

NERAZZURRI FUGA CONTINUA

Se non svetta in area Serena, ci pensa Mandorlini a far felice il Trap

Inter, è sempre questione di testa

Nonostante l'emergenza (tre giocatori fuori combattimento) la capolista è riuscita ad incrementare il suo vantaggio, ma nel finale è stata salvata da Zenga

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Se non c'è la capocciata di Serena a risolvere la situazione, ci pensa Mandorlini: stessa testata, stesso successo, per l'Inter conta conservare il primato.

Se poi c'è anche un miglioramento in classifica, grazie tante: il vantaggio servirà per i tempi peggiori. Ieri l'Inter ha dovuto fare salti mortali per completare la [redacted] dra: a Bianchi e Morello, infortunati, allo squalificato Berti, si è aggiunto anche Fanna «rattoso» proprio nella fase di riscaldamento. Insomma, c'erano tutte le premesse per un pomeriggio difficile come in effetti è stato.

La capolista ha dovuto rimediare con Mandorlini alle pause [redacted] Serena, di vuoti di memoria di una squadra che sta tirando la carretta da diversi mesi (25 punti su 28 disponibili: 11 vittorie, 3 pareggi con Verona, Juventus e Napoli) e che a ranghi incompleti può avere qualche momento di deconcentrazione.

La vittoria di ieri porta la [redacted] di Mandorlini, [redacted] giovanotto che sta maturando ora che ha imparato a misurare i propri impeti; l'ex granata è tornato a battersi sulle fasce, è andato a dare man forte all'attacco, è rientrato in difesa a fare il jolly, ora libero, ora terzino, pur di contribuire al mantenimento del vantaggio minimo ma indispensabile su una Lazio irriducibile.

Senza l'espulsione [redacted] Cunio, forse l'Inter avrebbe dovuto soffrire ancora di più: in dieci la Lazio ha prodotto l'ultimo sforzo ma aveva davanti il solito Zenga inattivo per [redacted] e poi grandissimo in tre interventi successivi, quasi a raffica.

Il gol di ieri per Mandorlini sa di rivincita nei confronti di chi ad inizio di stagione concedeva poco credito alla sua presenza nel [redacted] di libero.

L'Inter, si sa, aveva [redacted] to Luca Pellegrini e soprattutto Cravero prospettando al Torino un grosso affare: Matteoli più un conguaglio [redacted] 6-7 miliardi. Mandorlini ha saputo resistere alle critiche, si è ripreso [redacted] da un infortunio che aveva permesso a Verdelli [redacted] subentrargli in squadra ed ora è uno dei titolari indiscutibili della capolista. Dovrebbe alzare la testa anche fuori dal campo, sentirsi sicuro anche quando non si tratta [redacted] avanzare col pallone al piede: per il resto il giocatore c'è.

L'Inter ha così risparmiato 10 miliardi, tanto è vero che la traccia Cravero sembra dimenticata nonostante l'incontro di Natale (a quanto pare Pellegrini ha saputo che il libero è stato promesso ad un'altra squadra che non è il Napoli).

Ora l'Inter è attesa alla prova del nove: prima in casa dell'Atalanta, poi a San [redacted] col Torino quindi [redacted] vamente in trasferta nell'ultima di andata a Firenze. Come chiamare i vicini bergamaschi? «Cugini» non diremmo. La vecchia provincia ha alzato la testa: la vittoria a spese della Juventus aggiunge tante altre cose sul conto della formazione allestita da Mondonico.

Per l'Inter [redacted] sicuramente una domenica di fuoco, forse un appuntamento ancora più difficile di quello di Napoli contro un'Atalanta che non sembra disposta ad accontentarsi della semplice zona Uefa. L'appetito vien mangiando e i nerazzurri bergamaschi sembrano avere una fame insaziabile. Buon per Trapattoni che recupererà Berti e forse anche Bianchi, elementi determinanti per l'equilibrio del centrocampo visto che Matteoli e Matthaeus da soli non possono fare miracoli senza l'aiuto dei giovani colleghi.

Giorgio [redacted]

MILAN

Berlusconi soddisfatto: «Primo tempo da 8» Liedholm fiducioso: «Non mi cacciano»

Finalmente felice Sacchi: Gullit è tornato in forma e la sua squadra ha ritrovato il bel gioco. Un disastro i giallorossi: bene soltanto il tedesco Voeller

ROMA ● Finalmente Arrigo Sacchi può sorridere a bocca bene aperta: la vittoria sulla Roma rilancia le quotazioni rossonere più della quaterna all'obbligata al Como.

Senza Donadoni e Filippo Galli, il Milan ha mostrato di avere ritrovato, o perlomeno [redacted] buon punto nella sua ricerca, l'antico-recente splendore. Il bel gioco [redacted] scorso campionato e della passata estate è un [redacted] che potrà in breve tempo concretizzarsi nuovamente in limpida realtà.

«*Primo tempo da 8, secondo da 6*», *per una soddisfacente media di 7*», il giudizio del presidente Berlusconi. Votazione condivisa dallo stesso Sacchi, piacidamente attestatosi su posizioni allineate a quella di Sua Emittenza.

Un 7, in effetti ampiamente meritato. Il Milan dei primi 45' ha tenuto in mano il gioco [redacted] estrema facilità. Gullit ha ripreso a giocare a pieno ritmo ed ha assunto nuovamente il ruolo di *leader* a lui congeniale. Il centrocampo tutto si è mosso bene, ma anche di[redacted] e attacco meritano una lode. Unico neo, il gol di Voeller, ma da un campione del livello del tedesco una rete si può anche subire. Solo nella ripresa la cadenza rossonera è rallentata. Ma ricordiamoci che i milanisti non giocavano da soli. Di fronte avevano una squadra di serie A, che se pur in stato preagonico, è comunque compagine di tutto rispetto. Rischi per Galli, comunque, pochi. L'unico occasionato l'ha sprecata malamente Giannini. Per il resto, le punte [redacted] hanno tenuto costantemente sotto scacco la retroguardia giallorossa, fino ad infilarla con [redacted] sull'attenti, clamoroso errore dei difensori (Collovati nella fattispecie).

E la Roma? Siamo alle dolenti note. L'amore della squadra che meno di un mese fa aveva dominato il Napoli si è aggirata ieri sul prato dell'Olimpico. Una formazione in crisi profonda, non solo di gioco, ma anche [redacted] morale, di mentalità. La contestazione che ha cominciato a coinvolgere i giallorossi all'indomani del *derby* di otto giorni fa ha finito con il travolgere tutti.

«*Manteniamo la calma. Appelliamoci a tutti, anche a chi non gioca, per far sì che la squadra* [redacted] *riprenda*». E' l'SOS lanciato da una vecchia bandiera, da quel Bruno Conti che, assieme a Rudy Voeller, si è salvato e si salverà nei prossimi giorni dagli attacchi (speriamo solo verbali) dei tifosi.

Liedholm, inevitabilmente, salirà per la terza volta in questa stagione sul banco degli imputati. «*Può darsi* — dice il tecnico svedese — *ma se questo sia giusto io chiedo a voi.* [redacted] *lamo il licenziamento, Viola ci ha fatto i complimenti e ci ha incoraggiati. D'altronde,* [redacted] *perso con* [redacted] *squadra che ha entusiasmato l'Europa intera*».

Il ritiro-flume, che potrebbe addirittura partire da domani in vista della trasferta di Firenze, servirà a far lavorare Liedholm e i suoi in tranquillità, lontani dalle contestazioni e dal torrido clima che li circonda nella Capitale.

Cinque giorni di clausura per guardarsi in faccia e tentare la terza prodezza, stavolta in [redacted] della Fiorentina, dopo quella di Norimberga e di Genova che salvarono la panchina allo svedese e proiettarono la Roma verso ben altri traguardi che non la salvezza, come ieri dalla curva intonavano maliziosamente i contestatori.

Liedholm spera e si appella ai suoi fedelissimi. Ma quanti essi siano in questo momento, non si sa. Di spaccature all'interno della squadra si parla da tempo. Al buon cuore e al professionismo di tutti i giocatori giallorossi l'ardua sentenza.

Marco Mazzocchi

Van Basten alle prese con Collovati

Il Tomba che [redacted] vince più è diventatato caso nazionale

Molte le cause dello stop: responsabilità sue [redacted] dell'ambiente, non c'è più l'effetto sorpresa e gli avversari non sono in crisi come nella stagione scorsa

DAL NOSTRO INVIATO

WENGEN ● Dopo il punto e virgola delle festività di fine anno, la Coppa del Mondo di sci pone [redacted] primo punto fermo. L'accapo è [redacted] fra quasi un mese, il 17 febbraio, per l'esattezza, con discesa, gigante [redacted] supergigante ad Aspen in Colorado, Usa. Nel frattempo, a Vail si disputeranno i campionati mondiali, una manifestazione che forse [redacted] ha più il carattere di straordinarietà che aveva in passato (le gare di Coppa valgono altrettanto se non di più, visto che ai [redacted] ogni nazione può iscrivere quattro atleti per specialità), ma che mantiene intatti i fascini prestigiosi.

E che inevitabilmente condiziona anche la manifestazione a tappe che momentaneamente cede il passo. Di sicuro le gare precedenti, probabilmente anche quelle successive. Il discorso vale soprattutto per quelle nazioni [redacted] Austria e Svizzera che hanno sovrabbondanza di elementi, meno per l'Italia che nell'abbondanza non nuota. Se infatti è pensabile che Mueller, Mahrer, Heinzer, Oherli, Alpiger e Besse si siano scannati per conquistare i tre posti di discesista al fianco di Zurbriggen, ben altri e più personali sono gli obiettivi che si dovrebbero essere posti finora i vari Pramotton, Erlacher, Toetsch, Tonazzi...

Prima di porre il succitato punto fermo, comunque, la Coppa del Mondo ha fatto in tempo a dare indicazioni precise. Prima di tutto che i favoriti non sono né Zurbriggen né Tomba, [redacted] Girardelli. E che stagioni [redacted] l'87/88 del campione bolognese so[redacted] eccezioni e non regola. Infine, e si ritorna a Girardelli, che la polivalenza non è una leggenda andata in pensione [redacted] Killy e Schranz, ma un traguardo alla portata di chiunque abbia classe quan[redacted] i grandi protagonisti di Grenoble [redacted].

All'idea che l'austro-lussemburghese abbia una mano e mezza sulla Coppa si sono adattati tutti. Così come la maggioranza degli appassionati si è resa conto che se indiscutibili campioni come Zurbriggen o Tomba hanno grossi problemi in una particolare specialità, non è perché madre natura li ha voluti privare delle doti necessarie per emergere anche in quelle, ma per motivi imputabili [redacted] miopi o pigri.

Alberto Tomba

Ciò che invece continua ad essere [redacted]ro di discussioni e polemiche è il caso-Tomba. E' [redacted] all'idea che [redacted] vinca più quanto la stagione [redacted] Colpa dell'ambiente, dice qualcuno; responsabilità sua, ribattono altri; normale difficoltà dovuta alla fine dell'effetto-sorpresa negli avversari [redacted] in se stesso, affermano altri ancora.

Anche queste ragioni [redacted] probabilmente valide, [redacted] prenderle [redacted] considerazione non si [redacted] dimenticare [redacted] fattori altrettanto importanti. La crescita degli avversari, che dopo le bastonate dell'anno [redacted] hanno sputato l'anima tutta l'estate per colmare il [redacted] esisten[redacted] nei confronti dell'azzurro. Una [redacted] favorita (e qui torniamo ad uno degli argomenti sviluppati) dallo stallo del nostro azzurro, il quale si è forse sentito in diritto di riposare sugli allori.

Si può trovare la forma [redacted] che gareggiando, particolare che si sta verificando in Tomba. Lo slalom [redacted] ieri non ha lasciato dubbi: gli errori della prima prova [redacted] al[redacted] stop [redacted] momenti sciistici eccezionali, il primo tratto della seconda — quello che Girardelli definisce *«il tracciato [redacted] slalom più difficile»* — è stato un vero e proprio saggio di tecnica.

«Vado [redacted] con la stessa mentalità dell'anno [redacted] a Calgary — dice Tomba —. *Ma con più rabbia perché ho vinto poco».*

Giorgio Destefanis

Girardelli tra i favoriti anche per il titolo mondiale

Morandotti [redacted] cercato di dare ordine alla squadra, ma invano

L'IPIFIM ANCORA SCONFITTA

A Cantù soltanto lui ha giocato secondo le attese, ma era troppo solo

Morandotti, [redacted] nel deserto

Bilancio fallimentare: I cestisti torinesi k.o. per la settima volta nelle ultime otto partite. E domenica arriva al Palasport la Philips campione d'Europa

L'«ospedale» viaggiante chiamato Ipifim è tornato con le ossa rotte da Cantù, sconfitto per la settima volta nelle ultime otto partite. [redacted] e convalescenti dai vari acciacchi (praticamente solo Andrea Nicola e Morandotti [redacted] in piena forma), i cestisti torinesi hanno accusato due paurose sbandate, all'inizio dei due tempi, che li hanno costretti ad affannose e dispendiose rincorse.

L'Ipifim è riuscita a rintuzzare il primo allungo dei canturini (che [redacted] giocato senza il pivot titolare Benson, [redacted] fermo per una meniscopatia) nel primo tempo, ma non [redacted] ripetuti nella ripresa.

Morandotti è stato una [redacted]ce nel deserto, intorno a lui la squadra ha peccato di lucidità. [redacted] sono ripetuti gli errori [redacted] che [redacted] fatto arrabbiare Gianni Asti: *«Perdiamo [redacted] partite perché le sbagliamo le cose più semplici ed importanti»*, aveva diagnosticato il tecnico dell'Ipifim dopo l'insuccesso di Varese.

A Cantù le cose non sono andate meglio: l'Ipifim ha sciupato troppi contropiede forzando il tiro da fuori quando erano pronti a ricevere [redacted] pallone [redacted] segnare Morandotti e Bargna. I malanni [redacted] Evans e Vidili hanno condizionato pesantemente la squadra torinese, mentre Angelo Gilardi, il giovane pivot che ha sostituito Benson, [redacted] fatto la differenza in favore della Viamare, risultando «l'intimidatore dell'area» che manca a Gianni Asti.

Kopicki [redacted] è battuto tutto sommato bene, ma aveva un ginocchio gonfio ed era reduce da una settimana di riposo quasi assoluto. Fuss più di tanto non può dare e Calcagno ricomincerà ad [redacted] soltanto domani.

Il «coach» Gianni Asti

I play-off stanno diventando una chimera per l'Ipifim. Scappa anche l'Arimo Bologna, vittoriosa sull'infuocato campo di Livorno (contro l'Allibert) e Paini Napoli torna a vincere. I torinesi dovranno probabilmente rifugiarsi nel play-out per conquistare la salvezza, il traguardo primario con questi chiari di luna.

Domenica [redacted] a Torino la Philips campione d'Europa: l'Ipifim spera di incontrare una squadra distratta e stanca dagli impegni internazionali [redacted] Coppa Korac (mercoledì i milanesi giocano [redacted] partita decisiva a Belgrado).

Renato Botto

[redacted]

TOTIP

[redacted]

1ª	Expert Bi	x
	Claymore	2
2ª	Escatapiano	x
	Erometa Gas	2
3ª	Erameo	1
	Extra del mar	x
4ª	Caracolo	2
	Djeram Az	1
5ª	Chabadoga	x
	Toti dal Monte	1
6ª	Lord Mauro	2
	Victorine R.	1

[redacted]

Lire [redacted]

[redacted]

Lire [redacted]

Ai 5881 10 [redacted]

[redacted] 104.000

[redacted] DI [redacted]

Match Italia-Giappone primo round alla Lancia

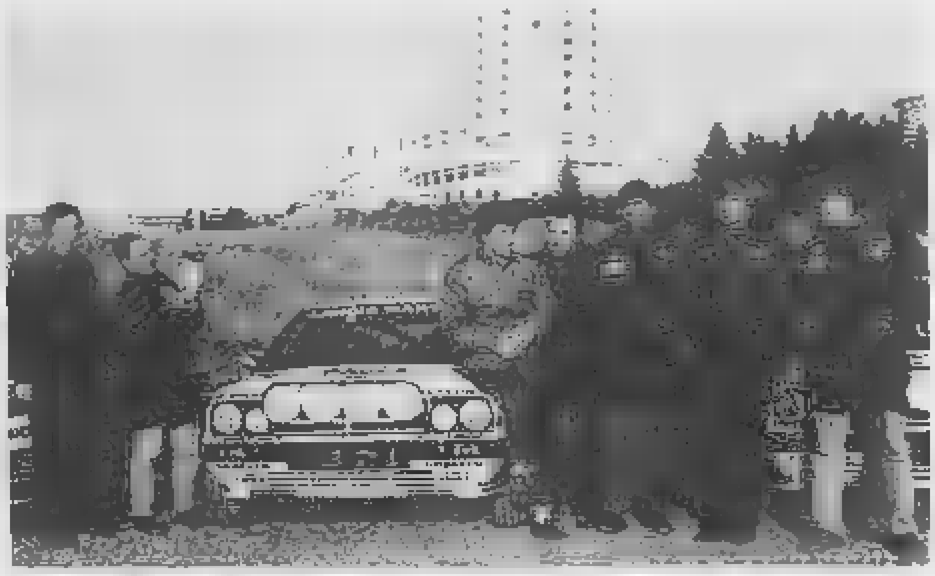
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] Nella sfida automobilistica Italia-Giappone, la Lancia ha segnato [redacted] primo punto a suo favore. Se, come sempre capita quando s'inizia [redacted] campionato mondiale, c'erano dubbi sui livelli di [redacted]tività mantenuti dalle Del[redacted] integrale, messe a [redacted]fronto con la più recente [redacted] avanzata produzione dell'industria del Sol Levante, ogni incertezza [redacted] stata fugata dai risultati della prima tappa del Rally di Montecarlo.

Con Miki [redacted] grandissimo interprete, le vetture della squadra torinese hanno dimostrato ancora una volta di [redacted] le più eclettiche, le [redacted] affidabili ed anche le più [redacted] in condizioni difficilissime, dall'asfalto perfettamente asciutto al ghiaccio, passando per umido, [redacted] e neve le Delta hanno fatto il vuoto, infliggendo in sole quattro prove speciali distacchi assai pesanti a Toyota, Mazda e Mitsubishi, malgrado l'impegno di campioni come Kankkunen, Sainz, Mikkola, Vatanen e Salonen.

Ma il rally non è vissuto solo sull'interpretazione degli uomini da vittoria, ma anche e soprattutto sulle vicende di altri personaggi. Alessandro Fiorio ad esempio. Il giovanissimo torinese, per la prima volta nella carriera, ha toccato il dramma, investendo, non per colpa sua, due spettatori incoscienti i quali, su un percorso completamente innevato, non hanno trovato di meglio che mettersi, insieme ad una moltitudine di altri tifosi che hanno evitato il peggio per un miracolo, all'uscita di una curva. Così quando la Delta è uscita di strada il pilota non ha potuto fare nulla per evitare l'urto e le due persone rimaste sulla traiettoria sono finite in ospedale, una con una frattura ad un femore, l'altra con contusioni.

Alex Fiorio, che poteva vincere quella prova, da quel momento non è più stato lo stesso. Continuava a chiedere ed a chiedersi se gli nascondevano una terribile verità, se era vero che i danni non erano gravi, che le ferite erano lievi. Ma le assicurazioni degli organizzatori non riuscivano a convincerlo che non era accaduto nulla di irreparabile. Da quel momento la sua gara era come congelata, continuava in sicurezza, senza tentare attacchi, fino a terminare in settima posizione. Oggi la brutta avventura sarà forse dimenticata, ma per un pilota da rally questa è certo una delle esperienze peggiori.


PREMIAZIONE AL SESTRIERE ● Luca Paveri Fontana, amministratore delegato della Ski Industrie, ha consegnato a Biasion, alla vigilia della partenza del «Montecarlo», il 4° «Ski Rally World Championship Award», premio istituito dall'azienda svedese per la squadra che l'anno precedente ha vinto il campionato mondiale rally. Da sinistra: Luca Paveri Fontana, Biasion, Saby, Auriol, Fauchille, Ocelli e Siviero

Chi invece è andato oltre ogni più rosea aspettativa è Dario Cerrato. Il campione d'Italia che ha al suo fianco il telecronista Gianni Vasino, pur guidando a vista, cioè senza le note del navigatore, con la consegna di non forzare perché le riprese della telecamera installata sulla vettura dovranno continuare fino al termine della gara, ha conquistato un incredibile decimo posto, davanti a rivali che hanno speso tutto per ben figurare. Oggi si replica: in programma altre cinque prove speciali.

Cristiano Chiavegato

NEL CA[redacted] DI [redacted] C[redacted]

[redacted] squadre neo-promosse fanno già sul [redacted]

Millefonti e Torino sono in testa, ma le affiancano Studio F, Hippogriffe, Cassese [redacted] La Griglia

La seconda giornata del campionato di calcio a cinque [redacted] evidenziato la forza delle neo-promosse, segno che fra i cadetti il campionato oltre che essere agguerrito è anche valido come livello di gioco. In entrambi i gironi della serie A regionale, infatti, c'è la solita leadership del Millefonti e del Gruppo Sportivo Torino [redacted] a queste due squadre si affiancano a punteggio pieno lo Studio F di Torino, l'Hippogriffe di Aosta nel girone A e il Gruppo Sportivo La Griglia nel settore B.

Lo Studio F ha nettamente battuto i biancoverdi dell'Istituto Bancario San Paolo impostando la gara sul ritmo ed ha avuto ragione degli avversari nella seconda frazione di gioco con il punteggio di 3-4. L'Hippogriffe di Aosta ha vinto il derby con il Duomo in una gara molto tirata fino al termine in cui il pubblic[redacted] ancora una volta numeroso sugli spalti del palazzetto di Verrès, si è senza dubbio divertito malgrado le sole tre marcature.

Nelle altre due gare di questo girone c'è da segnalare la netta superiorità del Millefonti (vicecampione d'Italia) sulla formazione della Pineta (10-4), troppo inesperta per reggere il confronto, e il pareggio per 2-2 tra la Cassese di La Cassa e il Gruppo Linea Due di Caselle.

Nel settore B La Griglia, vincendo [redacted] grande fuori [redacted] a Verrès contro i locali del Blu Max, ha fatto capire che intende disputare un campionato da protagonista, senza timori nei confronti del Gruppo Sportivo Torino (grande favorito per il successo finale), che dal canto suo ha risposto in modo più che convincente di fronte ai settimesi della Stella Rossa, strapazzandoli con un [redacted] 8-2.

Il Cesana di Torino ha pareggiato per 2-2 con il GDF e si propone per il momento come terza forza del girone, mentre lo Sweet ha colto i primi due punti sul neo-promossi del Big Ben in una gara al cardiopalma: 4-3 il risultato finale con la quarta rete dei torinesi proprio allo scadere del tempo.

Risultati: San Paolo-Studio F 4-3, Big Ben-Sweet 3-4, [redacted] Pineta-Millefonti 4-10, Stella Rossa Settimo-Torino 1-8, Linea [redacted]sese 3-2, GDF-Cesana 2-2, Hippogriffe di Aosta-Duomo Aosta 2-1, Blu Max Aosta-La Griglia 4-8.

Classifica girone A: Millefonti, Studio F, Hippogriffe e Cassese punti 4; Cassese 3; Linea Due Caselle 1; Duomo Aosta, San Paolo e Pineta 0.

Classifica girone B: Torino e La Griglia punti 4; Cesana 3; GDF e Sweet 2; Blu Max 1; Big Ben [redacted] Stella Rossa Settimo 0.

p. gal.

DIETRO LE QUINTE
dalla serie C ai dilettanti

ALESSANDRIA

Ma la squadra sta cominciando a girare
Virtuosismi dannosi

— L'Alessandria nuova versione, con Carrara disposto in campo alla Falcon e Lagarso regista, sta incominciando a girare. E lo si è visto per oltre un'ora contro il Cecina, anche se certi meccanismi devono ancora essere perfezionati.

In un ambiente difficile ed esigente qual è quello della «città della paglia», non contano più i risultati ed il secondo posto in classifica. Gli sportivi, infatti, attendono bel calcio ed azioni veloci strappa-applausi dimenticando il particolare che per uscire dall'inferno della C/2 è indispensabile badare al sodo senza eccedere in virtuosismi dannosi.

Così, dopo una settimana di tensioni in seguito allo stop di Poggibonsi, la squadra di mister Renzo ha reagito alle critiche con una prova non certo entusiasmante, ma lodevole sul piano del gioco e dell'impegno.

A fine gara, bocche chiuse nello spogliatoio dell'Alessandria, per un black-out forse comprensibile dopo la vittoria della passata settimana, il volume aperto invece per Prunecchi, ex torinista e doriano, mister del Cecina. *«Non rifaccio giudizi sull'operato dell'arbitro e sull'Alessandria. Ritengo che il risultato ci sia troppo stretto»*, si è limitato a dire il tecnico dei livornesi.

I toscani, già con identico punteggio all'andata, non hanno digerito la battuta di arresto reclamando un paio di episodi da rigore. Insomma: ieri è stata domenica con persone piuttosto che, non hanno parlato, appare si limitate a borbottare qualcosa di avverso nei confronti della propria squadra (Cecina), in C/2 esistono tensioni che condizionano pesantemente i protagonisti delle partite.

Per fortuna domenica il torneo è sospeso; qualche giorno di riflessione dovrebbe tornare utile per riportare serenità nell'Alessandria.

Tortora sferra un tiro ostacolato da un avversario

I questi «gioielli» piacciono a anche alle grandi

SAVIGLIANO Pareggiato nel recupero una partita dominata; lasciare sul campo un punto quando gli avversari non hanno mai pensato minimamente ad impensierire un'attenta retroguardia: è accaduto ieri al «Morino» di Savigliano tra i rossoblù locali e il Ventimiglia. I ospiti sono andati ad andare in vantaggio grazie ad una «pinocchiata» del bomber Russo, dopo aver subito molto passivamente la grinta dei padroni di casa. Ma anche uscito il «vecchio cuore» rossoblù e nonostante i liguri si fossero rintanati in difesa, Vittorio Gaudenzi è riuscito a trovare lo spiraglio giusto per battere Luca Goncin e permettere alla propria squadra una più che giusta divisione della posta in palio.

La Saviglianese, dopo aver largamente dominato, avrebbe anche potuto perdere l'incontro. E dire che proprio ieri c'erano addirittura quattro osservatori (Juventus, Torino, Milan e Sampdoria) giunti a Savigliano per visionare i gioielli di Mario Trebbi. Alla corte del mister campione d'Europa (Trebbi conquistò con il Milan il titolo continentale) ci sono molti giocatori dal sicuro avvenire che hanno già dimostrato anche in prima squadra il loro reale valore. (nati nel '72): Sandro Cois (di lui si dice che il Milan abbia intenzione di non perdere tempo), Bianco, Massimo Aiassina, Gianluca Gerbaldo, Luca Rovini e Paolo Isoardi. Tre sono del '71 (17 anni): Nino Larocca, Alessandro Caroli e Domenico Rovere. Altri tre sono del '70 anni): Fabio Tardivo, e Walter Boglione.

Alcuni di questi «maghi» sono destinati sicuramente rapida i professionisti, gli altri faranno parte della nuova squadra che il presidente Sebastiano Longaniz sta già allestendo. Ma il popolare «Ciano» chiede soprattutto tranquillità e comprensione e confida: *«Un altro punto, la strada della salvezza è difficile, ma sono certo che la faremo. Abbiamo ancora un paio di incontri difficili, sono che in casa sapranno far valere nostra forza e la nostra determinazione come abbiamo fatto con il Ventimiglia»*.

Dopo la conferma anche per il prossimo anno di Mario Trebbi, la Saviglianese guarda al futuro con ottimismo e con idee molto chiare. E' vero che ci sono ancora alcuni ex dirigenti che non smettono mai di criticare l'operato di Longaniz, forse dimenticando di essere stati comprotagonisti del «crollo» della società e della svendita-saldi dei giocatori professionisti, ma cosa è certa: la Saviglianese, già l'anno prossimo, tenterà la risalita in con una squadra molto competitiva, forse anche per onorare i 70 anni d'attività di un sodalizio tra i più gloriosi e blasonati della provincia.

«Ciano» Longaniz, ma anche i suoi due vice Renato Scioneri e Sebastiano Origlia, sanno come comportarsi e, grazie anche a Trebbi, si muoveranno sul mercato per dare al pubblico rossoblù una formazione che in grado di dare una svolta, cioè una squadra che possa raggiungere subito il vertice e tornare in per restarci a lungo. E' giusto e logico il dire del segretario Zavattaro: *«La provincia Cuneo non deve essere seconda a nessuno e deve essere in grado di fornire ai grandi club fior di giocatori»*.

Florenzo Panero

CASALE

Il primato non si tocca (con l'aiuto dei sardi)

CASALE — Pareggiando (0-0) ad Olbia, il primato in classifica, che se l'Alessandria (che superato col favore del campo il Cecina, 1-0) insegue ora con una sola lunghezza di svantaggio. I nerostellati dovranno anche a Poggibonsi e Pro Vercelli, attestati in terza posizione, con tre punti in meno in classifica; Oltrepò e Sarzanese sono a quota — 4 vertice, devono recuperare il confronto diretto, rinviato ieri per la neve.

quarto trasferta stagionale in Sardegna partecipato anche venti tifosi casalesi; sportivi hanno invece seguito la radiocronaca della partita, trasmessa da un'emittente locale. Dice il sostenitore stellato Gianni Parisi: *«L'Olbia ha fatto tutto per ottenere un successo di prestigio. Ormai è un fatto assodato che ogni squadra moltiplichi i suoi sforzi contro la capolista»*.

In questa stagione il Casale ha anche una trasferta sfavorevole, in quella sconfitto in terra sarda. Dopo l'insuccesso, subito nella sesta giornata di andata contro l'Ilvarsenal, i stellati erano imposti (2-0) sul campo del Borso (conquistando, dopo 30 anni, una vittoria); poi per due volte hanno diviso la posta, a dicembre sul terreno di Tempio Pausania e ieri ad Olbia.

il presidente club Fedelissimi, Carlo Raspanti: *«Secondo quanto si è potuto capire dalla radiocronaca, Casale nel primo tempo ha badato soprattutto ad amministrare il risultato. Il pareggio infatti gli consente di difendere il suo dominio sui gi A e il C2. In trasferte difficili è non forzare troppo il gioco e cercare poi il "colpaccio" in zona Cesarini»*.

Intanto, domenica prossima al «N Palli» è attesa la Vogherese che il la lotta per la salvezza.

Gino Defrancisci

ASTI

Quarta batosta Ciravegna promette «rivoluzione»

ASTI L'Asti ha perso per 3-0 contro l'Aosta (è la quarta sconfitta consecutiva) e il nuovo allenatore Giuliano Ciravegna promette, da domenica, una «rivoluzione».

Il tecnico, giunto Asti mercoledì in sostituzione di Enrico Pasquali, non ha avuto né il tempo e neppure gli uomini (mancavano quattro titolari, Tavola, Vigilante, Bispoli e Biancato) per allenare le carte già con i valigiai e mettere in pratica le sue teorie. Ma come e in quale reparto i «galletti» rifaranno il trucco?

Risponde Ciravegna: *«E' assolutamente indispensabile far quadrare la difesa. Abbiamo incassato due pol bamo con giocatore in più, ho detto ai ragazzi di schiacciare il piede sull'acceleratore». «Così nel momento in cui Tamborini è rimasto senza avversario da l'ho subito mandato in avanti. Il caso voluto che proprio lui sbloccasse lo 0-0».*

Diverso è lo spirito nel clan dell'Oleggio: la sconfitta maturato in 60 secondi tra l'82 e l'83) ha lasciato il posto a molte recriminazioni.

il mister Massei: *«Riganti non meritava l'espulsione. Il suo allontanamento ci ha danneggiati in misura determinante»*.

Eynard

NIZZA

Frara: «Merito del Cuneo ma abbiamo commesso moltissimi errori»

— Al triplo fischio che sanciva la chiusura delle ostilità tra Millefonti e Cuneo i ventidue in sono sportivamente stato il giusto epilogo ad uno splendido incontro, giocato con il cuore dai Millefonti, con cinico utilitarismo dai Cuneo.

Frara allenatore dei rossoverdi furibondo, non tanto per la sconfitta, per uno scambio di battute «proibite» con il tecnico avversario Barlassina: *«Più che ai meriti del Cuneo bisogna dar la colpa ai nostri errori. Fino al rigore sbagliato da Gino che ci avrebbe fruttato la parità, capolista non ha fatto un tiro in porta. Per tutto il primo tempo il campo lo abbiamo dominato noi, le conclusioni sono state tutte nostre. Comunque non dobbiamo dare colpa a Gino se ha sbagliato, anche perché ha disputato un buon primo tempo. L'errore ha demoralizzato la squadra e il Cuneo non ha fatto che approfittare del nostro calo segnando due gol piede»*.

Gli risponde Barlassina: *«Ho visto un grandissimo Cuneo. Non ho migliori da indicare, stati tutti Piuttosto non capisco tutto questo nervosismo di Frara, non ho detto nulla... Certo che il rigore sbagliato ha cambiato tutto»*.

Lo scambio di battute tra Frara e Barlassina all'uscita dal campo (di cui non conosciamo il contenuto) è stata l'unica punta polemica di un incontro vibrante, ma anche molto corretto (solo una ammonizione a Esposito).

Merafioti, punta del Cuneo: *«Abbiamo molti giocatori in grado di decidere la partita. Penso proprio che sul risultato non ci sia nulla da dire anche se nel primo tempo ci hanno in difficoltà»*.

Chi complimentato tutti, e vinti, è Marco Durando, portiere biancorosso che parato anche l'imparabile: *«Oltre al rigore anche la punizione di Tronzano e il tiro di Novello sono stati le difficili da bloccare. l'importante salire di categoria»*.

Chi esce in lutta fretta Moncada. *«E' anche se segnato due gol, perché la Juventus perso»* scherzano quelli del Cuneo.

Adesso la leader sapetta con ansia l'incontro domenica la Pegliese che insegue a due punti, perde l'ottimismo anche perché si giocherà a .

Facce un po' rassegnate nello spogliatoio rossoverde. I torinesi hanno speso tutto per raccogliere nulla. La sconfitta comunque non deve far dimenticare alcune ultime prestazioni come quelle offerte da Pieracci e da Novello.

A Pieracci spettava il compito arduo di il goleador campionato, Rocca. *«Penso proprio di esserci riuscito e che Rocca non si sia mai reso pericoloso, certo che alla fine ha vinto lui perché il segnare stesso, anche se su rigore. Certo che loro hanno fatto due tiri e un rigore e segnato tre gol, mentre noi abbiamo costruito molto di più e realizzato ben poco. Ma se il Cuneo in testa al campionato è proprio perché sbaglia meno di tutti»*.

Andrea Novello, vent'anni, vorrebbe gioire molto di più per il primo gol segnato in Interregionale: *«E' pensare che potevo addirittura realizzare una doppietta se Durando non avesse letteralmente estratto la sfera dalla linea di porta. Certo che perdere con un primo tempo come quello che abbiamo giocato oggi, fa male»*.

Andrea Romanelli

BORGOTICINO

Oleggio, resta il pianto

Il derby sembrava finire in parità; poi il doppio e la vittoria dei borghigiani - La scelta di Massei

BORGOTICINO Piange l'Oleggio per la grossa occasione gettata ortiche nel derby esterno con l'Iris Borgoticino, una partita avviata «0-0» ed invece trasformatasi un a favore dei padroni grazie al gol messo a segno nel finale.

arancioni Oleggio con un duplice errore hanno consentito Borgo aggiudicarsi il match. Ma, nonostante la scarsa combattività, il centrocampista dell'Oleggio Riganti al 10' della ripresa, improvvisamente, ha scaricato l'azzurro Antonelli sotto gli occhi dell'arbitro meritandosi l'espulsione.

Un errore imperdonabile, doppiato, piano tattico, da Massei che, senza che ve necessità, sostituito lo scattante attaccante Ricevuto con il centrocampista Bingoli. Una mossa che ha consentito al collega Miro Zunino di mandare in avanti terzino Tamborini e il mediano Renda. E, guarda caso, proprio questi giocatori hanno firmato le reti del successo ticinese.

Miro Zunino, allenatore del Borgo, negli spogliatoi, senza voler giudicare l'operato di Massei, ha re aiutato dagli avversari: *«Sì, l'espulsione Riganti ci facilitato il compito. Dopo un primo tempo guardingo, quando ci siamo portando* e *necessario eliminare qualche ingenuità troppo. L'Asti formazione che segnerà sempre poche reti»*. E allora dentro Tavola nell'inedito ruolo di libero con Sesta che inserirà il posto da battitore per ritornare a giocare marcatore centrale. *«L'esperienza e il tattico di Tavola ci saranno di grande aiuto in . Il giocatore tra l'altro ha i piedi buoni per impostare nel migliore dei modi l'azione. L'Asti contro l'Aosta mi il dispiacciuto, ma da domenica bisognerà stare coperti per trovare quei regolarità di risultati per la salvezza»*.

Franco Cavagnino

VARA

Chiarenza panchinaro? «La è balsamo»

NOVARA Vincenzo Chiarenza, quasi anni una lunga carriera calcistica che lo ha visto giocare anche in serie A, nel Novara è venuto in ritardo, quando cioè la squadra era già fatta. Così ha dovuto al ruolo di «panchinaro» con sporadici impieghi. Da professionista serio, però, il giocatore non si è mai e ieri, quando l'allenatore Fedele lo mandato in campo dal primo minuto in sostituzione dello squalificato capitan Marchetti, Chiarenza non ha deluso.

L'avversario era temibile, il Sassuolo aspirante Novara alla C1, ed andava preso con le pinze. Vincenzo Chiarenza in campo stato un gigante e il centrocampo novarese ne ha tratto grande beneficio. Come se non bastasse l'ex «panchinaro» si è anche tolta del gol siglando il bellissimo punto del 2-0 che lancia il Novara in vetta alla classifica.

Felice, ha detto: *«Ho corso come un dannato. A un certo punto ho dovuto stringere i denti. Il poi? E' stato come un balsamo. sono sempre allenato e sapevo di pronto a disputare i 90 minuti. Credo di avere il mio compito discretamente. Il Sassuolo era un avversario difficile ma la vittoria ci voleva»*.

Marcello

VERCELLI

Questo è l'anno-sì chi paga è il Sorso

VERCELLI Forse è l'anno-sì per la Pro che sta stando tutte le tradizioni avverse. Con la vittoria di ieri a Sorso (2 a 0) sono state ben due le regole a sfavore infrante: la squadra di Zoratti è riuscita a vincere contro l'ultima della classe e, così facendo, si è portata al secondo successo esterno del campionato, il che non avveniva da due stagioni.

Certo, la vittoria sul Sorso era nei pronostici, visto che i sardi, alla seconda di ritorno, avevano la miseria di quattro punti in classifica contro i 21 della Pro, quinta prima gara.

Ciononostante contro i fanalini di coda la squadra vercellese ci ha quasi sempre rimesso le penne: ricordiamo i rovesci a San Michele Extra (Verona) contro l'Audace (che era più o meno nelle condizioni del Sorso), nella stagione '78-79; quindi, tre anni fa, il clamoroso capitombolo con l'Asti che si impose con un gol da quasi 50 metri di Castagna: una rete tanto rocambolesca quanto indimenticabile.

Era dunque anche per scaramanzia che Zoratti ha predicato calma tutta la settimana. E lo svolgimento della gara gli ha dato ragione, visto che il Sorso si è dimostrato tutt'altro che arrendevole, invece all'andata quando, *Robbiano*, Pro giocò a tennis: 6 a 2.

In Sardegna la squadra di Merlo s'è arresa solo nel finale ad un gol di rapina di Di Stefano e ad un rigore di Bianchini. Un successo non limpidissimo, che consente comunque ai vercellesi di sistemarsi provvisoriamente al terzo posto anche per lo «stop» obbligato che si sono visti imporre Oltrepò e Sar-

E, dopo la settimana di pausa, sarà appunto con l'Oltrepò, *Robbiano*, che i bianchi misureranno le loro ambizioni da primato: oltretutto c'è da vendicare la secca sconfitta subita nell'andata, a Stradella: 2 a 0.

Enrico De Maria

La segna in Cesarini «E' un pari equo»

BELLINZAGO La storia si è ripetuta anche ieri: è nei minuti finali che la Biellese sa trovare con più facilità la via della rete. Anche al comunale di Bellinzago è successo quanto era capitato appena sette giorni prima con la Pro Patria e in altre gare: il gol decisivo dell'undici laniero è stato messo a segno in «zona Cesarini».

Stavolta a mandare il pallone in fondo al sacco è stato il centrocampista Beta con una azzeccata punizione all'85. Una rete che ha regalato ai lanieri un punto prezioso e, tutto sommato, meritato.

A riconoscere l'equità dell'1-1, a fine gara, è stato lo stesso presidente del Bellinzago Paolo *«Nel primo tempo la partita è rimasta in mano nostra e giustamente siamo andati al riposo in vantaggio per 1-0 grazie allo splendido gol di Limontini. Ma ripreso la Biellese ci ha pressati senza tregua e alla fine gli ospiti hanno ottenuto il premio la loro condotta»*.

Meno soddisfatto del suo presidente, è invece il mister del Bellinzago Luciano Marchese: *«Abbiamo gettato alle ortiche un'occasione d'oro per incamerare l'intero bottino. I due punti avrebbero costituito una salutare boccata d'ossigeno per la classifica»*.

r. eya.

Piemonte e Valle d'Aosta

1ª CATEGORIA
16° TURNO

Girone A

L'esuberante Romentinese

Torna alla vittoria il Villadossola (5-0 sul malcapitato Cavaglio) e questa volta è la Romentinese a fatoare (2-1 in recupero sulla Fontanetese) per tenere il passo degli ossolani. Il Villa ha letteralmente straripato nella ripresa quando ha portato il vantaggio dall'1-0 del primo tempo al 5-0 finale, mentre la Romentinese ha dovuto attendere i minuti di recupero per avere ragione della pericolante Fontanetese che era riuscita a pareggiare nel finale del primo tempo con Ganci il punto d'apertura di Portoni.

Bene il Crusinallo che dopo avere battuto il Villa è andato a vincere a Cerano portandosi da solo alle spalle del duo di testa grazie anche allo stop (0-0) imposto dal Meina allo Sparta. Quest'ultima, però, ha una gara da recuperare e può riportarsi sotto.

In bassa classifica la Pombiese è rimasta sola all'ultimo posto dopo la sconfitta col Gozzano e per il pareggio della Montecrestese con la Fanese. Fuori pericolo, apparentemente, il Cavaglio e la Ju. Cameri.

Marcello Sanzo

CLASSIFICA A	
VILLADOSSOLA	26
ROMENTINESE	26
CRUSINALLO	20
SPARTA	20
CERANO	20
CREVOLESE	18
FARESE	18
BAVENO	14
CANNOBIESE	14
[redacted]ANO	14
[redacted]	12
[redacted]MERI	12
CAVAGLIO	11
FONTANETESE	8
MONTECRESTESE	7
POMBIESE	6

VILLADOSSOLA-CAVAGLIO 5-0
Villadossola: Di Coscio; Pennesi, Balducci; Pirazzi, Bionda (55' Marzi), Montanari, Garziero, Bertaccini (65' Marzo), Azzoni, Garampazzi, Valdo. **Cavaglio:** Marchetti, Buzzone, Bonini; Francoglio (55' Villaraggia), Barcarolo, Bettardi; De Santis, Puggia, Colonna, Laudonia, Boriolo (53' Marchesetti). **Reti:** 25' Azzoni, 45' e 68' Garampazzi, 60' Valdo, 66' Pirazzi. **Arbitro:** Rota.
ROMENTINESE-FONTANETESE 2-1
Romentinese: Ferrara; Gadda, Zanardi; Crespi, Tadini (59' Carbone), Belomo, Raso, Brusorio, Rosso, Portoni, Donna (70' Baldi). **Fontanetese:** Grazioli; Ggavinelli, Ghidoni; Moroni, Biasi, Agosta, Ganci, Platini, Cattaneo (77' Tacchi...), Valsesia, Lombardo. **Reti:** 32' Portoni, 43' Ganci, 92' Rosso. **Arbitro:** Cangi.
CERANO-CRUSINALLO 0-2
Cerano: Bergandin; Nasbi (63' Lucherini), Longhini; Re, Levatelli, Liberali; Brambilla, Ticozzelli, Gandi, Esposito, D[redacted]. **Crusinallo:** Tosoni; Volpe, Carni; F.Gherardini, Fulgheri, Baibieri; Cerutti, Pattaroni, Dego (75' Oliva), S. Gherardini, Magagnoli. **Reti:** 21' Liberali (autogol), 42' Re (rig.), 65' Cerutti. **Arbitro:** Magagnoli.
CREVOLESE-BAVENO 1-1
Crevolese: Samonini; Bonsa, Bertolacci, Gol, Cervetta, Possenti; Bulgheroni, Tabozzi, Fioretti, Pisoni (75' Colombo), Ruggeri. **Baveno:** Polsoni; Marra, Ridolfi; Malacarne, Gallo, Viganò, Tesserolo, D'Antuono, Donghi (82' Capoferri), Vitioni, Cassese (58' Fasoli). **Reti:** 49' Cassese (rig.), 90' Pisoni (rig.).
JU. CAMERI-CANNOBIESE 1-1
Ju. Cameri: Perion; Valentino (81' Prandi), Morgut, Pravato, Montesanti, Lundor, Spigolon, Tamagni (83' Piscopo), Pasquadibisceglie, Sala, Gamaiero. **Cannobiese:** Gervasoni, Borgotti, De Luca, Zani, Minoletti, Tasin (83' Bolzoni), Soni, Matera, Seghizzi, Fabbri, Ferrari (89' Grandazzi). **Reti:** 27' Valentino, 80' Seghizzi. **Arbitro:** Petronelli.
GOZZANO-POMBIESE 2-1
Gozzano: Grosso; Bovi, Ruga, Bonetta, Cerutti, Panciotti, Zocchi, Buzzo, Petrini (60' Beretta), Tikone, Pastore.
Pombiese: Prone; Cibogini, Giovenna; Alessi, Vesco, Francone; Martan, Boggio, Schipoti, Caprilla, Calligiuri (46' Staffaloni). **Arbitro:** Tort. **Reti:** 21' Vesco, 52' Pastore, 82' Bovi.
MONTECRESTESE-FARESE 0-0
MEINA-SPARTA 0-0

Girone B

La Dufour Varallo punta in alto

Ancora un turno favorevole alla Dufour Varallo. La squadra di Giammario Arrondini sconfiggendo per 1-0 (gol di Zanetta dopo appena 5') il Cigliano, in virtù dei pareggi interni di Borgosesia (0-0 con il Verrone) e Pro Roasio (1-1 con la Pro Candelo con reti di Pignatta su rigore e del biellese Ferraretto), ha allungato il passo. In attesa dei recuperi (il Borgosesia il 5 febbraio giocherà a Salussola) e dello scontro diretto proprio con i cugini granata, intanto la Dufour viaggia a vele spiegate in vetta.

L'unica squadra a tenere il ritmo degli scatenati varallesi è l'Occhieppese, imponitasi nel derby in trasferta di Chiavazza grazie ad una rete a metà ripresa di Pivano.

Pure il Santhià ha incamerato due punti preziosi a spese del La Cervo (doppietta del solito Trombetti): i biellesi a seguito di questo nuovo scivolone si trovano ora al limite di una zona di bassa classifica sempre più calda. Infatti oltre alla Pro Candelo anche la Quaronese è tornata da Livorno Ferraris con un positivo 1-1.

r. cyn.

CLASSIFICA B	
DUFOUR	25
OCCHIEPPESE	23
PRO ROASIO	21
BORGOSESIA	21
SANTHIA'	20
CARPIGNANO	19
LIVORNO F.	16
CHIAVAZZESE	16
CIGLIANO	15
VERRONE	15
COSSATESE	14
SALUSSOLA	14
LA CERVO	13
QUARONESE	12
PRO CANDELO	11
GSC	11

CARPIGNANO-COSSATESE 1-0
Carpignano: Prolo; Miglio, Brunazzi; Tribolo, Andreani, Ficarra; Colombo, Piantanida, (6' Nicolò), Pietrarola, Sangiorgi, Brestti (88' Sala). **Cossatese:** Massarano; Giacomini, Franu; Gruppallo, Zanuto, Tancone; Gallina (84' Giordano), Bianchetto (84' Iacchini), Graziano, Lodigiani, Leo. **Rete:** 61' Brestti.
DUFOUR-CIGLIANO 1-0
Dufour: Bosso; Del Zanno, Facchinetti; Salvagno (84' Foglia), Cerri, Zaccaretti, Guerra, Ranolfi, Osti (60' Modena), Cantoni, Zanetta. **Cigliano:** Gressi, Corgnati, Gianotti, Albarello, Averono, Bano L.; Greppi, Ceresa, Ghidoni, Ciampi, Tosin. **Rete:** 5' Zanetta.
CHIAVAZZESE-OCCHIEPPESE 0-1
Chiavazzese: Modenese; Rossi (66' Rodighiero), Cappello; Crosa, Bellinazzo, Albanese; Netto, Muzzolon, Barbirato, Alberto, Dona (65' Menin). **Occhieppese:** Orso; Feretto, Ramorini; Romanetto, Pivano, Boschetti; Baldo, Bider, Ferrara, Pellerey (72' Formagnana), Defrae (52' Martini). **Rete:** 63' Pivano.
SANTHIA'-LA CERVO 2-0
Santhià: Mazzado, Sponto, Marzano; Pera, Franco, Bono (82' Brazzolari), Cafasso (66' Topatti), Pancani, Trombetti, Buscaglione, Sanfilippo. **La Cervo:** Marangon; Rosso (55' Spaudo), Cimma; Boldù, Bertolini, Benanchietti, Sega, Barbiglia, Neri, Rossi (48' Menini), Bettunio. **Reti:** 32' e 44' Trombetti.
PRO ROASIO-PRO CANDELO 1-1
Pro Roasio: Lancini; Motto, Manachino; Gregori, Pignatta, Stampini, Dossena, Zanone (46' Todaro), Trada P., Finesi (75' Dapposino), Tabarroni. **Pro Candelo:** Grandi; Tartaglino, De Giovanni, Sassi, Inglesi, Gazza; Ottino, Triglione, Pela (80' Broverone), Dal Moen, Ferraretto (69' Cloro). **Reti:** 38' (rig.) Pignatta, 42' Ferraretto.
LIVORNO F.-QUARONESE 1-1
Livorno F.: Gambarotto, Micheletone, Vota; Scaravaglieri, Sparta, Marenghi; Pagliari, Lavezza, Bodiala, Borla, Larotonda. **Quaronese:** Gattina, Corutta, Quattrocchi; Godi, Varola, Oro, Mo, Botta (80' Erbetta), Cattale, Vacchini, Breglia. **Reti:** 11' (rig.) Bodiala, 67' Erbetta.
GSC LIBERTAS-SALUSSOLA 1-1
Gsc: Duso, Morea, Poma, Triban (14' Triffiletti), De Agostini, Biolino; Cantarello (77' Bonino), Raisi, Marcus Vinicius, Brando A., Brando L. **Salussola:** Girardi; Piana, Grobberio, Pietrobon, Moschet, Feletti; Pozzo, Cima, Costanzo, Monteleone, Forno (77' Bondi). **Reti:** 12' Marcus Vinicius, 43' Monteleone.
BORGOSESIA-VERRONE 0-0

Girone C

Una pioggia di gol sulla Lanzese

La metà esatta delle reti messe a segno ieri nella seconda giornata di ritorno, sono state segnate nel confronto tra Volpiano e Lanzese dove i padroni di casa hanno travolto gli avversari per 9 a 1. Si è trattato di un vero e proprio tiro al bersaglio nella porta difesa da Fegherazzi che, nonostante le nove reti subite, ha avuto il merito di salvare la sua squadra da almeno altre due segnature.

In settimana la Lanzese si era vista togliere un punto, dopo l'ennesima decisione del giudice sportivo sulla partita con la Nolese, fatta ripetere dopo il reclamo legato all'altezza non regolare della porta. L'1 a 1 dell'8 gennaio è stato cancellato con un 2 a 0 a tavolino per la Nolese, gli avversari infatti avevano messo in campo un giocatore squalificato.

La parte alta della classifica è ancora tutta valdostana: Châtillon e Fenis hanno liquidato rispettivamente Olimpia ed Esperanza. Di misura il successo del S. Giorgio sul St. Christophe, mentre il Rivara ha battuto il S. Benigno.

Guido Novaria

CLASSIFICA C	
CHATILLON	27
FENIS NUS	24
SAN GIORGIO	23
SAN BENIGNO	21
RIVARA	20
SARRE	19
ROBASSOMERO	18
VARISELLA	16
LA NOLESE	16
OLIMPIA	15
ESPERANZA	15
BELLAVISTA	13
ST-CHRISTOPHE	13
VOLPIANO	12
VALLORCO	11
LANZESE	8

RIVARA-REAL SAN BENIGNO 1-0
Rivara: Cordi, La Rosa, Corgiat, Maffiotto, Graziola, Truffa, Esposito (20' Martino), Ferrando, Cassaserta, Grosso (79' Scanavino). **R. S. Benigno:** Rosone, Ferrero, Pandullo, Merlin, Caudana, Ciola, Martire, Binendeli, Bicocca, Pagliuca, Tomaino. **Rete:** 63' Martino.
VOLPIANO-LANZESE 9-1
Volpiano: Rurazo, Cassetta, Pappadà, Camoletto, Furbetto, Conesk, Concato, Aleo, De Siena (50' Favero), Rolle (70' Franco), Procaccio. **Lanzese:** Fegherazzi, Gamracurta, Trapella, Michesetta, Mario (20' Bellazza), Costantini, Barbuto, Tosolini, Meiè, Burdisso, Perino. **Reti:** 5' De Siena, 15' e 67' Concato, 25' e 60' Procaccio, 65' Camoletto, 70' e 80' Aleo, 75' Meiè, 85' Franco.
ESPERANZA-FENIS NUS 2-1
Esperanza: Esposito, D'Angelo, Gatti, Bergonzo, Guarguaglini, Cioccia, Amarose (75' Del Vasto), Ragusa, Foglieti, Calcatell, Mandito (85' Salvati). **Fenis Nus:** Bellesolo, Bortoli, Antonin, Moncy, Perruquet, Frachey, Vallet, Queglia, M. Cerise, Vallino (75' Ramirez), E. Cerise. **Reti:** 10' Cioccia, 12' Perruquet, 80' Del Vasto.
VARISELLA-BELLAVISTA 1-0
Varisella: Porboni, Malegnino, Gliotto (85' Peonessa), Tuttetti, Sarra, Pucci, Capocchiano, Di Chiara (65' Miloné), Cristiano, Di Cosmo, Capogreco. **Bellavista Camerini:** Zaiotin, Gedda, Esposito, Lesce, Paven, Gianblanco, Rondolatto, Monteforte (70' Ceratti), Del Mastre, Vecchini, Do Paola. **Rete:** 47' Cristiano.
CHATILLON-OLIMPIA BIAUTO 1-0
Châtillon: Campagro, Mazzo (60' Sosier), Torreano, Dujany, Prola, Nogara, Perrin, Bonin, Crepaldi (76' Farre), Binel, Anile. **Olimpia:** Zerbo, Call, Iacuzzi, Zamengo, Menegolo, Rosaero (58' Beringeri), Orsi, Giovannazzo, Benetti, Balbo, Marangoni. **Rete:** 75' Sosier.
SARRE-ROBASSOMERO 3-0
Sarre Simon Chesallet: Allera, Rivelli, Vallet, Apostolo, Almone, Borre, Serravalle, Brito, Mecugni, Scalise (40' Concio), Masoni (85' Nichele). **Robassomero:** Moretti, Rocchetta, De Agostini (80' Principelli), Avere, Di Francesco, Sapetti, Cirillo, Mastrini, Ferrero, Lebanti, Gazzi. **Reti:** 10', 75' e 66' Scalise.
ALPINA SAN GIORGIO-SAINT CHRISTOPHE 1-0
San Giorgio: Gutzo, Ferrara, Bianchetti, Guglielmetti, Sarborano, Vicenti, D'Angelo, Lorenzo, Imberti, Giovelli, Chiarella (46' Falciani). **Saint Christophe:** Nogara, Grito, Passuello, Zemor, Leogatino, Morrone, Mongino, Malacrino, Cera, Chell, Gorraz. **Rete:** 85' D'Angelo.
VARISELLA-LA NOLESE 0-0

Girone D

10 [redacted] lode [redacted] e S. [redacted]

La prima [redacted] ufficiale dell'anno non è stata del tutto favorevole per la capolista Collegno che, nell'incontro con i cugini del Grugliasco, ha dovuto [redacted] tantare del primo pareggio.

Lottando fino al 90', gli atleti di Guarona sono riusciti a condurre in porto un risultato di grande prestigio, forse favoriti dal fatto che tra le file dei giocatori di De Gennaro erano assenti alcuni titolari.

Dal mezzo scivolone grigiazzurro non ha potuto approfittare il Settimo, bloccato dalla «cinese» che gli ha messo fuori causa cinque atleti, e da un pimpante e determinato Verolengo.

Ottime, invece, le prove del Pertusa Millefonti e del San Mauro. La formazione di Olivero ha piegato il Cassino, quella di Vorniero ha travolto il Brandizzo.

Nella bagarre per la salvezza, il Pilonetto ha sfiorato il colpo grosso contro il Lascaris, mentre il Meroni Cascina Vica ha dovuto arrendersi sul campo del Cenisia. Il campionato, in zona retrocessione, diventa sempre più [redacted].

F. Moine

CLASSIFICA D	
COLLEGNO	25
SETTIMO	23
RENAULT CASSINO	20
PERTUSA	20
SAN MAURO	20
GRUGLIASCO	19
LASCARIS	19
CENISIA	18
ALPIGNANO	18
E. SETTIMO	16
BACIGALUPO	14
PILONETTO	14
VEROLENGO	13
ROSTA	13
BRANDIZZO	12
MERONI	9

GRUGLIASCO-COLLEGNO 1-1
Grugliasco: Avidano; Gravina, Ceccotti, Chiarulli, Brunetti, Soltena, Sai, Battistin, Broverone, Porcu, Manai. **Collegno:** Frusatti; Corallo, Di Figola; Baldin, Carlone, Rossi, Sozzi (65' Chiavicato), Tenivella, Pittas, Di Salvatore, Travisani. **Reti:** 55' Pittas, 62' Brunetti.
PERTUSA MILLEFONTI-CAR R.CASSINO 3-1
Pertusa Millefonti: Crocco; Faghino, Rollo (78' Santini); Manoguerra, Argentin, Sordilli, Penna, Ubino, Bizzocco, Cornell, Bianco (60' Eynard). **Car Renault Cassino:** Pellegrino; Fornaca (69' Marino), Bagarello; Gamberoni, Pettinari, Battistello; Consolo, Ravagnano, Abatantuono, Nardella (46' Casciano), Alessa. **Reti:** 30' Penna, 55' Cornell, 68' Bianco, 87' Consolo.
ALPIGNANO-BACIGALUPO 3-1
Alpignano: Mongelli, Scaduto, Trevisi, Seminerio, Condio, Neroni; Dosio, Berardinelli, Bovolenta, Colroneo (60' Santoro), Capoletti (70' Volpe). **Bacigalupo:** Savant; Scardino, Grande; Dogliotti, Scarpelli, Galeri; Gallo, Guglielmo, Becchio, Credia, Caerio. **Reti:** 32' e 54' Capoletti, 75' Becchio, 81' Dosio.
SAN MAURO-BRANDIZZO 4-0
San Mauro: Araitano; Cibiachino, Macri; Barale, Ostinarini (73' Brazzo), Calvo; Barosetto, Gentile, Clarizio [redacted], Manconda), Papasseno, Cicconetti. **Brandizzo:** Fiore L., Vardè, Cavallo; Fiorano (56' Provenzano), Basello, Ferrandino; Loruano, Navetto, Merlo, Ala, Piazza. **Reti:** 10' Barosetto, 61' Papasseno, 83' Gentile, 85' Cicconetti.
PILONETTO-LASCARIS 2-2
Pilonetto: Biglino, Alfero, Borgignon (75' Barbero); Merlin, Miglio, Grossi, Casella, Stoppa, Casagrande, Gaion, Ruscalla (46' Pazzetto). **Lascaris:** Penazzi, Canderelli, Bori; Balzaretti, Friso, Sviero; Tassini, Coppo, Battista, Pisani (60' Arturone), Cannarozzi. **Reti:** 40' Alfero, 44' Galeri, 55' Coppo, 70' Balzaretti.
EUREKA SETTIMO-ROSTA 1-0
Eureka: Zamuner; Semeraro, Amoroso, Mingoni, Laudato (30' Maldera), Gatom, Iemanfuono, Di Bari, Curtale, Tancredi, Sugamiele. **Rosta:** Brunetti; Solato, Giardino; Rostagno, Fanutza, Sarno, Mengino, Pantano, Giordani, Piumadi, Sanchi. **Rete:** 75' Di Bari.
CENISIA-MERONI C.V. 1-0
Cenisia: Baratella, Folletti, Valera (67' Greco); Di Nola, Libertini, Boffetto, Fulcoris (46' Giordano), Fontana, Savio, Straffo, Capestrano. **Meroni:** Urban, Zen, Marsico, Muzzupappa, Almo, Baru, Marongiu, La Scuola, D'Ampo, Fabio (58' Tenace), Parrone. **Rete:** 75' Fontana.
VEROLENGO-SETTIMO 0-0

Girone E

La Fulvius solitaria [redacted] vetta

La Fulvius resta sola al comando approfittando del rinvio di Gaviese-Ovadamobili che avrebbe dovuto essere la partita più interessante della seconda giornata. La Fulvius ha superato la Balzolese con una rete per tempo. Al 29' su cross di Manfrin palla a Pozzati che stoppa di petto e segna. Al 80' Francescon viene atterrato dal portiere Roncarolo e Calvio realizza su rigore.

A Novi la Sandemianese si impone di stretta misura sul Comollo privo di tre titolari: Albanese, Capelli e Maranzana. Segna Gardin su punizione, pareggio di Biasi su cross di Mandirola, esplode Nosenzo che prima porta in vantaggio gli astigiani ed al 65' realizza su rigore. Biasi accorcia nel finale.

La Poirinese, che 15 giorni fa stava vincendo contro la capolista Fulvius (partita sospesa per nebbia), ieri si è aggiudicata i due punti contro la Nicese. In vantaggio di due reti (Vergnano su punizione e Marocco pronto a sfruttare una respinta del portiere) ha poi incassato un gol di Bruno.

G. Luigi Porazzi

CLASSIFICA E	
FULVIUS	24
GAVIESE	22
OVADAMOBILI	20
SANDAMIANESE	20
QUATTORDIO	17
AUDACE BOSCHESE	17
COSTIGLIOLE	17
ROCCHETTA TANARO	16
JR. CASALE	16
COMOLLO	16
MANDROGNE	15
NICESE	15
SANTENESE	14
BALZOLESE	13
CASTELLAZZO	13
POIRINESE	9

FULVIUS VALENZA-BALZOLESE 2-0
Fulvius Valenza: Nicolosi; Maestri, Tita; Dal Lago, [redacted], Cavalli (65' Belviso), Francescon (60' Masoni), Ravazzi, Pozzati, Manfrin, Calvio. **Balzolese:** Roncarolo; Albali, Romano; Sonni, Marelli, Solari; Cesana, Spadoni, Capuccio, Marangon, Tomaselli. **Reti:** 29' Pozzati, 80' Calvio. **Arbitro:** Bettiol.
AUDACE BOSCHESE-CASTELLAZZO 0-0
Audace: Bottio I; Simonetti (81' Panella), Bottio II; Moretti (35' Vignolo), Scaramaglia, Cinito; Barbera, Passa, Bondone, Bianco, Petrella. **Castellazzo:** Botto; Neri, Raveru, Neri, Vergagni, Massobrio, Prati, Bianco, Gardini, Guzzon (49' Baiselone), Baghino.
SANTENESE-COSTIGLIOLE 1-3
Santenese: Appondino, Crivello, Cuscito; Molino, Ubone, Merlin; Tomasicchio, Musca, Nano, Fuoco, Golasi. **Costigliole:** D'Urso; Mastroberardino, Piano, Frolo, Rosso, Trinchero; Marzon, Scola, Bergamasco, Mannielli, Bertoldi. **Reti:** Bertoldi, Gollesi, Bergamasco.
QUATTORDIO-MANDROGNE 1-4
Quattordio: Di Filippo; Stradella, Venezia II; Musso, Arezzo, Massarelli; Muredor, Venezia I, Rizzi, Morcia, Noti. **Mandrogne:** Gamalero, De Giorgis, Maccarino; Repetto, Ferrari, Robotti; Vennarucci, Pagella, Cappella, 60' Marchetti, Manavoni. **Reti:** 6' Manavoni, 60' Marchetti, 65' Cappella, 67' Vennarucci, 65' Rizzi.
POIRINESE-NICESE 2-1
Poirinese: Ghera; Bergamo, Guarneri; Lunardi (80' Patta), Caveglià, Gallino, Gallo, Marocco, Lo Greco, Vergnano, Bagatto. **Nicese:** Scuvva, Anastasio, Basso (30' Lotta); Arnaldo, Chiarle, Marello I; Marello II, Bondoli, Delle Donne, Gai, Bruno. **Reti:** 10' Vergnano, 20' Marocco, 40' Bruno. **Arbitro:** Cemanni.
JUNIOR CASALE-ROCCHETTA TANARO 0-0
Junior Casale: Caprino, Ceambrogio, Imanelo, Riccardi, Re, De Francisci; Moretto, Acta, Bersano, Favello (80' Ballerino), Zaffiro. **Rocchetta Tanaro:** Prada; Savio, Gavazza; Guercio (60' Marchetti), Bonino, Provera; Molina, Toesti, Raviola, Virga, Schiavoni.
COMOLLO NOVI-SANDAMIANESE 2-3
Comollo Novi: Gavazzi, Traverso, Tacchino, Teisseire (70' Zerbo), Spinetta, Zucca, Trussi, Daglio, Biasi, Mandirola, Coppola. **Sandamianese:** Rossanino; Sacco, Musso, Alo, Nosenzo II, Tarditi; Zigo, Forno, Migliasso (58' Cavagnino), Gardin, Novo. **Reti:** Gardin, Biasi, Nosenzo, Nosenzo, Biasi.
GAVIESE-OVADAMOBILI rinviata per neve.

Girone F

La Doglianese si scatena ancora

Neanche il Luserna è riuscito a frenare la corsa della scatenata Doglianese. La «matricola terribile» del girone è tornata con i due punti dalla trasferta in Val Pellice. I padroni di casa, dopo un primo tempo valido, si sono arresi alla superiorità della capolista che, nella ripresa, prima di passare in vantaggio, ha fallito un calcio di rigore con Bruno. Non demordono comunque neanche gli inseguitori. Hanno vinto tutti, a cominciare dal Cavallermaggiore che si è imposto per 2 a 0 sul campo del Cambiano, protagonista comunque di un buon primo tempo. Successo in trasferta, agguantato all'ultimo minuto, per il Nichelino sul campo del Piochi Volvera, mentre la Cherasachese, ha superato in casa, con un rigore trasformato da Agnelli, il Trofarello.

A Beinasco i padroni di casa si sono imposti per 4 a 2 sul Nona in un derby spettacolare. Molti gol, quattro per la precisione, anche a Barge, dove i padroni di casa, si sono fatti rimontare dalla Carmagnolese.

P. Paolo Luciano

CLASSIFICA F	
DOGLIANESE	26
CAVALLERMAGGIORE	24
CHERASCHESE	22
NICHELINO	21
BEINASCO	19
NONE	17
LUSERNA	17
CARMAGNOLESE	17
BARGE	17
TROFARELLO	16
VALSANGONE	15
PEDONA	14
PIOCHI VOLVERA	14
MORETTA	13
AMA BRENTA CEVA	6
CAMBIANO	3

BEINASCO-NONE 4-2
Beinasco: Valente; Ciminelli, De Sonis; Magrini, Maniero, Ricci (46' Margiotta), Carbonaro (87' Amato), Verumo, Iracà, Piscitelli, Imperatrice. **None:** Francia, Dominino, De Rosa; Bardo, Ambrogio, Richetta, Bianciato (46' Lentinello), Bolino, Bauducco, Raffa (60' Romano), Pipino. **Arbitro:** La Torre. **Reti:** 20', 43' 46' Imperatrice (R), 32' Ambrogio, 48' Bauducco, 75' Iracà.
CAMBIANO-CAVALLERMAGGIORE 0-2
Cambiano: Morra, Milanino (58' Marino), Vergnano; Occhi, Delprà, Veda, Araldi, Rotondale, Droetto, Maddalena, Casnovi (89' Vercellino). **Cavallermaggiore:** Chiavasso, Penatta, Bertrone, Borlenese, Zanellato, Oddenino, Gillo, Alesia, Girardi, Manina (85' Marchetti), Crivellan. **Reti:** 53' Gillo (R), 81' Manina.
LUSERNA-DOGLIANESE 0-1
Luserna: Cassina, Miegge, Genovese, Rostan, Maino, Carignano, Lamanna, Bertone, Moretti, Musso, Pulvino. **Doglianese:** Giordano; Grillo, Veglio; De Gasperi, Pace F., Venture; Barello, Sasso, Passone, Pace U., Bruno. **Reti:** 75' Veglio.
NICHELINO-PIOCHI VOLVERA 1-0
Nichelino: Paparella; Bolla, Sgrocciò, Barone, Dilorenzo, Fabretto; Balmi, Burano (15' De Gennaro), Dilorenzo II, Rizzo (50' Bosella), Colera. **Piochi Volvera:** Tinello; Giaccone, Cartanese; Pignata, Picotto, Bragante; Calabrese, Boetti, Sala (78' Pace), De Marco (60' Vinci), Porporato. **Reti:** 89' Balmi.
MORETTA-VALSANGONE 0-0
Moretta: Rubicondo, Castellano, Sapino, Olivari, Crepaldi, Zerpellon; Grazzato, Mazza, Polesenani, Carrain, Catania. **Valsangone:** Ughetti, Melano, Schellino; Ferrero, Geremia, Munari, Baruzzo, Tiengo, Grimaldi, Mulatero, Grottola (60' Bruscà). **Arbitro:** Destro. **Reti:** 20' Tiengo, 60' Baruzzo.
BARGE-CARMAGNOLESE 2-2
Barge: Zancarli; Zano, Picco; Giordano, Pronelli, Bonino; Rinaud, Dossetto, Tomulo, Beltramo, Morsellino. **Carmagnolese:** Mingozzi, Barocci, Beltrand, Dellacasa, Costanzo, De Luca; Calero, La Bella, Ragazzo, Barbone, Formato. **Reti:** 18' Dossetto, 39' La Bella (R), 70' Morsellino, 78' Barbone.
CHERASCHESE-TROFARELLO 1-0
Cherascheses: Saraio, Dell'Anna, Pennacchio (70' Aprile); Colombano, Tortas I, Campisi; Bigo, Agnelli, Zornioti, Michelucci (65' Gallo), Tortas II.
Reti: 34' Agnelli (R)
AMA BRENTA CEVA-PEDONA rinviata per neve

2ª CATEGORIA
16° TURNO

GIRONE A
Omavassese - Maggiorese 0-1; S. Maurizio - Casale Corte sosp. 60'; C.T.P. Intra - Cuzzago 4-0; Feriolo - Gargallo 1-4; Fondotoce - Armeno 2-0; Cristinese - Mergozzo 1-1; Cappuccina - Orta 4-1; HM Arona - Sazzese 2-3;
CLASSIFICA
Cappuccina p. 28; Maggiorese 26; Fondotoce 22, Mergozzo 20; Cristinese e Feriolo 18; Casale Corte Cerro, Sazzese 17; Gargallo, C.T.P. Intra 16; Omavassese 15; Arona 14; Orta 13; S. Maurizio 11; Armeno 10; Cuzzago 9

GIRONE B
Bogogno - Briona sosp.; Varalpombese - Granozzese 1-1; Galliate - Juve Nibbiola 0-0; Ghemmese - Momo 2-0; Cafiagnaga - Olimpia Novara 4-1; Vaprio - Recetto 2-2; Pernatese - Romagnano 3-0; Cureggio - Voluntas Novara 1-1
CLASSIFICA
Cureggio p. 26; Caltignaga 25; Galliate 23; Bogogno 22; Recetto 21; Varalpombese 20; Ghemmese, Momo 18; Vaprio 15, Pernatese, Voluntas Novara 13; Briona, Granozzese, Romagnano 12; Juve Nibbiola 5; Olimpia Novara 4

GIRONE C
Sordevolese - Vill. Lamarmora 0-1; Spolina - Fulgor Valdengo 1-1; Vallestrona - Lessona 2-1, Valle Cervo - Mossese 1-1; D. Mongrando - Pollone 1-1; Pray - Ponderanese 1-0; Viverone - Varallo 3-0, Villanensis - Crevacuore 2-1
CLASSIFICA
Vallestrona p. 30; Viverone 29, Mossese 24; Donato Mongrando 20, Spolina 19; Pray 18; Crevacuore e Lessona 17; Sordevolese 15; Valle Cervo, Fulgor Valdengo 14; Villanensis, Villaggio Lamarmora, Pollone 12; Varal[redacted] 11; Ponderanese 8

GIRONE D
Sangiorgese - Baltano Verres 0-1; Issogne - Bollengo sosp.; Arnad - Borgofranco 1-3; Montalbese - Charvensod 2-1, Pont Donnaz - Quart 1-0, Atletico Azeglio - S. Bernardo 3-0; Tavagnasco - Sarre 1-1; Aymavilles - Saint Pierre rinv.
CLASSIFICA
Pont Donnaz p. 24; Bollengo, Sarre 22; Baltano Verres, Montalbese, Borgofranco 19, Quart 18: Aymavilles, Saint Pierre, Tavagnasco 17; Atletico Albiano Azeglio 16; Issogne 13; Charvensod, S. Bernardo 12; Arnad 8; Sangiorgese 7.

GIRONE E
Moranese - Carisio 1-0; Caresanese - Casalbeltrame 4-0; Virtus S. Antonino - Casalvolone 0-1; Arborio - Saluggese 0-1, Saluggia 86 - Rondissone 2-1; Univ. & Torranova - Santhiatese 1-0; Piemonte Sport - Viccolungo 0-0; Pontestura - Villata 1-1
CLASSIFICA
Moranese e Caresanese p. 25; Casalvolone 23; Piemonte Sport 22, Saluggia 1986 21; Rondissone 19; Univ. & Terranova 18; Pontestura e Santhiatese 15; Vicolungo e Saluggese 13; Villata, Carisio e Casalbeltrame 12; Arborio, Virtus S. Antonino 8

GIRONE F
Salassa - Agliè 1-2; Pianese - Caluso 0-1; Vaudese - Cirié 2-2; Felettese - Forno 2-2; Leinì - La Vischese 0-1; Juventus Cirié - Locana 0-0; Giov. Rodallese - Real Borgaro 1-3; Sanpuntese - Volpianese 4-1
CLASSIFICA
Cirié p.28, Caluso 27; Leinì e Sangiustese 19; Forno e La Vischese 18; Feletteese, Juventus Sporting Cirié 17; Giov. Rodallese, Locana 16; Vaudese 15; Agliè 14; Pianese 13; Salassa 12; Volpianese 8; Real Borgaro 5

GIRONE G
[redacted] - A.F. Excelsius 1-4; Subalpina - Giorgioni Bonini 1-1; Virgilio Marosa - Gabetto 4-0, Aci Azzurra - Napoli Club T. 1-4; Azzurro 84 - Ritornelli rinv.; Druentina - River Mosso 1-2; Giardin Palatino - Vanchiglietta 1-3; Sevonera - Victoria Ivest 1-1
CLASSIFICA
A.F. Excelsius e Victoria Ivest p. 23; Sevonera 22; Virgilio Marosa 21; Druentina e River Mosso 19; Ritornelli, Vanchiglietta 18; Subalpina 17; Trinacria 16; Azzurro 84 15; Giorgioni Bonini e Guglielmo Gabetto 13, [redacted] Torino e Giardin Palatino 11; Aci Azzurra Vallette 0

GIRONE H
Susa - Borgo S. Giacomo Mandone 5-0, Bussoleno - Condove 0-3; Libertas Almese - Fernando Santi 2-1, Borgonese - Giov. Giavenese 2-2; Fulgor Leona - Ranger's Matteotti 1-3; Borgo S. Remo - Rivoli Riv. 1-4, Avaglianese - Sangano Bruno 2-1; Pianezza - Valmessa 2-3
CLASSIFICA
Susa p. [redacted]; Condove 27; Ranger's Matteotti 25; Borgonese 23; Rivoli Rivolese 19; Fernando Santi 17; Gioventù Giavenese, Pianezza 18; Avaglianese Castiess, Sangano Bruino, Valmessa Villardorese, Libertas Almese 14; Bussoleno 12; Borgo S. Remo 11. Borgo S. Giacomo 8; Fulgor [redacted] 6

GIRONE I
Canelese - Arcoplastica And. 3-2; Villastellone - Sommariva 0-0; Isola - Castelnuovo Belbo 1-1; Arco - Corneliano 0-1; Blue White - Montechiaro 0-1; Semivalle - Santostefanese 0-2; Stella Azzurra - Pino 73 2-1; Asti Sport - Val. Mazzola [redacted]
CLASSIFICA
[redacted] Sport p. [redacted], Stella Azzurra 21; Santostefanese, Canelese 20, Sommarivese e Villastellone 19; Arcoplastica, Serravalle e Corneliano 18; Isola, Castelnuovo Belbo 17; Montechiaro 15; Valentino Mazzola [redacted]; Blue White 12; [redacted] 10, Pino 73 [redacted]

GIRONE L
Vigone - Borgo Mercato 3-1; La Loggia - Cumiana 2-2; Pancalieri - Real Moncalieri 0-0, Real Pinerolo - S. Paolo 3-0; Perosa - S. Maria Stoppi J.T. 0-0; Garola - Unionsport 3-1; [redacted] Francesi - Valpellice 1-2; Piscinese - Villar Perosa 1-1
CLASSIFICA
Vigone p. 26; Villar Perosa 23; Real Pinerolo 22; S. Maria Storani e Valpellice 21; Perosa 20, Pancalieri 19, Borgo Mercato, Cumiana, La Loggia 18; Unionsport 16; Piscinese 12; S. Paolo e Real Moncalieri 10; Garolo 8; Tetti Francesi 4

GIRONE M
Sale - Arquatese 0-0; Occimiano - Bassignana 1-1; Lusso - Cassine 1-1; Cassano - Felizzano 1-0; Viguzzolese - Mirabello 3-3; Fubine - Pozzolese 0-2; Vignolese - Predosa 1-1; Quargnento - S. Giuliano 0-0
CLASSIFICA
Felizzano p. 26, Mirabello 23; Arquatese e Cassano 22, Bassignana e Sale 21; Viguzzolese 19; Quargnento 18; Vignolese 17; Occimiano 14; Lusso, S. Giuliano Nuovo 13; Cassine, Fubine, Predosa 11; Pozzolese 10

GIRONE N
Racconigi - Augusta Benese 0-1; Rosta Chiusani - Beinette rinv.; Roretese - Centallo 2-2; Villanovetta - Fossanese 0-3; Auxilium Cuneo - Revello rinv.; Boves - Narzolese 0-2; Robilante - Savigliano 81 rinv.; Vs. Ca. Peveragno - Trinitese rinv.
CLASSIFICA
Fossanese p. 25; Beinette 22; Narzolese 21; Revello, Augusta Benese Acaja 20; Savigliano 81, Rosta Chiusani Gallié 18; Racconigi 17; Robilante e Boves 15; Auxilium Cuneo, Roretese 14; Villanovetta 13; Centallo 12; Vs. Ca. Peveragno 10; Trinitese 6

ECONOMICI

In terna di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO offerte/affari anche con cambiale 6° più in caso mutui prima casa agli bolgiani residenti: spesa enticipata. Geda Gerbori Finanziaria, via Genovesi 4 Torino, tel. 802.241 - 507.094.

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1956 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede in un giorno (personale senza paga nessun documento) prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi e in quattro giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
749.0703 - 771.0636, corso Francia 13.

A.A.A. A chiunque con serietà e determinazione 3 milioni (50 rate 72 mila), 5 milioni 120 rate, 10 milioni 240 rate. Studio Prestigiacomo tel. 547.343.

A.A. A abbisogneranti in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 890.3061.

ACCORDIAMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel 509.582 - 598.810 - 504.780.

AD artigiani - bar - commerciali - ristoranti - centauri subito. Nè spese istruttoria. Tel 530.430 - 308.931.

A tutti non protestati rimborso L. 3 milioni in 3 rate istruttoria gratuita. Tel 511.662 - 338.608.

PRIVATAMENTE finanzio subito tutte senza tante formalità a tassi agevolati senza cambiali. Tel 011 518.030.

PRONTO CASSA tel. 447.5763 - 447.5627 finanzia subito da 1 a 20 milioni basso interesse firma singola.

10.000.000 fiduciari in giornata istruttoria gratuita a pensionati artigiani dipendenti. Tel. 531.582 - 538.808.

10.000.000 60 mesi L. 337.500 senza cambiali, rapidità, stile cav. Fiat, via Garibaldi 59, tel. 518.720 - 536.422.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561 1655 ricerca attività ogni genere pronto pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

CAVIT 553.992 cede bar a Moncalieri prezzo conto terzi conto incasso L. 800 mila al dì. Giovani.

CAVIT 530.892 cedesi edicola negozio a Nichelino orario lungo incasso L. 700 mila al dì richiesta L. 110 milioni.

CAVIT 599.092 cede sulla piazza zona Crocetta per motivi famigliari settore abbigliamento uomo-donna. Occasione. Nessuna spesa per istruzione e perizia. Tel. 599.092.

4 Terreni

LIENI terreno mq 2366 copertura 50% eternit P.P.R. zona industriale vendesi Tel. 273.5381.

5 Locali e negozi

domande

A. DITTA interessata tratta in affitto/acquisto capannone Torino o cintura mq 1000/4000 Tel 089 891021.

HELVETIA IMMOBILIARE ricerca alberghi-bassa lombarda. Offerte: massime referenze in caso di locazione, pagamento contanti in caso di vendita. Tel 050.3103.

offerte

A. S. RITA bene ubicatissimo fronte strada mq 650, ufficio mq 700 affittasi Tel 089 0018 - 080 8921.

BOGEM srl 532.444 affitta attrezzata corso Matteotti locale commerciale 70 mq uso magazzino deposito.

BOGEM srl 532.444 affitta corso nuovi locali negozio 200 mq 3 vetrine magazzino 300 mq passo carrio posti auto.

BOGEM srl 532.444 vende adiacenze corso Grosseto capannone 1000 mq ufficio 3200 mq magazzini interno passo carrabile ampio cortile.

BOGEM srl 532.444 vende zona Lingotto Mercati Generali palazzina 1400 mq uffici 250 mq parti varie.

VIA San Massimo 43 affittiamo piano terreno locali mq 300 uso negozi, uffici di rappresentanza, magazzini, locali di esposizione autonoma, ciclopedi con pareti armamento di mq 500. Telefonare 55.17.

A. INTERAZIENDA 561 1655 ricerca attività ogni genere pronto pagamento contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

CAVIT 553.992 cede bar a Moncalieri prezzo conto terzi conto incasso L. 800 mila al dì. Giovani.

CAVIT 530.892 cede edicola negozio a Nichelino orario lungo incasso L. 700 mila al dì richiesta L. 110 milioni.

CAVIT 599.092 cede sulla piazza zona Crocetta per motivi famigliari settore abbigliamento uomo-donna. Occasione. Nessuna spesa per istruzione e perizia. Tel. 599.092.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DISPONENDO posti di lavoro cercasi persone ragazze. Per informazioni via 8 Secondo 68/C Tel 501 490.

DISPONENDO posti di lavoro cercasi persone ragazze. Per informazioni via 8 Secondo 68/C Tel 501 490.

FAMIGLIA ricca Crimea cerca colf con anno R-19 referenziata. Telefonare ore ufficio al 349.0556.

FAMIGLIA ricca Crimea cerca colf fissa referenziata. Telefonare ore ufficio al 349.0556.

FIERI SPA
ricerca per sedere acquisizione persone di massimo 30enne automunite con spiccata predisposizione a volontà di affermazione, da "fisi" dopo un periodo di formazione retribuito (L. 3 milioni) includente commercio, fisso mensile provvigioni ed incentivi, nell'ambito di un'azienda dinamica con reali possibilità di carriera e costanti miglioramenti economici. Per appuntamenti Tel. 501.9070.

PROMOSAFFARI 60.20 per aperture nuova filiale in Torino ricerca n. 3 acquisitori(trici) massimo 30 anni con minima esperienza nel settore. Offresi: possibilità contratto di formazione provvigioni, premi, rimborso spese. Si garantisce massima riservatezza.

PRONTOCASA assume funzionarietà con o senza esperienza nel settore immobiliare auto propria, libretto, cuoco fisso L. 1 [illegible] più provvigioni. Tel 747 363 - 7[illegible].

8 Rappresentanti

ATTENTA selezione per [illegible] ampio organico S.p.A. assume [illegible] automuniti per inserimento immediato zona Torino Cirie, rimborso iniziale L. 2 milioni 400 mila più rimborso spese. Tel. 011 348.7985.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Vio Fil Golf Piazza Marmo 18 angolo c. Grosseto, tel. 733.3364.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura (nuova) recente. Corso Raffaello 3, telefono 856.901.

AUTOMAR nuova Panda 120 i. accessoriatissima L. 9 milioni 800 mila chiavi in mano - Hyundai 1300 2-3 volumi l'auto più venduta in più paesi del mondo. Via Tunisi 50, tel. 319.6122.

ENTUSIASMANTE la novità della nuova Hyundai 1.0 - 1.3 Automar via Tunisi 50 Tel 319 6122.

18 Acquisto alloggi

ABBIAMOCLIENTI appartamento in acquisto con ascensore 200 contanti pronto pagamento in contanti. Tel. 580.557.

ACQUISTO in contanti per urgente matrimonio figlia 2-3 camere servizi casa asconsore Tel 519.543.

ANTONIARIO acquista zona adiacente salone 2-3 camere disservizi no mediatori. Tel negozio 537.808.

AMERICANIA acquista per investimento in Torino o cintura bilocale alloggi o unità stabili Tel 642.574.

FUNZIONARIO banca pensionato acquista per contanti 2-3 camere servizi casa con ascensore zona S. Rita o limitrofe. Tel 540.936.

IMPORTATORE americano per proprie nuove sedi acquista in casa signorile salone 2 camere disservizi solo privati. Tel. 0141 551.737.

SOGEM srl 532.444 acquista su mandato investimenti immobiliari commerciali e appartamenti in Torino 100/150 mq definizione immediata si impegnano a rapida urgenza.

19 Vendita alloggi

A.A. BARRIERA libero camera cucina bagno ampio L. 5 milioni e mutuo. Tel. 302.534.

ADIACENZE piazza Pitagora libero ingresso 2 camere tinello bagno ascensore mutuo 5agm 447.2377 - 446.453.

ALLOGGI NUOVI
via Vigliani soggiorno 2 camere cucina (disponibili dicembre/gennaio) autorizzato box auto mutuo permuta Tel. 700.1220.

CASTELGUIDO Torrazza nuovo ristrutturato mq 164 terreno mq 3000 vendo L. 180 milioni. Tel. 089.8010.20.

CENTRO via Cernaia stabile d'epoca signorile ristrutturato nuova saletta 2 camera cucina libertà Tel. 545.830.

CINTURA Torino vendo attico su 2 piani salone 2 camere soggiorno cucina servizi ripostiglio panoramico. Tel. 771.0888 - [illegible]

CONSULENZE A 530.329 via Varese 112 2 camere grande cucina bagno L. 45 milioni; 2 camere cucina bagno L. 40 milioni 500 mila; 1 camera cucina bagno L. 20 milioni.

CORSO Giulio Cesare libero grande soggiorno 1 camera cucinotta terrazzo bagno L. 70 milioni. Tel. 580.782.

CORSO Peschiera libero 2 camere ingresso cucinino servizi ascensore Tel. 735.[illegible]

CORSO [illegible]poli piano alto ingresso camera grande cucina bagno abitabile mutuo 5agm 447.2377 - 446.453.

CROCETTA corso Moncalieri stabile signorile ampio luminoso 2 camere indipendenti cucinino servizi. Tel 535.211.

FALLA & RESTIMENTO libero in piazza Gran Madre ristrutturato nuovo alloggio 2 camere cucina bagno L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 741.2874.

IMMOBILIARE LA CASA 534.630 primi corso Trapani alloggio libero camera e cucina.

IMMOBILIARE LA CASA 534.630 vende libero via Lanza interamente ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno termo autonomo.

IMPRESA vende direttamente in Torino via G. Vigliani 202, nuova costruzione di 2 alloggi collegati a trifamiglia a box di varia dimensione grezza mt 3.50. Tel. 010.369.

MAISON REGALE corso Sebastopoli portone di via Principe Tomaso ingresso abitabile mq 300. Tel. 807.1807.

MAISON REGALE via Destefanis signorile ultimo piano salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi box. Tel. 807.1807.

PINO Torinese in palazzina signorile salone 3 camere camerata cucina 2 servizi box condominio Tel 613.831.

RIVOLI
vendiamo in complesso a schiera villa unifamiliare con giardino Collinetta posizione panoramica soleggiatissima. Possibilità dilazionamento Facilitazioni pagamenti imprese private. Telefonare 011 502.021.

RIVOLI alloggio in vendita mq. 160 con laboratorio mq 135 2 garage giardino L. 330 milioni. Tel. 272.5361.

[illegible] srl 532.444 vende prestigiosa villa del 700 con parco trattativa riservata.

BOGEM srl 532.444 vende unità immobiliare composta di 12 monolocali ottimo reddito garantito di gestione.

TATT 513.931 Borgata Parella (zona corso Francia) 3 camere soggiorno ingresso balcone, libero.

TATT 513.931 libero prossi corso Casale (zona Mappamondo) salone 2 camere cucina abitabile, ristrutturato.

VIA Genova 2 camere cucina terzo piano ascensore 2 servizi box garage ottimo stato occasione L. 55 milioni dilazionabili 580.782.

VIA Pergolesi libero soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio autoposto box auto mutuo permuta Tel. 700.1220.

VILLA nuova unifamiliare a S. Francesco Carignano 130 mq di terreno recintato privato verde Tel. ore ufficio 541.590.

VILLA prossima Cavoretto-Montcalieri vista e posizione unica giardino terrazzi taverna vondel. Tel. 642.101.

VILLA signorile in Cumiana zona residenziale mq 300 giardino box ottima rifinitura. Luciana Vota 980.1595.

VILLE a schiera in costruzione a Druento composte da ingresso 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi giardino. Per informazioni tel. O.B.I. 311.1767.

VILLETTA Castagneto Po nuove soluzioni 2 camere cucina box terrazzo giardino mq 1200 mutuo. I.T.I. 319.2337.

VILLETTA indipendente di recente costruzione con giardino panoramica Torino Sud. Casamaranda 879.885.

VILLETTA Gerbe recente 3 camere cucina servizi terrazzo giardino mq 1200 mutuo. I.T.I. 319.2337.

VOLPIANO libero recente ingresso 2 camere ingresso cucinino doppio ottimo prezzo. Casamaranda 858.478.

ZONA Barca alloggio in corretta ristrutturato con 2 box e giardino privato L. 240 milioni. Tel. 273.5301.

ZONA Barca alloggio 2 camere ingresso servizi completamente ristrutturato L. 105 milioni Tel. 273.5361.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. CASACHIESTI cerca alloggi vuoti o abitati non devo canone buona volontà subito. Tel. 889.6880.

CENTRO CASA 813.831 cerca per propria selezionata clientela alloggi vuoti-arredati con abitazione o ufficio.

INDUSTRIA cerca per propri dirigenti piccoli appartamenti arredati uso foresteria. Tel. 502.015.

ISTITUTO credito rapporto per funzionari in inglese appartamento libero e arredati Tel. 634 884 interno 13.

PER studenti cercasi alloggi in Torino uso universitario contratto 12 mesi massimo garantito. Tel. 545.574 - 531.482.

PINARIA ditta cerca alloggi arredati o vuoti uso transitorio per funzionari in trasferta. Tel 530 097.

PROFESSIONISTA referenziato cerca in affitto 3-4 vani e servizi con terrazzo e box Tel 688 021 ore ufficio.

SOGEM srl 532.444 cerca in affitto appartamento 100/150 mq per funzionario compagnia di assicurazioni estero.

UNDE affittare referenziati alloggi no agenzie cerca rita Iturraldi funzionario e uffici. Dalla Dora 859 358 no spese.

21 Offerte affitto

ADIACENZE largo Giulio Cesare ingresso camera cucina bagno rata canone anticipo Tel. 600.282.

AFFITTASI appartamento vuoto-arredato uso seconda abitazione. Richiede referenze. Tel 781.502.

ATTICO camera cucina bagno ampio terrazzo arredato affittasi e referenziati. Tel 502.534.

DI SALVATORE 587.163 affitta accogliente monolocali appositamente arredati confort dilazionabile no abitazione.

IMMOBILIARE CORSO 590.671 corso Galileo Galilei 8 (Ponte Isabella) prestigioso ufficio 120 mq L. 1 milione 500 mila mensili più spese.

PIED-A-TERRE arredato senza cucina indipendente tranquillo affitto L. 250 mila sigle massima serietà Tel. 443.245.

PRECOLLINA piazza Zara ufficio di 5 vani con servizi doppi ingressi piano rialzato. O.B.I. & Capo 588.757.

SETTIMO corso 1° piano palazzina signorile mq 120 5 vani servizi [illegible] ufficio. Lu 447.8604.

SOGEM srl 532.444 affitta adiacenze piazza S. Carlo ufficio 150 mq ampio salone.

SOGEM srl 532.444 affitta adiacenze piazza S. Carlo in stabile di prestigio locale monoambiente 60 mq vetrata panoramica recentissimo.

UFFICI adiacenze Camera Commercio Corso Vittorio affittasi arredati segretaria centralino telefono telex telefax domiciliazione legale. International Work Office 57.481.

UFFICI largo Re Umberto mq. 140 e 170 piano rialzato 6-7 vani ingresso doppi servizi stabile signorile. Tel 535 986 - 540.801.

30 Scuole e istituti

A. SIM Scuola Estetica Moderna presso Ente Regione Piemonte. Via Cernaia 6 (Porta Nuova). Tel 535.533 Corso Rapido le iscrizioni vasi corso predurre manicure. Specializzazioni settembre a quasi prezzi di costo presso la Sede.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. ALBERE cedesi su 2 piani indipendente 3 lati possibilità bifamiliare con giardino. Tel. 011 561.1116.

A. CARMAGNOLA villa d'epoca ristrutturare dependance parco recintato ristrutturata. Sagam 447.2377 - 446.453.

A. VENDESI
Andora Cartiera Pietra Ligure Depandances 1/2/3 vani pronti ad in costruzione da L. 65 milioni compreso mutuo e dilazioni Tel. 011 2903.391 (To).

ALBENGA Garlenda vicino tennis - golf vendo bilocale 2pd villetta con 2 giardini L. 80 milioni. Tel 0182 20.369.

ALBENGA vicinanze rustico libero 4 lati 200 mq totali 1800 mq terreno da recinto strada acqua luce L. 19 milioni o rata da concordare. Tel. 0182 543.196.

ALPIGNANO portone di casetta 2 camere tinello cucinetta bagno box orto L. 98 milioni. Geo 390.606.

BARDONECCHIA
posizione centrale, in piccolo complesso residenziale impresa propone unità abitative varie metrature. Costruzione tradizionale, tetto in pietra, riscaldamento autonomi, camerette, taverniette, giardini privati. Tel. B.E.A. 011 507.026.

BORGHETTO 6. Santo alta mare 100 mt spiaggia camera soggiorno cucinino balconata L. 21 milioni e spighe classiche. Tel. 0182 541.188.

BORGHETTO vendo camera cucina superbalcone L. 24 milioni e box da L. 13 milioni. Agenzia Cantina 0182 670.080.

BORGO VERELLI 3 km mare vendesi cascina in legno e pietrelle in completo restauro. Imm. Finanza 010 800.845.

CASA indipendente con giardino collina Pontestura Vicchiona impendita posizione L. 35 milioni Tel. 0131 71.821.

CERIALE zona comodi mare e collina ingresso soggiorno, cucinino camera servizi balcone posto auto L. 32 milioni rateizzabile a rate. Tel. 0182 543.196.

DIANO Marina con vista panoramica mare monti 2 balconi 3 camere cucina servizi posto auto L. 75 milioni prezzi fino a 20 anni Tel. 0182 542.166.

GRESSONEY La Trinità tranne personale impianti [illegible] monolocali in nuova costruzione vicinissimo [illegible] 60% mutuo 20% contanti 20% [illegible], panoramici sul pendio adatto a [illegible] tranquillità. Tel. G.S.I. 011 311.1767.

IL PUNTO 815.881 - 815.488 collina zona Vittorio (AT) cascina abitabile 8 vani 10.000 mq terreno L. 110 milioni.

IL PUNTO 815.881 - 815.488 villetta collina zona Chivasso 130 mq 2 piani posto 700 mq. L. 87 milioni con mutuo.

IL PUNTO 815.881 - 815.488 15 km dopo Chivasso in bosco posizione di 110 mq da mattoni mq 600 prato L. 33 milioni.

MONCALIERI Bauducchi 1° piano di palazzina 115 mq abitabili cortile e giardino privato box 2 auto L. 149 milioni. Il Punto 815.881 - 815.488.

MONTORO nuova costruzione monofamiliare con servizi e box L. 43 milioni. Agata 656.603 - 597.774.

OCCASIONISSIMA ad Oulx Ingresso vendo splendidi miniappartamenti ristrutturati in autunno possibile condominio. Tel. Sea 011 597.629.

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende chalets ottimi prezzi. Tel. Sea 011 592.110.

PIETRA LIGURE 200 mt mare bilocale mansardato L. 68 milioni. Immobiliare Fenoglio 019 600.005.

SANREMARIO in residence signorile soggiorno angolo cottura 2 camere bagni 2 terrazzi terrazzo posto auto coperto L. 120 milioni. Agata 656.603 - 597.774.

S. GIACOMO di Roburent vendesi monolocali arredati L. 900 mila al mq minimo arredo mutuo a dilazioni. Per informazioni tel. G.S.I. 011 311.1767.

S. REMO via P. Semeria libero signorile 2 camere ingresso servizi vista mare. Edilcasa 011 832.280 - 832.307.

STILCASE 817.660 Progetto prestigiosa ristrutturazione di bella tipica di Triora con terrazzetta box ivi 2%.

47 Alberghi, pensioni

LA nuova casa sfarzo per amanti di Diportismo vi attende nel dolce clima della Riviera. Amichevole accoglienza confortevole tutte le camere con servizi televisore televisione. Assistenza medica infermieristica 24 ore su 24. Inoltre a disposizione degli ospiti vi sono servizio per noleggio imbarcazioni. Per informazioni tel 0184 59 036.

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati e nuovi. Esposizione: strada del Fortino 34, tel 472.950, pomeriggio dopo 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compera ora argento monete gioie. Prezzi massimi Corso Peschiera 161, tel. 324.832.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficerie gioielleria vecchia antica valutazione massima. Tel. 812.2027, via Nizza 27.

ACQUISTIAMO mobili antichi od usati, di qualsiasi valutazione immediato pagamento. Tel. 521.3270.

ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi antichi quadri, soprammobili, argenteria qualsiasi locale. T 071.1903.

ASTROLOGIA, magia. Hai un problema? Fai la 011 531.263 dal lunedì al venerdì, insieme troveremo la soluzione.

AVETE GUIDATO UNA FORD DI RECENTE?

COMPLETA DI:
• V^ marcia • fari alogeni
• tergilavalunotto
• cinture di sicurezza inerziali
• specchi retrovisori regolabili dall'[illegible]
• poggiatesta • servofreno
• pneumatici 155/70
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• lunotto termico

friend

£ 8.593.000 IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
• lunotto termico • fari alogeni
• vetri atermici • orologio digitale
• servofreno • cinture di sicurezza inerziali
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• poggiatesta • contagiri
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• alzacristalli elettrici
• pneumatici 175/70

ESCORT clx

£ 11.976.000 IVA COMPRESA

SIERRA 90 GL

COMPLETA DI:
• fari alogeni e retronebbia
• lunotto termico • vetri atermici
• specchi esterni regolabili dall'interno
• poggiatesta • cinture inerziali ad altezza regolabile • schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• alzacristalli elettrici • orologio digitale
• contagiri • luce vano di carico

£ 14.984.000 IVA COMPRESA

COMPLETA DI:
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• cinture di sicurezza inerziali • poggiatesta • lunotto termico
• predisposizione impianto radio • fari alogeni
• servofreno • orologio analogico
• specchi retrovisori regolabili dall'interno
• [illegible]

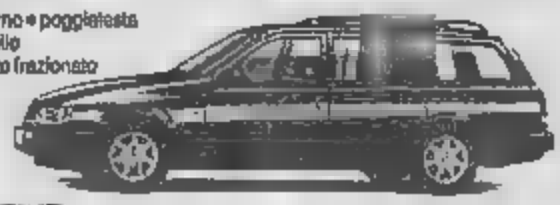
VOYAGER

£ 11.988.000 IVA COMPRESA VERSIONI CL

CERCHI RS A RICHIESTA

SIERRA ACTION WAGON

COMPLETA DI:
• fari alogeni e retronebbia
• lunotto termico
• specchi esterni regolabili dall'interno • poggiatesta
• cinture inerziali ad altezza regolabile
• schienale posteriore a ribaltamento frazionato
• orologio digitale
• luce vano di carico
• tergivetro posteriore
• [illegible]



£ 14.991.000 IVA COMPRESA

CERCHI RS A RICHIESTA

TRANSIT WAGON

L'auto a 9 posti

COMPLETA DI:
• poggiatesta anteriore • servofreno
• V^ marcia • barra antirollio
• porta laterale scorrevole con gradino incorporato
• tappo chiave • cintura di sicurezza

£ 10.970.000

Solo da:

Ford AUTOSTADIO TORINO VIA NIZZA 89 - CORSO AGNELLI 22

Ford EUROMOTOR TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO ■ CORSO GROSSETO 318

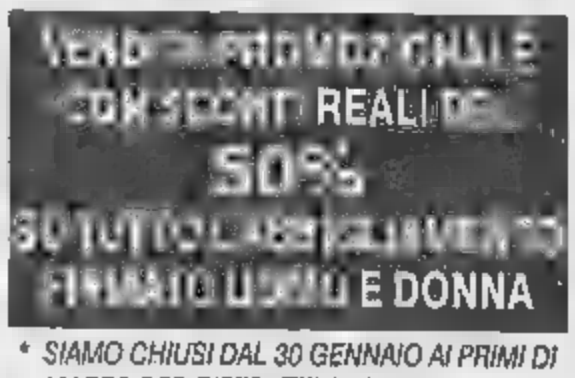
Ford CO-AUTO COLLEGNO ■■■■ FRANCIA 94

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO E VALIDA FINO AL 10/2/88

TUTTO A ½ PREZZO

SCRUPOLI

IN CORSO PESCHIERA 319 - TEL. 723.052



* SIAMO CHIUSI DAL 30 GENNAIO AI PRIMI DI MARZO PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI

Aut. legge 80

MILANESIO Sport

CORSO PESCHIERA 324 TORINO

DAL 12 GENNAIO AL 9 FEBBRAIO

SALDI ECCEZIONALI... certo!

SALDI

Il thriller di Cronenberg vince ad Avoriaz

Genevieve Bujold e Irons nel film di Cronenberg

PARIGI • Il Gran Premio [illegible] 17° Festival Internazionale [illegible] Film Fantastico di Avoriaz è stato attribuito a *Dead Ringers* del canadese David Cronenberg.

Il Gran Premio del «film strano» è andato a *Paper House* di [illegible] Rose (Gran Bretagna), il Premio della Critica e' [illegible] conferito a *Parents* dello statunitense Bob Balaban.

E ancora, [illegible] le segnalazioni comprimarie, il Premio Antenna d'oro è stato assegnato a *Monkey Shines* di George A. Romero (Stati Uniti) e quello della sezione paura a *Warnoork* dello statunitense Anthony Rickox.

Quattordici film erano in competizione al Festival protrattosi per [illegible] giorni: una competizione amata e seguita dai francesi, i quali per esempio hanno riservato al terribile cane degli horror Bader un'accoglienza da divo.

In ogni caso il film vincitore *Dead Ringers* di Cronenberg ricaverà da questo successo [illegible] notevole appoggio per la traduzione e il lancio sull'intero mercato europeo. Dopo *La mosca* il regista di origine canadese è ormai uno star del genere orrifico e della costellazione hollywoodiana. Gli ingenti mezzi e il tempo prolungato spesi durante le riprese consigliano di studiare nei particolari in promozione di *Dead Ringers*.

Cronenberg non si diffonde troppo sui particolari ma tiene a smentire di avere firmato una storia con implicazioni freudiane. Si tratterebbe [illegible] piuttosto di una tragedia classica, incentrata unicamente sulla figura dei fratelli e non sui loro genitori («*Quello* [illegible] *il mio prossimo film*» scherza impassibile il regista).

Il soggetto — due gemelli legati dall'ossessione e [illegible]tà — si riferisce a un fatto di cronaca del '75 che a sua volta suggestionò implacabilmente l'autore di *Scanner* e *Videodrome*. In un appartamento [illegible] Manhattan vennero rintracciati i cadaveri mummificati [illegible] due gemelli, entrambi ginecologi, accomunati [illegible] una fine che nessuno mai [illegible] saputo [illegible]lare.

r. s. s.

Ultimo

Tutti i film che non sono stati visti e non vedremo mai al cinema perché destinati esclusivamente al mercato dell'home video e di cui è in progressivo aumento la produzione

Ray Scheider

Scheider e George Peppard per solo videoregistratore

Per le riproposte ecco invece «Danton», «I due nemici», «Lo specchio del desiderio», «Sposi», «Pazza», «Lawrence d'Arabia», «Secondo Ponzio Pilato».

Dopo la valanga di videoregistratori venduti a Natale è logico che adesso arrivino sul mercato gli approvvigionamenti sotto forma di una nutrita scarica di videocassette nuove di zecca.

Cominciamo con gli inediti, cioè quei film che non sono stati visti e non vedremo mai al cinema perché destinati esclusivamente al mercato dell'home video e di cui [illegible] in progressivo aumento la produzione.

«*Angeli o quasi*» la presenta la Walt Disney. E' un'opera destinata ai ragazzi girata interamente in Austria. Narra l'esperienza [illegible] due giovanissimi cantanti dell'Opera di Vienna che dietro [illegible] quinte si comportano in maniera tutt'altro che angelica.

Roy Scheider è l'interprete principale de «*Il* [illegible] *Lange*» distribuito dalla Mgm/Ua. La vicenda, un thriller, ruota intorno [illegible] un tesoro nascosto e nascosto in Germania prima della caduta del Terzo Reich.

«*Chicago Story*» [illegible] invece un poliziesco ambientato in una delle meno tranquille città americane, nota anche per avere dato i natali a Al Capone e Lucky Luciano.

«*Amazona*» [illegible] un inedito vietato ai minori di 18 anni su un grande stregone malvagio e la sua lotta contro un gruppo [illegible] coraggiose e belle guerriere amazzoni.

George Peppard e Max von Sydow [illegible] due degli interpreti [illegible] «*Target Eagle*», un film d'avventura ambientato [illegible] coste mediterranee della Spagna e dell'Africa.

«*In pura con la luna*» [illegible] il racconto dei giorni di libertà di due ragazzi chiamati nel 1942 ad arruolarsi nel marines. I due sono Sean Penn e Nicholas Cage.

Al mostro di Firenze è invece dedicato «*Firenze! L'assassino è ancora tra noi*» una storia di terrore e di omicidi ambientata a due passi da casa.

«*Anata di libertà*» è la vicenda di un giovane campione di arti marziali che [illegible] arruola e finisce in Vietnam.

Per i patiti della fantascienza c'è [illegible] terza cassetta di «*Star Trek-la nuova generazione*» con gli episodi «*L'ultimo avamposto*» e «*Un mondo mai esplorato*».

Per le riproposte cominciamo [illegible] titoli [illegible] prestigiosi distribuiti dalla De Laurentiis. Gérard Depardieu è «*Danton*» nel filmone storico diretto da Andrzej Wajda nel 1983 per raccontare vicende odierne attraverso l'emblematica storia del rapporto tra il sanguinario Robespierre e il sanguigno Danton.

Alberto Sordi [illegible] David Niven [illegible] «*I due nemici*» nel film di Guy Hamilton con Amedeo Nazzari. Datato 1961, la pellicola esce solo a gennaio di quest'anno in home video dopo essere stata sfruttata un incredibile numero di volte al cinema e in tv. Ancora Gérard Depardieu, insieme con Nastassja Kinski ne «*Lo specchio del desiderio*», un film del 1984 [illegible] Ruan Fumeito e Victor Cavallo. «*Sposi*» [illegible] Jerry Calà, Della Boccardo, [illegible] Delle Piane, Nick Novecento, Simona Marchini e molti [illegible] in cinque storie dirette da Pupi Avati, Cesare Bastelli, Luciano Manuzzi, [illegible] Farina, [illegible] Avati. «*Casa mia, casa mia*» con Renato Pozzetto, Paola [illegible] e Athina Cenci è la divertente e scombinata storia di un milanese [illegible] permuta [illegible] suo appartamento con un altro a Roma. [illegible] [illegible] [illegible] giuni.

Nella collezione «*Winners-grandi film da collezione*» che la Rca Columbia mette in vendita a 29.000 lire, e[illegible] questo mese almeno tre titoli di notevole richiamo. «*Il tenente dei carabinieri*» con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Massimo Boldi, Marisa Laurito diretti da Maurizio Ponzi. «*Lawrence d'Arabia*» è il capolavoro di David Lean con Peter O'Toole, che appariva sullo schermo per la prima volta, Alec Guinness, Anthony Quinn, Omar Sharif. Terzo titolo «*Winner*» è «*Krull*», il film di fantasy ricco di personaggi da favola e da incubo.

«*Pazza*» con Barbra Streisand e Richard Dreyfuss è il più famoso [illegible] titoli [illegible] a gennaio presenta la Warner Home video.

Tra gli altri titoli «*Banana Joe*» con Bud Spencer, «*Trappola mortale*» dal noto dramma giallo di Ira Levine; «*Audrey Rose*», sulla reincarnazione, diretto dal grande Robert Wise, il regista di «*West* [illegible] *story*». Per concludere [illegible] una citazione [illegible] grande cinema in uscita in questi giorni, Nino Manfredi è, insieme con Stefania Sandrelli, l'interprete di «*Secondo Ponzio Pilato*». Vi si tratteggia [illegible] figura di un antieroe [illegible] accettò di assumersi la responsabilità della crocifissione di Cristo.

r. s. s.

INTERVISTA

De Carmine: «Vorrei sempre stare in scena» [illegible] intanto continua il «Duello» con Zanetti

Spiega le sue scelte: «Io insisto, [illegible] preferisco orientarmi sul teatro moderno. Mi diverte di più, [illegible] mi dà risposte diverse anche come uomo».

Renato De Carmine in scena

RAPALLO • «*Strehler? [illegible] ho nostalgia: è il più grande. [illegible] anche Giorgio ha nostalgia di me. [illegible] ha offerto di alternarmi con lui nel Faust, ma sono stato costretto [illegible] rinunciare per i precedenti impegni. Dovrei invece riprendere, la prossima stagione, La grande magia di De Filippo. Il personaggio dell'illusionista Otto Marvuglia [illegible] [illegible] sono costruito giorno per giorno. [illegible] Strehler, quando siamo stati [illegible] Parigi, mi elogiò pubblicamente con un giudizio di cui gli sono grato: Eduardo, disse, era immenso, ma questo De Carmine è ancora più efficace*».

Assieme con Giancarlo [illegible]netti, con il quale forma una coppia di straordinaria bravura, Renato De Carmine è il coprotagonista di «*Duello*», il giallo brillante [illegible] Anthony Shaffer che, dopo essere stato presentato ieri sera ad Alba, oggi sarà al Teatrino delle [illegible] [illegible] Rapallo. E' il [illegible] condo spettacolo che affrontano insieme: il 7 marzo, a Riva del Garda, riprenderanno «*Il guardiano*» di Harold Pinter, alla presenza dell'autore. Hanno intenzione di formare compagnia anche l'anno prossimo. «*Gli propongo delicatezze,* [illegible] *lui rifiuta*», brontola Zanetti. «*Sono testi orrendi*», scherza [illegible] Carmine.

Zanetti, che non si sente soltanto attore, ma [illegible] impresario, ama andare [illegible] ricerca di opere nuove, almeno per l'Italia: «*Capitan Fracassa sarà stata anche un'operazione discutibile, ma è teatro. E Pinter è stata una scelta difficile, però ha contribuito alla riscoperta di un drammaturgo che adesso tutti vogliono rappresentare,* [illegible] *purtroppo condizionamenti di mercato, che ti obbligano ad andare sul sicuro. E alle novità gli assessori non credono. Ma io insisto, e preferisco orientarmi sul teatro moderno.* [illegible] *diverte di più,* [illegible] *mi dà risposte diverse anche come uomo*».

E De Carmine? Anche [illegible] dice [illegible] esserai molto divertito, in «*Duello*», ad inventarsi [illegible] personaggio [illegible] sir Andrew Wyke, «*un inglese ironico, ma crudele*», predilige però i classici: «*Vorrei interpretare: Enrico IV* [illegible] *Pirandello, Zio Vania di Cechov e Il* [illegible] *immaginario di Molière. Sono tre testi antitetici, ma mi piacerebbe poter continuare il discorso sulla follia, sull'alienazione, sul ricordo già iniziato con* [illegible] *e Ionesco. Al* [illegible] *di Maurizio Costanzo una volta ho detto che non vorrei mai uscire di scena: là sopra mi sento libera, metto tutte* [illegible] *emozioni e le esperienze*».

Ha rinunciato a «*Prima pagina*», con Monica Vitti, per poter proseguire le repliche di «*Duello*», in cartellone con successo già da un paio di stagioni. [illegible] [illegible] In uno stimolante progetto, per il [illegible] sospeso, [illegible] *tournée internazionale (Madrid, Barcellona, Milano e Roma)* [illegible] il sonno del[illegible] ragione, *coproduzione fra i teatri* [illegible] *di Valencia e di Polonia*». Resterà con Zanetti, che desidera formare un collaudato gruppo di primi attori: «*Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi hanno già aderito, presto arriveranno anche Ferrari e Valeria Valeri*».

Pambieri, che sarà al fianco di De Carmine e Zanetti nel «*Guardiano*», sta cimentandosi proprio [illegible] [illegible] nella regia, con «*Gli innamorati*» di Goldoni. Precisa Zanetti: «*Può sembrare una contraddizione con la nostra linea, rivolta* [illegible] *opere* [illegible] *autori contemporanei. Ma è stata* [illegible] *scelta forzata. Avremmo dovuto rappresentare* Il tradimento, *di Maria Letizia Compiangeto, il testo* [illegible] *ha vinto il Premio Idi '88. Ma il regista Roberto Guicciardini ha dato forfait, e così abbiamo ripiegato in tutta fretta su questa commedia goldoniana, che costituisce* [illegible] *soluzione meno ardua*».

Stefano Delfino

[illegible] UM DEI [illegible] DI

Esattamente quarant'anni fa [illegible] Fenice di Venezia, con una bella interpretazione de «I puritani», sorgevano i presupposti per fare un mito

La vera storia di Callas minuto per minuto

Maria Callas

Esattamente quarant'anni fa alla Fenice di Venezia sorgevano i presupposti del «mito Callas».

Affermazione sorprendente solo per chi, ma sono la maggioranza, è restato tenacemente attaccato ai luoghi comuni di una superficiosa tradizionale agiografia.

In altre parole il significato dell'esordio veneziano, nell'agosto 1947, di quella sconosciuta ragazzona di 24 anni, Maria Sofia Cecilia Kalogeropoulos, in arte Maria Callas, non va oltre il generico approccio a una carriera che si presentava assai promettente ma certo non sensazionale.

Diverrà tale, invece, a partire dal novembre 1948, quando Siciliani, scritturando la Callas per la sua prima Norma, le aveva impedito di tornare malinconicamente in America. A questo primo provvidenziale successo alla Scala, ne era tosto seguito un secondo, ancora più straordinario, appunto a Venezia.

Era accaduto infatti che nel volgere di pochi giorni la Callas, scritturata come Brunilde nella *Walkiria*, si era improvvisamente trovata dinanzi a una richiesta, a dir poco singolare, del suo mentore Tullio Serafin.

«Altre cantanti, senza la [illegible] intelligenza, sarebbero cadute. Lei no»

Ammaliatasi in Carosio, prevista Elvira nei *Puritani*, l'orecchio fino dell'anziano direttore aveva intuito che la Callas, allieva prediletta di una grande «coloratura» di quarant'anni prima, Elvira de Hidalgo, possedeva tutte le qualità tecniche, prima ancora che la dimensione espressiva, per coprire l'improvvisa «défaillance», offrendo così una sensazionale dimostrazione delle sue praticamente illimitate possibilità.

Appresa la parte in pochi giorni di studio frenetico, ciò si verificò puntualmente per tre recite, consegnando alla storia un evento che più anomalo non si può, nel segno di una [illegible] che [illegible]reva ormai archiviata per sempre. Giuseppe Pugliese, oggi unico autorevole superstite di quell'impresa favolosa, così ne ha tramandato il ricordo: «Molte altre cantanti, con la voce e il temperamento della Callas, ma senza la sua intelligenza, nel brusco passaggio sarebbero cadute. La Callas no. A seconda del variare delle esigenze vocali e interpretative si è validamente difesa o ha avuto momenti felici, da quella cantante di grandi possibilità che essa è (...); dove la parte diventava più lirica e quindi più adatta alla sua voce, anche nelle vertiginose ascese espressive, ha avuto momen[illegible] di grande in[illegible]sa musicalità. (...) La prova è stata tuttavia degna dei suoi eccezionali requisiti».

Di colpo la Callas si trova proiettata all'indietro nell'Ottocento, quando situazioni affini offrivano a cantanti del calibro di Thérèse Tietjens e Lilli Lehmann l'occasione per misurare il grado [illegible] propria straordinaria versatilità. Niente di nuovo sotto il sole dunque, ma è indubbio merito della Callas avere riproposto la dialettica con un passato favoloso, accettando una sfida con se stessa che dietro l'angolo celava l'appuntamento con la Storia, anticamera del Mito.

Giorgio Gualerzi

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Lunedì 23 Gennaio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Il mondo di Quark**. *Indagine critica sulla parapsicologia: Veggenti, illusioni e lettura del pensiero*
14,45 **Favole europee**: *La donzella guerriera*
15,30 **Lunedì sport**
16 — **Cartoon clip**, cartoni animati
16,15 **Bigi**, varietà pomeridiano per ragazzi
17,30 **Parola e vita. Le radici**. *Il libro più letto del mondo*
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Domani sposi**, varietà presentato da Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, informazione sulle novità editoriali
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **La famiglia**, di Ettore [illegible]. con Vittorio Gassman, Fanny Ardant, Stefania Sandrelli, Philippe Noiret. Italia commedia 1987 — *Ottant'anni di saga familiare raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo clan, i primi del Novecento giorni. Dolori e felicità di un microcosmo che diventano l'affresco di un'intera città. Grandi interpreti e grande regia*
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
23,10 **Speciale Tg1**, a cura di Enrico Mentana
24 — **Tg1 notte**
— **Oggi al Parlamento**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzarà e Piero Badaloni
9,40 **Non è una vita**, sceneggiato
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **Passioni**, sceneggiato
11,30 **Ci vediamo alle dieci**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **Via [illegible] 66**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Tg 2 Diogene**, attualità
13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà. Seconda parte
14 — **Saranno famosi**, telefilm
14,45 **Tg2 - Economia**
15 — **Argento e oro**, un programma ideato e condotto da Luciano Rispoli
— **Oggi sport**, di Gianni Vasino
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Spaziolibero**. Amici della Terra
17,25 **Tg2 Sportsera**
17,50 **Hunter**, telefilm
19,39 **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo II**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

SERA

20,30 **Capitol**, serial. 17ª puntata
21,35 **La strada di San Francisco**, telefilm con Karl Malden e Michael Douglas
22,30 **Tg2 Stasera**
22,40 **Il sicario**, un programma di Jocelyn, condotto da Luigi La Monica
23 — **Chiappale chiappale**. Follie in studio con Giorgio Bracardi e i suoi personaggi
23,25 **Tg2 Notte**
International Doc Club, musicale, con Monica Nannini e Gegè Telesforo
0,40 FILM ■ **Dramma nello specchio**, di Richard Fleischer, con Orson Welles, Julietta Gréco, Bradford Dillman. Usa drammatico 1945 — *Un amante, un omicidio. Le indagini della polizia e il processo. Tra gli avvocati ci sono forti attriti e vecchie ruggini, con trucchi legali risolvono. Alla fine la dignità e la coscienza professionale prevarranno*

DOMANI MATTINA

7 — **Prima [illegible]**. Attualità con Mario Pastore e Enza Sampò [illegible] sani più [illegible] «Mattina», attualità, con Rosanna Lambertucci
9,55 [illegible] ● **La [illegible] sorella**, di Mario Volpe, con Vera Carmi, Enzo Fiermonte, Checco Durante. Italia drammatico 1951
10,55 **Tg2 Trentatré**, programma di medicina a cura di Luciano Onder
11,35 **Bob Newhart in Uno psicologo per [illegible]**
11,55 **Mezzogiorno è...**

RAITRE

14 — **Rai Regione**: Telegiornali regionali
14,30 **Dse Io insegno... tu impari**, riflessioni sul rapporto adulti-ragazzi
16 — **DSE Allane. La scuola americana di fronte alle minoranze etniche**
15,30 **Paliamano**: Imola-Prato
16,05 **Viaggio in Italia**, documenti
17 — **Destini**, teleromanzo
17,45 **Videobox**, musicale
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport regione del lunedì**
20 — **Io confesso**. *Parola segnale in tv*

SERA

20,30 **Un giorno in Pretura**, attualità di Nini Perno e Roberta Petrelluzzi. *Niente commenti, solo la registrazione di un processo: questa la formula di un programma che ha riscosso un successo sempre crescente*
21,30 **Max Headroom**, telefilm. *Guerra*
22,20 **Tg3 Sera**
22,30 **Il processo del lunedì**, attualità sportiva a cura di Aldo Biscardi
24 — **Tg3 Notte**
0,15 **Vent'anni prima - schegge**, documenti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle [illegible] pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18 — **New York New York**, telefilm, con Tyne Daly e Sharon Gless. *Un tranquillo weekend di lavoro*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
[illegible] **Sulle strade della California**, telefilm. *Giochi di guerra*

SERA

20,30 FILM ● **La magnifica preda**, di Otto Preminger, con Marilyn Monroe, Robert Mitchum, Rory Calhoun. Usa western 1954 — *La conturbante May finisce con il suo amante nella fattoria in cui vive Matt. Il confronto fra i due uomini, violento e prevaricatore il primo, onesto e forte il secondo, convince May ad abbandonare l'amante per stare con Matt. Il film mostra la Monroe al massimo della sua bellezza anche se poco il suo agio nei panni di donna del West*
22,15 [illegible], rotocalco di cinema
23 — FILM ● **Mio zio Benjamino**, di Edouard Molinaro, con Jacques Brel, Claude Jade. Francia commedia [illegible] — *Storia di un medico libertino, talmente geloso della sua libertà da [illegible] di farsi mettere in prigione pur di sfuggire alla minaccia del matrimonio*

DOMANI MATTINA

8 — **Lou Grant**, telefilm
9,45 FILM ● **Benito si... ma d'onore**, di Jean Cherasse, con Luis De Funès, Francis [illegible]che. Francia commedia 1952 — *In una cittadina corsa la carica di sindaco è molto ambita. Alla lotta per conquistarla, con mezzi più o meno legali, partecipano anche dei gangster. La nomina andrà a colui che meno ha fatto per ottenerla*
11,30 **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Agente Pepper**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Casa Keaton**, telefilm
14,30 **Baby sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, varietà. Conduce Gerry Scotti
15,15 **Megasalvishow**, varietà
15,25 **Deejay Television**, programma musicale a [illegible] di Linus e Tiziana Rivale
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Pelle di castoro per Rudy**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— [illegible] **e Shiro due cuori nella pallavolo**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordomo**, telefilm
18,30 **Supercar**, telefilm
18,30 **Happy days**, telefilm
20 — **Nilly un giorno dopo l'altro**, cartoni animati

SERA

20,30 **Cinque ragazze e un miliardario**, telefilm con Joseph Bologna
21,30 **La bella e la bestia**, telefilm. *Matrimonio a Chinatown*
22,30 **Per la strada**, quiz con Mario Balestri, Annamaria Frosio
23 — **Megasalvishow**, varietà ideato e condotto da Francesco Salvi
23,15 FILM ● **Venerdì 13**, di Sean S. Cunningham, con Betsy Palmer, Adrienne King, Harry Crosby. Usa terrore 1980 — *Film dell'orrore fin troppo classico e stereotipato, con tutti gli effetti ed effettini tipici del genere. Nonostante questo il pubblico giovanile americano gli tributò un buon successo. Il terrore dilaga in un campeggio vicino al lago Crystal, con complicità di lune piene ed improvvisi temporali*
1 — **Premiere**, i trailers della settimana
1,10 **Star Trek**, telefilm

DOMANI MATTINA

7 — **Cartoletto**, cartoni animati
8,15 **Strega per amore**, telefilm
8,45 **Supervicky**, telefilm
9,15 **Ra[illegible] supermaxiaroe**, telefilm
10 — **Hardcastle and MacCormick**, telefilm
11 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
12 — **Tarzan**, telefilm
13 — **Ciao Ciao**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, condotto da Marta Flavi
15,30 **La casa nella prateria**, telefilm
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
18 — **C. K. il prezzo [illegible] giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tira [illegible] moglie [illegible] marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

20,30 FILM ● **I pompieri**, di Neri Parenti, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi. Italia commedia 1985 — *Avventure tragicomiche di una sgangherata ed inetta squadra vigili del fuoco. Accanto ai protagonisti un gruppo di giovani figli d'arte*
22,20 **Top secret**, telefilm
23,20 [illegible] **Show**, attualità
0,40 **Premiere**, i trailers della [illegible]mana
0,50 **Barette**, telefilm
1,50 **Mannix**, telefilm

GRP

15 — **Tv Moda**, telefilm
16 — FILM: [illegible] **non pervenuto**
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] — **Documentario**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM: **Io, l'amore**, di Sergio Bourguignon, con Brigitte Bardot, Laurent Terzieff, Jean Rochefort. Francia drammatico 1967 — *Fotomodella, mandata a Londra dall'amante per un servizio, nella [illegible] inglese [illegible] un geologo [illegible] sul ciglio decide di partire*
22 — **Telefilm**
23 — **Charleston**, telefilm
[illegible] **Grp Monitor**, [illegible]
24 — FILM ■ **L'amante dell'assassino**, di Krzysztof Zanussi, [illegible] Horst Buchholz, Ann Wedgewith. Germania drammatico 1974 — *Mark, appena abbandonato dalla moglie, giunge in una cittadina e diventa l'amante della padrona dell'albergo che lo ospita. Insieme i due decidono di rapinare una banca, ma ci scappa il morto.*
— **Programmi no stop**

VI[illegible]

13 — **La provinciale**, telenovela
14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Bonanza**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela, con Andrea Del[illegible]
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela
20,30 FILM ■ **L'estraneo**, con Craig Wasson, Patricia Quinn, Sterling Hayden, Frank Grimes. Usa drammatico 1979 — *Un americano va in Irlanda ad entra in contatto con i famosi dell'Ira*
22,25 **Videonotizie**
22,30 **Termometro dell'economia**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Termometro dell'economia**
0,30 **Gunsmoke**, telefilm
1,30 **Le auto delle [illegible]**

ITA[illegible]ecity)

14 — **Una vita da vivere**
15 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
15,30 **California**, telefilm
17 — **Il dottor Kildare**, telefilm con Richard Chamberlain
17,45 **Super 7**, varietà:
— **Bravestarr**, cartoni animati
— **Gli scerriffi delle stelle**
— **I difensori della Terra**, cartoni animati
— **Lupin Fincoraggibile Lupin**, cartoni animati
20 — **Il dottor Kildare**, telefilm
20,30 FILM ■ **Il mondo di una cover girl**, di Robert Young. Usa drammatico 1976
22,35 **Colpo grosso**, gioco a quiz
23,20 **Speedy**, rubrica automobilistica
23,50 FILM ● **Pupe calde e mafie nere**, di Ossie Davis, con Geoffrey Cambridge. Usa commedia 1969 — *Undici bisbetiche mascherati derubano il «ricco» delle mille di un pastore di Harlem. Due poliziotti di colore intervengono per recuperare il denaro*
1,40 **Brothers**, telefilm

QU[illegible]

12,10 **Automarket tv**, programma promozionale
12,45 **Tg4**, notiziario
13 — **Classe [illegible] Hollywood**, [illegible] film
13,25 **Tg4**, notiziario
14,10 **Tg4 Borsa**, notiziario economico
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
16 — **Strike force**, telefilm
17 — **Marta**, telenovela
18,15 **Riuscirà la nostra eroina a...**, telefilm
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Stanlio e Ollio**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **Bar Sport**
22,15 **Basket A1: Wiwa Cantù-Ipifim Torino**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Programma promozionale**
0,25 **Tg4**, notiziario
0,30 **Super sexy**
1 — **Primus**, telefilm
1,30 **Samurai senza padrone**, telefilm

Q[illegible]

13 — FILM ● **Dragon Force**, di Michael King, con Brullo Baron, Mandy Moore. Hong Kong avventuroso 1982
16 — **Mariana II [illegible] di nascere**, telenovela
16,30 **Milleidee**, promozionale
16,30 **Balaiak**, cartoni animati
17 — [illegible] **Story**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, [illegible]a
18,30 **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Good timea**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Il conte di Montecristo**, di David Green, con Richard Chamberlain, Tony Curtis. Gran Bretagna avventuroso [illegible] — *Dal celebrerrimo romanzo di Dumas: Edmond Dantès sta per sposare l'amata, quando una congiura lo conduce alla prigione*
22,30 **The Bold Ones**, telefilm
24 — FILM ● **Passioni popolari / [illegible] baraonda**, di [illegible] Vancini, con Giuliano Gemma, Edi Angelillo. Italia commedia 1960
— **Film no stop**

S[illegible] SIX

13,15 **Cronaca e informazione regionale**
14,30 **Music Bok Italia Studio 1**, musica pop con Guido Cavallari: Crash n. 3
15,30 **Mutoking**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Stephany**, telefilm
18 — **Teneramente Rock**, musicale
19 — **Calendar Men**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**. Rotocalco di attualità e informazione
20 — **Flash cinema**, a cura di Torino Canzio
20,30 **Concerto profili: Rod Stewart - Brian Ferry**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **L'idolo**, telenovela con El Puma
22,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**
23 — **Illusione d'amore**, telenovela con Veronica Castro
24 — **Monitro, samurai solitario**, telefilm
1 — **Charleston**, situation [illegible]medy
1,30 **Le auto dell[illegible]**

[illegible]

14,03 **Sotto il segno del sole**
15,03 **Ticket**
16 — **Il Paglione**
[illegible] **Radiouno jazz '89** A [illegible] di R. Mazzoletti. *Una storia italiana del jazz*
[illegible] **Onda verde camionisti**
18,05 **DSE Scrittura al femminile**
18,30 **Musica sera: Piccolo concerto**
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
20 — **Carlacarbone**. Paolo Madeglia incontra Paola Capriolo
20,20 **Mi racconti una fiaba?** Favola di ogni Paese
20,30 **Radiouno sera**: *Garibaldi*, sceneggiato con Gastone Moschin
21,06 **Il teatro di Luigi Squarzina**
22,49 **Oggi al Parlamento**
23,05 **La telefonata**

[illegible]

15 — **Stereotip**
15,32 **Stereotip parade**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Onda verde uno**

R[illegible]

12,45 **Vengo anch'io?** Gioco-quiz d'Italia in 185 tappe a cura di Massimo Giuliani
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Forte a morte**, di Raffaele La Capria. Lettura integrale a più voci a cura di U. Marino
15,30 **Gr2 economia**. Media delle valute
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità
16,32 **Il lascino discreto della melodia**. I nuovi interpreti
19,50 **Speciale Gr2 cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 [illegible] **jazz**, coordinato da Paola Pallotta. Ultimissime da New York
20,30 **Fari accesi**
21,30 **Radiodue 3131**, conduce Maurizio Ciampa

[illegible]

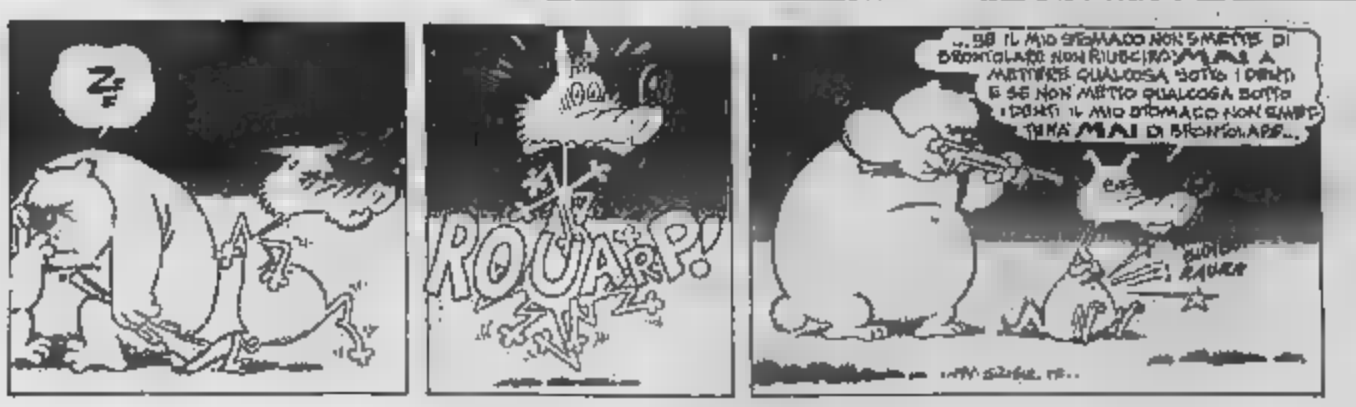
15 — **Studiodue**, in diretta notizie e informazioni
15,05 **I magnifici dieci**
20,45 [illegible]. **Musica**

[illegible]

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact club
14,53 **I tatti della cultura**
15 — **Pomeriggio musicale**
15,45 [illegible], osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse I giovani, il sesso e l'Aids**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti. Wilton Marsalis
18 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto da Marco Vallora
18,45 **Pomeriggio musicale**. Musica sacra con Paolo Maurizi
21 — Dalla Radio Svizzera: **Festival di Lucerna 1988**. Direttore Claudio Abbado. Musiche di Rossini, Mozart, Beethoven. Chamber Orchestra of Europe
23,20 Da Torino: **Blue note**, presenta Riccardo Bergerone

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte**
5,45 **Il giornale dell'Italia**



ODEON TV

13 — **Superiamo**, cartoni animati
13,30 **Hulk**, cartoni animati
14 — **Rituals**, soap opera
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar**
— **Bill Cosby Show**, telefilm
— **Wizzard**, animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star blazers**, cartoni animati
— **Voltron**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
20 — **Bollicine**, telefilm

20,30 FILM ● **Allen: zona di guerra**, di Danny Bilson, con Tim Thomerson, Timothy Van Patten. Usa fantascienza 1988 — *Gli alleni possono anche essere buoni. Gli alleati se li vedono attorno al fronte durante l'ultima guerra, a subito pensano all'arma segreta di Hitler. Il livello è decente, ma ormai abbiamo il palato fino*
22,30 FILM ● **La prima [illegible] dottor Daniell, industriale coi complesso [illegible] giocattolo**, di Gianni Grimaldi, con Lando Buzzanca, Françoise Prevost. Italia commedia 1971 — *Un industriale sposa una bellissima ragazza che ha voluto a tutti i costi sfilare illibata al matrimonio. Per un motivo o per l'altro la verginità di lei blocca [illegible] non riesce a consumare la nozze*
Un salto [illegible] buio, telefilm
— **Film no stop**

1 — **I [illegible] di Mr. Monroe**, telefilm
Il segreto [illegible] Jolanda, telenovela
10 — **Agua viva**, novela
11,30 **Il fantastico [illegible] di Mr. Monroe**, telefilm
13 — **Bugar**. Cartoni animati no stop

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musica; video clips, immagini stupefacenti
15 — **Scontro Lobo**, telefilm
16 — FILM ● **L'amore di Miss Leona**, di Joseph Hardy, con Lynn Redgrave, Anthony Zerbe, Brian Dennehy. Usa drammatico 1980 — *Sboccia l'amore tra un'insegnante di mezza età ed un operaio. La storia si complica quando la moglie di lui la ricatta minacciando di non fargli più rivedere i figli*
17,45 **Tv donna**. Chi, come, quando, [illegible] perché dell'universo femminile
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo

20,30 **Potere**, teleromanzo con Tarcisio Meira, Bruna Lombardi, Felipe Camargo, Renata Sorah. Diciassettesima puntata — *Renato Villar decide di confessare a Junior di essere stato uno dei mandanti dell'omicidio di sua padre. Junior, sconvolto, lo racconta a [illegible] volta a Telma. Non riuscendo a colpire Renato, Mario e gli altri decidono di rimuoverlo Maura...*
22,15 **Gente e turismo**, programma [illegible] informazione per tutti coloro che amano viaggiare, visitare o [illegible]
22,45 **Stasera**, telegiornale
23 — **Stasera sport**

7,30 [illegible] **Evening News**, via satellite il più importante telegiornale dell'emittente statunitense
11 — **Daniel Boone**, telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela [illegible] Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,55 **Specchio della vita**, condotto da Nino Castelnuovo

SVIZZERA

10 — **Tg flash**
18,05 **Le avventure [illegible] Holmes**, telefilm
— **Ebrezza e [illegible] della mongolfiera**
— **Segni particolari: genio**, telefilm
17,30 **Wil Cwac Cwac**, cartoni animati
17,35 **David gnomo amico mio**, cartoni animati
18 — **Interbang?! o «Le sette torri di Pian»**, telefilm
18,25 **Tutifrutti**, aperitivo con [illegible] sica, quiz, souvenirs, [illegible] loons, concorsi, sorrisi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità**
— **Fatti e incontri**
— [illegible]
19,45 **Telegiornale**

20,20 [illegible] **caso [illegible] due**, telefilm. *Chi semina violenza*
21,45 **La terra che svanisce**, documentario
22,35 **Telegiornale**
22,55 **Pianeti della musica**. Gershwin: Prélude; J. Strauss: An der schönen blauen Donau. S. Joplin: Maple leaf rag. Easy winners. Al pianoforte Tzimon Barto
— **Flash teletext**

10 — **Telescuola**: Anno europeo del cinema e della televisione. FILM [illegible] **Ladri di biciclette**, di Vittorio De Sica, con Lamberto Maggiorani, [illegible] Staiola, Lianella Carell, Vittorio Antonucci. [illegible] drammatico 1948 — *Premio Oscar [illegible] come miglior film non americano. Opera fondamentale del filone neorealista*

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Football!** [illegible] da Miami in differita **Superbowl Nfl '88-'89**
16 — **Telegiornale**
16,45 **Sport spettacolo**, gli eventi più spettacolari dello sport presentati da Dan Peterson. **Basket Nba**, telecronaca di Francesco Archibi e Flavio Tranquillo. **Football Nba**, telecronaca di Bebo Neri e Fabio Russo
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta (replica)
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 **Tennis**, Australian Open. Sintesi dell'ottava giornata, in differita da Melbourne. Commento di Rino Tommasi e Gianni Clerici
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Sportime** [illegible]. Il settimanale nel quotidiano
23 — [illegible] **Nba Today**: Regular [illegible]: **Atlanta-Detroit** per il campionato [illegible]. Telecronaca di Dan Peterson e Andrea Bassani.

[illegible]

1 — **Il [illegible] di Mr. Monroe**, telefilm
Il segreto [illegible] Jolanda, telenovela
10 — **Agua viva**, novela
11,30 **Il fantastico [illegible] di Mr. Monroe**, telefilm
13 — **Bugar**. Cartoni animati no stop

[illegible]

13 — [illegible] telenovela
14 — **Gigi [illegible] trottola**, cartoni animati
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni
15 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
15,30 [illegible], cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Magic Story**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Interbang**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
18 — **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM ● **Il bagnino**
22,30 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 [illegible] ● **Tempi moderni**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Henry Bergman. Usa comico 1936 — *Charlot è operaio in [illegible] fabbrica supermeccanizzata. Alle prese con la catena di montaggio è ostes[illegible] da terribili meccanismi*

RETE MANILA

11,05 [illegible] **box**, video clip da tutto il mondo
12,05 **Videomercato**
12,20 **Il giramondo**, documentario
13 — **Telenovela**
14,10 FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
16,20 **Music Box**
16,20 **Il giramondo**, documentario
18,05 **I fuorilegge**, telefilm
22,05 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale

[illegible] AE

15,30 **Essere poveri nella grande città**
16,15 **Paper moon**, telefilm
18 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
19,40 **Angie**, telefilm
20 — **Pic Poc e Patatrac**, cartoni animati
20,30 **Il nido del serpente**, telenovela
21,30 **Love story**, telefilm
22,20 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**

TELECUPOLE

13 — **Cronache dei motori**
13,30 [illegible] **di [illegible] nostre**, sceneggiato con Domenico Modugno
15 — **Ciranda de pedra**, telenovela
17 — **Avventura**, documentario
18 — **Aeroporto Internazionale**, telefilm
18,30 **Dama de rosa**, telenovela
19,30 [illegible]
20 — **Ciranda de pedra**, telenovela
20,30 FILM ● **Luci della ribalta**, [illegible] Chaplin, [illegible] Charlie Chaplin, Claire Bloom, [illegible] Keaton. Usa drammatico 1952 — *Calvaro, clown di mezza età, sembra non far più ridere e aver imboccato il viale del tramonto. Un giorno [illegible] del suicidio una danzatrice. Lei si lega a lui che la cura fisicamente e moralmente riuscendo anche a farne una stella...*
22,30 **Tg4 notiziario**
22,40 **Trentatré**, rubrica medica
23,20 FILM ● **Il commissario Ver[illegible] [illegible]** Luc Merenda, Janet Agren. [illegible]

[illegible] E

14,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
15 — FILM ● **Lollypop**, [illegible] E. Lazarus, [illegible] J. Ferror, K. Valentino. Drammatico 1975 — *Storia [illegible] fratellanza [illegible] [illegible] e nani in Sud Africa. Due orfanelli fuggono nella foresta per evitare di essere divisi in [illegible] al colore della loro pelle. Finale tragico con morale fin troppo scontata*
17 — **Telegiornale**
17,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
17,45 **Promozionale Buitoni**
18,50 **La mia piccola Margie**, cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Incontro di[illegible]**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le carte parlano**, con Mary Boarolla
23,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
0,30 **Telegiornale**

[illegible] A

13 — [illegible] telenovela
14 — **Gigi [illegible] trottola**, cartoni animati
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni
15 — **Capitan Futuro**, cartoni animati
15,30 [illegible], cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **Magic Story**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Interbang**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
18 — **Informa 7**, notiziario
20,20 FILM ● **Il bagnino**
22,30 **Teledomani**, collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 [illegible] ● **Tempi moderni**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard, Henry Bergman. Usa comico 1936 — *Charlot è operaio in [illegible] fabbrica supermeccanizzata. Alle prese con la catena di montaggio è ostes[illegible] da terribili meccanismi*

[illegible] TE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **La sfida del Gobots**, cartoni
16 — **Victoria**, telenovela
17 — **Incatenati**, novela
18 — **Un uomo da odiare**, [illegible] vela
18,30 [illegible] **Magazzini**, telaro[illegible]
19,30 **Tg A**
20,25 **Incatenati**, novela
21,15 **Victoria**, teleromanzo
22,15 **Un uomo da odiare**, teleromanzo

PAN TV

15,15 [illegible] **fattoria dei giorni felici**, telefilm
16 — [illegible]
— **Natura selvaggia**, documentario
17,15 **Shopping [illegible] noi**
19,30 [illegible] **or alive**, telefilm
20,15 **Rubrica di astrologia**, con Valerio Ramponi
20,45 [illegible] **piase**, spettacolo
23,30 **Portobello Road**. Mercatino
2 — **Programmi no stop**

[illegible]

14,45 **Music Television**
16,05 **Pomeriggio con [illegible]**
18,05 **L'arredamento**, rubrica
19,50 **Coffee Break**
20,30 [illegible] **sport**, cronache, interviste e filmati [illegible] weekend sportivo torinese
0,50 **Music Box**
1,10 FILM ● **Titolo non comunicato [illegible]**

[illegible] A

14,35 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 — **I gatti di Cattanooga**, cartoni animati
16,30 **Bia**, cartoni animati
17 — **Mary Hartman**, telefilm
17,30 **Pomeriggio insieme**, ve[illegible]
18,15 **Il gioco di Retemia**
20,30 **Master cross**
21 — **Sport [illegible]**
22 — **Dirittura d'arrivo**
22,30 **Arte e cultura**
23 — **Lo spettacolo continua**

SESTA RETE

15,30 **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **La pagella**
18 — **The Bold Ones**, telefilm
19 — **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Mariana Il diritto di nascere**, telenovela
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
22,30 FILM ● **Il quartiere dei più violenti**

TELESTAR

15,30 **The David Niven show**, telefilm
18,40 **Starlandia**, spazio tv per ragazzi
17,10 **La pattuglia dei [illegible]** cartoni animati
17,50 **Veronica Il volto dell'amore**, telenovela
18,50 **Marina**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **Amore oggi**
22,30 **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Gunsmoke**, telefilm

[illegible] TA

14,30 **Angie Girl**, cartoni animati
16,30 [illegible] **animali**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
19 — **Attualità cinema**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,45 **Redazionale**, le notizie in Valle
20,20 **Calcio**
22 — **TVA Magazine**, notiziario
22,30 **Sport**
— FILM ● **Titolo non comunicato**

IN POLTRONA

Il solito poliziesco

RAIDUE [illegible]

Tutti i pomeriggi, tranne la domenica, andrà in onda la nuova serie poliziesca Una *Hunter*. [illegible] episodi sono ottantotto, ambientati nelle strade e [illegible] sobborghi [illegible] Los Angeles. Al centro c'è una coppia di poliziotti della squadra [illegible] della città californiana: il sergente [illegible] Hunter e la bellissima Dee Dee McCall, collega [illegible] lavora al suo fianco per combattere, [illegible] solito, violenza, droga, corruzione. Su[illegible] [illegible] infaticabili, i due lo faranno senza alcun riguardo per [illegible] avventure, [illegible] risvolti umoristici e inseguimento finale del cattivissimo [illegible] turno. Comprimari dei due [illegible] saranno

[illegible] telefilm poliziesco

Il poliziotto antipatico Terwilliger, il giovane informatore Sporty, il capitano Caine, serio ma giusto, [illegible] qualche altro personaggio da telefilm. Per [illegible] ancora i telefilm [illegible] li sta a guardare.

Pensioni che sfacelo!

[illegible] 13,15

La decima settimana di Diogene è dedicata a quello che il sottotitolo chiama *Il dramma [illegible] pensioni*. L'inchiesta [illegible] come [illegible] essere pensionati equivale ad essere poveri e maltrattati. L'ottanta per cento delle pensioni non su[illegible] [illegible] 600.000 lire mensili e per avere una pensione definitiva è [illegible]to normale attendere quattro o cinque anni; nel frattempo [illegible] vive [illegible] quella provvisoria, [illegible] insufficiente. Nel 1988 le pensioni [illegible] atto erano circa venti milioni, cifra enorme, [illegible] coincide con quella della popolazione attiva. [illegible] Cassese, professore di diritto amministrativo, sostiene

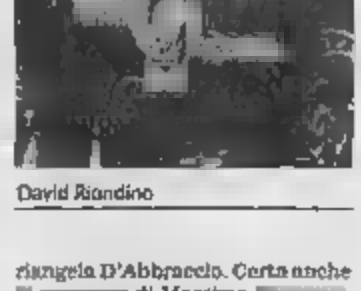
I pensionati sono 20 milioni

che la pubblica amministrazione è [illegible] ritardo di ottant'anni rispetto agli altri Paesi occidentali. 50 [illegible] all'anno in materia sono leggi [illegible] [illegible] a [illegible] buone le varie corporazioni.

Costanzo: torna Riondino

[illegible] 23,20

Puntata del *Maurizio Costanzo Show* dedicata ai grandi ritorni. L'elenco degli ospiti di [illegible] si apre così con Barbara Alberti, scrittrice che per un certo periodo ha [illegible] [illegible] tv con comparsate settimanali nella trasmissione mattutina della Bonaccorti, e [illegible] adesso almeno un paio di volte all'anno compare da Costanzo scherzando un po' con le sue battute. Ci [illegible] poi David Riondino, il [illegible] barettista che deve al *Maurizio Costanzo Show* la sua notorietà (e che funziona a dovere solo qui) e ci [illegible] Joele Dix, il parlamentare Gianni Baget Bozzo, monsignor Antonino Adragna, l'attrice [illegible]


David Riondino

ringela D'Abbraccio. Certa anche [illegible] [illegible] di Massimo [illegible], trombettista, per [illegible] conduttore di programmi radiofonici, divenuto noto [illegible] la ovvietà pronunciate a *Quelli della notte*.

Una famiglia da rivedere

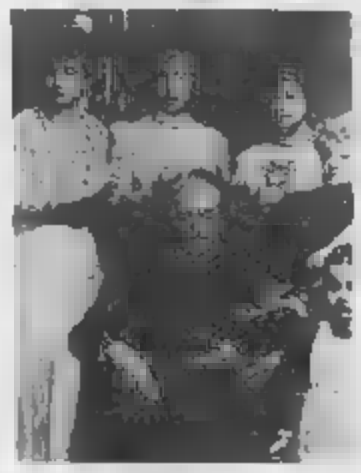
RAIUNO 20,30

Ed ecco la bellissima *Famiglia* di [illegible] a Cannes nell'87 [illegible] il [illegible] favorito, con vittoria sconfitta dall'inizio. [illegible] giuria francese e franco[illegible] fece vincere invece il francese *Sous le soleil de Satan*, di Maurice Pialat e venne fischiata [illegible] pubblico. *Sous le soleil de Satan* è arrivato da noi solo in versione videocassetta per pochi aostenitori, mentre *La famiglia* ha avuto uno straordinario successo in mezzo mondo.

Cannes l'anno successivo ha voluto scusarsi con Ettore Scola nominandolo presidente della giuria. Scola [illegible] forse voluto segnare un vendicativo pareggio promuovendo alla Palma d'oro un altro film senza troppe qualità come il danese *Pelle il conquistatore*.

La famiglia dura, nella vicenda, [illegible] ottant'anni [illegible] vita [illegible] suo protagonista, Vittorio Gassman. [illegible] che piacque ai critici è che, nel racconto storico, il film evitò tutti i luoghi comuni del genere, [illegible] il riascolto delle canzonette, la rilettura di titoli sui giornali, i foglietti del calendario [illegible] si staccano [illegible] dopo l'altro e soprattutto la visita [illegible] bordello, passo cinematografico che sembra obbligato quando [illegible] parla di ventennio.

Nel film non c'è [illegible] [illegible] tutto questo: c'è una decina [illegible] flash b[illegible] [illegible] da una carrellata in corridoio, c'è una sola scena, la casa del protagonista, e c'è un coro d'attori che recita veramente [illegible] coro, con ciascuno che si adegua [illegible] bravura dell'altro e un sorprendente effetto di ottima recitazione generale. Da citare come esempio al riguardo la figura dello zio spendaccione e un po' fatuo che viene interpretata da Massimo Dapporto quando lo zio è giovane e [illegible] Carlo Dapporto quando lo zio è vecchio. Si assomigliano, ma è bello e facile seguire i due interpreti e lasciarsi ingannare dal fatto che, scorrendo il film, sembrano essere lo stesso attore. Nel cast, oltre ai tre interpreti già citati, sfilano Philippe Noiret, Fanny Ardant, Stefania Sandrelli, Renzo Palmer, Ottavia Piccolo, la pollodrica Athina Cenci che passa dal grande ci-


Una [illegible] film

nema [illegible] più brutte trasmissioni tv, Alessandra Panelli, Memè Perl[illegible] tutti al meglio di sé, compreso Ricki Tognazzi, poco attore che nel film pare fare la parte di sé stesso.

La famiglia [illegible] a maggio e sparì dalla prima visione a settembre. I [illegible] ne [illegible] ogni bene possibile, ma fu soprattutto il pub[illegible] a determinarne il [illegible] Negli Usa non vinse l'Oscar, ma ebbe l'onore di una caterva di [illegible] mination. [illegible] commovente [illegible] a tratti comicissimo (è soprattutto Gassman a regalare i momenti più ridanciani), segue una decina di rivoli diversi, a volte anche senza concluderli. La storia passa attraverso le vicende personali, anche in questo caso, senza toccare i luoghi comuni che il cinema multibiografico ci ha regalato: niente figli morti in guerra, niente nipoti drogati o terroristi, niente scontri casalinghi fra fazioni politiche, niente drammi, ma solo occasioni perse, tempo perduto e rimpianti. Detestata dai sociologi e dagli psicologi, la piatta normalità al cinema fa spettacolo. Scola sta per tornare al cinema con *Splendor*, altro film tutto da vedere, possibilmente prima che esca in tv.

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peluffo
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Paradosso

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1958
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento Diffusione Stampa) n. 1978 del 18/11/1988

ANNO 121 NUMERO 322 LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 1989

Carmen Loderus

INTERVISTA

«L'avevo vista fuggevolmente in un film di Vanzina e ho pensato che, per quell'aria un po' misteriosa, era la faccia giusta. La bellezza è come un antidoto ai veleni che la vita oggi diffonde»

Il regista Lattuada con la sua nuova scoperta

Alberto Lattuada dice: «Carmen? Musica è»

Carmen Loderus, una fotomodella con piccole esperienze cinematografiche, è la nuova diva che [illegible] appare in primo piano diretta dal regista

ROMA — «Da tempo pensavo a trasformare un racconto [illegible] scrittore raffinato come Tommaso Landolfi in [illegible] Vanzina me ne hanno offerta la possibilità di realizzarlo inserendolo nel ciclo di film dedicati all'amore per Raiuno. Questo mio si potrebbe definire "amore per il gioco" e si intitola "La mano rubata". Siamo a Parigi, un gruppo di persone sono riunite in un appartamento durante una serata un po' noiosa, per ravvivarla decidono di fare uno strip-poker. Ma il gioco lentamente minaccia di trasformarsi in una trappola, in una tragedia quando uno dei partecipanti mette in palio la propria vita... Ecco, dire subito [illegible] Landolfi, che [illegible] il racconto dal titolo omonimo negli Anni 30, ha anticipato, diciamo così, il tema dell'amore e morte attraverso un gioco-spogliarello che [illegible] da qualche anno è entrato in un certo costume, fa ormai nelle migliori famiglie...».

Ovviamente c'è dell'ironia in quel che dice Alberto Lattuada con quella sua aria sornione, [illegible] vecchio saggio del cinema, ma in un tripudio di compiacimento per la [illegible] perta letteraria [illegible] ha potuto finalmente trasformare in [illegible] film ricco [illegible] erotici e aggressive bellezze femminili. Gli interpreti sono tutti francesi perché, a parte il fatto che il film è stato girato a Parigi, [illegible] di [illegible] coproduzione con una società francese: Carmen Loderus, Ralph Schicha, Christian De Thillière, Clement Herreri, Patrick Bonnel, Roger Mormont, Marie Fioresian, Christiane Jean, Geneviève Omini, Milena Vukotic, Herma Vos.

Con questo film, dopo «I due fratelli», torna a battere su un tasto che è stato la costante della sua tematica, dunque...

«Sì, ma questa volta ho allungato [illegible] alla morte, il rapporto tra amore e morte, tra eros e tanatos, con un finale a sorpresa. Gran parte dello svolgimento è affidato all'interpretazione molto suggestiva degli attori e alle battute pungenti, alle rispettive prese in giro, alle [illegible] visioni pseudo-filosofiche sulla [illegible] e sulla morte, alle punture di spillo che si scambiano in un gioco altamente teso».

E' un [illegible] che [illegible] in televisione, nel corso di una sola serata, [illegible] è abituato al cinema, alle uscite in più città, in tempi diversi, alle continuazioni delle programmazioni, non ne soffre un po'?

«Sì, è terribile che debba [illegible] bruciato [illegible] una sola serata e magari dover aspettare una replica che forse [illegible] dopo qualche anno. Mi piacerebbe che tanto [illegible] film come quelli delle stesse serie realizzati da Monicelli, Wertmüller, Risi, Magni, Loy potessero venir prima proiettati nel cinema e, poiché durano un'ora ciascuno, si potrebbe programmarne due insieme sotto la sigla "Amore", e quindi [illegible] poi regolarmente in televisione...».

Per di più, poi, in tv vengono spezzettati dagli spot.

«Ecco, a proposito degli spot vorrei dire questo: naturalmente mi sono posto il problema, ma del resto oggi il cinema si fa con la televisione che ha le sue esigenze. Allora mi sono detto: bisogna [illegible] in modo che la pubblicità [illegible] ad interrompere la tensione, il suspense, l'atmosfera [illegible] è creata [illegible] una certa sequenza. E allora ho indicato [illegible] dei cartelli proprio i punti in cui devono essere inseriti gli spot, in modo [illegible] non ne sia danneggiata. Vede, non voglio passare poi il tempo a lamentarmi».

Anche in questo film, come in tutti i suoi precedenti, c'è una [illegible] attrice giovane, Carmen Loderus, come l'ha scoperta? E perché lei ha questa tendenza a lanciare sempre nuove giovani attrici?

«[illegible] è una fotomodella che [illegible] visto fuggevolmente [illegible] in un film di [illegible] Vanzina [illegible] ho pensato che, per quell'aria un po' misteriosa, era la faccia giusta. Vede, un regista cerca sempre quel fantasma che ha in testa quando si trova dinanzi a un personaggio nuovo. Per esempio Nastassia Kinski, il personaggio di "Così come sei", lo io avevo dentro di me ma non sapevo che [illegible]. Appena l'ho vista ho trovato in lei l'identità con ciò che avevo in mente...».

Sono molte quelle che lei ha lanciato in questo modo...

«Sì, molte... Sarà anche per la mia passione per la bellezza femminile. Non voglio mica tirarmi indietro, perché ammetto di essere attirato molto più dalla bellezza femminile che da quella maschile. Per me la bellezza, in genere, è il contravveleno di tutto l'orrore che si sparge nel mondo, sia quello della realtà della vita, come quella che vediamo nel film. Si può combattere la distruzione della figura umana umanizzandone la bellezza? Direi che è un coraggio quasi religioso».

C'è qualche argomento che vorrebbe trattare in un film?

«Sì, vorrei fare un film contro [illegible] tortura [illegible] ancora si pratica in diversi Paesi del mondo. Ho letto una storia bellissima e raccapricciante avvenuta durante la famosa peste di Milano, quando c'era la caccia ai presunti untori. Tredici persone, innocenti, sono state torturate e uccise nel modo più orribile. E' un grido per dire all'umanità: non torturare, non uccidere, spesso si colpiscono degli innocenti. Beh, questo film nessuno lo vuole fare. Hanno tutti paura...».

Lamberto Antonelli

STASERA AL CINEMA

Prezzi: fino a 4000/5000
Da martedì all'abbonamento Arte (riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti convenzionati) Alpe, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSIGLIATO	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — [illegible]
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non visto. — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore: 15, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — [illegible]
[illegible]

AMBROSIO — corso V. Emanuele 23 — tel 547.007
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Brian Brown, Elizabeth Shue. Color. Dolby stereo — Due bartender piacenti e scaltri, ricco giovane e l'altro maturo, [illegible] tanto destinati a separarsi per la sorte quei due di donne? Commedia drammatica
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 23 — tel 547.007
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins. Col. Dolby stereo — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantascientifico
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●●

ARLECCHINO — [illegible] Buenaventura 33 — tel 657.199
Cercasi Paperoni di padre polacco, di e con F[illegible] Bun, Ricky Tognazzi. Color. — Uno psicanalista [illegible] in [illegible] complicazioni un paperone smarrito dalla propria moglie separata (ma non divorziata di cento boccelli). Non visto.
Ore: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Domenico 36 — tel 545.326
Bed e Toky sempliciotti, di Walt Disney — Un valpacchiano di pelo lungo e un gatto cucciolo di razza siamese insieme fanno prima che il tempo se lecchi un pedigree e un cioccolato. Disegni animati
Ore: 15,15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Ricreativo

CENTRALE — via C. Alberto 27 — tel 388.168
Un maledetto a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May, Linda Mvusi. Color. — Una ragazza e una figlia, di pelle bianca, nell'interno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 80. Premio a Cannes per Hershey e May. Ultimi giorni. Drammatico
Ore: 15,50; 18,10; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/f — tel 668.398
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
Oggi chiuso

CRISTALLO — via Cibrario 72 — tel 454.748
Misdemeanor, di J. Kramer e C. Chilvers, con M. Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Col. Non vist. Stereo ultra stereo — Tre attori spesati miracolosi, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. Fantamusicale
Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA — via Stradella 35 — tel 857.450
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantascientifico
Orario: 15,55; 18,00; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●●

TAGLIANDO PER L'EDICOLANTE
STAMPASERA
20 NOVEMBRE 1989
Tagliare con la squadretta lungo la linea tratteggiata

ELISEO GRANDE — piazza Repubblica — tel 467.804
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non visto — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore: 15, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Repubblica — tel 467.804
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Color. Non visto — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. Biografia
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Repubblica
Dentro, sull'orlo di tre metri di nervi, di P. Alexandrov, con C. Mauro, A. Berdeinn. Color. Non vist. — Uscendo dall'inferno doppiatore che presta le sensazione in technicolor dei film, la voltina Papa scappa via lasciano e distrugge l'imbecille Commedia
Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — tel 318.3067
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Color. — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole strangiare una piccina innocente. Fantastico
[illegible]

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — tel 600.799
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non visto — Il Benigni è un diavoletto scatenato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una donnetta. Comico
Ore 15,30, 18,50; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL — [illegible] — tel [illegible]
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Color. Non visto — Rambo torna a stare in un monastero buddista per sbarazzarsi la coscia dei mujaheddin in Afghanistan e farsi belle dell'Armata Rossa. Avventuroso
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — tel 838.31.60
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Céline Beaumelet, Leonardo Russi. Color. Non visto — L'arrivo di una governante francese porta al turbativo di squilibio (con malfumé) dei più ingenui tra i pantofolai di una pittoresca famiglia romana Commedia
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★ A/●●

KING KONG CASTELLO — piazza Vittorio
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantascientifico
Orario: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — tel 837.109
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Color. Non visto — Contro un geniale costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago. Biografia
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●

LUX — Roberto S. Federico — tel 541.380
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia. Fantascientifico
Orario: 15,50; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7 — tel 812.4173
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non visto — Giunto alla tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un tragicomico ritorno alle sue scartoffie. Comico
Ore: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7 — tel 812.4172
Le cose cambiano, di David Mamet con Don Ameche, Joe Mantegna (Coppa Volpi migliori attori Venezia '89). Col. Non vist. — A un ristoratore scampa la mafia promette una vecchiola d'oro purché si addossi le responsabilità d'un delitto (mafioso). Commedia drammatica
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arcivescovado 21 — tel 538.648
Yrsatile, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato minori 14 anni. Prima visione
Orario spettacoli: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA 2 — via Arcivescovado 21 — tel 538.648
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Color. — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole strangiare una piccina innocente. Fantastico
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — tel 521.262
Atlante, di J.-J. Annaud, con l'esordio Youki, Tarso Kaer, Tchéki Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non vist. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly soltanto la forza di ballare nella natura secondo modelli non suoi da circo Avventuroso
Ore 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina — tel 510.149
Il ladro del paradiso, di Gianfranco Mingozzi, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Color. Non vist. — Un ladruncolo infilerà i sogni di un'intera mensilità raccontandole i fasti d'un passato ricco d'avventure e di sesso. Sentimentale
Apertura ore 15,15. Film ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Appia 2 — tel 735.255
Giochi nell'acqua, di P. Greenaway, con S. Hill, J. Richardson (Palma d'oro Cannes '89. 6 nom. Oscar '90. Pl. Sarasino '89). Col. Vist. 14 — Norma, figlia e nipote annegano i rispettivi mariti. Un colonnello complesato e smemorato chiuderà lui e due gli occhi (e per sempre)
Ore 10, 16,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Bruno 220 — tel 511.769
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non visto — Una rimpatriata in casa dell'amica mentre fuori piove in un gruppo di ex compagni di classe un'onda irrefrenabile di ricordi e di equivoci. Commedia
Ore 16,35; 17,45; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 13 — tel 746.3867
L'isola di Pascali, di Jochen Gerstjen, con Ben Kingsley, Helen Mirren, Charles Dance. Color. Non visto — Nel tramonto dell'impero ottomano spicca l'intrismo del goloso Pascali, il quale finirà col perdere tutto per un malinteso senso dell'onore Spionaggio
[illegible]

PROSSIMAMENTI

AMBRA — via C. Colombo 27 — tel 267.167
«Mr. Crocodile» Dundee II con Paul Hogan, Linda Kozlowski. Color. — Mr Crocodile, ormai stabile in America, deve fare i conti con il boss della droga che gli ruba la bella Linda Commedia
Orario 20,30; 22,30

CINE TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulia 2 bis — tel 812.33.11
Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Color. Dolby stereo. Non visto. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare e obbligando il marito a un'amica a una hitchcockiana lotta cieca contro forze pedofobiosatiche. Giallo
Ore 20,15; 22,30 ★★★/●●●

FARO — via Po 19 — tel 332.314
Il tempo delle mele II (La stagione delle mele). di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Color. Non visto — Sophie è cresciuta ed ora brama con eguale determinazione la cattedra di insegnante ed il cuore di un semplice musicista squinternato. Commedia
Ap. ore 20,30. Film: 20,35; 22,30 ★★/●●●●

FORTINO [illegible]
Chewingum «The mind is» Ingresso riservato ai soci

NUOVO ODEON [illegible]
Prima di mezzanotte, di Martin Brest, con Robert De Niro, Charles Grodin. Non visto — Un aggiornamento del racconto di taglio poliziesco un detective e un ladro buono e loro amicizia nel corso d'un'intera serata Commedia poliziesca
Apertura ore 20, ultimo spettacolo ore 22,30.

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 83 — tel 674.171
Un affare di donna, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Color. Vietato 14 — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista. Drammatico
Orario: 20,15; 22,30

ALTRE VISIONI

AGNELLI — v. Paolo Sarpi 117, tel 613.1306
Oggi chiuso

ARALDO — c. Chieri 3, tel 331.784
Oggi chiuso

CUORE — via Nizza 54, tel 687.666
Oggi riposo. Domani Hamburger hill

FALCHERA — via Tirreno 30, tel 262.16.85
Oggi chiuso

LANTERI — c. G. Cesare 80, tel 284.734
Oggi chiuso

MASSAUA — p.za Massaua 9, tel 715.9709
Vedi locali

VALDOCCO — via Saluzzo 12, tel 531. [illegible]
Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI — c. Cosenza 60, tel 568.530
[illegible]

S. RITA [illegible]
Oggi chiuso

PRINCIPE — c. Pr. d'Acaja 45, tel 749.6501
Rassegna Lili Carati hard core: Una moglie molto infedele. Color. Ap. 15; ultimo 22,30

REGINA — via Reg. Margh. 123, tel 530.869
Una scatenata moglie insaziabile, con Lilli Carati, Tracy Adams, Lady Godiva. Ap. ore 15; ult. 22,30

ROMA BLUE — c. S. Donato 49, tel 467.786
Le godirici, Jessie St. James, Sandra, Paul Thomas (in esclusiva). Color. Ap. 15; ult. 22,30

SPEZIA — via Reca 170, tel 695.3617
Rassegna «Maria hardcore»; [illegible] bella di giorno. Color. Ap. 15; [illegible] 22,30

TORINO — v. Bucchi 8, tel 530.358
...Fino in fondo..., con Teresa Ortowski, Tiffany Clark, Jennifer West, Victoria Jackson. Color. Ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO — [illegible]
L'anfratto da letto - Colori animati. [illegible]. No stop dalle 14 alle 24

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA — via Sacchi 18, tel 511.203
La signora del tuoi di notte, con John Leslie, Jamie Gillis. Color. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,55; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT — c. P. Ostiense 21, tel 454.037
Prima visione. Le infermiere dell'amore (Uies) - [illegible] performance, Ginger Lee, Kelly Nichols. Color. Ap. 15. Ultimo 22,30

[illegible] — [illegible]
Hot pinch chocolate brown. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assolute

HOLLYWOOD — c. Regina Margherita 106, tel 531.644
Donne bestiali - Anali americani lesbici. Color. No stop dalle [illegible]

[illegible] — via F. Tommaso 5, tel 658.534
Capricci viziosi di una moglie infedele, Patricia, Rousseau, Marie-Christine Pascal. Color. Ap. 14,30: ultimo 22,30

MAJOR — piazza Giulio Cesare 10a, tel 267.674
La boutique dei piaceri. Color. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL — via Pandee Tavernari 5, tel 650.84.78
Orgie Riviera, con Karin Schubert. Color. Ap. 14,00; ultimo 22,30

MILANO SEX KING — via Milano 6, tel 555.13.79
Lui, lei e la voglia di mia moglie - Perversi piaceri anali. Color. No stop dalle 10 all'1 (Ult. 23,00)

FUORI CITTA'

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Tucker.
SPLENDOR: Cercasi Paperoni di padre polacco.
CHIVASSO
CIRECITTA': Corto circuito 2.
MODERNO: Willow.
POLITEAMA: La parte più appetitosa della balena.
COLLEGNO
PRINCIPE: L'orso.
REGINA: Delizi e profumi.
STAZIONE: Cercasi Paperoni.
STUDIO LUCE: Rambo III.
GRUGLIASCO
ROMA: Taboo Parte girls. V. M.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Moonwalker.
ITALIA: U 2 rattle and hum.
RIVOLI: L'orso.
GIAVENO
GIOIELLO: Rambo III.

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
martedì
mercoledì
e giovedì ore 20,30
DAVID PARSONS
DANCE COMPANY
la rivelazione di Spoleto 89
ABBONAMENTO
A 9 SPETTACOLI CON POSTO FISSO
C. D'Azeglio 17, tel. 686.562

Prezzi alle stelle Torino: +1,1%

Il primo mese del 1989 ha portato una ripresa dei prezzi al consumo, stando alle rilevazioni diffuse oggi dalle città-campione: per quanto riguarda gli incrementi mensili si tocca l'1 per cento, mentre i tassi annui si sono consolidati attorno al 6 per cento con punte ancora più elevate per Bologna e Torino. Occorre ricordare che gennaio è uno dei mesi in cui cade la rilevazione trimestrale delle variazioni degli affitti.

Le previsioni nazionali sono un aumento mensile dello 0,8 per cento e annuo del 5,7-5,8. A Milano in gennaio i prezzi sono cresciuti dello 0,9 (6 su base annua), a Torino saliti dell'1,1 (a addirittura del 7 rispetto all'88), a Genova dello 0,8 (5,9 nell'anno); a Bologna l'aumento mensile è dell'1 per cento (6,8 annuo); Trieste ha registrato un aumento mensile dello 0,6 (6,3 annuo) e Palermo dello 0,5 (6,3 annuo).

RALLYE DI MONTECARLO

Fiorio piomba sulla folla due morti e tre feriti

Alessandro Fiorio, a destra, con il suo navigatore Luigi Pirollo

MONTECARLO Dramma al Rallye. Stamane il pilota torinese Alessandro Fiorio, alla guida una Delta Integrale, in seguito a una sbandata in curva avvenuta prezzi di Chateau de Boulogne, ha investito un gruppetto di spettatori. Due di questi sono morti mentre sono rimasti feriti. Contusi lievemente anche Fiorio e il navigatore, Pirollo.

SERVIZIO A PAGINA 25

A NGUERAS

E' morto Salvador Dalí

Dalí ● Il servizio a pagina 3

STAMPASERA

N. 22 dl' 23 GENNAIO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso baldoria dal tramonto all'alba di domani

Uccide un ragazzo di 17 anni che sta per rubargli il furgone

La nonna e la sorella del diciassettenne ucciso, Giuseppe Bellito

SANTHIA'

Svegliato, si affaccia alla finestra della villa spara con un Winchester

DAL NOSTRO INVIATO

SANTHIA' Tragica fine di un giovane ladro: sorpreso mentre tentava di rubare un furgone, è stato colpito dalle fucilate del padrone di casa ed è morto all'ospedale. La vittima si chiamava Giuseppe Bellito, 17 anni; lo sparatore è Luigino Zanella, 48 anni, floricoltore.

E' accaduto stanotte, poco dopo le tre, a Cavaglià, un a pochi chilometri da Santhià. Luigino Zanella, che abita con la moglie in bella villa mansardata circondata da un giardino con piante rare, un laghetto e una serra, lungo la statale Santhià-Ivrea a chilometro circa da Cavaglià, viene svegliato notte da rumori provenienti da dov'è parcheggiato il furgone.

ha già subito parecchi furti (la casa è il vivaio sono piuttosto isolati) ed è in allarme: si affaccia alla finestra e un Winchester spara paio di colpi a centro Bellito sul fianco sinistro. Il ragazzo viene portato all'ospedale, muore un paio d'ore dopo. Intervengono i carabinieri stazione Cavaglià compagnia sparatore è compagnato in caserma a disposizione del magistrato.

Giuseppe nato Messina, abitava con una rella e un fratello i nonni. Gaetano Bellito e Giu- Bonanno, in ex casinale alla periferia di Cavaglià: altre due sorelle e un fratello vivono con i genitori in Sicilia. La sua è una famiglia immigrata da tempo a Cavaglià; i primi sono arrivati una trentina d'anni

Il ragazzo aveva di studiare presto, appena dopo la prima media: girava il e aveva altre amicizie al di fuori Cavaglià. Correva che al drogasse, ultimamente una forma di esaurimento nervoso e faceva uso psicofarmaci. Due zii, Angelino e Nicola, gli erano molto vicini e quest'ultimo trovava ogni tanto dei lavori, ma Giuseppe era refrattario, sfuggiva ai familiari.

Un mese fa era vittima un incidente da cui aveva riportato un forte choc. Riguardo all'episodio di questa notte i carabinieri sono convinti che non solo a compiere il furto: questo spiega il riserbo. Infatti la sorella Giuseppa ha di uscire, verso le due e mezzo, con molta cautela: *«Aveva di sicuro un appuntamento con qualcuno. Giuseppe non di sera, aveva paura. Figurarsi a quell'ora della notte»*.

Maurizio Spatola

ALTRE FOTO A PAGINA 5

UC

Torinese si sfracella nel burrone per salvare la ragazza caduta

Il dolore della madre di Roberto Marcone

TORINO Un impiegato 28 anni, Roberto Marcone, Cosenza 31, Torino, è morto ieri sera a Champoluc, in Val d'Aosta, in incidente alpinistico. Stava tentando prestare ad un'amica, Manuela Carrano, anni, via Ugo Foscolo 19, Torino, che era scivolata piacca di ghiaccio mentre la comitiva di cinque amici di cui faceva parte tentava scendere a piedi a fondo valle.

La finito ciglio torrente gelato molto profondo, era terrorizzata e non riusciva più a muoversi. Roberto Marcone è scivolato a sua volta ed è finito nel precipizio. E' morto sul colpo per trauma cranico.

L'incidente è avvenuto in località Crest, sopra Champoluc. Una comitiva cinque amici (di cui facevano parte anche Roberto Coppo, anni, Roberta Pedrazzoli, anni, e Maurizio Carpignano, 24 anni, tutti di Torino) è partita ieri mattina alle dieci per effettuare una breve gita a Champoluc.

Erano sulla Fiat Uno di Roberto Mar- e sono arrivati in paese verso mezzogiorno. Dopo pranzo hanno preso l'ovovia sino al rifugio Crest. Alle 17,30 hanno deciso di ritornare, ma si sono accorti di aver perso l'ultima corsa dell'impianto.

I cinque provato a scendere piedi, anziché seguire il tracciato pista di sci hanno pensato di abbreviare il percorso seguendo l'ovovia. 18,30, quando già buio, l'incidente.

Manuela Carrano è salvolata ghiaccio ed è rotolata ai bordi strapiombo sopra . E' riuscita a fermarsi grazie ad alcuni cespugli. Il dramma. Vicino alla ragazza è passato, rimbalzando e senza potersi fermare, Roberto Marcone. Quando altri amici sono riusciti a giungere sino alla giovane, Marcone non ha più risposto ai richiami. I superstiti sono risaliti al rifugio.

Alle è stato dato l'allarme soccorso alpino ha recuperato la vittima a mezzanotte.

Manuela Carrano, la ragazza che si è salvata, e Roberto Marcone che è caduto ed è morto nel burrone

VILLAGGI SE SI VITTIM

Un nuovo terremoto scuote l'Urss frana montagna, 1400 i morti

MOSCA Non ha termine la tragedia del popolo sovietico. mezzanotte e due minuti (ore italiane), dopo quello del 7 dicembre scorso che in Armenia aveva provocato decine di migliaia di vittime, ancora un violento terremoto ed ancora morti, almeno 1400 — ma il bilancio purtroppo non è ancora definitivo — nella repubblica sovietica del Tagikistan, confina sud con Iran, Afghanistan e Cina. Lo ha reso noto l'agenzia sovietica «Tass». La fonte precisa che il sisma, avvenuto alle 2,02 di oggi, ora locale, che ha raggiunto il settimo grado (su dodici) della scala sovietica, ha avuto l'epicentro a Sharor, un villaggio situato cinquanta chilometri a Sud-Ovest di Dusambe, la capitale della repubblica.

A Sharor, nel distretto Gissar, molte costruzioni in terra e argilla, tipiche dei centri abitati dell'Unione Sovietica alla frontiera con l'Afghanistan, sono spazzate via, altre hanno riportato danni ingenti.

Un portavoce della rappresentanza del Tagikistan a Mosca, in dichiarazioni rese all'agenzia notizie britannica «Reuters», ha detto che vittime sono sepolte nell'enorme frana, provocata terremoto e lunga almeno chilometri, che stacca da un'altura vicina ha travolto una frazione del villaggio — Akulbolko — ed un altro villaggio vicino, Tagiko. Tutte le 33 case e quelle secondo villaggio con i loro abitanti sorpresi nel sonno sono state distrutte e sepolte sotto tonnellate di roccia e terra. Le famiglie della regione sono usualmente numerose ed ogni abitazione mediamente ospita una decina di persone.

Le squadre di soccorritori si sono messe immediatamente in movimento, ma le operazioni sono rese difficili dalla natura impervia della colpita dal sisma.

Dalí col famoso bastone di corno di rinoceronte

Con la moglie Gala, ispiratrice delle sue «follie»

Dalí, il genio e mille follie

CONTRO TUTTI
La sua insofferenza per i «canoni» dell'arte ufficiale, l'espulsione nel 1934 dal gruppo dei Surrealisti

ESIBIZIONISTA
Ha preso in giro il mondo divertendosi come un matto, simile a un Barnum al centro di un circo fatto di uomini

Un rivoluzionario che ha sbalordito critici e pubblico

Provocatorio e anticonformista, calcolatore e inquieto esponente del Surrealismo, Salvador Dalí ha costituito (e ancora costituisce) un caso del tutto particolare nel panorama dell'arte di questo secolo, un modo diverso di interpretare i sogni, le passioni, le angosce dell'uomo contemporaneo. I suoi lavori hanno, quindi, stupito, irritato, affascinato il pubblico per una determinante carica aggressiva, per l'incalzare di immagini che si fondono nella rappresentazione con una sorta di magico alone che permea «Gli orologi molli, sveglia molle» del 1933 o «Dormiente, cavallo, leone invisibili» del 1930.

In ogni figura, in ogni riferimento alla moglie Gala (già compagna del poeta Paul Eluard e della quale dirà *«Gala mi guarì grazie alla forza indomabile e insondabile del suo amore»*), in ogni composizione si ravvisa — ha scritto Robert Lebel — una dimensione in cui *«la voluta accumulazione dei particolari sembra fatta per dispiegare l'attenzione... per sviarla dal vero soggetto di questi quadri: l'ansietà frenetica in cui è in preda Dalí davanti alla prospettiva di non riuscire ad imporsi»*.

In effetti, sin dalle prime esperienze il pittore spagnolo, nato a Figueras l'11 maggio del 1904, aveva dimostrato una certa intemperanza per la cultura ufficiale. All'inizio degli Anni Venti, Dalí studiò disegno alla Scuola di Belle arti di Madrid e contemporaneamente guardava alla lezione di Paul Cézanne e ai futuristi; strinse amicizia con il poeta Garcia Lorca ed il regista Luis Buñuel (con il quale girò il film «Un chien andalou»), mentre nel 1923 venne sospeso dall'Accademia per insubordinazione.

Da quel momento la sua attività diverrà sempre più ricca di incontri e dopo la personale alla Galleria Dalmau, l'artista disse: *«Parigi sentì parlare d'un nuovo pittore appena scoperto in Spagna. Picasso di passaggio a Barcellona, aveva veduto la mia "Ragazza di spalle" e ne aveva parlato con molti elogi. Al riguardo ebbi una lettera di Paul Rosenberg che domandava delle foto, che io di proposito non mandai. Sapevo che il giorno del mio arrivo nella capitale li avrei messi tutti nel sacco»*. E a Parigi Dalí soggiornò una prima volta nel 1927, incontrandovi Picasso. L'anno successivo vi ritornò su consiglio di Mirò che lo introdusse negli ambienti surrealisti.

Istrione ed esibizionista, si definiva *«il più ambizioso di tutti i pittori contemporanei»*, operò all'insegna di una visione della realtà che andava maturandosi all'interno della società artistica nel tempo, che tendeva a modificare i canoni e le istanze della pittura astratta tanto che, in occasione della proiezione-scandalo del film «Un chien andalou», affermò: *«In una sola serata rovinò dieci anni di dopoguerra e l'avanguardismo falsamente intellettuale. Quella cosa immonda, che si chiamava arte astratta, cadeva ai nostri piedi, ferita a morte... Non c'era più posto in Europa per le piccole losanghe maniacali del signor Mondrian...»*.

Nel 1929 espose alla Galleria Goemans a Parigi, presentato da André Breton, e illustrò «La révolution surréaliste». In seguito i suoi dipinti vennero proposti alla Julien Levy di New York, alla Galleria Pierre Colle di Parigi e alla Galleria Catalonia di Barcellona.

Nel 1934 Dalí fu espulso dal gruppo surrealista, ad opera di una sorta di tribunale, presieduto da Breton, che dovette però assistere al comportamento «buffonesco» dell'artista: *«Il 15 febbraio 1934 André Breton* — ricordò più volte Dalí — *riunì nel suo studio di rue Fontaine 42 l'areopago surrealista per giudicare la mia condotta... Quando arrivai con Gala, mi aspettavano tutti seduti chi sui divani, chi sulle sedie, chi addirittura per terra. Una nuvola di fumo bruciava gli occhi. Breton, vestito di verde bottiglia, aveva l'aspetto del Grande Inquisitore»*.

Il suo itinerario appartiene alla realtà, talora drammatica e violenta, della nostra società per quel bagaglio di sensazioni, di emozioni, di intuizioni che confluiscono nell'insieme di una «scrittura» che ha il senso di un mondo della fantasia, inesplorato, forse solo immaginato o riconquistato, certamente frutto di una ironia che presiede alla formulazione di un dettato mai rasserenante o piacevolmente discorsivo. Questo perché, Dalí proclama la sua superiorità, accende gli animi con una dirompente personalità, con le stravaganze che hanno accompagnato il suo cammino, il suo essere artista oggi. Grandi spazi deserti, donne con cassetti, magici paesaggi della memoria, affluiscono nelle sue tele, divengono occasione per dibattiti sul tema del «bello» e del «brutto», sull'avventura dell'uomo e sulla ridefinizione di una passata figurazione, sull'entusiasmo che l'aveva contagiato dopo la visita in Italia nel 1937.

Al termine della seconda guerra mondiale, dipinse «La Madonna di Port Lligat», ufficialmente approvata dal Vaticano; nel «Manifesto mistico», invece proclamava un «misticismo nucleare», per poi allestire una retrospettiva a Roma nel 1954, creare scenografie e costumi per due balletti messi in scena a Venezia, pubblicare «Il diario di un genio», sino a progettare insieme con l'architetto Emilio Pérez Piñero il Teatro Municipale Dalí di Figueras.

La retrospettiva al Centre Georges Pompidou di Parigi nel 1979, seguita da quella alla Tate Gallery di Londra; l'antologica al Museo de Arte Contemporaneo di Madrid e al Palazzo Peidrubes di Barcellona, entrambi del 1983, caratterizzano l'arte di Dalí, conferma un linguaggio che si apre verso il tragico, il sontuoso, il mostruoso, l'infinito, in una personale ribellione a un modello precostituito, per sostenere una nuova classicità, per concorrere alla definizione del discorso surrealista, in un'accentuazione della fantasia, della minuziosa resa finale, dello straniamento delle immagini — simbolo, in una poetica che ha segnato, nel bene e nel male, una stagione contrassegnata da Magritte a Max Ernst, da Tanguy a Brauner e Mirò.

Angelo Mistrangelo

«L'enigma di Hitler» del 1937. Sopra: «La ricerca della quarta dimensione», dipinto nel '39 (part.)

Quei cavoli a Parigi una pioggia di latte «Sono una lumaca»

Una follia dell'arte e del nonsense, una specie di Barnum che ha scambiato il mondo per il proprio circo. Dalí dava la sensazione di essere tutte queste cose mescolate. Un concentrato di stravaganze e di assurdità.

Quando si sentì improvvisamente male, e ne parlò la fine, qualche anno fa, fu detto impietosamente: *«Dalí è già morto, solo che ne fanno ancora respirare la salma, tutto qui»*.

Una delle sue trovate più sconvolgenti fu quando fece preparare un grosso tubo metallico nel quale desiderava essere liberato dopo morto. Così lo avrebbero immerso in un ghiaccio particolare e nel Duemila lo avrebbero tirato fuori per farlo ancora dipingere.

Veniva definito un esibizionista che cercava di attirare l'attenzione con idee e gesti che molti attribuirono a sua moglie Gala. Sarebbe stata lei l'ispiratrice delle «follie», mentre, in realtà, Salvador era un uomo tranquillo, anche se un genio, un fenomeno. Non si può dire sino a che punto abbia «giocato» e si sia divertito a sbalordire e dove iniziasse il lavoro dell'artista, dell'uomo il quale lascia opere che possono piacere o meno ma che costituiscono comunque un capitolo nella storia dell'arte contemporanea.

Nel dicembre del 1965 Dalí fu costretto a fuggire a Parigi dalla Sorbona dove si era presentato con una *Rolls Royce* del 1930 carica di cavolfiori. Duemila studenti scatenarono una gazzarra indescrivibile. Dalí aveva al fianco la moglie Gala e impugnava il suo bastone di corno di rinoceronte. Venne presentato al pubblico tumultuante da Serge Lifar, l'anziano ballerino, con i russi di Diaghilef.

Dalí doveva tenere una conferenza sul tema: *Aspetti fenomenologici del metodo paranoico critico*. Era «la riproposta» della tesi scientifica del dottor Lacan per il quale i paranoici, nel delirio d'interpretazione del mondo, seguono un sistema coerente; però, invece di sottomettersi ai fenomeni della natura come la maggior parte delle persone normali, li dominano o li trasformano secondo i propri desideri.

Di tali tesi, Dalí si servì in alcune opere pittoriche o letterarie, come *La femme visible* e anche nello sceneggiato del film *L'âge d'or*, realizzato in collaborazione con Buñuel.

In quella conferenza, che Dalí corredò di 250 grossi cavolfiori trasportati con la *Rolls Royce*, cominciò a parlare fra risate e schiamazzi e a un certo punto disse: *«Ho deciso di fare alla Francia la più delirante comunicazione della mia vita, perché la Francia è il Paese più intelligente del mondo. Però l'intelligenza porta la nebbia dello scetticismo e i coefficienti gastronomici dell'incertezza supergelatinosa proustiana e infrollita. E' necessario perciò che ogni tanto vengano a Parigi degli spagnoli per abbagliare i francesi con un pezzo di verità cruda e sanguinante»*.

Dopo tale sortita, Dalí dichiarò che osservando con attenzione il celebre quadro di Vermeer *La ricamatrice*, esposto al Louvre, aveva scoperto che era fatto esclusivamente di corna di rinoceronte e di cavolfiori. Aggiunse: *«E' stata per me una scoperta che mi ha procurato sieste paradisiache»*.

Andò avanti così per quasi un'ora, accompagnando le parole con proiezioni di diapositive per dimostrare che i semi di girasoli altro non sono che corna di rinoceronte, citando a sproposito Michelangelo e Raffaello.

La baraonda in sala raggiunse il culmine e Dalí gridò: *«La conferenza non è ancora finita!»*. Poi uscì da una porticina laterale e scomparve.

Dopo la conferenza alla Sorbona, si apprese che Dalí non mangiava più. A chi gli domandava spiegazioni, rispose: *«E' semplice, io sono una lumaca»*. In quel periodo si seppe che il professor Obiols, docente dell'Università di Barcellona e noto psichiatra, aveva l'artista in cura. Il clinico morì, per infarto, proprio mentre si trovava in casa di Dalí.

Il pittore ne fu scosso, poi sembrò riprendersi e spiegò che il centro del mondo si trovava sotto la stazione ferroviaria di Perpignano.

Difficile dimenticare ciò che Dalí combinò a Venezia in una memorabile notte d'agosto del 1961. «La Fenice» non aveva mai visto niente di simile. Venticinque ombrelli che si schiudono sul proscenio, enormi quadri fatti scendere per costituire un fondale, mentre dal soffitto pioveva latte. Entrarono tre paralitici che, di colpo, abbandonarono la carrozzella e si misero a danzare freneticì intorno a Ludmilla Tcherina.

Un colossale orecchio si trasformava in un orologio mentre compariva in scena un elefante con le zampe di cicogna. Rombi e cubi fuoriuscivano da pozzi aperti all'improvviso, fatti di sapone colorato. Non stupisce che qualche giornalista ci rimettesse l'abito blu, in una doccia di latte e borotalco.

Dalí era vestito da gondoliere. Affacciato a una finestra urlò: *«Questa è una conferenza stampa: signori giornalisti, ho scoperto che voi siete pali del telegrafo. La conferenza stampa è finita. Orarie»*.

Il 22 agosto 1961 la «follia artistica» di Dalí parve toccare il culmine. Prima della colossale recita, il maestro aveva detto: *«Il pubblico non capirà niente, e io sono il primo a non capire nulla di questo spettacolo»*.

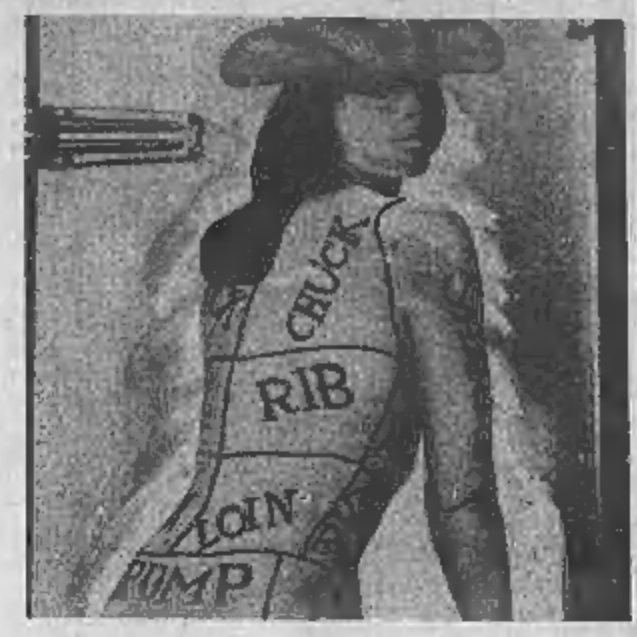
Alla domanda: *«Ma non può cercare di mostrarci il significato di qualche cosa?»*, la risposta fu: *«Posso sì fare a spiegare qualche cosa che non si capisce e che è inafferrabile, è tutto da intuire, ognuno come vuole, come preferisce, è una cosa colossale e se non si capisce niente, non importa niente»*.

Gli orchestrali, vestiti in velluto nero, con parrucche bianche, i leggii ricostruiti su modelli del '700, rendevano l'atmosfera più assurda. L'unica spiegazione che Dalí diede, ormai a tarda notte, ai giornalisti fu: *«Occorre sollecitare le intelligenze degli spettacoli, liberare il mondo dal processo di burocratizzazione e di crettinizzazione che è in corso!»*.

Per ottenere questo scopo aveva consumato duemila litri di uno strano liquido saponoso e speso alcuni centinaia di milioni. C'era gente che rideva, altri vomitavano, qualcuno urlava cose senza senso. Dalí si guardò intorno con occhi spiritati e commentò: *«E' una notte sublime»*.

Renzo Rossotti

Donna a «quarti» i verdi protestano Vercellesi nei guai



MILANO ■ L'immagine di una bella donna, le cui forme procaci sono state sezionate nello stesso maniera che si usa per indicare sugli animali i nomi dei vari «tagli» di carne, sta procurando una serie di guai ad una industria alimentare di Caresanablot (Vercelli), la «Alessio».

Contro la figura, che campeggia sui camion-frigoriferi della ditta, si sono scagliati gli ecologisti della Lista Verde di Milano, che hanno denunciato i titolari della «Alessio» richiedendo nel contempo un risarcimento danni di un miliardo.

L'azienda — secondo la Lista Verde — sarebbe colpevole di un «inqualificabile atto di aggressione alla dignità femminile» e di «innominabili correlazioni di stile cannibalesco ed erocarnivoro dalle quali la figura femminile esce fatta a pezzi».

Ma forse, in questo caso, più che a pezzi, si potrebbe parlare di tagli e quarti...

r. i.

Il ragazzo ucciso rubava per poter comprare la droga?

Cavaglià. La moglie di Luigino Zanella: «In due anni abbiamo subito decine di furti». A destra, il punto in cui è stato ucciso Giuseppe Bellito, 17 anni. (Foto di Carlo Pellegrino)

Milano. Raffaele Giovanni Ponzio, ucciso stamattina sul vialetto del giardino di casa

STAMATTINA A MILANO

Penalista, ex cancelliere di pretura assassinato mentre esce di casa

MILANO ■ Un avvocato penalista milanese, Raffaele Giovanni Ponzio, di 62 anni, è stato ucciso stamattina, poco prima delle 7,30, a colpi di arma da fuoco davanti al portone della sua abitazione. Era appena uscito di casa, in via Montessori 9, dove abitava con la moglie Madeleine Durheim, 60 anni, originaria della Svizzera tedesca, e la figlia Sandra, 31 anni, studentessa. Aveva un altro figlio, Vittorio, 28 anni, laureato in Giurisprudenza, che da qualche tempo abita in un'altra casa nelle vicinanze.

L'avvocato Ponzio era originario di Castellana Grotte, in provincia di Bari. Era iscritto all'albo degli avvocati e procuratori di Milano dal 2 luglio 1973. Prima di esercitare l'attività di avvocato, era stato cancelliere di pretura, sempre a Milano, per parecchi anni. Dopo essere andato in pensione come cancelliere, si era dedicato all'attività forense, come penalista. Aveva lo studio in via Manara, proprio accanto al Palazzo di giustizia milanese.

Il delitto è avvenuto lungo un vialetto interno al quartiere «Forlanini» (davanti alla palazzina «A»), dove l'avvocato Ponzio da circa 25 anni abitava con la famiglia nella costruzione contraddistinta dalla lettera «F». Il vialetto attraversa l'area residenziale separando gli edifici abitativi da una scuola elementare. Sulla zona, a quell'ora, gravava una fitta nebbia. L'avvocato aveva percorso a piedi un centinaio di metri quando è avvenuto l'agguato.

L'avvocato Ponzio, che vestiva un cappotto color cammello, guanti e cappello neri, giacca a quadri e sciarpa beige, è stato raggiunto da almeno due colpi di cui uno mortale alla testa ed è crollato al suolo supino, le braccia allargate a terra.

Non vi sarebbero testimoni oculari, ma almeno quattro o cinque persone, tra cui la custode del palazzo, hanno riferito di aver sentito quattro o cinque colpi d'arma da fuoco. E' stata proprio la custode la prima ad accorrere, a vedere l'avvocato Ponzio ormai cadavere, riverso sul vialetto. La donna ha avvertito la moglie del professionista. Sul luogo del delitto sono stati rinvenuti alcuni bossoli.

Le indagini della polizia, che è giunta sul luogo del delitto assieme al magistrato, per il momento prendono in esame tutte le possibili ipotesi, anche se la più attendibile è considerata quella legata ad eventuali attività di elementi della malavita: si sta indagando sull'attività professionale e sulle conoscenze del Ponzio che in gioventù era stato anche sottufficiale dei carabinieri.

L'avvocato Ponzio era affetto da una grave forma di diabete, che gli aveva fortemente ridotto le capacità visive. Per questo portava occhiali con lenti molto spesse e non guidava più l'auto. Si recava quindi quasi ogni giorno al suo studio utilizzando mezzi pubblici, secondo precise abitudini: scendeva di casa più o meno sempre alla stessa ora, verso le 7,30, e a piedi andava a prendere il tram per recarsi in zona Palazzo di giustizia.

NOTIZIE

Padre e figlia a Roma trovati morti in casa

ROMA ● Mistero in un appartamento di via Rebibbia. Padre e figlia sono stati trovati morti stamattina. Si tratta di Gianfranco e Roberta Fontana, di 47 e 19 anni. A scoprire i cadaveri sono stati alcuni inquilini. Difficile per ora ricostruire le cause della morte. In un primo tempo si era pensato ad un delitto, ma tale tesi si sta rivelando sempre più inconsistente. Gli investigatori, tendono ad escludere che si tratti di un duplice omicidio o di omicidio-suicidio. Le due salme, infatti, non presentano alcun segno di violenza, né sono state riscontrate perdite di gas nell'alloggio. Sembra che l'uomo soffrisse di cuore. Anche la figlia Roberta, cagionevole di salute, avrebbe sofferto gli stessi disturbi. La madre della ragazza, Ornella Carnicchia, di 41 anni, è da alcuni giorni ricoverata in una struttura di igiene mentale della vicina Usl.

7 milioni di bollo per auto demolita

BOLZANO ● In un pauroso incidente stradale, avvenuto dieci anni fa in Ungheria, una giovane donna di Bressanone perse il marito, mentre la «Golf» andò completamente distrutta. Ora è chiamata a versare allo Stato sette milioni di lire per il bollo non pagato. Protagonista di questa disavventura è Irmgard Obermarzoner, 33 anni. Quando si verificò il terribile incidente, la donna aveva 23 anni. Si trovava assieme al marito in luna di miele. Ad un incrocio la vettura si scontrò con una macchina della polizia. Il marito morì all'istante, mentre la Obermarzoner, riportò gravissime ferite, che la costrinsero a lunghe degenze in vari ospedali. La «Golf» venne demolita in Ungheria, ma la donna provvide a cancellarla al pra soltanto nel 1987. Ora l'intendenza di finanza pretende dalla vedova il pagamento del bollo (si tratta di un diesel) fino al 1986, per un totale di circa sette milioni di lire.

Arrestato per un duplice omicidio

NAPOLI ● Gaetano Aruta, 36 anni, ritenuto affiliato alla «nuova camorra» di Raffaele Cutolo, è stato arrestato con l'accusa di aver partecipato alle uccisioni di Domenico Esposito e Antonio Facetta, avvenute sette anni fa a Casandrino. All'identificazione del presunto sicario, gli investigatori sono giunti attraverso le dichiarazioni di un «pentito», Salvatore Federico, secondo il quale il duplice omicidio fu deciso dai vertici della «nco» perché Esposito e Facetta intendevano passare nelle file della rivale «Nuova famiglia».

OPTIONALS COMPRESI NEL PREZZO

NUOVE 33

A PARTIRE DA
£ 15.699.000 CHIAVI IN MANO
*PER TUTTE LE AUTO DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

COMPLETE DI
- ANTIFURTO CON TELECOMANDO
- FARI ANTINEBBIA
- AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS
- ANTITURBO
- VERNICE METALLIZZATA
- PORTA SCI CON ANTIFURTO
- CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

NUOVE 75

A PARTIRE DA
£ 20.174.000 CHIAVI IN MANO
*PER TUTTE LE AUTO DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

COMPLETE DI
- ANTIFURTO CON TELECOMANDO
- FARI ANTINEBBIA
- AUTORADIO MANGIANASTRI PHILIPS
- ANTITURBO
- VERNICE METALLIZZATA
- PORTA SCI CON ANTIFURTO
- CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

LE CONCESSIONARIE Alfa Romeo DI TORINO
icar e SOGEA
TORINO - C.SO GIULIO CESARE, 229 TEL. 26709282
TORINO - C.SO SIRACUSA, 40 TEL. 3288333

BORSA

MILANO

● Borsa incerta e in prevalenza volta al ribasso. Le ipotesi sul *capital gain* sono molte ma ora i riflessi hanno già turbato il mercato azionario provocando vendite e ridotti acquisti sin dalle prime battute. La prima chiusura registra 2116 lire per Montedison, 9050 per le Fiat, 6140 per le priv; la Viscosa è scesa a 3850 ma negli assicurativi l'offerta incide ancora di più. La Ras s'è iscritta a quota 43.000 resistente.

Il primo indice della mattinata, —1,7%, rispecchia la pesantezza della Borsa e più che altro l'incertezza di chi ha molto presto bisogno di una chiarificazione. Ben difesa la Generali che sebbene molto scambiata è scesa a 43.810. Ripiega l'Abeille a 107.500 e la Fondiaria ribassa a 76.000; infine la Toro è scesa di colpo a 22.200.

RIBASSO

Mercato dei premi con attività decrescente e tassi molto calmi secondo listino. Dont resistente per fine febbraio: più calmi per fine marzo. La seduta si conclude in ritardo con intonazione calma e difficile assorbimento delle offerte.

I prezzi: Generali 43.810, 44.000; Fiat 9950, 9960, 9940, 9935, 9930, 9920, 9935, priv. 6140, 6110, 6140, 6120, 6130; Montedison 2115, 2105, 2100, 2095, 2100; Olivetti 9385, priv. 5520; Toro 22.200, priv. 13.750; Sai 21.190, [illegible] risp. 8800; Ifi priv. 19.000.

TORINO

● La nuova settimana operativa si è aperta in un clima piuttosto pesante: l'indice ha perduto l'1,16% e tutti i comparti più rappresentativi segnano cedimenti consistenti. Le avvisaglie di questa inversione di tendenza si erano già avute nella scorsa settimana quando il mercato era apparso contrastato e in molti casi erano prevalse le vendite, ma oggi l'offerta era di dimensioni tali che è stata contenuta con estrema difficoltà.

Nel settore degli assicurativi mediamente si perde l'1,80%, però si hanno flessioni del 3,77% per le Toro risparmio, del 2,17 per le Toro ordinarie, del 2,44 per le Sai risparmio. Anche le Generali che inizialmente avevano dimostrato una certa resistenza hanno dovuto subire perdite che si aggirano intorno allo 0,90%.

Il settore chimico è apparso interessato da vendite insistenti e continue che hanno portato le Montedison ordinarie ad una perdita dell'1,81% e nel risparmio l'1,50. Più alte le flessioni delle Snia: —2% il titolo ordinario e —5,42% il titolo a risparmio e al portatore.

Nei meccanici i cedimenti sono stati consistenti interessando tutti i valori. Il settore ha perduto mediamente l'1,54%. L'offerta ha fatto sì che le quotazioni di Fiat e Olivetti registrassero cedimenti molto ampi. Per le Olivetti ordinarie si ha una perdita dell'1,05, per le Fiat ordinarie dell'1,07. Nei titoli privilegiati le Olivetti perdono il 2,30 e le Fiat il 2,04.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2865, risp. 2880, risp. n.c. 1490; Sip 2920, risp. 2490; Fiat 9050, priv. 6151, risp. 8120; Generali 44.100; Montedison 2109, risp. 1180.

AUMENTA IL FATTURATO

Per la pasta Arrighi trampolino di lancio in Africa e Giappone

TORINO ● *(p. g.)* Il pastificio Arrighi di Carmagnola, dopo aver conquistato il mercato americano e giapponese, punta ora ai Paesi africani, a cominciare da Gibuti e dalla Somalia. L'azienda piemontese ha esportato lo scorso anno il 75 per cento della produzione (con un incremento del 50 per cento sull'87), che ha raggiunto i 1200 quintali al giorno, grazie a due nuove linee installate con un investimento di 5 miliardi. Altri 10 miliardi saranno impiegati nei prossimi due anni.

«Tra i pastifici italiani — dice l'amministratore delegato Antonio Gazzola — siamo al primo posto per le vendite negli Stati Uniti: lo scorso anno abbiamo superato gli 80 mila quintali e nell'89 raggiungeremo i 100 mila quintali». Il mercato tedesco assorbe già adesso circa 100 mila quintali all'anno di pasta Arrighi, mentre 20 mila quintali sono destinati al Giappone. L'azienda di Carmagnola vende anche in America Latina e nell'Europa del Nord. Antonio Gazzola, coadiuvato dal figlio Roberto, ha acquisito l'Arrighi due anni fa, dopo aver ceduto la propria partecipazione azionaria nel Pastificio Gazzola di Mondovì, diretto dal fratello.

Importante l'aumento di fatturato dell'azienda: dal poco più di 10 miliardi dell'86 ai 17 miliardi dell'87 e ai 25 dello scorso anno. Nell'89 l'azienda prevede di superare i 30 miliardi.

UNA NOTA DELLO SNA

Rc-Auto: più 19,3%? Le compagnie esagerano dice il sindacato-agenti

MILANO ● «La richiesta di aumento del 19,3% delle tariffe rc auto, avanzata dalle compagnie di assicurazione per l'89, è troppo elevata e non giustificata né dai bilanci delle compagnie né dal modesto aumento del costo-vita».

La presa di posizione chiaramente negativa sugli incrementi richiesti dalle compagnie (ora all'esame della commissione Filippi che ha il compito di pronunciarsi sulla legittimità delle richieste), viene dallo Sna, il sindacato nazionale degli agenti di assicurazione. Lo Sna rappresenta il 90% degli agenti professionisti operanti in Italia ed è stato ascoltato nei giorni scorsi sul problema rc auto dal sottosegretario all'Industria Babbini.

«Non può essere accettato — si afferma in una nota — un aumento così elevato senza prevedere contemporaneamente una revisione della legge e dei meccanismi che la compongono». Questa revisione, secondo lo Sna, dovrebbe tenere conto della partecipazione attiva degli agenti, degli utenti e dell'Isvap alla commissione Filippi e dovrebbe introdurre misure che obblighino le imprese a una migliore gestione.

Lo Sna propone la creazione di strutture comuni per la liquidazione dei sinistri e una diversa ripartizione dei «caricamenti» (gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei contratti che ora sono a carico dell'agente).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/01	20/01
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 II indicizzate	100	[illegible]
Enel 82/89 III indicizzate	[illegible]	102 55
Enel 82/89 IV indicizzate	104 20	104 20
Enel 83/90 I indicizzate	[illegible]	102 60
Enel 83/90 II indicizzate	102	102 30
Enel 83/90 III indicizzate	102 85	102 85
Enel 84/92 I indicizzate	104 90	104 90
Enel 84/93 II indicizzate	104 90	104 90
Enel 84/93 III indicizzate	107	107
Enel 84/93 IV indicizzate	107 15	107 15
Enel 85/95 I	102 50	[illegible]
Autostrade 6% 80/88	96 50	96 50
Autostrade 7% 73/91	95 90	95 90
C.C. OO. PP. 6%	87	[illegible]
C.C. OO. PP. 6,5%	88 40	87 90
C.C. OO. PP. 6%	80 30	80 30
C.C. OO. PP. 7%	80 60	81 10
C.C. OO. PP. 6% 74	80	80
C.C. Int. Bl. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. Bl. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. Bl. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. Bl. 7% 71 II	94	94
C.C. Int. Bl. 7% 71 III	95 45	95 45
C.C. Aut. 7% 70 I	95 40	95 40
C.C. Aut. 7% 72 II	91	91
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	94	94
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 70	102 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	102 50	102 90
Amm. FF.SS. 84/92	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 86/92 indicizz.	102 90	102 90
Amm. FF.SS. 86/93 II	100 65	100 65
ICIPU vent. 6%	103 50	103 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	102 65	[illegible]
IMI 71/91 XXXIV 7%	95 50	95 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	91 50	91 50
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	[illegible]
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	66 50	66 50
IMI-Aut. 73/93 II 86	81 20	81 10
Montedison 13,5% 78	174	177
Pacchetti 6%	69	69
Mittel 82/90 12%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	63	63
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	93 10	93 10
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 00
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	81	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 6%	83 50	82
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	133	133 30
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	100
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102	100
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100	100
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	104	104
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 82/93 6,50%	88 50	88 50
Cir 10% 85/92	107 50	107 50
Eridania 10,75% 85/90	140	140
GIM 85/91 9,75%	128	122
La Rinascente 84/93 8,50%	103 80	100 50
Medio Cir 7% 88/95	[illegible]	89
Medio Italgas 6% 88/95	93 50	93 50
Medio Pirelli sc. 6,50% 88/95	88 50	88 50

Titoli	23/01	20/01
Medio Cir ex Sab. 7% 88/95	90 80	90 50
Medio Sip 8% 88/91	110 50	110 50
Smi 10,25% 85/92	100	100
Snia 10% 85/93	149	149
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/88	103 50	100 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	100 10	100
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	105	105
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106 40	106 40
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	105 50	105 50
C.C.T. 1-11-90	101 90	101 60
C.C.T. 1-11-90 II	99 65	99 65
C.C.T. 1-12-90	101 80	101 60
C.C.T. 18-12-90	100	100
C.C.T. 1-1-91	101 80	101 80
C.C.T. 17-1-91 II	99 85	99 85
C.C.T. 1-2-91	101 80	101 70
C.C.T. 18-2-91 II	99 85	99 95
C.C.T. 1-3-91	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 18-3-91 II	99 45	99 45
C.C.T. 1-4-91	100 60	100 90
C.C.T. 1-5-91	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15
C.C.T. 1-8-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-9-91	100 10	99 95
C.C.T. 1-10-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-11-91	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-91	99 65	99 65
C.C.T. 1-1-92	100 35	100 35
C.C.T. 1-2-92	99 15	99 15
C.C.T. 1-2-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-3-95	93 85	93 80
C.C.T. 1-4-95	93 60	93 60
C.C.T. 1-5-95	93 50	93 50
C.C.T. 1-6-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-7-95	[illegible]	94 60
C.C.T. 1-8-95	94 55	94 55
C.C.T. 1-9-95	94 65	94 50
C.C.T. 1-10-95	94 85	94 85
C.C.T. 1-11-95	[illegible]	95 10
C.C.T. 1-12-95	95 80	95 75
C.C.T. 1-1-96	95 65	95 65
C.C.T. 1-2-96	95 65	95 40
C.C.T. 1-3-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-4-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-5-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-6-96	94	94
C.C.T. 1-7-96	94 35	94 35
C.C.T. 1-8-96	94 20	94 20
C.C.T. 1-9-96	94 30	94 30
B.T.P. 1-2-89 12,50%	99 90	99 90
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 30	100 30
B.T.P. 1-4-89	100 20	100 20
B.T.P. 1-5-89 10,50%	100 20	100 20
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 15	102 40

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1361,00	1351,50
Sterlina	2390,50	2390,50
Marco tedesco	732,90	733,15
Franco svizzero	864,40	864,90
Franco francese	215,00	215,15
Franco belga	34,9990	34,9090
Fiorino olandese	648,90	648,40
Scellino	104,15	104,30
Dracma	8,8220	8,8220
Peseta	11,7560	11,7590
Escudo	8,9290	8,9390
Yen	10,5390	10,5480
Ecu	1528,30	1520,80

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23/01	20/01
ALIMENTARI		
Alivar	9200	9300
Eridania	5980	6000
Eridania risp	3250	3320
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26700	27100
Milano Ass. r.n.c.	14000	14200
C. Latina	17600	17600
C. Latina r.n.c.	6000	6000
Lloyd Adriatico	18400	18400
Lloyd Adriatico r.	10350	10350
Generali	44100	44575
Ras	43000	43000
Ras r.	18100	18000
Sai	21200	21500
Sai r.	9000	9100
Toro	23000	23200
Toro p.	14000	14300
Toro r.	9200	10050
Un. Subalpina Ass.	31500	31500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3750	3800
Banca C. Ital. r.n.c.	[illegible]	3520
B. Naz. Agr.	9100	9160
B. Naz. Agr. p.	3700	3760
B. Naz. Agr. r.	2400	2450
Banco di Roma	6300	6450
Credito Italiano	1800	1835
Credito Italiano r.	1800	1300
Interbanca	—	—
Interbanca p.	33500	34250
Mediobanca	21400	22000
N. Banca Ambr.	3350	3350
N. Banca Ambr. r.	1480	1480
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13700	14100
Burgo p.	11000	11300
Burgo r.	13800	14100
Gruppo ed. Fabbri p.	2250	2250
S.I.S.A.	2250	2250
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4650	4650
Cement. di Barletta	5100	5100
Unicem	25500	25600
Unicem r.n.c.	11500	11500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	46000	46500
Montedison	2100	2120
Montedison r.n.c.	1180	1110
Pierrel	2000	2000
Pierrel r.n.c.	1060	1060
Saffa	9100	9000
Saffa r.	9100	9100
Saffa r.n.c.	5500	5500
Salag	3680	3700
Salag r.	1925	1950
Snia Bpd	2865	2900
Snia Bpd r.	2860	2890
Snia Bpd r.n.c.	1490	1530
Sorin	9900	9900
COMMERCIO		
Rinascente	5180	5180
Rinascente p.	3200	3300
Rinascente r.	3180	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2135	2135
Alitalia p.	1310	[illegible]
Alitalia risp. n.c.	1250	1265
Autostrada To-Mi	13060	13060
Italcable	12000	12000
Italcable r.n.c.	9400	9400
Sip	2920	2950
Sip r.n.c.	2490	2570
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	318	325
Avir Fin.	7200	7200
Cir	6000	6050
Cir r.	5800	5800
Cir r.n.c.	2300	2360
Cofide	6300	6300
Cofide r.n.c.	2000	2050
Comau Finanziaria	2700	2750
Gaic	30600	30600
Fidis	7100	7210
Pozzi-Ginori	1200	1250
Pozzi-Ginori r.	1140	1140
Fiscambi	5600	5600
Fiscambi r.	3000	3000
Fornara	[illegible]	[illegible]
Gim	7680	[illegible]
Gim r.n.c.	7680	2850
Ifi p.	20000	20200
Ifil	4850	4850
Ifil r.n.c.	2500	2600
Iseff	1550	1650
Mittel	4100	4100
Pirelli & C.	7150	7200
Pirelli & C. r.	3400	3050
Pirelli	3160	3210
Pirelli r.	3120	3160
Pirelli r.n.c.	1750	1850
Saes	2000	2000
Saes r.	1200	1200
Serfi	7100	7100
Schiapparelli	969	980
Sme	3850	4050
Smi	1300	1295
Smi r.	1250	1250
Sogefi	4280	4200
Stet	3685	3770
Stet risp.	3140	3200
Stet warrant		—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4165	4210
I.p.I.	7250	7150
Risanamento	21500	21000
Risanamento r.n.c.	13500	13500
Sifir	2520	2520
Sifir r.	1640	1640
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4850	4850
Castagnetti	5000	5000
Fiat	9940	10115
Fiat p.	6151	6250
Fiat r.	8120	8290
Gilardini	13200	13200
Gilardini r.n.c.	10150	10150
Magneti Marelli	3100	3100
Magneti Marelli r.	3100	3100
Saes Getters p.	7500	7500
Tecnost	2700	2700
Olivetti	9450	9550
Olivetti p.	5600	5600
Olivetti r.n.c.	4650	4750
Pininfarina	10000	10150
Pininfarina r.	10000	10000
Sasib	4650	4650
Sasib p.	[illegible]	[illegible]
Sasib r.n.c.	2700	2700
Westinghouse	28400	28400
METALLURGICI		
Dalmine	305	305
Teknecomp	1300	1300
Teknecomp r.	1120	1120
Valeo	6825	6825
TESSILI		
Benetton	11100	11100
Cantoni	5400	5500
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	4500	4500
Fisac r.	4000	4000
DIVERSI		
Acque Potabili	7300	7300
Ciga	4000	4000
Ciga r.n.c.	1800	1840
Pacchetti	470	470

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/01	20/01
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	9250
Bonifiche Ferr.	24000	24500
Eridania	5855	5915
Eridania r.n.c.	[illegible]	3299
Zignago	6311	[illegible]
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	39500	40800
Alleanza r.	[illegible]	[illegible]
Assitalia	16610	16650
Ausonia	2299	2301
Milano Ass.	26500	26950
Milano Ass. r.n.c.	[illegible]	[illegible]
C. Latina	17950	17950
C. Latina r.n.c.	5871	5890
Fata	14200	14300
Firs	[illegible]	1800
Firs r.	750	775
Generali	43910	44500
Italia Assicurazioni	12270	12840
L'Abeille	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria	76000	77400
La Previdente	[illegible]	37100
Lloyd Adriatico	18500	18970
Lloyd Adriatico r.	9600	[illegible]
Ras	43000	43680
Ras r.n.c.	18120	18300
Sai	21130	21450
Sai r.	[illegible]	9020
Toro	22200	23000
Toro p.	13750	13950
Toro r.	9450	9020
Un. Subalpina Ass.	31500	31500
Unipol p.	[illegible]	[illegible]
Vittoria Ass.	19030	20000
BANCARI		
B. Agr. Milanese	12000	[illegible]
Banca Catt. Veneto	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ven. r.n.c.	[illegible]	3255
Banca Comm. Ital.	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r.n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Manusardi	1190	1240
B. Mercantile	[illegible]	[illegible]
Bna	9050	9060
Bna p.	3600	3725
Bna r.n.c.	2319	2380
Bnl r.n.c.	12100	12100
Banca Toscana	4610	4525
B. Chiavari	4260	4400
Banco Lariano	3980	4030
Banco Napoli r.	14840	14040
Banco Roma	[illegible]	8350
B. Sardegna r.	10600	10590
Credito Comm.	2850	2920
Cr. Fondiario	—	5030
Credito Italiano	1800	1840
Credito Ital. r.n.c.	[illegible]	1840
Credito Lombardo	[illegible]	3090
Cred. Varesino	4190	4250
Cr. Varesino r.n.c.	2331	2424
Interbanca	—	n.r.
Interbanca p.	34100	33850
Mediobanca	21580	21805
Nba	3320	3375
Nba r.n.c.	1801	1809
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1645	1700
Burgo	13600	13690
Burgo p.	[illegible]	10850
Burgo r.	[illegible]	13630
Cartiere Ascoli	[illegible]	4675
Ed. Espresso	[illegible]	25000
Fabbri p.	2280	2258
Mondadori	[illegible]	22750
Mondadori p.	[illegible]	12735
Mondadori r.n.c.	[illegible]	8728
Poligrafici Ed.	[illegible]	4390
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3640	[illegible]
C. Augusta	[illegible]	[illegible]
C. Barletta	[illegible]	5170
C. Merone	[illegible]	4900
C. Merone r. nc	[illegible]	[illegible]
C. Sardegna	[illegible]	[illegible]
C. Siciliane	6650	6650
Cementir	3895	3980
Italcementi	128600	126700
Italcementi r.n.c.	48550	49000
Unicem	25120	25400
Unicem r.n.c.	[illegible]	11400
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2180	2230
Auschem r.n.c.	[illegible]	1910
Boero	[illegible]	830
Caffaro	1145	1154
Caffaro r.	[illegible]	1179 5
Enichem A.	[illegible]	1700
F.M.C.	2105	2097
Fidenza Vet.	[illegible]	7970
Italgas	2300	2320
Manuli Cavi	4171	4195
Manuli Cavi r.n.c.	2850	2835
Marangoni	6830	6901
Mira Lanza	46200	46250
Montedison	2115	2140
Montedison r.n.c.	[illegible]	1199
Montefibre	1600	1641
Montefibre r.n.c.	[illegible]	1130
Perlier	[illegible]	1234
Pierrel	[illegible]	1555
Pierrel r.n.c.	1000	1045
Pirelli Spa	3180	3218
Pirelli Spa r.	3140	3180
Pirelli Spa r.n.c.	1814	1830
Recordati	10170	10305
Recordati r.n.c.	3180	5220
Saffa	9070	9105
Saffa r.	[illegible]	9065
Saffa r.n.c.	5600	5700
Salag	3650	3670
Salag r.n.c.	1863	1900
Siossigeno	[illegible]	36010
Siossigeno r.	[illegible]	27000
Snia	2860	2950
Snia r.	2790	2860
Snia r.n.c.	1460	1545
Snia Fibre	1470	1508
Snia Tecnop.	5800	6165
Sorin Biom.	9935	9950
Vetrerie Ital.	5690	5720
COMMERCIO		
La Rinascente	5125	5185
La Rinascente p.	3190	3245
La Rinascente r.n.c.	3140	3175
Standa	22000	23000
Standa r.n.c.	8200	8600
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2135	2156
Alitalia p.	1280	1312
Alitalia r.n.c.	1290	1291
Ansaldo Tr.	5800	5800
Ausiliare	[illegible]	11801
Autostrada To Mi	13220	13170
Autostrade p.	1251	1260
[illegible]	13180	11800
Italcable	11680	11700
Italcable r.n.c.	9300	9500
Selm	[illegible]	1510
Selm r.	1823	1846
Sip	2900	2955
Sip r.n.c.	2460	2530
Sirti	[illegible]	9675
[illegible]	863	861
Tecnomasio	1905	1875
FINANZIARI		
Acqua Marcia	[illegible]	509
Acqua Marcia r.n.c.	284	[illegible]
Acq. M. r.n.c. 1-4-87	280	255 25
Ame Fin.	9280	9250
Ame Fin. r.n.c.	4250	4250
Avir Fin.	7180	7240
Bastogi	319 35	324
Bonif. Siele	—	32800
Bonif. Siele r.n.c.	—	12800
Brioschi	1014	1000
Buton	2650	2630
Cam. Fin.	2470	2451
Cir	6030	6100
Cir r.	5850	5910
Cir r.n.c.	2310	2375
Cofide	6060	5904
Cofide r.n.c.	—	2010
Comau	[illegible]	2705
Editoriale	2650	2750
Euromobiliare	—	5520
Euromobiliare r.n.c.	—	2290
F. C. Nord	14550	14400
Ferruzzi Ag. F.	[illegible]	1958
Ferruzzi Ag. risp.	2225	2290
Ferruzzi Ag. r.n.c.	1128	1168
Ferruzzi fin.	3094	3130
Ferruzzi fin. w.	1006	1025
Ferruzzi pr.	1545	1597
Fidis	7020	7150
Fimpar	1480	1590
Fimpar r.n.c.	909	915
Finarte	3630	3650
Fin Breda	—	4000
Finrex	1050	1069
Finrex r.n.c.	733	734
Fiscambi	4600	5650
Fiscambi r.n.c.	1870	1850
Fornara	2610	2631
Gaic	30750	30750
Gemina	1619	1540
Gemina r.	1600	1601
Gerolimich	80	86 75
Gerolimich r.n.c.	80	80 5
Gim	—	7995
Gim r.n.c.	—	2810
Ifi p.	20000	20300
Ifil	4430	4590
Ifil r.n.c.	2499	2580
Iseff	1660	1670
Italmobiliare	153900	154700
Italmobiliare r.n.c.	66000	67300
Mittel	[illegible]	4060
Kernel	945	945
Kernel r.n.c.	840	870
Partec. Finanz.	4412	4420
P. Fin. r.n.c. ex w.	1792	1801
Pirelli & C.	7150	[illegible]
Pirelli & C. r.	3330	3450
Pozzi	1370	1331
Pozzi r.n.c.	1280	1171
Raggio Sole	4640	4500
Raggio Sole r.n.c.	2995	[illegible]
Rejna	13000	13000
Rejna r.n.c.	22800	22850
Riva Finanz.	[illegible]	10650
Saes	1998	2014
Saes r.	1175	1200
Saes gett. p.	7560	7600
Schiapparelli	963	980
Serfi	—	6800
Setemer	19810	20050
Sifa	2468	2590
Sifa r.n.c.	1595	1620
Sisa	2280	2290
Sme	2950	3980
Smi	1330	1318
Smi r.	1210	1235
Sogefi	—	4230
So.pa.f.	3383	3400
So.pa.f. r.n.c.	1730	1739
Stet	3683	3700
Stet risp.	3175	3175
Stet warrant Sip	602	605
Terme Acqui	2250	2225
Terme Acqui r.n.c.	760	833
Trenno	2000	2020
Tripcovich	7050	[illegible]
Tripcovich r.n.c.	3340	3204
Unione Manifatture	3030	3000
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13490	13501
Aedes r.	8195	8190
Attività Immobiliari	4185	4200
Calcestruzzi	[illegible]	11600
Cogefar	4900	4950
Cogefar r.	2750	2775
Del Favero	4640	[illegible]
Grassetto	13500	13550
Imm. Metanopoli	1096	1100
Risanamento	21800	22000
Risanamento r.n.c.	13290	13300
Viannini	3365	3410
Viannini Ind.	1321	1349
Viannini Lav.	2280	3205
Viannini r.n.c.	3160	3290
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3110	3150
Aeritalia warrant	489000	510000
Danieli & C.	8135	8135
Danieli & C. r.n.c.	[illegible]	3795
Dataconsysel	10450	10400
Faema	2720	2770
Fiar	19890	20450
Fiat	[illegible]	10150
Fiat p.	6150	6260
Fiat r.	8112	[illegible]
Fochi Filippo	2560	2534
Franco Tosi	33400	30240
Gilardini	13050	13000
Gilardini r.n.c.	10130	10130
Ind. Secco	1246	1235
Magneti M.	3040	3060
Magneti M. r.	3234	3080
Merloni	3379	3301
Necchi	3040	3100
Necchi r.	3700	3581
Necchi r. w.	480	495
Nuovo Pignone	4740	4751
Olivetti	9365	9500
Olivetti p.	5530	5680
Olivetti r.n.r.	4585	4700
Pininfarina	10050	10100
Pininfarina r.	9870	9900
Rodriquez	10290	10585
[illegible]	7130	7270
[illegible] r.	7460	7450
Saipem	2710	2690
Saipem r.	2872	2781
Saipem r. w.	620	626
Sasib	4630	4670
Sasib p.	4800	4810
Sasib r.n.c.	2621	2824
Tecnost	2680	2700
Teknecomp	1281	1300
Teknecomp r.n.c.	1090	1100
Valeo	6750	6900
Westinghouse	28430	28510
Worthington	1751	1710
MINERARI METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	[illegible]	[illegible]
Dalmine	313	312
Eur. Metalli	1160	1175
Falck	2010	[illegible]
Falck r.	8260	9290
Maffei	5080	5100
La Magona	12020	12280
TESSILI		
Benetton	10900	11101
Cantoni	—	5440
Cantoni r.	—	[illegible]
Cucirini	—	1940
Eliolona	3490	3490
Fisac	4540	4540
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
Linificio	—	1965
Linificio r.n.c.	—	1735
Marzotto	6730	6695
Marzotto r.	6790	6850
Marzotto r.n.c.	[illegible]	3500
Olcese Veneziano	[illegible]	3015
Rotondi	23900	24010
S. R. Manifatti	[illegible]	[illegible]
[illegible]	7300	[illegible]
Zucchi	7130	7300
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	[illegible]	[illegible]
A. De Ferrari r.n.c.	3421	3450
Acque Potabili	7280	7250
Ciga	4430	4575
Ciga r.n.c.	1772	1790
Jolly Hotel	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel r.	11550	11550
Pacchetti	466 5	470

La Lancia di Fiorio sulla folla: 2 morti

Tragedia al rally

Rallie di Montecarlo: l'auto di Fiorio protagonista del tragico incidente

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — Dramma al Rallie. E' successo stamane, nella prima prova speciale della seconda tappa, nei dintorni di Chateau de Boulogne, nei pressi di Aubenas, nell'Ardechie. Due spettatori hanno perso la vita, uno è rimasto ferito in modo grave, due hanno riportato danni ma non sono in pericolo di vita, un quarto è rimasto solo contuso.

Protagonista del terribile incidente, Alessandro Fiorio, 34 anni, torinese, alla guida della sua Delta integrale della scuderia Jolly-Totip in compagnia del navigatore Luigi Pirollo, che nell'incidente hanno riportato leggere ferite. L'equipaggio già ieri, sempre nella prima prova, era stato coinvolto in un'uscita di strada analoga nella quale erano stati investiti due tifosi, uno aveva riportato la frattura di un femore e l'altro alcune contusioni.

Alex Fiorio (due anni fa era stato campione mondiale del gruppo N e sinora non aveva mai avuto incidenti, era rimasto choccato per quanto gli era accaduto. Era preoccupato per le condizioni delle persone investite, e continuava a ripetere che non aveva colpa, che la gente aveva invaso la parte esterna della curva in cui la vettura era uscita, che sostava in una zona pericolosissima dove non avrebbe dovuto trovarsi nessuno. Poi una notte di riposo, le assicurazioni che non era successo nulla di irreparabile.

Così stamane la nuova partenza, anche se Alex aveva assicurato che non avrebbe spinto al massimo, che avrebbe cercato, nei limiti delle possibilità, di guidare con prudenza. Al momento la meccanica dell'incidente non è ancora chiara, in quanto a parte la gente coinvolta nell'uscita di strada della vettura, non c'erano testimoni. L'unica cosa certa è che il Rally si svolge nelle condizioni ambientali peggiori.

Le strade sono in qualche occasione perfettamente asciutte, in altre umide o ghiacciate e non manca neppure la neve. I piloti sono chiamati a scegliere un tipo di pneumatici prima del via e non sempre la scelta si rivela azzeccata. Ragion per cui le uscite di strada sono all'ordine del giorno.

Purtroppo, malgrado i continui appelli degli organizzatori, dei giornali, delle televisioni, la gente che assiste alla gara (si parla di decine di migliaia di spettatori ad ogni prova speciale), si comporta come se fosse una scampagnata, divertendosi quasi a piazzarsi nelle zone più pericolose.

Secondo le prime informazioni sembra che il drammatico incidente sia stato analogo a quello di ieri pomeriggio. La vettura è arrivata lunga in una curva, il pilota ha perso il controllo e l'uscita all'esterno è stata inevitabile. Diverse persone erano piazzate sulla traiettoria, alcune sono riuscite a spostarsi e altre sono state travolte e trascinate in un piccolo avvallamento.

Purtroppo per due degli investiti (i nomi non sono ancora noti) non c'è stato nulla da fare, sono morti praticamente sul colpo. I soccorsi hanno chiesto l'intervento di un elicottero che ha provveduto a trasportare gli altri feriti all'ospedale di Aubenas.

Alex Fiorio profondamente scosso si è ritirato. La prova speciale è stata vinta dalla Lancia di Auriol che ha strappato 19" a Biasion, che rimane comunque al comando della gara per un solo secondo. Poi la prova è stata bloccata e agli altri concorrenti è stato assegnato un tempo teorico. Il Rallie però continua.

Cristiano Chiavegato

Morandotti ha cercato di dare ordine alla squadra, ma invano

L'IPIFIM ANCORA SCONFITTA

A Cantù soltanto lui ha giocato secondo le attese, ma era troppo solo

Morandotti, una voce nel deserto

Bilancio fallimentare: i cestisti torinesi k.o. per la settima volta nelle ultime otto partite. E domenica arriva al Palasport la Philips campione d'Europa

L'«ospedale viaggiante» chiamato Ipifim è tornato con le ossa rotte da Cantù, sconfitto per la settima volta nelle ultime otto partite. Contusi e convalescenti dai vari acciacchi (praticamente solo Andrea Nicola e Morandotti erano in piena forma), i cestisti torinesi hanno accusato due paurose sbandate, all'inizio dei due tempi, che li hanno costretti ad affannose e dispendiose rincorse.

L'Ipifim è riuscito a rintuzzare il primo allungo dei canturini (che hanno giocato senza il pivot titolare Benson, ancora fermo per una meniscopatia) nel primo tempo, ma non si sono ripetuti nella ripresa.

Morandotti è stato una voce nel deserto, intorno a lui la squadra ha peccato di lucidità. Si sono ripetuti gli errori che avevano fatto arrabbiare Gianni Asti: «*Perdiamo tante partite perché sbagliamo le cose più semplici ed importanti*», aveva diagnosticato il tecnico dell'Ipifim dopo l'insuccesso di Varese.

A Cantù le cose non sono andate meglio: l'Ipifim ha schiapato troppi contropiede forzando il tiro da fuori quando erano pronti a ricevere il pallone e a segnare Morandotti e Bargna. I malanni di Krasa e Vidili hanno condizionato pesantemente la squadra torinese, mentre Angelo Gilardi, il giovane pivot che ha sostituito Benson, ha fatto la differenza in favore della Vismara, risultando «l'intimidatore dell'area» che manca a Gianni Asti.

Kopicki si è battuto tutto sommato bene, ma aveva un ginocchio gonfio ed era reduce da una settimana di riposo

Il «coach» Gianni Asti

quasi assoluto. Fino più di tanto non può dare e Calcagno ricomincerà ad allenarsi soltanto domani.

I play-off stanno diventando una chimera per l'Ipifim. Scappa anche l'Arimo Bologna, vittoriosa sull'infuocato campo di Livorno (contro l'Allimbert) e Paini Napoli torna a vincere. I torinesi dovranno probabilmente rifugiarsi nel play-out per conquistare la salvezza, il traguardo primario con questi chiari di luna.

Domenica arriva a Torino la Philips campione d'Europa: l'Ipifim spera di incontrare una squadra distratta e stanca dagli impegni internazionali in Coppa Korac (mercoledì i milanesi giocano una partita decisiva a Belgrado).

Renato Bollo

LA COPPA SI FERMA PER I MONDIALI

L'opinione pubblica non s'accontenta neppure del secondo posto

Tomba, un tormentone nazionale

Convocati gli azzurri per Vail

MILANO — I direttori agonistici delle squadre nazionali di sci Dalmasso e Messner hanno designato gli azzurri per i Mondiali di Vail dal 31 gennaio al 12 febbraio.

Squadra femminile: Deborah Compagnoni, Cecilia Lucco, Paola Magoni, Michaela Marzola e Bibiana Perez.

Squadra maschile: Attilio Barcella, Roberto Erlacher, Carlo Gerosa, Roberto Grigis, Michael Mair, Giorgio Piantanida, Josef Polig, Richard Pramotton, Peter Runggaldier, Danilo Sbardellotto, Giglio Tomasi, Alberto Tomba, Marco Tonazzi, Oswald Toetsch.

DAL NOSTRO INVIATO

WENGEN — Dopo il punto e virgola delle festività di fine anno, la Coppa del Mondo di sci pone il primo punto fermo. L'accapo è fissato tra quasi un mese, il 17 febbraio, per l'esattezza, con discesa, gigante e supergigante ad Aspen in Colorado, Usa. Nel frattempo, a Vail si disputeranno i campionati mondiali, una manifestazione che forse non ha più il carattere di straordinarietà che aveva in passato (le gare di Coppa valgono altrettanto se non di più, visto che ai Mondiali ogni nazione può iscrivere quattro atleti per specialità), ma che mantiene intatti i fascini prestigiosi.

E che inevitabilmente condiziona anche la manifestazione a tappe che momentaneamente cede il passo. Di alcune gare precedenti, probabilmente anche quelle successive. Il discorso vale soprattutto per quelle nazioni come Austria e Svizzera che hanno sovrabbondanza

Le pressioni che lo assillano da ogni parte, la crescita degli avversari e la fine dell'effetto-sorpresa spiegano molti successi mancati del bolognese

di elementi, meno per l'Italia che nell'abbondanza non nuota. Se infatti è pensabile che Mueller, Mahrer, Heinzer, Oberli, Alpiger e Besse si siano scannati per conquistare i tre posti di discesista al fianco di Zurbriggen, ben altri e più personali sono gli obiettivi che si dovrebbero essere posti finora i vari Pramotton, Erlacher, Toetsch, Tonazzi...

Prima di porre il suggellato punto fermo, comunque, la Coppa del Mondo ha fatto in tempo a dare indicazioni precise. Prima di tutto che i favoriti non sono né Zurbriggen né Tomba, ma Girardelli. E che stagioni come l'87/88 del campione bolognese sono eccezioni e non regola. Infine, e al ritorno a Girardelli, che la polivalenza non è una leggenda ardita in pensione con Killy e Schranz, ma un traguardo alla portata di chiunque abbia classe quanto i grandi protagonisti di Grenoble '68.

Altrettanto che l'austro-lussemburghese abbia una cotta e mezza sulla Coppa si sono adattati tutti. Così come la maggioranza degli appassionati si è resa conto che se indiscutibili campioni come Zurbriggen o Tomba hanno grossi problemi in una particolare specialità, non è perché madre natura li ha voluti privare delle doti necessarie per emergere anche in quella, ma per motivi imputabili ad allenatori miopi o pigri.

Ciò che invece continua ad essere al centro di discussioni e polemiche è il caso-Tomba. E' difficile adattarsi all'idea che non vinca più quanto la stagione scorsa. Colpa dell'ambiente, dice qualcuno; responsabilità sua, ribattono altri; normale difficoltà dovuta alla fine dell'effetto-sorpresa negli avversari pone in se stesso, affermano altri ancora.

Anche queste ragioni sono probabilmente valide, ma nel prenderle in considerazione non si devono dimenticare altri fattori altrettanto importanti. La crescita degli avversari, che dopo le bastonate dell'anno scorso hanno sputato l'anima tutta l'estate per colmare il gap esistente nei confronti dell'azzurro. Una crescita favorita (e qui torniamo ad uno degli argomenti sviluppati) dallo stallo del nostro azzurro, il quale si è forse sentito in diritto di riposare sugli allori.

Si può trovare la forma anche gareggiando, particolare che si sta verificando in Tomba. Lo slalom di ieri non ha lasciato dubbi: gli errori della prima prova sono stati altrettanti stop a momenti

Girardelli tra i favoriti anche per il titolo mondiale

sciatici eccezionali. Il primo tratto della seconda — quello che Girardelli definisce «*il tracciato di slalom più difficile*» — è stato un vero e proprio saggio di tecnica.

«*Vado a Vail con la stessa mentalità dell'anno scorso a Calgary* — dice Tomba —. *Ma non più rabbia perché ho vinto poco*».

Giorgio Destefanis

NEL CAMPIONATO DI CALCIO A CINQUE

Le squadre neo-promosse fanno già sul serio

Millefonti e Torino sono in testa, ma le affiancano Studio F, Hippogriffe, Cassese e La Griglia

La seconda giornata del campionato di calcio a cinque ha evidenziato la forza delle neo-promosse, segno che fra i cadetti il campionato oltre che essere aggueerrito è anche valido come livello di gioco. In entrambi i gironi della serie A regionale, infatti, c'è la solita leadership del Millefonti e del Gruppo Sportivo Torino ma a queste due squadre si affiancano a punteggio pieno lo Studio F di Torino, l'Hippogriffe di Aosta nel girone A e il Gruppo Sportivo La Griglia nel settore B.

Lo Studio F ha nettamente battuto i bianoverdi dell'Istituto Bancario San Paolo impostando la gara sul ritmo ed ha avuto ragione degli avversari nella seconda frazione di gioco con il punteggio di 8-4. L'Hippogriffe di Aosta ha vinto il derby con il Duomo in una gara molto tirata fino al termine in cui il pubblico, ancora una volta numeroso sugli spalti del palazzetto di Verrès, si è senza dubbio divertito malgrado le sole tre marcature.

Nelle altre due gare di questo girone c'è da segnalare la netta superiorità del Millefonti (vicecampione d'Italia) sulla formazione della Pineta (10-4), troppo inesperta per reggere il confronto, e il pareggio per 2-2 tra la Cassese di La Cassa e il Gruppo Linea Due di Caselle.

Nel settore B La Griglia, vincendo alla grande fuori casa a Verrès contro i locali del Blu Max, ha fatto capire che intende disputare un campionato da protagonista, senza timori nei confronti del Gruppo Sportivo Torino (grande favorito per il successo finale), che dal canto suo ha risposto in modo più che convincente di fronte ai settimani della Stella Rossa, strapazzandoli con un secco 8-2.

Il Cesana di Torino ha pareggiato per 2-2 con il GDF e si propone per il momento come terza forza del girone, mentre lo Sweet ha colto i primi due punti sul neo-promossi del Big Ben in una gara al cardiopalma: 4-3 il risultato finale con la quarta rete dei torinesi proprio allo scadere del tempo.

Risultati: San Paolo-Studio F 4-8, Big Ben-Sweet 3-4, La Pineta-Millefonti 4-10, Stella Rossa Settimo-Torino 1-8, Linea Due Caselle-Cassese 3-2, GDF-Cesana 2-2, Hippogriffe di Aosta-Duomo Aosta 2-1, Blu Max Aosta-La Griglia 4-8.

Classifica girone A: Millefonti, Studio F, Hippogriffe e Cassese punti 4; Cassese 3; Linea Due Caselle 1; Duomo Aosta, San Paolo e Pineta 0.

Classifica girone B: Torino e La Griglia punti 4; Cesana 3; GDF e Sweet 2; Blu Max 1; Big Ben e Stella Rossa Settimo 0.

p. gal.